Sempre vicino. il Giulia

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 145
SABATO 19 GIUGNO 2004
€ 0,90

il Giulia Sempre vicino.

Raccapriccianti foto mostrano il cadavere mutilato dell'ingegnere americano rapito il 12 giugno in Arabia Saudita

Decapitato un altro ostaggio Usa

Rivendicazione di Al Qaeda su Internet: «Ultimatum scaduto, promessa mantenuta»

Una recente immagine di Paul Marshall Johnson, 49 anni, l'ingegnere americano decapitato dai militanti di Al Qaeda.

ROMA L'orrore ritorna a sconvolgere l'Occidente attraverso Internet. In Arabia Saudita gli uomini della rete terroristica di Al Qaeda hanno tagliato la testa a Paul Marshall Johnson, l'ingegnere americano di 49 anni rapito a Riad il 12 giugno. La notizia è stata data in prima battuta dalla tv Al Arabiya. Poi è arrivata la conferma delle autorità Usa e nella capitale saudita è stato anche già trovato il corpo.

Il precedente analogo di Nick Berg. In serata la polizia saudita accerchia e ammazza il leader dei terroristi

La terribile uccisione di ieri segue di poche settimane quella di Nick Berg, altro americano rapito e poi decapitato davanti alle telecamere.

Le raccapriccianti immagini e la rivendicazione dell'omicidio del dipendente della Lockheed Martin, colosso bellico produttore degli elicotteri Apache, sono state diffuse su un sito Internet islamico: in una delle foto si vede la testa insanguinata appoggiata sulla schiena. «Come promesso - si legge nel testo dei terroristi - abbiamo decapitato l'ostaggio americano dopo che l'ultimatum al governo saudita tiranno è scaduto». Al Qaeda aveva chiesto a Riad la liberazione di alcuni militanti.

Dopo il ritrovamento del corpo dello statunitense, le forze di sicurezza saudite hanno accerchiato e ucciso tre terroristi, tra cui il capo di Al Qaeda in Arabia.

● A pagina 3

Totoleader per l'Ulivo: Veltroni, ma spunta anche Montezemolo

● A pagina 5

C'è anche il via libera alla Croazia

Intesa a Bruxelles: sì alla Costituzione dell'Ue a 25 Paesi

BRUXELLES Da ieri sera l'Unione europea ha una Costituzione. Il testo dello storico documento è stato approvato dai leader dei 25 Paesi dell'Ue, riuniti nella sessione plenaria del Consiglio europeo. L'annuncio del «sì» è stato dato ufficialmente dal premier irlandese Bertie Ahern, nel ruolo di presidente di turno. Al testo finale si è giunti dopo intense trattative, con una coda quando la Polonia ha chiesto ulteriori modifiche da inserire in extremis. I 25 hanno anche dato il via libera alla Croazia: i negoziati per l'adesione all'Ue inizieranno nel 2005.

Frattini con il collega spagnolo.

Intanto si ingarbuglia la corsa alla successione alla presidenza della Commissione europea: il successore di Prodi potrebbe essere o il portoghese Barroso o il ministro degli Esteri francese, Barnier.

● A pagina 2

NUOVA EUROPA E CULTURA

Tra laicismo e fede

di Predrag Matvejevic

Pubblichiamo in anteprima l'introduzione di Predrag Matvejevic al dibattito su «Religione, tolleranza e laicità» organizzato dal «Gruppo dei saggi» della Commissione europea. Il testo sarà distribuito a Bruxelles in questi giorni alla stampa.

I termini della tolleranza e della laicità non hanno nelle nostre lingue le stesse connotazioni. Il senso che dà all'idea di tolleranza un John Locke o un Voltaire o anche il modo in cui la concepisce un poeta cattolico come Paul Claudel – relegando la tolleranza «alla casa di tolleranza» – sono, evidentemente, differenti, talvolta anche contrastanti se non addirittura contraddittori. Per quanto riguarda la laicità, la confusione è ancora più frequente. La parola proviene dal greco (laos – popolo) e passa per il latino medievale, per designare innanzitutto tutto ciò che non faceva parte di un ordine ecclesiastico, restando però legato alla vita della Chiesa. Il Secolo dei Lumi riprende il termine e ne modifica il significato. Voltaire parla di «missionari laici» e s'inserisce tra loro. La parola non è tuttavia spesso usata nei discorsi della Rivoluzione francese che conserva a suo modo il culto dell'Essere supremo con il suo Panteon, il suo martirologio, i suoi rituali.

Non la si trova nemmeno nel testo della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Lo spirito laico trionferà nella famosa legge del 1905, preparata dalla politica di Jules Ferry, accentuata attraverso le posizioni contro il clericalismo, segnata dal finale drammatico dell'Affare Dreyfus.

Questa legge, proclamando chiaramente «la separazione tra la Chiesa e lo Stato», fu preceduta da una serie di misure secolarizzanti: l'autorizzazione del divorzio (1884), l'apertura dei cimiteri ai cittadini di tutte le confessioni (1881), la soppressione del riposo domenicale obbligatorio (1879), l'estensione e la gratuità della scolarizzazione (1881), l'interdizione dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari dello Stato (1880).

Segue a pagina 7

Buona prova della nazionale che nel finale si disunisce: martedì l'incontro decisivo. La Danimarca supera 2-0 i nostri prossimi avversari

Italia, solo un pareggio: bisogna battere la Bulgaria

Un super-Cassano illude gli azzurri, poi lo svedese Ibrahimovic inventa una magia

LISBONA Beffardo pareggio per l'Italia contro la Svezia nella seconda partita del campionato europeo. Gli azzurri, privi di Totti squalificato dopo la vicenda dello sputo a un avversario danese, hanno imposto il loro gioco per due terzi della gara. Nel primo tempo erano anche riusciti a passare in vantaggio con una bella deviazione di testa di Cassano e avevano ripetutamente sfiorato il raddoppio. Poi, nel finale, gli scandinavi hanno trovato la rete del pareggio con un incredibile tocco di esterno di Ibrahimovic che ha messo la palla sotto l'incrocio.

Ora l'Italia per passare il turno sarà costretta a vincere nella partita di martedì contro la Bulgaria, ieri sconfitta dalla Danimarca per 2-0.

● Alle pagine 33, 34, 35 e 36

Italia-Svezia: la deviazione di testa di Cassano che ha portato in vantaggio gli azzurri.

Il settore industriale tira il fiato: crescono fatturato ed export

● A pagina 4

Bimba di 7 anni avvelenata dalla mamma

● A pagina 6

Donna aggredita da un pit-bull: 200 punti di sutura

● A pagina 6

Gradisca, assalto dei «no global» al Centro immigrati

GRADISCA Picconate sui cancelli, mazzate sui muri di cinta «per aprire una via di fuga ai migranti clandestini»: è l'azione di un gruppo di «no global» e «disobbedianti» all'ex caserma «Polonio» di Gradisca, dove sono in corso i lavori per approntare un centro di accoglienza temporanea per immigrati. A guidare i manifestanti Luca Casarini e il consigliere regionale verde Alessandro Metz. L'assessore Antonaz, giunta Illy, approva l'azione.

● A pagina 11

Luigi Murciano

La puerpera aveva scelto di avere la bambina tra le mura domestiche assistita dall'ostetrica. Vana la corsa al Burlo. Due inchieste della magistratura

Sistiana, neonata muore dopo il parto in casa

TRIESTE Doveva essere un parto naturale, un evento dolce, familiare, del tutto diverso dai travagli che si prolungano nelle sale d'ospedale. Invece il parto, in una villetta di Sistiana, si è trasformato in una tragedia. Le neonata, quattro chili e mezzo di peso, ha manifestato immediatamente gravissime difficoltà respiratorie e cardiache. L'ostetrica che assisteva la mamma ha chiamato il «118»: «La bambina non respira». In 15 minuti i soccorsi sono arrivati, da Monfalcone e da Trieste, la piccola è stata rianimata e portata al «Burlo». Ieri mattina ha cessato di vivere. Aperto un fascicolo dalle Procure di Trieste e di Gorizia.

● A pagina 15

Claudio Ernè

CONDIZIONATORI Vaillant

Pompa di calore 9000 Btu Euro 399 + IVA
Pompa di calore 12000 Btu Euro 468 + IVA
Triplo filtro e ionizzatore contro polveri e pollini

LI TROVI DA:

TERMO NOVA

MEDEOT
TERMOIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE tutto per il vostro bagno

UDINE - CODROIPO - FAGAGNA TEL. 0432 - 801354
GORIZIA - MONFALCONE TEL. 0481 - 392393

LIGNANO

Iniziato il massacro della pineta

● Ballico a pagina 11 Nella foto, alcuni dei pini abbattuti.

Mercoledì assemblea del Bie: niente testimonial, si punta sulla tecnica

Expo, Trieste si gioca tutto a Parigi

TRIESTE Un plastico di quattro metri per due in scala 1 a 500. Una colazione di lavoro per 500 persone. Un filmato che permetterà di passeggiare virtualmente all'interno del Porto Vecchio. E pochi testimonial: piuttosto si punta su una presentazione tecnica per far capire ai delegati dei Paesi del Bie quanto «Mobilità della conoscenza» sia un tema dai mille risvolti. Che può essere oggetto di un'Esposizione non solo da parte dei Paesi sviluppati, ma anche di quelli in via di sviluppo. Sono queste alcune delle carte che Trieste giocherà mercoledì a Parigi, dove al Parco delle Esposizioni è in programma l'assemblea del Bie.

● A pagina 17

Paola Bolis

Amanti della vita

Innamorati di Radenska

Radenska

Una volta entrata in vigore la Magna Charta l'Ue avrà una sola personalità giuridica. Nessun cenno alle radici cristiane dell'Unione

Nasce la Costituzione della Nuova Europa

A Bruxelles i premier dopo due giorni di aspre discussioni riescono a trovare l'accordo

BRUXELLES L'Europa ha la sua prima costituzione. Il 18 giugno del 2004 sarà una data che verrà riportata sui libri di storia come pietra miliare della riunificazione del Vecchio Continente.

I capi di Stato e di governo dei venticinque paesi dell'Unione europea hanno varato il testo costituzionale, ieri sera a Bruxelles, dopo due giorni di discussioni anche aspre ma sempre improntate all'ottimismo e alla cooperazione.

Il lavoro della Costituente consegnato lo scorso anno dal presidente Valery Giscard d'Estaing alla Conferenza intergovernativa è stato modificato in più punti lungo i due ultimi turni di presidenza dell'Ue italiano e irlandese, fino a giungere ad un compromesso che è stato accettato da tutti. Con la nuova Costituzione, sono stati riuniti in un unico testo i quattro trattati che hanno finora governato l'Europa, da quello di Roma a quello di Nizza.

L'Unione europea, una volta entrata in vigore la Magna Charta, avrà una «sola personalità giuridica», una leadership stabile, una più coerente politica estera e di difesa, un maggior controllo democratico e un processo decisionale più semplice che permetterà di guidare una comunità oggi di 25 Stati e che domani potrebbero diventare di 27, 30 o più.

La continuità della leadership sarà assicurata da un Presidente dell'Unione eletto a maggioranza che resterà in carica due anni e mezzo, mandato rinnovabile solo una volta.

Il Presidente avrà poteri rappresentativi ma anche organizzativi. Il suo compito sarà quello di guidare i lavori del Consiglio europeo e di assicurarne la continuità.

Attualmente, la presidenza di turno dell'Ue dura solo sei mesi, il che rende impossibile ogni politica comunitaria coerente. L'altra figura nuova sarà il ministro degli Esteri dell'Ue che farà parte della Commissione - ne sarà vicepresidente - ma dipenderà anche dal Consiglio. Il ministro dovrà garantire visibilità alla politica estera europea e darle il posto che le spetta nella comunità internazionale.

Tra i nodi più difficili da sciogliere sono stati il sistema di voto nel Consiglio europeo e la delimitazione dei settori in cui le decisioni verranno ancora prese all'unanimità, una prassi che dà diritto di veto anche al più piccolo dei Venticinque.

Polonia e Spagna fecero fallire, durante la presidenza italiana di Silvio Berlusconi, il primo Vertice di dicembre, perchè pretendevano di avere in Consiglio lo stesso peso della Germania che ha il doppio esatto degli abitanti.

La presidenza irlandese è riuscita a superare lo scoglio facendo accettare un sistema di voto in cui la maggioranza si ottiene con il 55% per cento dei paesi che rappresentino il 65% della popolazione della Ue. Con una specificazione: il 55% dei paesi membri deve rappresentare almeno 15 Stati.

Tale meccanismo è stato accettato dalla Gran Bretagna anche per la politica estera e di difesa, economica, per la giustizia e gli affari interni. Quando le proposte su cui si vota però non sono della Commissione o del ministro degli Esteri la maggioranza viene ottenuta con un 72% dei Paesi che rappresentino anche il 65% della popolazione.

La Commissione avrà un membro per paese poi i suoi componenti, a partire dal 2014, passeranno a 18. Il Parlamento avrà 750 deputati con un minimo di sei ed un massimo di 96 per stato in base al numero degli abitanti.

Nel testo finale della Costituzione europea non vi sono cambiamenti nelle due disposizioni essenziali in materia economica e non è passato il preambolo sulle radici cristiane dell'Europa. Resta dunque immutata la procedura per i deficit eccessivi. Non cambia l'articolo sulla procedura di decisione per l'ammissione di un paese membro nell'area euro, che riconosce potere di raccomandazione ai paesi della moneta unica.

Alfredo Betti

I PICCOLI

La trattativa per l'approvazione della Costituzione Europea è stata frenata dalla strenua resistenza di un folto gruppo di Paesi piccoli e medi, determinati a strappare ulteriori garanzie sul sistema di voto a doppia maggioranza. L'opposizione è composta da tredici Stati: Austria, Cipro, Repubblica Ceca, Slovacchia, Grecia, Finlandia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Portogallo, Slovenia e Estonia. Il gruppo teme che i criteri proposti dall'Irlanda, presidente di turno dell'Ue, e basati sul 55 per cento degli Stati e il 65 per cento della popolazione per la formazione di una valida maggioranza in seno al Consiglio Europeo finiscano per schiacciare i paesi con popolazione meno numerosa, determinando nell'Unione uno sbilanciamento di forze a favore dei Paesi più grandi. Per questo chiedono che la soglia della popolazione venga ritoccata verso l'alto.

I leader comunitari non sono riusciti a concordare una linea unitaria sul prossimo presidente della Commissione

Rinviata la decisione sul dopo Prodi

BRUXELLES Il terzo uomo provvidenziale non è emerso e la stanchezza per la lunga maratona sulla Costituzione, unita alla voglia di non rovinare con nuove divisioni il risultato raggiunto, hanno spinto i leader europei a rinviare la nomina del successore di Romano Prodi alla presidenza della Commissione Ue. «Non ci abbiamo neanche provato, ce ne siamo dimenticati», ha scherzato il presidente di turno della Ue, il primo ministro irlandese Bertie Ahern, deciso a godersi, almeno per qualche giorno, il successo sulla Costituzione. «Alla fine, ce lo ha ricordato il ministro Brian (Owen) che era rimasta questa cosuccia in sospeso». Ahern ha comunque assicurato di volere trovare l'erede di Prodi «entro la fine della presidenza irlandese», che scade alla fine del mese. L'ipotesi più probabile è che il vertice straordinario si tenga il 30 giugno, ultimo giorno utile affinchè il dossier non venga rinviato alla presidenza olandese.

Un'ipotesi confermata anche dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, per il quale il nuovo presidente della Commissione, «sarà fatto senza traumi, entro dieci giorni».

Ahern ha ringraziato il premier belga Guy Verhofstadt e il commissario Ue Chris Patten - il primo candidato dalla Francia e dalla Germania, il secondo dalla Gran Bretagna e dal Ppe - «per la loro disponibilita», anche se - ha precisato - «non sono più in corsa». «Continueremo la nostra ricerca, c'è molto da fare. Ma ci penseremo da lunedì», ha aggiunto, senza fornire dettagli sui candidati rimasti in lizza.

Secondo fonti diplomatiche, la scelta del successore di Prodi potrebbe essere limitata a pochi nomi. Quelli più accreditati sono quelli del ministro degli esteri francese Michel Barnier e del primo ministro portoghese Josè Manuel Durao Barroso.

Dopo l'uscita di scena di Verhofstadt e Patten, resta sul tavolo anche l'ipotesi del premier del Lussemburgo Jean-Claude Juncker, leader dei cristiano-sociali, l'unico che aveva un consenso generale. Juncker ha continuato a ribadire di non essere disponibile per l'incarico: «Resto sulla posizione che avevo prima delle elezioni, resterò primo ministro: gli elettori hanno deciso così e manterrò la parola data».

Ma i dieci giorni di tempo in più potrebbero essere usati per aumentare il pressing e far maturare una decisione diversa.

Barnier, 53 anni, è stato commissario alle politiche regionali nella Commissione Prodi, prima di essere richiamato a Parigi da Jacques Chirac per assumere l'incarico di ministro degli esteri nel nuovo governo Raffarin. È stato anche uno dei due rappresentanti della Commissione nella Convenzione Ue che ha preparato la Costituzione.

Barroso, 48 anni, guida da due anni in Portogallo un governo di Centrodestra, dopo la vittoria conseguita sui socialisti di Antonio Guterres. Fonti del governo portoghese hanno ieri smentito la sua candidatura alla presidenza della Commissione: «Ci sono stati contatti, ma il premier ha rifiutato».

Il presidente francese Jacques Chirac si è detto «dispiaciuto» per la rinuncia di Verhofstadt, senza dare alcuna indicazione su Barnier. «Aspetto dei candidati, perchè al momento non ce ne sono», si è lmitato a dire Chirac.

Prodi, al centro, circondato dai leader dei Venticinque dopo la «foto di famiglia».

L'apertura dei negoziati per l'adesione è prevista per il 2005. Zagabria punta a diventare membro a pieno titolo entro il 2008

I Venticinque dicono «sì» alla Croazia in Europa

Sanader: «Oggi è un grande giorno». Prodi: «Non abbiamo concesso alcuno sconto»

TRIESTE Da oggi la bandiera europea sventola su piazza Ban Jelacic nel cuore di Zagabria. Il Consiglio europeo, infatti, ha dato «semaforo verde» alla Croazia per l'avvio dei negoziati per l'adesione all'Ue nel 2005. «Oggi è un grande giorno per il nostro Paese», dichiara raggiante il primo ministro croato Ivo Sanader dopo una lunghissima maratona negoziale a Bruxelles condotta praticamente con tutti i 25 membri dell'Unione. «Per la Croazia si è concluso un ciclo - afferma ancora il premier - quello relativo all'indipendenza e se ne apre uno nuovo che parla il linguaggio dell'Europa». «Questo è un messaggio forte rivolto anche agli altri Stati della regione balcanica. La Croazia è la prima a imboccare questa strada, ma altri Paesi la seguiranno».

Parole confermate anche dal presidente della Commissione europea, Romano Prodi il quale senza esitazioni spiega che gli accordi con la Croazia «rappresentano anche un messaggio ai Paesi vicini» dell'area ex jugoslava e il vertice di Bruxelles «dimostra quanto stiamo premendo per ottenere dei risultati». «Non voglio fare dichiarazioni burocratiche - prosegue Prodi - ma solamente augurare tanta fortuna a Zagabria. Voglio però precisare che alla Croazia non abbiamo regalato nulla, siamo stati puntigliosi e abbiamo valutato attentamente ogni singolo passo, il che altro non è se non il nostro dovere. Ma ora siamo veramente felici che questa decisione sia stata presa». «Sono sicuro - gli fa eco Sanader - che saremo in grado di concludere i negoziati in pochi anni, due anni e mezzo o tre, in modo da poter diventare membri a pieno titolo dell'Ue probabilmente nel 2008 dopo l'ingresso nel 2007 di Bulgaria e Romania. Del resto - precisa - il negoziato è un qualche cosa di individuale tra noi e l'Ue». «Ritengo - prosegue il primo ministro - che la decisione presa in queste ore a Bruxelles porterà una grande boccata di ossigeno alla nostra economia che dovremo rendere concorrenziale e in linea con gli standard comunitari entro il 2007».

Certo il cammino di Zagabria verso Bruxelles non sarà una passeggiata. I nodi da sciogliere sono molti. A cominciare con quelli relativi ai Paesi vicini. L'Italia, come confermato dal ministro degli Esteri, Franco Frattini, è stata sì uno dei principali «sponsor» per l'ingresso della Croazia nell'Ue, ma in autunno bisognerà ricominciare a trattare sulla spinosa questione dei beni abbandonati dagli esuli e sulla «zona ecologico-ittica» in Adriatico che il Sabor croato ha unilaterlamente proclamato nell'ottobre scorso. E qui entra in ballo anche la Slovenia la quale, tra l'altro, resta in linea di collisione con Zagabria sui confini marittimi nel golfo di Pirano. «Croazia e Slovenia - replica Sanader - hanno collaborato in passato nella cornice jugoslava e ora sono pronte a cooperare in Europa. Noi vogliamo risolvere ogni problema bilateralmente e se non ci riusciremo siamo altresì pronti a chiedere un arbitrato internazionale». Del resto nessuna ritrosia è stata espressa da Lubiana. Anzi, il premier sloveno, Anton Rop sostiene che «l'ingresso della Croazia nell'Ue è anche nell'interesse della Slovenia» e che i problemi che ancora sussistono possono essere risolti con la mediazione diplomatica tra i due Paesi.

Il presidente della Repubblica croata, Stipe Mesic, invita ora il Paese a rimboccarsi le maniche e lavorare sodo. «Chiunque può fare qualche cosa in questa direzione - spiega - deve farlo con il massimo impegno. Non dobbiamo assolutamente rimanere inerti in una sorta di controporducente autocompiacimento. Il riconoscimento datoci da Bruxelles diventa per noi adesso un grosso impegno». E Mesic non tralascia una tiratina d'orecchi al Parlamento, reo, a suo avviso, di non aver compreso appieno in passato che cosa realmente significhi dare vita a una concreta politica nazionale di allineamento ai quelli che sono i canoni euroatlantici.

Riguardo alla collaborazione con il Tribunale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia (Tpi) Sanader è categorico: «Che stiamo collaborando lo ha ammeso anche il procuratore generale signora Carla Del Ponte». Ma su questo tema restano puntati su Zagabria i cannocchiali di Gran Bretagna e Olanda che avevano fin qui ritardato il processo di integrazione europea della Croazia sul caso della mancata consegna al Tpi del generale Ante Gotovina inquisito per crimini di guerra. La partita, dunque, è ancora lunga e difficile. E non è deto che si concluda solo ai supplementari.

Mauro Manzin

La piazza Ban Jelacic nel centro di Zagabria e, nel riquadro, il primo ministro croato Ivo Sanader.

IL CASO

Berlino e Parigi fanno blocco comune

L'asse franco-tedesco tiene: Chirac e Schröder insieme contro il premier britannico

BRUXELLES Su Costituzione Ue e dopo-Prodi, tre leader europei sconfitti dalle elezioni di domenica corsa - Chirac, Schröder e Blair - hanno riproposto ieri al vertice di Bruxelles le loro strategie: consolidamento del blocco franco-tedesco e difesa degli interessi britannici in Europa. Con i media tedeschi che già evocano gli dei morenti di Wagner per descrivere il «crepuscolo del cancelliere», e quelli francesi che insistono sulla batosta elettorale del presidente alle europee, Gerhard Schröder e Jacques Chirac si sono uniti nell'esprimere cauto ottimismo su un imminente varo del Trattato costituzionale dell'Ue, che dovrebbe ridare slancio alle forze più chiaramente europeiste. I due leader hanno inoltre fatto quadrato attorno al premier belga Guy Verhofstadt quale miglior candidato per la successione a Romano Prodi alla guida della Commissione Ue. Una candidatura rilanciata in dichiarato contrasto con quella britannica del commissario Chris Patten, il cui sponsor Tony Blair è tornato a difendere il diritto di veto sui temi della fiscalità e della cooperazione giudiziaria, oltre che in politica estera e di sicurezza sociale. Il presidente Chirac e il cancelliere Schröder hanno poi fatto blocco sullo scontro relativo ai poteri della Commissione Ue in materia di sorveglianza anti-deficit, che soprattutto Berlino, ma anche Parigi, vorrebbe limitare.

«Siamo ad un punto in cui un accordo è assolutamente possibile», ha detto Chirac sul Trattato costituzionale, ammettendo che «restano aperte alcune questioni». Ma, ha aggiunto, «non vedo per ora ostacoli insormontabili». Già nel primo pomeriggio Schröder aveva intravisto «una buona possibilità di chiudere» la trattativa in questo vertice: un dichiarato «ottimismo», confermato in serata dal ministro degli esteri tedesco, Joschka Fischer. «La mia impressione è che siamo sulla buona strada» e, «a differenza di dicembre - ha detto il capo della diplomazia di Berlino, riferendosi al fallito summit di fine 2003 - stavolta siamo molto vicini nella sostanza». Un fallimento, a suo avviso avrebbe «drammatiche conseguenze per l'Europa».

Jacques Chirac

I Paesi che sforeranno il tetto del 3 per cento previsto dal Patto di stabilità con le nuove regole avranno meno problemi nella gestione del disavanzo pubblico

Più facile respingere le raccomandazioni anti-deficit

BRUXELLES La nuova costituzione Ue, approvata ieri dal vertice europeo, rende più facile per i governi respingere le «raccomandazioni» anti-deficit della Commissione europea nei confronti dei Paesi che sforino il tetto del 3% nel rapporto deficit-pil fissato dal Patto di stabilità.

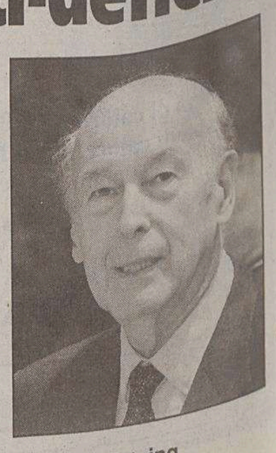
Secondo il testo della nuova costituzione europea, alla quale ha lavorato il presidente della Convenzione Giscard dìestaing, così come adottata dai venticinque capi di stato e di governo dell'Ue, è previsto infatti che i governi debbano raggiungere una maggioranza del 72% dei Paesi membri e di almeno il 65% della popolazione dell'Unione per imporre raccomandazioni per ridurre il disavanzo pubblico. Una soglia più alta - e dunque più facile da bloccare per chi voglia respingere le proposte anti-deficit di Bruxelles - rispetto a quella attuale ed anche rispetto alla proposta contenuta nella Convezione Ue. Ecco in sintesi alcuni punti della nuova Costituzione.

Parlamento europeo. Esercita, insieme al Consiglio, le funzioni legislative e di bilancio. Elegge il presidente della Commissione e ratifica la nomina del ministro degli esteri e dei commissari. Vede aumentati i suoi poteri di co-decisione ed ha l'ultima parola su tutte le spese dell'Unione. È composto da un massimo di 750 membri. Gli stati, in base alla popolazione, avranno un minimo di sei deputati ed un massimo di 96.

Consiglio europeo. Tale organismo viene ora istituzionalizzato. Ha l'incaricato di dare all'Unione gli impulsi necessari al suo sviluppo e definire orientamenti e priorità politiche generali. Non esercita alcuna funzione legislativa. È composto dai capi di stato e di governo degli stati membri, dal suo presidente e da quello della Commissione. Il ministro degli esteri partecipa ai lavori.

Presidente del Consiglio europeo. Novità introdotta dalla Costituzione: presiede i lavori del consiglio europeo, ne assicura preparazione e continuità. Ha la rappresentanza esterna dell'Unione «senza pregiudizio delle responsabilità del ministro degli esteri». È eletto dal consiglio europeo per un mandato di 30 mesi, rinnovabile una volta. Può far parte di altre istituzioni europee, non può avere mandati nazionali.

Commissione europea. Promuove l'interesse generale europeo e prende le iniziative appropriate a tale fine. Verifica il rispetto della Costituzione e l'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia. Promuove ogni atto legislativo salvo quelli per cui la Costituzione dispone altrimenti.



Giscard d'Estaing

Diffuso un comunicato: «Così lui ha avuto un assaggio di quello che i musulmani provano con il fuoco e i missili lanciati dagli Apache»

Arabia Saudita: decapitato l'ostaggio Usa

Al Qaeda mette sul web le foto di Paul Johnson mutilato. Accerchiato e ucciso il capo dei rapitori

NEW YORK I terroristi hanno mantenuto la loro promessa: l'americano Paul Johnson è stato decapitato tre giorni dopo che i suoi sequestratori avevano diffuso un raggelante comunicato: Johnson sarebbe stato ucciso entro settantadue ore se tutti gli occidentali non avessero lasciato immediatamente l'Arabia Saudita. Il suo corpo è stato trovato a Mowansiyah, distretto nella parte est di Riad. Tre fotografie della vittima con la testa mozzata sono state diffuse su un sito Internet vicino ad Al Qaeda e un comunicato sull'avvenuta esecuzione è stato fatto pervenire alla televisione Al Arabyia. La stessa emittente ha poi dato la notizia dell'uccisione del capo dei terroristi: l'estremista Abdulaziz al Muqrin è stato accerchiato dalle forze di sicurezza saudite dopo il ritrovamento del cadavere dello statunitense. Il terrorista non ha voluto arrendersi.

«L'infedele ha ottenuto il trattamento che si meritava», si legge nel comunicato di Al Qaeda relativo alla decapitazione. «Così lui ha avuto un assaggio di quello che i musulmani provano con il fuoco e i missili lanciati dagli elicotteri Apache». Questo era un diretto riferimento all'attività di Johnson che si trovava in Arabia Saudita come dipendente della Lockheed Martin, la società americana che fabbrica gli Apache. In particolare si occupava dell'apparecchiatura che facilita l'impiego di questi elicotteri di notte. A rivendicare l'esecuzione è stata la rete terroristica di Al Qaeda.

«Si tratta di un azione barbara», ha commentato il segretario di stato Colin Powell, «ma questo non fa altro che rafforzare la nostra determinazione a collaborare con il governo saudita per dare la caccia ai terroristi». Le autorità statunitensi hanno confermato in serata che l'ostaggio americano Paul Johnson è stato decapitato dai suoi sequestratori, dell' organizzazione terroristica Al Qaeda. «Ovviamente - ha aggiunto Powell - noi condanniamo questo atto di barbarie, che dimostra che il mondo ha a che fare con individui di questo tipo che decapitano o assassinano qualcuno a sangue freddo, un individuo innocente - ha detto Powell parlando con i giornalisti - che cerca solo aiutare la gente e cerca di fare il suo lavoro».

Questo americano del New Jersey di quarantanove anni era stato fatto prigioniero una settimana fa e i suoi sequestratori lo avevano costretto a diffondere un videomessaggio a tutto il mondo. Accovacciato per terra con indosso una tuta arancione (simile a quella dei detenuti iracheni nel carcere di Abu Ghraib), con gli occhi bendati e le mani legate dietro la schiena Johnson aveva dichiarato la sua identità e nazionalità mentre aveva un fucile puntato dietro la schiena.

La scadenza di settantadue ore era inequivocabile: entro venerdì sera i terroristi avrebbero determinato la sua sorte. A nulla sono serviti gli appelli dei suoi familiari, compresa la giovane moglie thailandese che si trova da sola in Arabia Saudita.

Parlando con difficoltà in inglese la moglie dell'ingegnere della Lockheed Martin aveva chiesto ai sequestratori di liberare il marito che era sempre stato rispettoso della cultura e dei costumi islamici. La donna stessa durante il suo appello diffuso ieri mattina appariva con un velo in testa, come è costume fra le donne saudite.

La decapitazione di Johnson ha aggravata la crisi già profondissima che esiste in Medio Oriente. Mette a dura prova i difficili rapporti fra Washington e il governo di Riad; pone a rischio gravissimo qualsiasi occidentale che operi nella regione; e accellera le tensioni fra islamici e cristiani avvicinando la possibilità che l'intera regione esploda in una guerra fra civiltà. Non è stata la prima decapitazione di un americano. Prima era stata la volta del giornalista Richard Pearl in Pakistan, poi terroristi avevano mozzato la testa al giovane Nicholas Berg in Iraq. E ora questa esecuzione è avvenuto in Arabia Saudita. C'e inoltre un risvolto nuovo: Pearl e Berg erano ambedue ebrei e dunque maggiormente a rischio di azioni di vendetta per l'appoggio del governo Usa a Israele. Johnson invece era di religione protestante e aveva addirittura espresso posizioni critiche nei confronti della politica americana in Iraq.

Andrea Visconti

L'ostaggio americano Paul Marshall Johnson nel video diffuso dai terroristi.

La decisione potrebbe essere presa dal nuovo governo di Baghdad dopo il primo luglio. Giovanardi: «L'Italia non ritirerà le sue truppe»

L'Iraq vuole la legge marziale contro i terroristi

ROMA Fra pochi giorni in Iraq potrebbe essere proclamata la legge marziale contro i terroristi. In questa direzione si sta orientando il governo provvisorio che, dal primo luglio, dovrebbe avere pieni poteri. Questo per difendere sia la popolazione locale che i militari della coalizione presenti sul territorio iracheno. Italiani compresi. Il nostro governo, infatti, non intende recedere dall'intenzione di mantenere truppe in Iraq e, anzi, si appresta a rifinanziare la missione. Lo ha annunciato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. L'Italia punta anche a un ripensamento di Kofi Annan, intenzionato a non impegnare l'Onu in Iraq fino a quando non ci sarà sicurezza: «Il processo voluto dall'Onu si è innescato - ha detto Giovanardi - e questo mi pare evidente. Il problema ora è di capire se l'Iraq e gli iracheni avranno di fronte l'Onu migliore o invece il fantasma di Sebrenica. Quello, per intenderci, che lasciava massacrare degli innocenti senza alzare un dito».

A puntare sulla legge marziale, a Baghdad, è soprattutto il ministro dell'Interno Falah Al-Naqib. In qualche modo sulla sua linea si colloca il ministro della Giustizia Malik Dohan al-Hassan, convinto comunque di avere già a disposizione gli strumenti legali per imporre misure straordinarie. «Dal vecchio regime - ha spiegato il ministro - abbiamo ereditato uno statuto, mai abrogato, che prevede misure straordinarie che non violano i diritti delle persone». Qualsiasi decisione, comunque, è rimandata a dopo il 30 giugno. Magari dopo che l'Unione Europea avrà incontrato il primo ministro Ayad Allawi. I venticinque hanno infatti deciso di invitare Allawi a incontrarsi con il consiglio dei ministri dell'Unione per discutere insieme su come arrivare a «un Iraq sicuro, stabile, riunificato e prospero che sarà un positivo contributo alla stabilità della regione, un Iraq che d'altra parte possa lavorare in modo costruttivo con i paesi vicini e nel contesto di una comunità internazionale per affrontare sfide comuni».

I nuovi scenari disegnati dalla drammatica decisione di Kofi Annan non potevano che surriscaldare la discussione politica in Italia. La campagna elettorale giocata tutta su pace e pacifismo - e non ancora di fatto conclusa, in attesa dei ballottaggi - ha radicalizzato molto lo scontro fra maggioranza e opposizione. Le forze di governo non intendono recedere dalla decisione di conservare i contingenti militari in Iraq. Anzi, secondo il presidente del Senato Marcello Pera, si dovrebbe fare di più. L'Europa dovrebbe reagire con forza alle parole di Annan e ricordare come l'intrervento delle Nazioni Unite sia stato invocato da più Stati. Al coordinatore delle segreteria della Lega Roberto Calderoli basta che sia stata approvata la risoluzione dell'Onu. Il che autorizzerebbe gli Stati Uniti e i loro alleati a sostituirsi alle Nazioni Unite che hanno dimostrato di non avere «reale capacità operativa».

La sinistra legge invece nelle parole del segretario generale dell'Onu «la presa d'atto di una situazione disastrosa. Le truppe Onu non avrebbero risolto i problemi», come sostiene il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto. Alfonso Pecoraro Scanio, dei Verdi, trova in Annan la conferma che «la guerra in Iraq continua ed è necessario quindi un ritiro immediato del nostro contingente. Il governo torni subito in Parlamento».

a. g.

BILANCIO

Il comandante ribadisce gli scopi dell'operazione «Antica Babilonia»

Chiarini: «L'Ariete ha svolto una missione umanitaria»

PORDENONE Quella della Brigata Ariete in Iraq «è stata una missione umanitaria», affrontata con armi e tecnologie adeguate alla situazione, grazie a uomini che si sono distinti per «coraggio, determinazione, professionalità e umanità». Lo ha ribadito ieri a Pordenone, il brigadier generale Gian Marco Chiarini, comandante della Brigata impegnata nell'operazione «Antica Babilonia» a Nassiriya per quattro mesi e rientrata in Italia alla fine di maggio. La affermazione, quella del generale, risponde ad alcune polemiche sorte proprio nel Friuli occidentale in relazione all'opportunità di una pubblica cerimonia per i militari dell'Ariete, cittadini onorari di Pordenone, in programma per oggi. Stamane, infatti, al poligono della Comina, avrà luogo un primo evento riservato alle autorità; in serata, a partire dalle 21, nella centralissima piazza XX Settembre, ci sarà un concerto aperto alla cittadinanza. Poco lontano, in piazzetta Cavour, manifesteranno i pacifisti. «Mi auguro - ha commentato Chiarini - che quella di domani (oggi per chi legge) sia una festa cittadina. Se qualcuno ha idee diverse, è libero di manifestarle, la nostra è una democrazia. Spero avvenga entro limiti di civiltà in cui ognuno può manifestare le proprie idee rispettando quelle degli altri».

Nel tracciare il bilancio dell'operazione, Chiarini rimarca che i suoi uomini hanno dovuto affrontare «bande», come quella guidata da Moqtada al Sadr, che «fanno politica con le armi». Ma sottolinea che la missione è stata prettamente «umanitaria» e che ha conquistato la fiducia della popolazione. «Prima del nostro arrivo i bambini studiavano in capanne di paglia, ora hanno una scuola». Agli abitanti della regione di Nassiriya i militari hanno garantito viveri, medicinali, realizzato edifici da adibire a scuole e ospedali, e anche «una prigione». Le foto, recentemente divulgate, che documentano lo stato delle prigioni di Nassiriya, non ottengono commenti dal comandante della Brigata. «Ho preso visione di queste foto ieri - spiega - ma non mi pare testimonino l'esistenza di particolari violenze. E' certamente vero che quelle gabbie sono, per noi, inaccettabili, e per questo è stata disposta la costruzione di una nuova prigione. Ricordo che la situazione normale di quella provincia, dove non ci sono scuole, ospedali, fognature, non è dissimile da quella della prigione, e se quelle sono le condizioni di vita, non ci si può certo attendere punte di eccellenza in una struttura destinata alla detenzione».

Riguardo alle discusse «regole di ingaggio» Chiarini ribadisce che queste sono «segrete» e quindi il dibattito si è svolto sostanzialmente sul nulla. Si tratta «di regole espressione della volontà dei governi, conformi ai principi giuridici delle nazioni». Quelle affidate al contingente italiano «sono state adeguate alla situazione, non sono state cambiate e non ritengo debbano essere cambiate».

Plaude il generale ai suoi uomini, 2 mila quelli sotto il suo comando, una vittima, il lagunare Matteo Varzan, 40 i feriti dei quali 15, i più gravi, rimpatriati prima del termine della missione. Uomini "con una grande forza d'animo che si sono distinti per coraggio, determinazione, professionalità e umanità", qualità che hanno fatto sì che "non siamo mai caduti nella spirale di violenza" che, in alcuni momenti, avrebbe potuto far degenerare la missione.

I soldati dell'Ariete distribuiscono aiuti umanitari.

Washington sostiene che gli «007» di Mosca non hanno detto nulla in più di quanto già si sapeva

Putin aiuta Bush, Annan chiede sicurezza

Il presidente russo conferma che Saddam voleva colpire gli Stati Uniti

WASHINGTON Dalla Russia con amicizia: il presidente russo Vladimir Putin dà una mano a George W. Bush, affermando che i servizi segreti russi trasmisero, un paio d'anni fa, informazioni a quelli americani sulla preparazione di atti di terrorismo negli Usa da parte del regime di Saddam Hussein. Putin avvalora, così, la tesi dell'Amministrazione Bush di connivenze terroristiche del regime di Saddam Hussein, proprio mentre la commissione d'inchiesta sugli attentati dell'11/9 smonta l'equazione tra l'Iraq di Saddam e la rete Al Qaeda di Osama Bin Laden.

Il presidente americano si fa forte dell'appoggio di Putin e della richiesta di sicurezza per l'Iraq che viene dall'Onu, per rilanciare, parlando in una base militare, le proprie tesi: Saddam era una minaccia, il mondo è più sicuro senza di lui e l'Iraq lo sarà. In ambienti della coalizione a Washington, si sottolinea, in particolare, una frase pronunciata ieri da Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite, quando ha constatato l'impossibilità di un ritorno dell' Onu in Iraq nelle attuali condizioni d'insicurezza e d'instabilità.

Annan ha detto: «Sollecito che tutto sia fatto per rendere più sicuro l'ambiente in Iraq, non solo per consentire il ritorno dell'Onu, ma per gli iracheni e la ricostruzione e la stabilità. Tutti gli sforzi devono essere fatti per rendere più sicuro il Paese». La notizia, che arriva dall'Arabia Saudita, della decapitazione d'un ostaggio americano, Paul Johnson, è una tragica prova che l'insicurezza non riguarda solo l'Iraq, ma tutta la regione, dove il domino del terrorismo precede quello della democrazia.

Il grazie di George a Vladimir è a denti stretti: in attesa di una reazione della Casa Bianca, fonti dell'Amministrazione anonime notano che i servizi di sicurezza russi non avevano aggiunto nulla a quello che gli americani già sapevano e non furono capaci di indicare tempi e luoghi della minaccia terroristica. Putin, del resto, non pretende il contrario: i russi sapevano di piani architettati dai servizi segreti iracheni, ma non avevano elementi concreti su una diretta responsabilità di Saddam Hussein.

In missione in Kazakhstan, il presidente russo dice: «Dopo l'11 settembre 2001 e prima dell'attacco all'Iraq i nostri servizi segreti raccolsero informazioni» sulla preparazione di attentati antiamericani da parte di «organi ufficiali del regime» iracheno, «sia nel territorio degli Usa sia contro siti militari e civili statunitensi all'estero». Bush ringraziò «personalmente» un responsabile dei servizi russi.

La freddezza americana è forse dovuta al fatto che Putin conferma il no alla guerra all'Iraq, mentre Bush ne conferma la validità parlando a Fort Lewis, una base nei pressi di Takoma, nello Stato di Washington, dove è di stanza una brigata dell'esercito tipo «Stryker», unità ben armate e molto mobili, un prototipo dell'esercito del futuro. In un discorso che riecheggia tutti quelli più recenti, Bush dice che, attaccando gli Stati Uniti, i terroristi «hanno scelto il nemico sbagliato», perchè «non c'è grotta abbastanza profonda per nascondersi alla giustizia americana». Il presidente ribadisce che Afghanistan e Iraq sono due teatri della stessa guerra contro il terrorismo, che è «una nuova minaccia totalitaria e una minaccia reale alla nostra sicurezza»: «I terroristi vogliono darsi armi di distruzione di massa per distruggere l'America, vogliono che abbiamo paura della loro codardia. Non ci conoscono, non sanno che andiamo fino in fondo di quel che cominciamo».

In un discorso intriso di riconoscimenti alle forze armate, Bush insiste sul fatto che «Saddam era un pericolo concreto e, adesso che è in prigione, l'America è più sicura». Ribadendo la teoria dell'attacco preventivo, il presidente insiste: «Non staremo ad aspettare il prossimo attacco, la prossima catastrofe: è una lezione dell'11 Settembre 2001 che non dimenticheremo mai».

Un'immagine d'archivio di Bush e Putin in atteggiamento molto amichevole confermato in questi giorni.

LA MECCA

Contro i rapimenti in Arabia Saudita di cittadini occidentali si è levata ieri la voce di uno dei religiosi più rispettati del Paese, l'imam della Grande Moschea della Mecca. Nella sua preghiera del venerdì, lo sceicco Saleh bin Abdullah bin Humaid ha ricordato ai fedeli la lezione di tolleranza del grande teologo Ahmad bin Abdul Salam al Tymiyah, vissuto a cavallo tra 1200 e 1300, uno degli ispiratori del wahabismo. In piena epoca di crociate, ha ricordato, lo sceicco «chiese con queste parole il rilascio dei prigionieri: «Non possiamo accettare altro che la liberazione di tutti i detenuti ebrei e cristiani. Sono sotto la nostra protezione».

Tensione a Nassiriya: bomba vicino alla base Libeccio, nessun italiano coinvolto

Assalto contro la polizia

NASSIRIYA Una bomba contro la polizia irachena nel cuore di Nassiriya. Almeno due agenti sono rimasti feriti - voci che non vengono confermate parlano di quattro persone coinvolte, anche di morti - e a poco più di dieci giorni dal previsto passaggio di consegne tra i militari italiani e le cosiddette forze di sicurezza irachene tutto sembra davvero in alto mare. Al punto che allo stesso comando del contingente italiano viene ritenuto «verosimile» che il 30 giugno non cambieranno molto le cose: gli italiani continueranno ad «accudire» i poliziotti locali, assolutamente non in grado di governare da soli una situazione tuttora incandescente.

La cronaca. La versione dei militari italiani è questa: due poliziotti dell'Ips, l'Iraqi police service sono rimasti feriti la scorsa notte in seguito all'esplosione di un ordigno rudimentale comandato a distanza, forse con un radiocomando, lungo le rive dell'Eufrate. Nessun italiano è rimasto coinvolto. Tutto sarebbe nato da un attacco violento a una caserma della polizia irachena, a ridosso della base Libeccio, quella difesa un mese fa al costo della vita dal lagunare Matteo Vanzan. La polizia si è difesa ed è passata al contrattacco. Una pattuglia è uscita ed è avvenuta l'esplosione.

Il governatore della Banca d'Italia bacchetta il governo e auspica un ritorno alla concertazione per evitare conflittualità: «Servono interventi unitari»

Fazio contro Maroni: sulle pensioni più dialogo

«Lo stato sociale va riformato ma serve l'intesa con i sindacati». Il ministro: la legge non cambia

Biancheri presidente della Fieg

ROMA Il comitato di presidenza della Fieg, riunitosi ieri a Roma, ha deliberato all'unanimità di proporre alla prossima assemblea degli editori, quale Presidente della Federazione, l'ambasciatore Boris Biancheri. Attualmente Biancheri ricopre l'incarico di Presidente dell'Agenzia Ansa. Biancheri, indicato dal comitato di presidenza della Fieg come successore di Luca Cordero di Montezemolo alla guida della federazione degli editori di giornali, ha svolto una lunga carriera come diplomatico, ma ha anche un' ampia esperienza del mondo giornalistico ed è uno scrittore, non solo di saggistica, ma anche di narrativa. Dal novembre 1997 Biancheri è presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Ispi). Il segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi ha confermato in un messaggio al designato presidente della Fieg Boris Biancheri «la stima personale e della Federazione della Stampa per la sua persona e per il ruolo autorevole che lei è chiamato a svolgere».

ROMA La riforma delle pensioni serve, è urgente, ma deve essere concertata con i sindacati. Questo il messaggio lanciato ieri dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. «Occorrono interventi organici - ha detto Fazio - rispondenti a una visione unitaria nella quale abbiano un ruolo adeguato le esigenze di coesione, solidarietà ed economicità». Il governatore, che ha invitato a Roma per una conferenza uno dei massimi esperti di sistemi previdenziali, Peter Diamond del Mit di Boston, ha spiegato che lo stato sociale europeo è ormai da riformare perché era stato pensato sulla base di una società e di uno sviluppo economico che ora non ci sono più. Ma è fondamentale, in questo processo riformatore, coinvolgere le parti sociali.

«La revisione - ha spiegato Fazio - deve mirare a conservare nel tempo il sistema e i suoi benefici essenziali, incidendo sui meccanismi strutturali e rimuovendo le distorsioni e le inefficienze, limitando così i costi». La lunga conferenza del professor Diamond nella sede della Banca d'Italia è servita poi per inquadrare il problema in un contesto mondiale. In particolare il professore ha fatto riferimento al livello di contribuzione che si paga negli Usa sul lavoro rispetto all'Italia. Negli Usa il livello per la pensione pubblica è molto basso, circa il 12,5% della retribuzione.

In Italia siamo intorno al 33%. E quindi - è la tesi del professore del Mit - visto che non si può alzare il livello della contribuzione, bisogna agire sull'allungamento dell'età pensionabile.

Molto critica la reazione del ministro del welfare, Roberto Maroni, che si è sentito colpito dal discorso di Fazio, di cui ha giudicato «strana la richiesta». Sono già tre anni che trattiamo con i sindacati, ha detto Maroni, facendo intendere che la colpa della mancata riforma è tutta di Cgil, Cisl, Uil. Ma allora, se proprio bisogna sbrigarsi, sarà meglio pensare a imporre il voto di fiducia anche alla Camera. In ogni caso la riforma sarà legge prima dell'estate, promette Maroni.

Positive le reazioni dei sindacalisti, anche se la Cgil esprime perplessità sulle ricette che vengono proposte, e di alcuni partiti della maggioranza di governo. La Cisl auspica il dialogo sociale sul welfare ma bisogna che «qualcuno si sieda al tavolo»: così il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, ha commentato le affermazioni del Governatore della Banca d'Italia. «La riforma delle pensioni che è in Parlamento - ha detto - è una riforma sbagliata. Continueremo a contrastarla. Noi pensiamo che sarebbe stato meglio aspettare il 2005 per la verifica ma il governo ha deciso diversamente, ha la nostra opposizione».

Paolo Andruccioli

Greenspan «re» della Fed: quindici anni a ritmo di jazz

NEW YORK Il sigillo ufficiale è arrivato solo sul filo di lana ma - a tre giorni dalla scadenza naturale del suo quarto mandato - Alan Greenspan può dare inizio, con la consueta sobrietà, ai festeggiamenti: a settantotto anni, gli ultimi quindici dei quali passati alla guida della Federal Reserve, siederà per altri quattro anni sullo scranno più alto della la Banca Centrale degli Stati Uniti. Dopo l'investitura da parte del presidente George W. Bush calata lo scorso 18 maggio il numero uno della Fed e, per molti, il secondo uomo più importante nella scala gerarchica americana, ha ricevuto dal Senato - con voto unanime - il suo quinto mandato ai vertici dell'istituto di Washington, ennesimo capitolo di una vita che lo ha visto passare dalla musica jazz alla Borsa, alla gestione dell'economia americana, scandendo i tempi della crescita e della contrazione dell'intera finanza internazionale.

Alan Greenspan

Newyorchese di ferro, Greenspan - prima di dedicare la sua vita ai numeri - scopre la magia della musica studiando (subito dopo le scuole superiori) clarinetto e saxofono e poi girando il Paese, per un intero anno, con la Henry Jerome Band, formazione di musica jazz particolarmente nota a livello nazionale. Una passione - quella della musica - affiancata dall' interesse per la finanza e l'economia. L'ingresso nelle stanze del potere - che non ha più lasciato - risale al 1967, anno in cui Greenspan svolge il ruolo di direttore per le ricerche politiche interne durante la campagna presidenziale del repubblicano Richard Nixon per il quale sarà presidente del consiglio dei consulenti economici della Casa Bianca dal settembre 1974.

Un apprendistato formidabile che lo porterà ad affinare una innata capacità di navigare spedito sulle onde della politica, da qualunque parte esse provengano. Nella sua lunga reggenza nelle stanze della Federal Reserve, infatti, il numero uno della Banca centrale ha visto succedersi tre presidenti repubblicani, Ronald Reagan, George Bush Senior e George W. Bush e un democratico, Bill Clinton: nessuno di loro ha mai criticato l'operato del Grande Vecchio, sempre saldamente al timone dell'economia a stelle e strisce.

A livello cronologico il salto decisivo, Greenspan lo compie nell' agosto del 1987 con la nomina a presidente della Federal Reserve (in sostituzione del dimissionario Paul Volcker) da parte dell'allora presidente Reagan. Da quel momento l'economista newyorchese diventa una delle figure più note a livello planetario, gestendo con accortezza la recessione del 1987 e poi la ripresa fino agli exploit del 1998 supportando le teorie economiche dell'amministrazione Clinton, responsabili del periodo d'oro degli anni Novanta e del boom della new economy. Anni in cui Greenspan mise in guardia dall' «euforia irrazionale» che aveva contagiato milioni di americani prima di suonare l'allerta per i cambiamento portati dagli anni 2000, quelli degli scandali finanziari.

Si intravedono alcuni segni di ripresa economica ma lo stesso ministro delle Attività produttive Marzano si mostra prudente. Cauta Confindustria

Industria, cresce il fatturato. Riprende fiato l'export

In aprile un balzo del 3,6 per cento. Made in Italy: bene tessile e abbigliamento

MILANO Il fatturato riprende a crescere. Gli ordinativi pure. Si intravedono alcuni segni di ripresa economica ma lo stesso ministro delle attività produttive Antonio Marzano si mostra cauto. I dati forniti dall'Istat dopo molti mesi negativi, segnano una reale inversione di rotta: il fatturato industriale in aprile è cresciuto del 3,6% rispetto al mese precedente e soprattutto del 7,9% rispetto ad aprile dello scorso anno. Si tratta del dato tendenziale più positivo dal dicembre 2002, quando l'incremento del fatturato era stato del 9,6%. L'analisi dei dati dell'Istat mette in evidenza il fatto che le esportazioni hanno riacquistato quel ruolo tradizionalmente cruciale per l'economia italiana: il fatturato dell'industria rivolto all'estero è cresciuto del 9,1%, le vendite di merci del 7,6% e soprattutto gli ordinativi hanno registrato un balzo dell'11,3%. Perché insieme con il fatturato industriale sono cresciuti anche gli ordini (+3,4% in generale), e quindi le prospettive di produzione e vendite per maggio e giugno.

Marzano ha immediatamente commentato che «i dati resi noti dall'Istat completano la sequenza di incrementi positivi iniziati già nel febbraio e confermano che probabilmente la ripresa è avviata». Ieri l'Uic ha diffuso anche i dati sulla bilancia dei pagamenti che si muovono nella stessa direzione con un saldo negativo di 1,9 miliardi di euro contro i 2,19 dello stesso mese dello scorso anno. Il fatturato sembra segnare una netta ripresa per l'industria del legno e (+13,8%) e quella tessile-abbigliamento (+13,5%).

Scettici i sindacati che giudicano questi segnali ancora deboli, seppur positivi, e invocano da parte del governo interventi di sostegno nel prossimo Dpef: «Ci sono settori, come quelli chimico, alimentare e auto dove la crisi è ancora molto forte», dice Giorgio Santini, responsabile delle politiche industriali Cisl. Emma Marcegaglia, vice presidente di Confindustria, è prudente: «Parlare di ripresa è ancora troppo presto perché veniamo da due anni di non crescita. Abbiamo quindi bisogno di qualche dato in più di conferma».

Andrea Carli

Lunedì riflettori puntati sulle società prodotto del gruppo. Economist: fusione improbabile fra Axa e il Leone

Generali: summit con gli analisti a Venezia

TRIESTE Riflettori ieri a Piazza Affari sul titolo Generali che ha riconquistato quota 22 euro (+0,78 per cento) in attesa dell'incontro con gli analisti finanziari che il gruppo triestino terrà lunedì prossimo a Venezia. L'appuntamento, che si concentrerà sulle attività in Italia, sarà introdotto dall'amministratore delegato Giovanni Perissinotto: saranno presenti i responsabili delle società prodotto del gruppo, nei settori Danni e Vita, in Italia. Fra gli altri interverranno l'amministratore delegato di Generali Vita, Giuseppe Buoro, l'ad. di Banca Generali, Giorgio Girelli, il direttore generale di Ina-Assitalia, Giuseppe Rosnati e il vicedirettore generale di Assicurazioni Generali, Fabio Buscarini. Gli analisti si attendono indicazioni in particolare per quanto riguarda le strategie di ristrutturazione su Assitalia.

L'a.d. Perissinotto

Economist su Axa e Generali. Axa e Generali saranno i principali attori del futuro consolidamento europeo nel settore delle assicurazioni. Lo afferma il settimanale *The Economist* che ritiene però «altamente improbabile» la creazione di «un vero gigante paneuropeo che racchiuda due, o tutte e tre, Axa, Generali e Allianz». Il settimanale analizza il buono stato di salute di entrambe le compagnie assicurative e la loro attuale disponibilità a lanciarsi in campagne acquisti. Per l'Economist il Leone «in questo momento è meglio piazzato per comprare». Basti pensare che dispone di «svariati miliardi di euro, anche senza aver rastrellato nuovi capitali».

Sia Axa che Generali «sono destinate a inglobare compagnie più piccole sui loro mercati principali, ma cosa potrebbero comprare all'estero?» si domanda l'*Economist*. E se -si legge- il Leone ha escluso interesse per il mercato britannico, il settimanale ricorda ad esempio che «Winterthur potrebbe essere venduta presto», nonostante i suoi vertici lo neghino.

Quanto poi all'ipotesi di una maxi fusione tra i due giganti, il settimanale rileva che «Axa è più propensa di Generali». E aggiunge fra l'altro che Axa, Generali e Allianz sono nate con una ambizione di leadership nel Vecchio Continente ma l'*Economist* conclude che «per l'immediato futuro sembra probabile che ciascuna di esse dominerà solo il mercato nazionale; nessuna guiderà l'intero continente».

FINO AL 30 GIUGNO.
C'È TANTO DA GUADAGNARE
E POCO TEMPO DA PERDERE.

FIAT PUNTO
Tasso zero
Anticipo zero
Climatizzatore
(compreso nel prezzo)
Oppure tua da 8.450 euro
Con vantaggi fino a 2.250 euro

FIAT SEICENTO
Tasso zero
Anticipo zero
Climatizzatore
(compreso nel prezzo)
Oppure tua da 5.950 euro
Con vantaggi fino a 1.200 euro

*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Per Fiat Punto fino a 2.250 euro di vantaggi in caso di usato che vale zero con prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 8.450 euro. Vantaggio di 2.250 euro composto da: 1.746 euro di sconto in caso di rottamazione dell'usato e fino a 504 euro corrispondente al valore della Garanzia Fiat per te, riferito a Punto benzina 1.2 Actual 5 porte. L'offerta è valida presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio di finanziamento per Fiat Punto benzina 1.2 Actual 3 porte: importo finanziato 10.200 euro, durata 30 mesi, 30 rate da 347,00 euro. TAN 0%. TAEG 1,14%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Consumi da 4,3 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 119 a 197 g/km.

Per Fiat Seicento fino a 1.200 euro di vantaggi in caso di usato che vale zero con prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 5.950 euro. Esempio di finanziamento per Fiat Seicento 1.1: importo finanziato 7.150 euro. Durata finanziamento 36 mesi, 36 rate da 201,50 euro. TAN 0%. TAEG 2,35%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. L'offerta è valida per le vetture disponibili in stock delle Concessionarie aderenti all'iniziativa. Consumi da 6,0 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 155 g/km.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

I duellanti Berlusconi e Prodi sono usciti ammaccati dalle elezioni europee e nel Centrosinistra arrivano nuovi scenari nel totocandidati

Nell'Ulivo spuntano Montezemolo e Veltroni

Il leader degli industriali irrompe quale possibile numero uno nel 2006: «Adesso basta, governate»

ROMA Un nuovo richiamo di Luca Montezemolo alla maggioranza ed ecco che anche il presidente di Confindustria finisce di colpo nel toto-candidati per il 2006.

Fra chi si giocherà la partita per palazzo Chigi alle prossime politiche? Gli eterni duellanti, Berlusconi e Prodi, sono usciti entrambi ammaccati dalle ultime elezioni. Il Cavaliere, da sempre padre-padrone della Casa delle libertà, ha subito un crollo verticale di consensi, sia in termini di voti a Forza Italia che di preferenze personali, e per la prima volta nella maggioranza c'è chi osa metterlo in discussione.

Prodi non è uscito meglio dal voto. Il risultato non esaltante della lista unitaria, ha inevitabilmente finito per appannare anche la sua candidatura.

Tanto che nel Centrosinistra in un modo o nell'altro si è di fatto riaperto il dibattito sulla futura leadership.

In questo quadro, Montezemolo invita il governo a rimboccarsi le maniche invece di passare il tempo a litigare: «Adesso basta, governate». Invita inoltre alla prudenza sulla devoluzione, ed ecco che la Lega dà fiato ai suoi sospetti. «Montezemolo aspira a fare il premier nel 2006 - accusa Roberto Calderoli - le sue parole sono un altro rigurgito del partito dei poteri forti, del resto è stato messo là per questo».

Montezemolo candidato per il Centrosinistra? «Perché no? - raccoglie al volo Clemente Mastella - può essere un'idea».

Tanto più, aggiunge, che le sue sono «parole di buon senso».

Che si tratti di ballon d'essay, o di teatrino della politica, il dibattito è aperto. D'altronde lo stesso Mastella in un'intervista al «Messaggero» sosteneva ieri che nel 2006 i candidati che si fronteggeranno potrebbero non essere Berlusconi e Prodi, ma magari Casini e Veltroni.

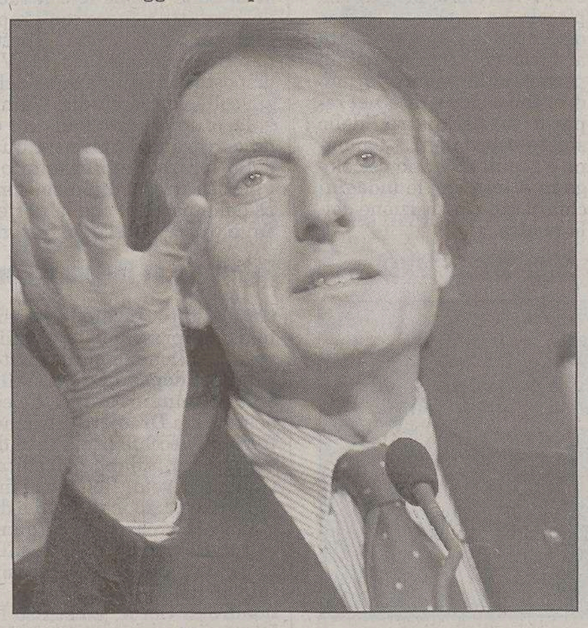
Un'opinione, la sua, tutt'altro che isolata. Tanto che perfino il settimanale britannico «The Economist», in un articolo pubblicato ieri dal titolo «Il problema di Prodi», sostiene che l'entusiasmo per il Professore come candidato per il 2006 si è «raffreddato«. E il settimanale inglese non ha dubbi: sarà Walter Veltroni «una delle poche alternative credibili come leader dell'opposizione».

Da tutt'altra sponda, Rifondazione comunista non mette in discussione esplicitamente il nome di Prodi, ma invoca per il Centrosinistra «una netta discontinuità con il passato».

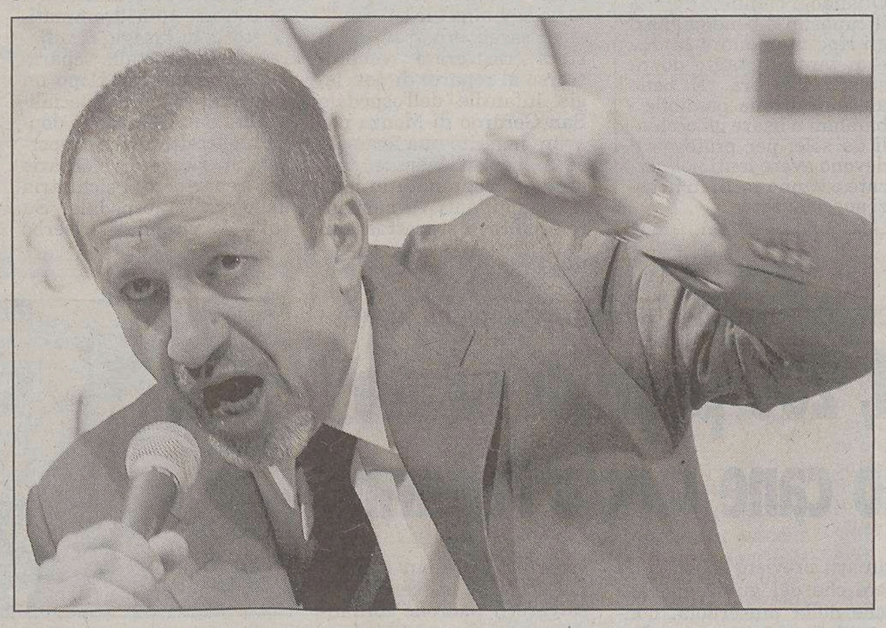
A difendere il Professore è ancora Olivero Diliberto: «Prodi è in grado di tenere insieme le componenti «mderate e di sinistra - avverte - guai a chi ce lo tocca».

La politica insegna però che se un nome finisce sulla graticola troppo a lungo si consuma rapidamente. O la querelle su Prodi finisce rapidamente, o per lui saranno guai. Veltroni, da parte sua, ribadisce di voler fare il sindaco di Roma, ma se il Centrosinistra unito dovesse chiedergli il «sacrificio», come potrebbe dire di no? Nel Centrosinistra continua dunque la querelle post elettorale, ma nche il Centrodestra ha molti problemi interni. Berlusconi sembra infatti non essere più un dogma.

Andrea Palombi



Il presidente degli industriali Luca di Montezemolo.



Il ministro leghista del Welfare Roberto Maroni sostiene il Carroccio in assenza di Bossi.

Il Carroccio insorge e non accetta ordini. Speroni: «È un nemico del federalismo»

Lega contro il presidente degli imprenditori

MANTOVA Basta litigi nella maggioranza, basta al «balletto» per la legge sul risparmio. Il federalismo? È ancora «tutto da valutare». Tre richiami forti al governo quelli partiti ieri dall'assemblea degli industriali di Mantova. Mittente: il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. E le reazioni politiche non si sono fatte attendere, in prima fila la replica stizzita della Lega che non accetta «ordini da Confidustria». «Mettetevi d'accordo, smettete di litigare, dando dimostrazione di sapervi assumere le responsabilità che vi sono state date. La politica eviti di farci passare gli ultimi due anni di legislatura in uno stillicidio di discussioni». È un appello accompagnato da forti critiche quello di Montezemolo al governo: «Nella maggioranza non ci si mette d'accordo sulle cose da fare, né prima né dopo le elezioni».

Ma i «basta» non si fermano qui. Il secondo è per la fase di stallo del disegno di legge sulla tutela del risparmio: «Basta a questo balletto, è umiliante che non si tenga conto del fatto che tutti si aspettavano una risposta in tempi brevi. Siamo usciti da casi difficili che hanno gettato fango sull'immagine del Paese. Ma mentre negli Stati Uniti la nuova legge sul risparmio è stata fatta in quattro mesi, noi oggi siamo ancora qua a discutere. Il Paese e gli imprenditori ne hanno bisogno per avere il massimo di trasparenza ed etica. La pazienza di un mondo serio di imprenditori è al limite». Infine i dubbi sul federalismo: «Vogliamo valutarlo sui fatti va bene se serve ad abbassare i costi e migliorare l'efficienza, ma se fosse il contrario non saremmo d'accordo».

Mentre conferma che la nomina a presidente della Fiat non vedrà venir meno il suo impegno alla guida degli industriali, Montezemolo si dice soddisfatto per i dati sulla crescita del fatturato e degli ordinativi delle imprese industriali. E ribadisce l'importanza del dialogo con le parti sociali, dell'innovazione, della priorità energetica e della sburocratizzazione della pubblica amministrazione. E dalla maggioranza arrivano subito le repliche ai suoi appelli. La Lega è punta nel vivo sulla questione federalismo. «Evidentemente - dice Roberto Calderoli _ non ha nemmeno letto il testo in discussione in Parlamento».

Francesco Speroni definisce poi Montezemolo «uno dei tanti nemici del federalismo e per fortuna che non vota in Parlamento» e aggiunge: «Non è lui che deve dire alla maggioranza quello che deve fare, ma sono gli elettori, e lui è solo uno degli elettori. Spero che dopo le sue parole, Berlusconi non si rimangi l'impegno sul federalismo». Per Forza Italia Sandro Bondi ricorda che «il confronto tra le forze politiche è il fondamento della democrazia».

In An il ministro Gasparri vede l'appello di Montezemolo alla non-litigiosità «scontato» e «ora si tratta di capire chi è che litiga». Alemanno accoglie invece l'invito «a rilanciare il dialogo con le parti sociali». Mentre Ignazio La Russa rispedisce al mittente il richiamo: «Anche noi chiediamo all'industria di lasciare da parte i propri interessi e lavorare insieme per il rilancio del Paese». Nell'Udc si registra il «no comment» del segretario Follini.

Applausi a Montezemolo invece dal Centrosinistra. Nei Ds Pierluigi Bersani vede nelle sue parole «la conferma dell'esigenza urgente di passare ai fatti concreti nell'azione di governo».

Monica Viviani

AMMINISTRATIVE

Comuni e Province verso i ballottaggi

Sugli sms elettorali il Garante deciderà giovedì. Domenici a Firenze non si apparenta

ROMA Il Garante della Privacy discuterà giovedì prossimo in seduta plenaria sulla «legittimità dell'invio di oltre 50 milioni di sms da parte della presidenza del Consiglio per ricordare agli elettori di recarsi alle urne». Lo annuncia l'associazione Art. 21 che spiega come «a spingere il Garante a valutarne i requisiti di legalità sono state alcune centinaia di ricorsi». Oltre agli esposti all'Autorità, il presidente dell'Adusbef Elio Lannutti ha presentato, come spiegato in un intervista al sito di Art.21, un esposto al giudice di pace di Roma in difesa di una famiglia disturbata dall'invio notturno degli sms istituzionali.

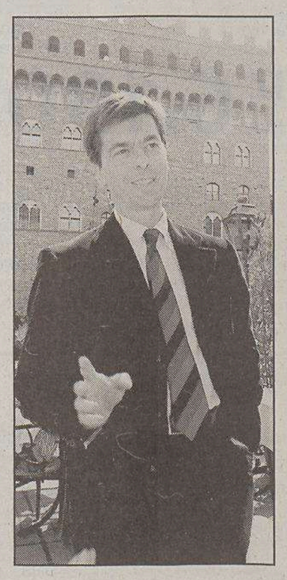
Il Nuovo Psi di Milano non ha intanto sciolto la riserva intorno agli apparentamenti con la Casa delle libertà ai prossimi ballottaggi per le elezioni provinciali. Lo si legge in una nota del partito del Garofano. Nella mattinata di ieri il vice segretario Bobo Craxi ha avuto un colloquio con il coordinatore nazionale di Forza Italia, Sandro Bondi e, nel tardo pomeriggio, ha incontrerato il presidente uscente della Provincia di Milano, Ombretta Colli.

Due le questioni programmatiche poste da Craxi: l'adesione al progetto di Milano «città-Stato», promosso dai Socialisti uniti in campagna elettorale, e una delega speciale dedicata al fenomeno dell'immigrazione nella provincia meneghina.

Ancora aperte le trattative per gli apparentamenti nei cinque comuni toscani dove si voterà per il ballottaggio; partiti e candidati sfrutteranno il tempo rimanente - che scade alle ore 12 di domenica - prima di sciogliere le riserve. A Firenze Leonardo Domenici (Centrosinistra) non farà apparentamenti con altre liste in vista della sfida con Domenico Valentino (Centrodestra); nessun apparentamento neanche per la sfidante del primo turno, Ornella De Zordo, sostenuta da girotondi, professori e Prc.

Tra gli altri candidati a sindaco, il professor Franco Cardini ha invitato i suoi elettori a non andare a votare; l'avvocato Luca Saldarelli deve ancora valutare come pronunciarsi.

A Lastra a Signa (Firenze) l'ago della bilancia fra i due candidati di sinistra Carlo Nannetti sostenuto da Ds, Margherita e Pdci, e Fabrizio Bertelli (Sdi, Prc, Verdi, lista Di Pietro-Occhetto) sono gli elettori di Centrodestra; Forza Italia ha dato indicazione di non votare per nessuno dei due; An sta ancora valutando.



Leonardo Domenici

Il parlamentare di Forza Italia parla per ore al dibattimento in corso a Milano contro il premier imputato di corruzione

Al processo Sme arriva in aula la verità di Previti

Nel mirino un passaggio di denaro di 434 mila dollari da un conto Fininvest

MILANO «Io sono stato un super avvocato, ho avuto un curriculum strepitoso di clienti e di successi professionali». Cesare Previti parla per ore al processo in corso a Milano. Il processo è all'attuale presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, imputato di corruzione in atti giudiziari in relazione alla vicenda Sme e a un passaggio di denaro, 434 mila dollari, da un conto Fininvest a un conto di Previti e, in pari data e per pari importo, su un conto (sempre in Svizzera) dell'ex giudice Renato Squillante.

Previti ieri in aula nel tribunale di Milano, è stato convocato come testimone dai difensori del premier Berlusconi.

Dopo aver marcato visita per quasi cento udienze nel processo a suo carico, adesso l'avvocato e deputato di Forza Italia ha chiesto per parlare per alcuni giorni, per spiegare quale è stata, in passato, la sua attività di legale della Fininvest. Il tribunale lo ha ascoltato per tutto il giorno e poi ha aggiornato l'udienza al prossimo 28 giugno.

Il processo ancora in corso è quello iniziato nel 2000 a carico di Berlusconi, Previti e Squillante. Fra gli imputati c'erano anche l'ex giudice Filippo Verde e l'avvocato Attilio Pacifico.

A quel processo si era arrivati dopo le confessioni di Stefania Ariosto, nell'estate nel 1995. Nel marzo 1996 erano scattati gli arresti di Squillante, Pacifico e altri imputati minori. Quindi la fine dell'inchiesta, la richiesta di rinvio a giudizio e il via al processo.

Ad ostacolare le udienze era arrivata anche la «legge Cirami» sul legittimo sospetto, ma la Cassazione ha sempre ribadito che quel procedimento doveva tenersi a Milano e non a Brescia (come richiesto più volte dai difensori di Berlusconi e Previti). L'anno scorso, poi, il Parlamento aveva anche approvato la legge che fermava i processi alle più alte cariche dello Stato. Pertanto, per sbloccare la situazione, la posizione di Berlusconi era stata stralciata e, il 22 novembre 2003, si era invece arrivati alla sentenza per gli altri imputati: 5 anni di reclusione per Previti, 8 per Squillante, 4 per Pacifico, assoluzione per l'ex giudice Verde.

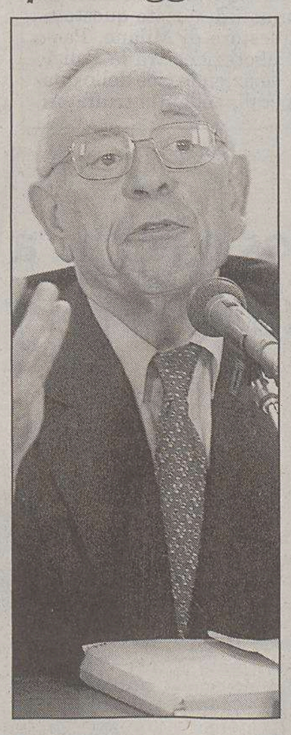
A dicembre, poi, la Corte costituzionale aveva dichiarato «illegittima» la legge «blocca-processi» e, dunque, si era rimesso in moto il procedimento al solo imputato Berlusconi. Previti, sollecitato dalle domande degli avvocati del premier, ha detto di aver lavorato per la Fininvest per oltre 30 anni e di aver guadagnato parcelle per centinia di milioni, se non miliardi di lire.

Insomma, Previti ha spiegato in questo modo il flusso di miliardi che, negli anni, la Fininvest gli ha fatto avere all'estero. E ha giustificato il passaggio di denaro fra lui, Pacifico e Squillante come normali rapporti d'affari fra amici che si frequentavano alle partite di calcetto.

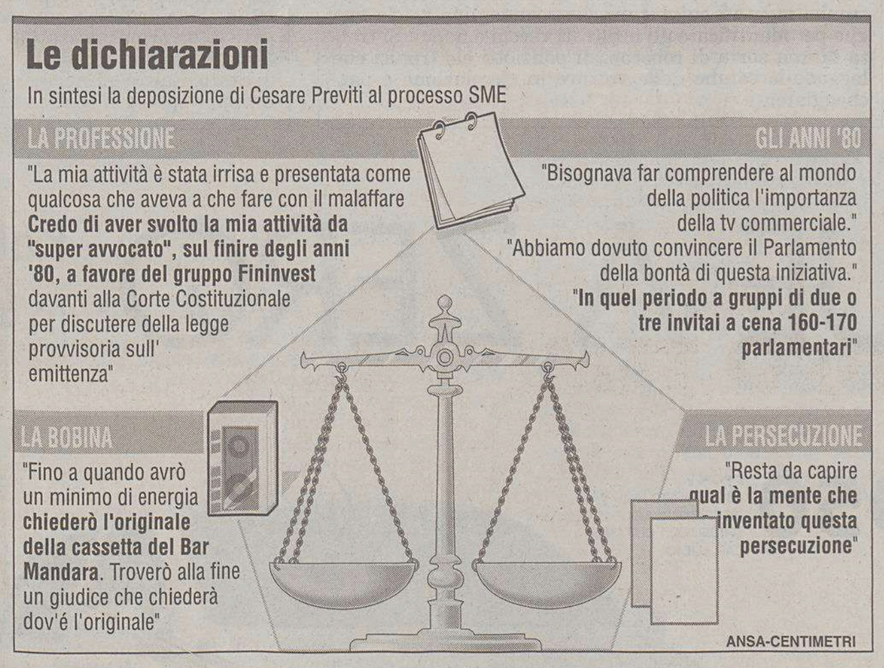
La pubblica accusa, invece, sostiene che quei soldi venivano dati a Previti perchè questi li girava poi ad alcuni magistrati romani, nell'ambito di una «corruzione devastante». Inoltre, a sostegno dell'accusa, c'è la totale assenza di un mandato e di fatture che potessero dimostrare un rapporto professionale fra Previti e la Fininvest (sulle fatture Previti ha risposto di non averle emesse per non pagare le tasse).

«Non c'è affatto una pietra sopra», secondo Cesare Previti, sulla vicenda della bobina del Bar Mandara, dopo la decisione del gip di Perugia di archiviare l'inchiesta che vedeva indagati per presunte irregolarità due poliziotti dello Sco, incaricati delle indagini sulla presunta corruzione dei giudici romani.

«Fino a quando avrò un minimo di energia - ha detto Previti, parlando con i cronisti in una pausa del processo Sme - chiederò l'originale della cassetta del Bar Mandara. Troverò alla fine un giudice che chiederà dov'è l'originale». v«Voi avete visto che Ionta e Saviotti hanno chiesto, come prima cosa, l'originale del nastro sulla liberazione degli ostaggi - ha aggiunto Previti -. Perchè io non devo avere l'originale di ciò che è all'origine di tutti i miei guai?».



Cesare Previti



«Non sono mai stato un finto avvocato dell'azienda»

MILANO Non ci sta Cesare Previti a passare per un «finto avvocato», come lo avrebbero descritto nei processi milanesi sulla presunta corruzione dei giudici romani che si sono conclusi con la sua condanna. E al processo Sme, nella tranche a carico del solo Silvio Berlusconi, su richiesta della difesa del premier, ha cominciato a raccontare la sua attività per la Fininvest e per lo stesso Berlusconi, nata negli anni '70 per una vicenda di compravendita di terreni e diventata intensa con la nascita e l'affermazione della Tv commerciale, (una «scossa di vita» ha definito quest'ultima esperienza, vissuta «da parte in causa» e «affascinato da una persona straordinaria che era ed è Silvio Berlusconi»).

Con la Fininvest, ha chiarito, «il rapporto è stato nei fatti». Un mandato l'aveva solo quando si trattava di andare in udienza, ma il suo incarico derivava dalle cariche in azienda e dai contatti con il presidente e lo staff Fininvest. Un rapporto per il quale «non c'era bisogno di formalizzazioni».

Risposta questa alla Procura, che ha sempre indicato Previti come una sorta di legale occulto del gruppo, incaricato di corrompere i giudici e questo spiegherebbe l'assenza di mandato a rappresentare l'azienda nelle cause.

L'ex ministro della Difesa ha spiegato come nell'epoca della nascita della tv commerciale la sua sia stata un'attività «da super-avvocato», nel senso che «non è da tutti capire tutti gli aspetti» di una materia all'epoca ancore tutta da scoprire e da regolamentare. Successe, per esempio, quando i pretori di Roma, Genova e Pescara oscurarono le Tv di Berlusconi «in base a un articolo del codice postale del '42, quando la tv nemmeno esisteva». Ci fu la «necessità di far capire al mondo politico l'importanza e la bontà dell'iniziativa» che, invece, era stata bloccata «manu militari con una decisione forzata». Previti ha ricordato come in quel periodo invitò a cena «160-170 parlamentari, a gruppi di due o tre», per spiegare quanto potesse essere determinante per l'economia italiana lo sviluppo della tv commerciale.

Migliorano le condizioni della bambina ricoverata all'ospedale di Monza. Una situazione di forte disagio familiare

Una madre: ho avvelenato mia figlia

Confessa di aver dato alla piccola di 7 anni una forte dose di tranquillanti

MONZA Una donna ha confessato di aver tentato di uccidere la figlia di 7 anni somministrandole una dose eccessiva di un tranquillante che aveva in casa, per sottrarla, ha detto, a una situazione di insostenibile disagio familiare. Questo il quadro, ancora confuso, della vicenda che ha per protagonista A. S. una monzese di 37 anni, separata dal marito.

La bambina - le cui condizioni sarebbero gravi - era stata ricoverata venerdì scorso al reparto di neurlogia infantile dell'ospedale San Gerardo di Monza per avere ingerito una forte dose di benzodiazepine, una sostanza contenuta in molti tranquillanti. Al momento sembrava si trattasse di un avvelenamento accidentale: secondo quanto aveva riferito la madre la bambina avrebbe ingerito per errore la sostanza. Ieri pomeriggio, però, durante una visita alla piccola, la madre ha avuto una crisi nervosa e ha confessato ai sanitari, intervenuti per aiutarla, di aver somministrato lei stessa il sonnifero alla figlia.

«Non ce la facevo più», ha detto. E ha cominciato a raccontare una drammatica storia di disagio familiare conseguente alla separazione dal marito. Dopo un colloquio con uno specialista del San Gerardo la donna ha accettato di sottoporsi a un ricovero volontario nel reparto di Psichiatria dello stesso ospedale. Su tutta la vicenda il riserbo degli inquirenti è massimo. La polizia, dopo aver effettuato i primi accertamenti, dietro segnalazione dell' ospedale, ha inoltrato alla procura della Repubblica di Monza una denuncia per tentato omicidio «con le aggravanti di aver agito contro un discendente e di aver utilizzato sostanze venefiche».

Per fortuna la bambina stava ieri sera meglio. La piccola ha superato la fase dell'intossicazione dovuta ai farmaci e oggi le è stato permesso di vedere la madre, che è ricoverata nel reparto di psichiatria dello stesso ospedale. La bambina è seguita da uno psicologo in attesa che le indagini chiariscano la posizione della madre.

SALUTE

I medici a convegno

«Neonati mai sotto il sole fino ai sei mesi: pelle delicata»

Mezz'ora al giorno è più che sufficiente per godere degli effetti benefici del sole, ma è anche vero che la tentazione della tintarella non ha età. Perciò se gli esperti sconsigliano decisamente il sole ai bambini fino a 6 mesi e alle donne in gravidanza, ogni età deve regolare l'esposizione al sole sulle proprie esigenze. Ecco che cosa consigliano gli esperti riuniti ieri a Roma, nel convegno sulla protezione solare organizzato da istituto Superiore di Sanità (ISS) e associazione delle aziende cosmetiche (Unipro).

NEONATI: mai esporli al sole fino all'età di 6 mesi perchè la loro pelle, molto più fragile e delicata, potrebbe subire danni gravissimi, osserva il presidente della Società europea di dermatologia pediatrica, Giuseppe Fabrizi.

BAMBINI: le ore consigliate sono, come per tutti, quelle del mattino fino alle 11 e del pomeriggio dopo le 16. È bene che non stiano fermi sotto il sole e che indossino comunque maglietta e cappello di stoffa a falde larghe, a meno che non sia prima mattina o tardo pomeriggio. La maglietta deve essere sempre asciutta poichè se è bagnata la protezione dai raggi solari si riduce. Quando il bambino non ha il cappello è bene bagnargli ripetutamente i capelli e di tanto in tanto dovrà stare all'ombra. È bene abituare prima possibile i bambini a usare gli occhiali da sole: per proteggerli devono avere lenti polarizzate e vanno scelti in negozi specializzati.

A Palermo una professionista ha raccontato di essere stata affrontata all'improvviso da un molosso

Aggredita da un pit-bull, 200 punti di sutura Precipita e muore: il suo cane lancia l'allarme

PALERMO Sono stati necessari 200 punti di sutura e un intervento ricostruttivo nel reparto di chirurgia plastica del Centro Traumatologico Ospedaliero per medicare le ferite provocate da un cane che ha aggredito in pieno centro a Palermo una donna, l' architetto Renata La Grutta.

La professionista, che era insieme ad alcuni colleghi, ha raccontato di essere stata affrontata all' improvviso da un molosso di colore bianco con una macchia marrone sul muso, forse un incrocio tra un pit-bull e un corso. «Ero nei pressi del mio ufficio - ha dichiarato l' architetto in un' intervista all' emittente Tgs - quando ho visto una donna sui trent' anni che aveva al guinzaglio questo cane che al mio passaggio mi ha assalito, provocandomi profonde ferite al braccio e in altre parti del corpo. La signora ha dichiarata che il suo cane era assicurato e che mi avrebbe raggiunto al Pronto Soccorso, invece è scomparsa dalla circolazione».

Renata La Grutta ha presentato una denuncia ai carabinieri; la proprietaria del cane rischia fino a sei mesi di carcere per lesioni colpose. Una condanna che potrebbe essere ancora più severa se la razza del cane rientrasse tra quelle definite pericolose dal ministero della Sanità: per pit-bull, rottwailer e altri incroci è infatti previsto l'obbligo oltre che del guinzaglio anche della museruola, nonchè la stipula di una polizza assicurativa.

Un'altra storia ha visto protagonista un pastore tedesco che ha cercato disperatamente ma invano di salvare il padrone precipitato in crepaccio.

Un uomo di 40 anni è morto cadendo in un precipizio mentre portava a spasso il cane, un pastore tedesco che ha cercato di salvare il padrone tornando a casa di corsa abbaiando per dare l'allarme. Seguendo il cane, i soccorritori sono arrivati nel punto esatto in cui Massimo Ciocca era precipitato per una quindicina di metri e ne hanno sentito i lamenti, ma l'uomo è morto un'ora dopo il ricovero in ospedale.

È accaduto ieri sera a Monterotondo, piccolo paese in provincia di Roma. Massimo Ciocca è uscito di casa intorno alle 20:30 per portare a passeggio il suo pastore tedesco nell'ex cava nella Macchia di Gattaceca, vicino casa. Forse a causa del buio, non si è accorto di camminare ai margini di un precipizio, che ha ceduto sotto i suoi piedi. A quel punto il cane è tornato a casa abbaiando e i genitori e il fratello di Ciocca hanno intuito che era successo qualcosa di grave.

Seguendo il pastore tedesco, i familiari hanno individuato la zona in cui l'uomo era caduto e nel buio hanno sentito i suoi lamenti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Montelibretti che, una volta individuato il punto esatto dove si trovava, si sono calati e lo hanno soccorso. Ma per Ciocca non c'è stato nulla da fare: trasportato d'urgenza in ospedale, è morto intorno alle 23, un'ora dopo il ricovero. I carabinieri della compagnia di Monterotondo in nottata hanno sentito i parenti della vittima e oggi sul corpo sarà effettuata un'ispezione.

Il muso feroce di un pit-bull, una specie molto pericolosa.

Occhi elettronici individuano gli automobilisti furbi che entrano nella City londinese senza permesso

Si fa sempre più tecnologica la caccia agli automobilisti che, incuranti dei puntuali controlli, non vogliono pagare il tributo quotidiano dei 7 euro per entrare nel centro di Londra. L'elenco dei «cattivi» ha già raggiunto i 16 mila nomi e così l'autorità incaricata di gestire l'operazione «congestion charge», avviata nel febbraio dello scorso anno, ha pensato di ricorrere a occhi elettronici montati su vetture che scandaglino tra le targhe per identificare gli infiltrati vecchi e nuovi. Si tratta di una sorta di robocop, di poliziotti elettronici che leggono le targhe delle vetture in circolazione e parcheggiate.

Uno spot della Squadra, i poliziotti della tivù, metterà in allerta contro le truffe agli anziani

Ci vuole la tv. Contro uno dei reati più comuni e più odiosi di questi nostri tempi di solitudine, il messaggio non poteva che arrivare alla televisione con le facce e con le voci dei poliziotti più amati del momento, quelli de «La Squadra». Lo spot contro le truffe - 64.188 nell' ultimo anno di cui l'81% ai danni di persone anziane o sole (ma purtroppo quelle denunciate si stima siano solo un terzo degli episodi criminali di questo questo tipo) - è un'arma ideata dal questore di Milano, Paolo Scarpis e realizzata dalla collaborazione tra la Polizia di Stato, Raitre e Enel e Aem, le aziende cioè delle quali troppo spesso si spacciano per dipendenti i truffatori.

IN BREVE

Indicate calorie, zucchero e grassi

Bruxelles: lotta all'obesità Arrivano etichette intelligenti per conoscere gli alimenti

BRUXELLES Per combattere l'obesità la Commissione Ue intende adottare entro l'anno un nuovo sistema di etichettatura dei prodotti alimentari. Saranno indicate le calorie e anche il contenuto di grassi, zucchero e sali. Lo ha detto il commissario Ue alla salute e alla tutela dei consumatori, David Byrne, nell'intervento alla conferenza internazionale sul cibo di Dublino, il cui testo è stato diffuso a Bruxelles. Byrne ha quindi sottolineato anche «il ruolo determinante» che l'industria deve avere per migliorare la salute della popolazione.

Sequestro Soffiantini: riesumata la salma dell'agente Nocs

ROMA Sono troppe le contraddizioni nella ricostruzione del conflitto a fuoco con i rapitori di Giuseppe Soffiantini in cui perse la vita l'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni: per questo ieri la IV Corte d'assise di Roma ha disposto la riesumazione della salma e una nuova perizia collegiale. I giudici l'hanno affidata a un medico legale, a un esperto balistico e uno chimico, che dovranno cercare di fornire un quadro logico sulla dinamica della sparatoria. Il risultato degli accertamenti, dicono i giudici nell' ordinanza, contrasta con le testimonianze delle persone che la notte del 17 ottobre 1997 erano sulle tracce dei sequestratori dell' imprenditore.

Ritrovato in Russia il Corot rubato a Villa d'Este

COMO È stato trovato in Russia il prezioso quadro firmato dall'impressionista Camille Corot del valore di oltre mezzo milione di euro rubato la notte del 25 settembre '98 dalla depandance di Villa d'Este a Cernobbio, dove abita l'amministratore delegato del lussuoso albergo, Jean Marc Droulers, insieme a refurtiva per oltre 3miliardi di vecchie lire. Parte del bottino era già stata recuperata a Milano nell'abitazione del conte Emanuele Giorgio Savoldi Bellavitis finito in carcere con le accuse di ricettazione di armi e di opere d'arte.

In quell'occasione i carabinieri recuperarono 900 opere rubate nelle ville e in gallerie di proprietà di alcuni amici del nobile. Le successive indagini hanno ora portato il Pm Rossana Penna ad individuare il prezioso quadro di Corot. Lo stesso Pm milanese si è recata in Russia per riportarlo in Italia. È stato riconsegnato oggi al legittimo proprietario.

Omicidi satanici: Sapone nega di essere il capo

BUSTO ARSIZIO Ha parlato per tre ore Nicola Sapone, l'unico dei quattro arrestati per gli omicidi a sfondo satanico nel Varesotto a non aver ancora rivelato nulla di quello che sa. E se pochi elementi ha fornito sul massacro di Fabio Tollis e Chiara Marino (non c'era o comunque non ricorda, la sua tesi) e di quello di Mariangela Pezzotta (arrivò a delitto compiuto), ha dipinto un quadro della vita del gruppo di giovani, accomunati dalla passione per la musica satanica, lo sballo, la droga, l'Lsd e i sedativi. Ma soprattutto, lui, indicato come il capo della setta satanica, ha raccontato di non saper nulla di messe nere, sacrifici, riti occulti.

Imprenditore polesano arrestato per truffa all'Ue

VENEZIA Un imprenditore polesano latitante, Savino Tessarin, 48 anni, di Ariano Polesine, è stato arrestato in Argentina in esecuzione di un'ordinanza cautelare della magistratura di Rovigo nell'ambito di un' inchiesta delle fiamme gialle su una presunta truffa ai danni dello Stato e della Ue per un valore di circa 500 mila euro. Tessarin - che in passato è stato anche sindaco di Ariano Polesine - è accusato di aver emesso false fatture e false dichiarazioni di produzione, essicazione e vendita di erba medica grazie alle quali nel 2002 avrebbe ottenuto fondi comunitari tramite l'Agea.

DUE A ZERO

Kalos e Matiz a tasso zero*
in **48 mesi** per l'intero importo, fino al 30 giugno.

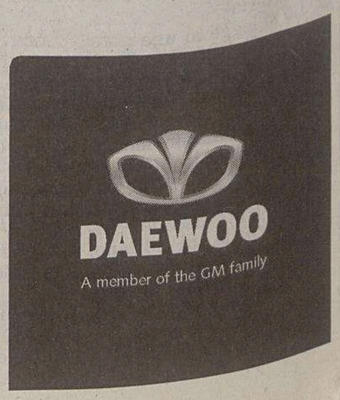
KALOS da Euro **8.950**
5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CHIUSURA A DISTANZA
CAR AUDIO

MATIZ da Euro **6.190**
5 PORTE
ABS CON EBD
IMMOBILIZER

*L'offerta è valida su tutte le versioni con la sola eccezione di **Matiz Lucky**, in promozione invece con **ABS** gratuito.
Presso le Concessionarie sono disponibili ulteriori forme di finanziamento su misura per le vostre esigenze, compresi finanziamenti agevolati.
Esempio di finanziamento: Matiz Nice euro 7.200, 48 rate mensili da euro 154,27 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,05%). **Kalos SE Plus 1.2** euro 8.950, 48 rate mensili da euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%).
Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione **Daewoofin**.
PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

■ **MISTER CAR**
Gorizia
Via III Armata, 175 - Tel. 0481.524.172
Monfalcone (GO)
Via Timavo, 43 - Tel. 0481.411.978

■ **SAMAUTO**
Muggia (TS)
Strada delle Saline, 7 - Z.I. Noghere
Tel. 0409.235.280



Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 159 a 171 g/km ■ Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 144 a 158 g/km.

I PAESI ENTRATI NELL'UE

Allargamento complicato

di **Tito Favaretto**

È uscito il volume «Allargamento a Est e integrazione europea» (FrancoAngeli editore), a cura di Tito Favaretto, che racchiude un lungo lavoro di ricerca svolto all'interno dell'Isdee (Istituto di studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa orientale), oltre a contributi di alcuni esperti esterni. Pubblichiamo qui di seguito uno stralcio dell'introduzione al volume.

Ci possono essere più valutazioni sui possibili effetti dell'attuale fase dell'allargamento a Est dell'Unione europea (Ue), ma è difficile non riconoscere che essa rappresenta la realizzazione, anche se ancora parziale, di un obiettivo ambizioso che la Comunità europea si era posta nella prima metà degli anni '90: «riunificare l'Europa» in un quadro di stabilità e sicurezza.

La decisione di pervenire a questo obiettivo aveva avuto soprattutto una valenza politica. Infatti, il raggiungimento di un livello di sviluppo vicino al prodotto interno lordo pro capite comunitario da parte di questi Paesi non era mai stato posto come condizione, perché non avrebbe consentito l'adesione per molto tempo. Non era ignoto, quindi, fin dall'inizio che questi Paesi erano e sarebbero rimasti a lungo molto più poveri, rispetto agli altri membri, creando problemi di convergenza di medio e in alcuni casi di lungo periodo anche dopo la loro entrata nell'Ue. Né si ignora oggi che tali problemi saranno ancor più evidenti allorché il processo comprenderà, tra breve, i Balcani orientali (Bulgaria e Romania) e, secondo una volontà più volte espressa, si estenderà, quando possibile, a quelli occidentali (Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia e Montenegro, Macedonia, Albania) ed eventualmente alla Turchia.

(...) Accanto ai problemi economici e a quelli di «gestione» di un'Europa allargata, vi sono anche differenze nelle motivazioni che sono state alla base dell'allargamento. Se per l'Ue questo fenomeno è stato originariamente visto, nell'ambito del processo di integrazione, come la possibilità di «rilanciare l'Europa» e creare un più ampio quadro di stabilità e di sicurezza a est, ciò che invece ha spinto i nuovi membri (a volte stati di recente formazione) a fare ogni sacrificio per poter entrare nell'Ue (e ancor prima nella Nato), è stato soprattutto il conseguimento della miglior garanzia per la loro specifica indipendenza e sicurezza. Attualmente, per essi l'obiettivo principale appare più il consolidamento del loro status che l'impegno per uno sviluppo del processo di integrazione, anche politico, dell'Ue, rispetto al quale, d'altra parte, non hanno vissuto le esperienze storiche e culturali che costituiscono la memoria comune della maggior parte dei membri originari dell'Ue. Tutto ciò non significa che essi non intendano partecipare all'ulteriore avanzamento dell'integrazione europea: dipenderà dall'evoluzione della situazione internazionale e, soprattutto, dall'importanza e dalla credibilità dei progetti che saranno proposti.

Possono destare meraviglia, quindi, la sorpresa e, a volte, l'irritazione con cui vengono considerati l'attivismo e le scelte politiche di alcuni dei nuovi Stati membri o gli interrogativi che affiorano sullo sviluppo di un'Europa a 25. Questi Paesi, in realtà, possono costituire una complicazione nell'ambito del processo di integrazione, ma non rappresentano certo la causa dell'attuale incerta evoluzione dell'Ue, che è precedente all'allargamento.

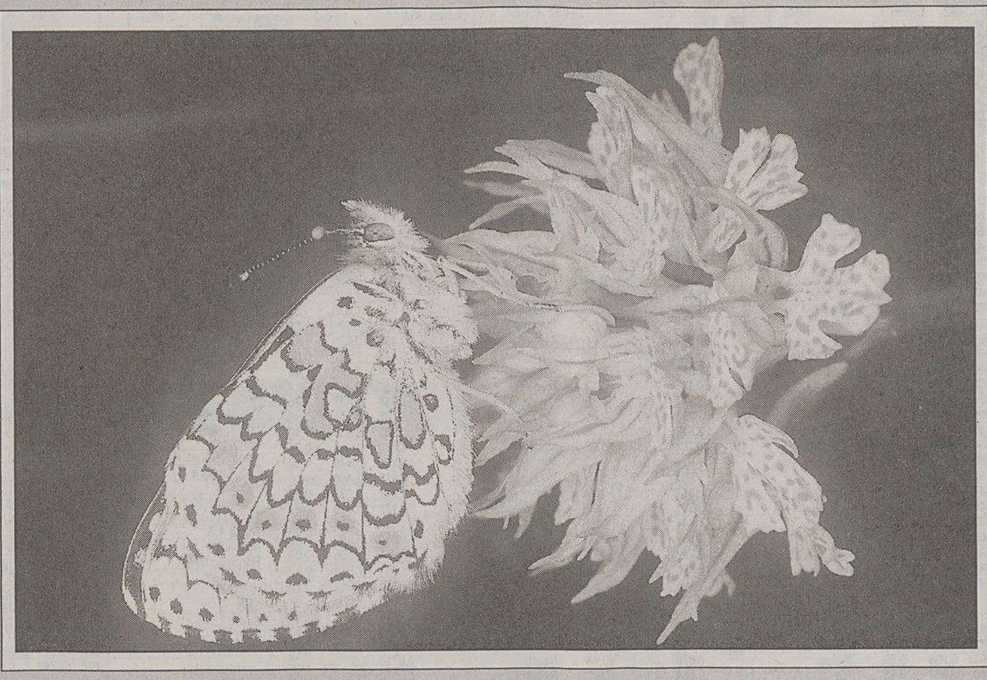
Che da alcuni anni sia in atto una crisi nell'Unione europea appare abbastanza evidente. Da tempo l'idea di un'Europa sovranazionale sembra essere stata dimenticata a favore di un'Europa degli Stati in cui i loro interessi si sviluppano privilegiando sempre più l'approccio intergovernativo a scapito di quello comunitario. Questa crisi del metodo comunitario trova paradossalmente la propria causa proprio nello sviluppo del processo di integrazione economica e nel suo effetto principale: l'indebolimento progressivo dell'identità economica degli Stati nazionali. La reazione alla percezione politica del necessario trasferimento e della progressiva perdita di competenze economiche nazionali tende a manifestarsi con comportamenti contraddittori: da un lato, attraverso il tentativo degli Stati di frenare questo processo con accordi e compromessi sulle politiche comuni a livello intergovernativo; dall'altro, attraverso l'iniziativa degli stessi Stati di sottoporre frequentemente a livello europeo nuovi settori e politiche che, sfuggendo sempre più al loro controllo e a una loro gestione efficace, potrebbero trovare un'armonizzazione europea in misura più o meno importante (dagli orientamenti delle politiche economiche fino a quelli delle politiche sociali, della sanità, dell'occupazione, dell'immigrazione). Si tratta di un processo complesso, in cui però la logica dell'integrazione economica sembra destinata a prevalere, nel lungo periodo, su quella delle resistenze nazionali, coinvolgendo sempre più, com'è sotto gli occhi di tutti, problemi ancor più delicati quali una politica estera, di sicurezza e di difesa comuni.

(...) Attualmente, però, non sembra più esserci nemmeno un confronto tra una visione federale e una interstatale o confederale ma, piuttosto, il prevalere di azioni individuali, pragmatiche, degli Stati (e i nuovi membri impareranno presto la lezione) per il mantenimento o il perseguimento di interessi nazionali di breve termine. I riflessi di questa situazione sul trattato costituzionale si farà sentire.

Il paradosso quindi continua: permane la divisione e la differenziazione mentre la dimensione e la soluzione dei problemi stanno progressivamente superando le possibilità operative e di controllo dei singoli stati nazionali.

Può darsi che l'unico modo di superare questo paradosso, e per ciò stesso di rimettere in moto il meccanismo europeo, sia quello offerto dalle «cooperazioni rafforzate» (previste dal Trattato costituzionale), fatte proprie da alcuni Paesi che intendano andare più avanti, come nel caso dell'euro, sul terreno dell'integrazione.

Se la finalità fosse questa e la collaborazione rimanesse aperta a tutti i potenziali aderenti, garantendo i legami di solidarietà con gli altri membri dell'Ue, un esperimento di questo tipo risulterebbe realisticamente possibile e forse auspicabile.



Dopo panda e balene, gli studiosi lanciano adesso l'allarme insetti

Dopo le campagne in difesa di panda, tigri e balene, gli studiosi cominciano a preoccuparsi anche degli insetti. Senza di loro, spiegano gli entomologi, sulla terra non ci sarebbero nè fiori nè frutti. Gli animali e le piante morti non sarebbero riciclati e la terra finirebbe per affogare nei rifiuti. Ironicamente l'«Independent» scrive: «Se gli insetti scomparissero domani, potresti smettere di preoccuparti della tua pensione, non ne avresti più bisogno».

Il problema è che anche molti insetti sono a rischio, come è stato dimostrato recentemente da uno studio del Centro di Ecologia e Idrologia del Dorset in base al quale le farfalle negli ultimi quarant'anni sono diminuite in Gran Bretagna molto di più rispetto a uccelli e piante a causa del crescente uso di pesticidi (*nella foto una farfalla posata su un fiore di orchidea*).

Sebbene senza questi mini-eroi la vita sarebbe inimmaginabile, denunciano gli studiosi, continuiamo a non curarci di loro e a disprezzarli. Per sensibilizzare il pubblico sull'importanza dei nostri minuscoli alleati, è in corso nel Museo di Storia Naturale di Londra una mostra organizzata dalla Società Entomologica per celebrare la prima Settimana Nazionale dedicata agli insetti.

NUOVA EUROPA E CULTURA

Morale e ideologia tra laicismo e fede

di **Predrag Matvejevic**

(dalla prima pagina)

Una parte importante dell'intellighenzia – «questa grande diocesi di spiriti emancipati», secondo la formula di Sainte-Beuve – accoglieva con entusiasmo simili innovazioni nella vita sociale e culturale. Gli emblemi religiosi nelle scuole pubbliche (crocefisso per tutti, effige della Vergine per le bambine) furono eliminati nella maggior parte dei dipartimenti francesi molto prima del 1905. «La scuola non deve essere né una cappella, né una tribuna, né un teatro», dichiarava Jules Ferry. Léon Gambetta vedeva l'insegnamento come «un seminario dell'avvenire». Aristide Briand dava a queste idee un quadro reale e pratico. La Costituzione del 1946 definirà nel suo primo articolo la Francia come una repubblica «laica».

Questa «eccezione francese», come si direbbe oggi, provocava all'estero delle reazioni, talvolta violente, da parte soprattutto dei paesi cattolici. Il Belgio l'accettò più rapidamente e la seguì da più vicino, al contrario della maggior parte degli altri Paesi, ma non senza polemiche con il proprio episcopato. Nei Paesi protestanti, dove il catechismo è presente in maniera diversa all'interno della vita quotidiana, le tensioni di questo tipo non furono troppo estese. Negli Stati Uniti, come evidenziato da alcuni testimoni, «non ci s'immaginava nemmeno che la lettura della Bibbia potesse essere un atto confessionale». Nella Russia, lo zar era chiamato ad un tempo «russo e ortodosso». I riferimenti a Dio o alla Trinità si sono conservati fino ai nostri giorni nelle Costituzioni del Regno Unito o della Germania, e in modo particolare della Grecia o dell'Irlanda. Sarebbe interessante fare un'analisi comparativa su queste differenze. Si tratta di stabilire un nuovo dialogo tra storia e memoria.

Si ripete spesso che una laicità «identificata con l'esperienza storica francese e difficilmente traducibile, rinvia, nelle percezioni che si hanno degli altri Paesi europei, a una neutralità piuttosto negativa nei confronti delle religioni». Sarebbe forse utile distinguere innanzitutto la laicità della nozione di culto da quella di cultura. Quest'ultima s'identifica nella maggior parte dei casi con la secolarizzazione. Nell'uso corrente s'incontrano e si confrontano le attitudini dei credenti con quelle di chi rifiuta di credere. Sarebbe comunque un errore ridurre la connotazione laica al solo agnosticismo o all'ateismo.

Dieci anni fa, appena trasferito in Italia, fui sorpreso a leggere il sottotitolo di una rivista abbastanza conosciuta: «Rivista per il dialogo fra credenti e laici». Si deve in ogni caso opporre i credenti ai laici? Non si potrebbe ammettere allo stesso modo una laicità della fede ossia un atteggiamento dei laici credenti? Ciò sembra oggi meno difficile che nel passato. Nikolai Berdiaev, pensatore spirituale scomunicato dalla Chiesa ortodossa russa prima della Rivoluzione e esiliato in seguito dall'Unione Sovietica, proponeva di distinguere la religione come fenomeno collettivo dalla fede in quanto atto personalizzato, senza contrapporre l'una all'altra. L'esperienza del personalismo cristiano e la sua maniera di accordare il credo con la laicità meritano d'essere evocate.

Il dibattito attuale su questo tema ci porta a confrontare i diversi problemi d'ordine morale, ideologico, etico o psicologico. Una rivendicazione particolare della laicità riguarda i diritti dell'uomo o fa riferimento alla libertà d'espressione. Essa favorisce l'incontro delle diverse religioni o può servire da intermediario tra loro, distinguendosi da una "laicità combattente" (laicité de combat), vista da alcuni come troppo «integralista». In questi ultimi tempi abbiamo sentito anche la proposta di «laicizzare la laicità». Purtroppo, nei Paesi dove il nazionalismo radicato si associa al clericalismo, la connotazione laica si vede condannata all'emarginazione o all'ostracismo. Abbiamo avuto occasione d'osservare nei Balcani i rapporti tra i cristiani ortodossi e i cattolici all'interno di uno spazio in cui queste contraddizioni sono accentuate dallo scisma cristiano, quasi millenario; dove le chiese hanno fornito nelle diverse situazioni il loro sostegno ai nazionalismi, colpendo in modo più particolare i cittadini di confessione islamica. Il vocabolario dello stalinismo, che praticava un'impietosa propaganda antireligiosa, rifiutava a sua volta qualsiasi nozione di laicità, vista come uno dei «residui borghesi».

Attorno a tali questioni di laicità si aggiungono quelle che soverchiano il quadro socio-religioso e appartengono parimenti ad altri ordini d'idee: relazioni tra individuo e Stato, divario tra le sfere pubbliche e private, libertà di coscienza, rigetto del comunitarismo, rispetto dell'uguaglianza dei diritti e dei doveri dei cittadini, lotta contro le discriminazioni, certi tipi di scontri tra la sinistra e la destra, ricerca di uno spazio universale o comune, promozione di un ideale di tolleranza e di fraternità e, tutto sommato, la difesa di un'educazione moderna. Rimane infine da constatare in quale misura il dogma liberale, com'è praticato in alcuni Paesi economicamente avanzati, potrebbe essere compatibile con i valori realmente laici.

La laicità è in grado di aiutare a suo modo le religioni guarendole dal loro particolarismo o dal loro proselitismo eccessivo. La Chiesa cattolica, dopo l'aggiornamento del Concilio Vaticano II che ha rigettato, tra l'altro, l'idea antisemita del «popolo deicida» e che ha contribuito a eliminare l'anatema che colpiva gli «scismatici» d'Oriente, permette di rivedere più di una presa di posizione del passato. Galileo è stato riabilitato 347 anni dopo la sua condanna. Il Santo Padre ha dichiarato che «gli uomini e le istituzioni della Chiesa erano stati ingiusti con lui causandogli gravi sofferenze» e ha invitato alla «riconciliazione tra scienza e fede». Eppur si muove. Giovanni Paolo II ha recentemente sorpreso molti fedeli accettando, in uno dei suoi discorsi Urbi et Orbi, «una laicità giusta» opposta all'intransigenza del «laicismo». Giocare con i vari termini non aiuta sempre a chiarire le questioni.

Una certa laicità tiene oggi in considerazione l'impegno per l'aborto o la contraccezione, vietati o sconsigliati dalla Chiesa, com'era tempo fa il divorzio. In questo contesto s'iscrive anche il rifiuto d'inserire nella Costituzione europea la menzione della tradizione cristiana, considerando che questa materia, pur essendo incancellabile nella storia, non debba diventare un elemento costituzionale. Alcuni paesi cattolici – la Polonia, Malta, e anche l'Italia – non sembrano esser d'accordo con tali argomenti.

Quanto all'uso dei segni religiosi «ostensibili», come il foulard al quale si aggiungono, per avere la coscienza a posto, anche la kippa e il crocefisso, non ho l'intenzione d'indugiarmi. Talmente tante cose sono state dette e ridette al proposito che sarebbe davvero noioso tornare sull'argomento. Mi limito a ricordare un pensiero caro ad un amico recentemente scomparso, Pierre Bourdieu: «La questione evidente è il velo, quella invece latente è il nostro rifiuto degli immigrati». Questo avvertimento merita di essere tenuto in serbo dagli spiriti laici.

Creando l'Europa occorre pensare a creare anche gli europei. Sarebbe sbagliato di ricercarvi una laicità uniforme o conformista, obbligatoria per tutti. Si tratta di affermare una laicità plurale in un' Europa pluralista, quella che riunisce l'Unione europea di oggi e «l'Altra Europa» di ieri. E che non sia unicamente eurocentrista.

PORTO FRANCO

COMINCIATA LA SFIDA DI TRIESTE

di **Giorgio Lisi***

L'Unione Europea entra nella vita di ognuno di noi molto di più di quello che può sembrare. A Trieste viene per esempio subito in mente la discussione sorta attorno alle direttrici europee – il cosiddetto Corridoio 5 o la Direttrice Adriatica – in vista della rimozione di alcuni degli ostacoli strutturali che fino ad oggi hanno contribuito a frenare decisamente i commerci.

Oltre a questo ci sono stati tanti altri interventi di regolamentazione con una «ricaduta» rilevante per la vita di tutti i giorni. Penso, in particolare, all'intervento che ha interessato direttamente Trieste, e che è stato volto a rendere omogenee in tutti i principali porti europei alcune normative, mettendo così fine all'arbitrio, ed evitando che su temi fondamentali quali la sicurezza del lavoro ci potessero essere possibilità di concorrenza sleale, determinate dall'applicazione di diverse normative nazionali.

Il più delle volte i regolamenti e le direttive rimangono noti solo agli operatori settoriali, ma se fossero divulgati adeguatamente, questo concorrerebbe a far sentire più vicina a chiunque l'Europa. Come la direttiva che ha dettato regole importanti sul tema dell'inquinamento ambientale, andando a modificare le normative in tema di trasporti e sbarchi di merci potenzialmente pericolose. O pensiamo al grande sforzo fatto perché l'omogeneità non venisse imposta là dove le diverse caratteristiche naturali la rendono impossibile, come nel settore della pesca, dove abbiamo evitato che le regole nate nei paesi affacciati sull'Atlantico valessero anche per le regioni adriatiche. Un grande successo per tutto il mondo della pesca, e tutti i pescatori e Trieste con il suo porto, che hanno così ritrovato una loro centralità, nella quale i traffici con i Paesi contermini oggi non sono più limitati dalla presenza di barriere doganali.

In questa nuova Europa a 25 Stati, Trieste finalmente non è più posta ai margini dell'Europa Occidentale: cadute le divisioni tra Est e Ovest, la città potrà ottenere i riconoscimenti che le spettano, per l'importanza della sua posizione geografica, per il suo porto, per la sua vocazione scientifica e imprenditoriale, per la professionalità dei suoi operatori.

Vi è inoltre la possibilità di ottenere, per la città e per il suo Porto Franco, un riconoscimento formale dalla nuova Unione Europea. I prossimi anni in questo senso saranno decisivi, perché rappresentano una grande sfida nella quale Trieste può esprimere nuovamente la sua naturale vocazione e io come parlamentare del Nordest sono pronto ad accompagnare Trieste in questa sfida.

Il metodo di lavoro come parlamentari ci impone la presenza costante sin dalla fase del passaggio in Commissione e io sono a disposizione per rendere permeabili le necessità di Trieste ai rappresentanti dei 25 Paesi che compongono il nuovo Parlamento europeo. Io, eletto nel collegio del Nordest, siederò fianco a fianco, nei rispettivi gruppi parlamentari, con i cittadini dei Paesi appena entrati nell'Unione Europea.

Qualcosa di simile avveniva a Vienna, fino ad 86 anni fa: nel Parlamento dell'Impero sedevano accanto eletti dai triestini, dai trentini, dagli ungheresi, dagli slavi, insieme ai colleghi di lingua tedesca. Oggi l'area rappresentata è molto più vasta. L'impegno, ancora più grande. La sfida per Trieste, per il riconoscimento del suo valore, della sua posizione strategica, del suo Porto Franco, è iniziata.

* *parlamentare europeo di Forza Italia*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 18 giugno 2004 è stata di 49.700 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

GOVERNO IN DIFFICOLTA'

Ingorgo economico

di **Giorgio Ricordy**

La notizia del buon risultato di fatturato industriale è certo positiva, ma ha ragione la signora Marcegaglia, vicepresidente di Confindustria, a raccomandare prudenza nel ritenere questo un segnale dell'ormai agganciata ripresa economica.

Che anche in Italia debba prima o poi giungere qualche refolo della ripresa mondiale e, sia pure meno marcata, europea, è dato per scontato da tempo: le incertezze riguardano il quando e il quanto.

E per la verità nulla permette di prevedere che in Italia sia in arrivo qualcosa di abbastanza tempestivo e abbastanza vistoso da produrre, per virtù di Pil, la soluzione dei problemi nazionali.

Se tutto andrà bene, infatti, a fine 2004 potremo registrare una crescita dell'uno per cento, inferiore, se pur di poco, alla previsione governativa che è pari all'1,2.

Ma per ottenere un aumento delle entrate capace di rendere plausibili i progetti di riduzione di imposte su cui il governo Berlusconi si è impegnato, servirebbe invece una crescita di almeno due punti superiore a quella indicata dal governo: e questo è, in tutta evidenza, del tutto impensabile.

Le cronache politiche di questi giorni, del resto, riferiscono delle crescenti fibrillazioni che agitano le stanze del ministero dell'Economia.

Bisogna presentare a Bruxelles una manovra correttiva che garantisca il rispetto delle regole di Maastricht, evitando le pesanti ripercussioni che altrimenti l'Italia dovrebbe subire.

Bisogna poi preparare il Documento di Programmazione economica e finanziaria per l'anno prossimo. E bisogna infine riuscire a trovare le risorse per finanziare le riduzioni di imposta su cui il governo ha scommesso la sua credibilità che a dire il vero è già apparsa, nel risultato elettorale, vistosamente incrinata.

Ed è proprio il recente risultato elettorale alle Europee che sta rendendo politicamente ancora molto più difficili tutti questi passaggi.

L'orientamento – che è stato espresso ieri dal ministro del Lavoroleghista Roberto Maroni – secondo cui la riforma delle pensioni dovrà passare alla Camera senza modifiche e, all'occorrenza, con voto di fiducia, indica anche troppo chiaramente con quanta durezza stia divampando, all'interno della maggioranza, lo scontro sulla politica economica.

Né sembra avviata una conversione del governo alla linea del dialogo sociale, raccomandata dal neopresidente di Confindustria Luca di Montezemolo e dal Governatore di Bankitalia Antonio Fazio, dato che lo stesso ministro del Lavoro ha sprezzantemente escluso, in tema di pensioni, nuovi incontri con il sindacato.

Incalzato dai due più forti alleati di governo, in permanente scontro sia con i sindacati sia con numerose categorie professionali, abbandonato dagli industriali, stretto fra promesse troppo impegnative e aspre difficoltà di bilancio, difficilmente il governo potrà uscire da questo ingorgo senza un radicale mutamento di linea.

In questo preoccupante quadro, un solo mese di fatturato industriale in crescita è ancora davvero assai poco per restituirgli il respiro che gli manca.

BORSA

MIBTEL

0,095%
21167

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,360	10,440	Marengo Francese	54,490	67,140
Argento (per Kg.)	152,870	158,040	Marengo Belga	54,180	67,140
Sterlina (v.C)	72,250	79,020	Marengo Austriaco	54,180	66,110
Sterlina (n.C)	73,130	83,670	20 Marchi	71,790	77,470
Sterlina (post.74)	73,080	83,150	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	56,810	72,300	Krugerrand	300,580	330,530
Marengo Svizzero	54,490	67,140			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2360,34	-0,662	Londra	4505,80	0,278	Stoccolma	201,77	-0,459
Bruxelles -bel 20	2471,82	0,540	Madrid Ibex 35	8109,20	0,078	Tokio Nikkey	11382,0	-1,946
Dj Euro Stoxx	251,60	0,383	Nasdaq Comp (prov.)	1991,10	0,298	Toronto (prov.)	8505,14	0,089
Dj Euro Stoxx 50	2822,39	0,543	New York (prov.)	10413,4	0,356	Vienna Atx	1952,49	0,772
Francoforte	3999,79	0,360	Oslo-top25	715,14	1,512	Zurigo Smi	5693,90	-0,216
Helsinki	5741,87	0,712	Seul Kospi 200	95,74	-2,326			
Johannesburg	9305,99	1,349	Singapore Straits T	1796,33	-0,982			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2042	Corona Danese	7,4327
Yen Giapponese	131,4200	Dollaro Canadese	1,6511
Sterlina Inglese	0,6560	Dollaro Australiano	1,7523
Franco Svizzero	1,5104	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1485	Dollaro Neozeland.	1,9214
Corona Norvegese	8,3810		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,025%	-0,015%	-0,288%	0,050%	0,00%
1,2042	0,6560	131,4200	239,3500	7,4450

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,815	5,780	0,61
Acegas-aps	6,234	6,345	-1,75
Acq. De Ferr. R Nc	3,892	4,067	-4,30
Acq. De Ferrari	6,350	6,358	-0,13
Acq. Marcia	0,2609	0,2618	-0,34
Acq. Potab.	20,33	20,52	-0,93
Acsm	2,045	2,029	0,79
Actelios	6,271	6,294	-0,37
Aedes	3,545	3,636	-2,50
Aem	1,532	1,535	-0,20
Aem Torino	1,592	1,602	-0,62
Aem Torino 08 W	0,3033	0,3125	-2,94
Aerop. Firenze	9,671	9,703	-0,33
Alerion	0,4661	0,4695	-0,72
Alitalia	0,2215	0,2238	-1,03
Alleanza	9,213	9,201	0,13
Amga	1,238	1,248	-0,80
Amplifon	27,99	28,16	-0,60
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,165	2,177	-0,55
Astaldi	2,964	2,950	0,47
Auto To-mi	14,458	14,544	-0,59
Autogrill	11,644	11,724	-0,68
Autostrade	15,666	15,681	-0,10
B Intermobiliare 04	0,0089	0,0095	-6,32
B Lombarda 04 W	0,0115	0,0122	-5,74
B. Antonveneta	16,677	16,859	-1,08
B. Bilbao Viz.	11,140	11,037	0,93
B. C.R. Firenze	1,480	1,487	-0,47
B. Carige	3,044	3,052	-0,26
B. Carige Risp	3,209	3,209	0,00
B. Desio	4,698	4,656	0,90
B. Desio R Nc	4,005	3,927	1,99
B. Fideuram	4,552	4,613	-1,32
B. Finnat	0,4671	0,4680	-0,19
B. Ifis	9,402	9,439	-0,39
B. Intermobiliare	5,639	5,638	0,02
B. Intesa (11)	3,047	3,055	-0,26
B. Intesa R Nc	2,288	2,302	-0,61
B. Lombarda	9,824	9,861	-0,38
B. Profilo	1,775	1,789	-0,78
B. Santander	8,847	8,883	-0,41
B. Sard. R Nc	12,380	12,367	0,11
B.P. Etruria E L.	17,774	17,923	-0,83
B.P. Intra	11,848	11,826	0,19
B.P. Lodi	7,706	7,640	0,86
B.P. Milano	5,054	5,062	-0,16
B.P. Spoleto	6,691	6,727	-0,54
B.P. Verona No	13,925	13,952	-0,19
B.P.U. Banca	13,539	13,540	-0,01
Basicnet	0,4928	0,4814	2,37
Bastogi	0,1328	0,1328	0,00
Bayer	22,82	22,98	-0,70
Beghelli	0,5668	0,5697	-0,51
Benetton	9,359	9,441	-0,87
Beni Stabili	0,6110	0,6127	-0,28
Biesse	2,240	2,254	-0,62
Bipielle Inv.	1,430	1,440	-0,69
Bnl	1,761	1,761	0,00
Bnl R Nc	1,500	1,506	-0,40
Boero	13,138	13,138	0,00
Bon. Ferraresi	14,684	14,467	1,50
Bp Unite W	0,0001	0,0001	0,00
Bpl - Rbh Put W	1,350	1,321	2,20
Brembo	5,696	5,709	-0,23
Brioschi	0,2657	0,2699	-1,56
Brioschi W	0,0206	0,0212	-2,83
Bulgari	8,154	8,350	-2,35
Buzzi Unicem	10,982	11,001	-0,17
Buzzi Unicem R Nc	6,839	6,901	-0,90
C. Artigiano	3,051	3,046	0,16
C. Bergam.	17,606	17,588	0,10
C. Valtellinese	8,344	8,388	-0,52
Caltagir. R Nc	5,186	5,186	0,00
Caltagirone	5,186	5,242	-1,07
Caltagirone Ed.	6,157	6,176	-0,31
Cam-fin.	1,836	1,849	-0,70
Camfin 06 W	0,1656	0,1662	-0,36
Campari	38,87	39,00	-0,33
Capitalia	2,479	2,484	-0,20
Carraro	2,924	2,896	0,97
Cattolica Ass.	32,08	32,08	0,00
Cembre	2,350	2,353	-0,13
Cementir	2,642	2,654	-0,45
Cent. & Zin.	0,6210	0,6210	0,00
Cent. Latte To	3,909	3,946	-0,94
Cir	1,646	1,653	-0,42
Class	1,753	1,755	-0,11
Cofide	0,6080	0,6113	-0,54
Coin	2,521	2,508	0,52
Credem	6,491	6,629	-2,08
Cremonini	1,500	1,502	-0,13
Crespi	0,6139	0,6165	-0,42
Csp	1,374	1,400	-1,86
Cucirini	0,9800	0,9800	0,00
Danieli	3,413	3,400	0,38
Danieli R Nc	2,038	2,057	-0,92
De Longhi	3,183	3,185	-0,06
Ducati	1,192	1,194	-0,17
Edison	1,447	1,446	0,07
Edison 07 W	0,4849	0,4869	-0,41
Edison R	1,282	1,289	-0,54
Emak	3,808	3,811	-0,08
Enel	6,820	6,889	-1,00
Enertad	3,441	3,399	1,24
Eni	17,886	17,769	0,66
Erg	5,275	5,171	2,01
Ergo Previdenza	4,194	4,226	-0,76
Ericsson	31,92	31,99	-0,22
Espresso	4,771	4,800	-0,60
Fiat	6,201	6,238	-0,59
Fiat 07 W	0,1869	0,1857	0,65
Fiat Priv	3,759	3,760	-0,03
Fiat R Nc	4,054	4,103	-1,19
Fiera Milano	9,408	9,564	-1,63
Fil. Pollone	0,5308	0,5398	-1,67
Fin. Part	0,1171	0,1243	-5,79
Fin.Part 2005 W	0,0106	0,0087	21,84
Finarte-sem.	0,9586	1,005	-4,62
Finecogroup	4,978	5,019	-0,82
Finmecc.	0,6214	0,6240	-0,42
Fondiaria-sai	18,232	18,335	-0,56
Fondiaria-sai 06 Ri	0,4395	0,4491	-2,14
Fondiaria-sai 08 W	3,683	3,768	-2,26
Fondiaria-sai R Nc	10,968	11,096	-1,15
Gabetti Hold.	1,866	1,874	-0,43
Gaiana	1,620	1,610	0,62
Garboli	0,9100	0,9100	0,00
Gefran	3,878	3,853	0,65
Gemina	0,7528	0,7458	0,94
Gemina R Nc	0,9300	0,9800	-5,10
Generali	21,99	21,80	0,87
Gewiss	4,113	4,109	0,10
Gim	0,6467	0,7021	-7,89
Gim R Nc	0,6238	0,6407	-2,64
Grandi Navi V	2,313	2,281	1,40
Grandi Viaggi	0,7757	0,7752	0,06
Granitifiandre	6,610	6,612	-0,03
Hera	1,703	1,709	-0,35
I. Lombarda	0,1647	0,1662	-0,90
I. Lombarda W	0,0321	0,0324	-0,93
Ifi Priv	8,446	8,499	-0,62
Ifil	2,987	2,979	0,27
Ifil R Nc	2,780	2,787	-0,25
Ima	10,830	10,850	-0,18
Immsi	1,498	1,489	0,60
Impregilo	0,4158	0,4133	0,60
Impregilo R Nc	0,5305	0,5231	1,41
Intek	0,5360	0,5392	-0,59
Interpump	4,179	4,193	-0,33
Ipi Spa	3,820	3,850	-0,78
Irce	2,584	2,572	0,47
Isagro	3,440	3,450	-0,29
It Holding	1,992	2,018	-1,29
Italcementi	10,477	10,471	0,06
Italcementi R Nc	6,712	6,755	-0,64
Italmobiliare	38,78	38,70	0,21
Italmobiliare R Nc	27,46	27,18	1,03
Jolly H.	5,290	5,304	-0,26
Juventus Fc	1,528	1,541	-0,84
La Doria	2,236	2,227	0,40
Lavorwash	1,763	1,761	0,11
Lazio	0,6500	0,6100	6,56
Linificio	2,353	2,324	1,25
Lottomatica St	19,235	19,366	-0,68
Luxottica	13,705	13,698	0,05
Maffei	1,638	1,610	1,74
Marcolin	1,081	1,070	1,03
Mariella Burani	7,570	7,591	-0,28
Marzotto	10,195	10,325	-1,26
Marzotto R	9,927	9,927	0,00
Marzotto R Nc	7,654	7,770	-1,49
Mediaset	9,355	9,344	0,12
Mediobanca	9,934	9,887	0,48
Mediolanum	5,162	5,208	-0,88
Meliorbanca	3,583	3,634	-1,40
Merloni	14,410	14,518	-0,74
Merloni Risp Nc	10,859	10,849	0,09
Meta	2,418	2,456	-1,55
Milano Ass	3,214	3,233	-0,59
Milano Ass R Nc	3,132	3,139	-0,22
Milano Ass. 05 W	0,0678	0,0716	-5,31
Mirato	6,010	5,992	0,30
Mittel	3,854	3,856	-0,05
Mondadori	7,711	7,728	-0,22
Monrif	0,7251	0,7261	-0,14
Monte Paschi Si	2,605	2,606	-0,04
Montefibre	0,2179	0,2215	-1,63
Montefibre R Nc	0,2976	0,2976	0,00
Nav. Montanari	1,858	1,875	-0,91
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,283	2,317	-1,47
Nicolay	2,625	2,700	-2,78
Olcese	0,1053	0,1048	0,48
Olidata	0,9996	1,002	-0,24
Pagnossin	0,8806	0,9064	-2,85
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1917	0,1917	0,00
Permasteelisa	13,759	13,791	-0,23
Pininfarina	22,96	23,00	-0,17
Pirelli & C R Nc	0,7702	0,7718	-0,21
Pirelli & C R.E.	30,50	30,50	0,00
Pirelli & C.	0,8338	0,8342	-0,05
Pirelli & C. 06 W	0,0875	0,0875	0,00
Poligr. Ed.	1,602	1,614	-0,74
Premafin	1,036	1,027	0,88
Premafin Hp 05 W	0,1447	0,1518	-4,68
Premuda	1,880	1,835	2,45
R. De Medici	0,7102	0,7144	-0,59
R. Ginori 1735	0,5690	0,5754	-1,11
Ras	14,978	14,978	0,00
Ras R Nc	15,000	15,258	-1,69
Ratti	0,5189	0,5300	-2,09
Rcs Mediag. R Nc	2,219	2,254	-1,55
Rcs Mediagroup	3,254	3,260	-0,18
Recordati	15,421	15,701	-1,78
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	40,09	40,08	0,02
Ricchetti	0,2984	0,3014	-1,00
Risanamento	1,489	1,487	0,13
Roland Europe	1,110	1,042	6,53
Roma A.S.	1,309	1,336	-2,02
Roncadin	0,4840	0,4849	-0,19
Roncadin 07 W	0,2261	0,2285	-1,05
S.Paolo-imi	9,526	9,539	-0,14
Sabaf	15,556	15,507	0,32
Sadi	1,480	1,515	-2,31
Saeco	3,582	3,580	0,06
Saes G.	13,499	13,436	0,47
Saes G. R Nc	7,577	7,577	0,00
Saipem	7,797	7,748	0,63
Saipem R	7,950	7,950	0,00
Schiapp.	0,1458	0,1459	-0,07
Seat P. G. R St	0,3142	0,3187	-1,41
Seat P. G. St	0,3243	0,3260	-0,52
Sias	8,960	8,977	-0,19
Sirti	1,899	1,896	0,16
Smi	0,3199	0,3556	-10,04
Smi R Nc	0,3006	0,3125	-3,81
Smurfit Sisa	2,042	2,033	0,44
Snai	3,655	3,717	-1,67
Snam Rete Gas	3,583	3,574	0,25
Snia	0,2416	0,2437	-0,86
Socotherm	5,930	5,954	-0,40
Sogefi	3,157	3,157	0,00
Sol	3,594	3,615	-0,58
Sopaf	0,1649	0,1681	-1,90
Sopaf R Nc	0,1792	0,1801	-0,50
Sorin	2,050	2,084	-1,63
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,713	1,726	-0,75
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	17,416	17,702	-1,62
T.I.M.	4,609	4,591	0,39
T.I.M. R Nc	4,428	4,397	0,71
Targetti S.	3,432	3,469	-1,07
Tel. I. Media R Nc	0,2630	0,2670	-1,50
Telecom Ita Media	0,3378	0,3388	-0,30
Telecom Italia	2,579	2,574	0,19
Telecom Italia R	1,849	1,845	0,22
Tenaris	2,717	2,701	0,59
Tod's	28,10	28,59	-1,71
Trevi	1,018	1,011	0,69
Trevisan Comet.	3,549	3,573	-0,67
Unicredito	4,031	4,006	0,62
Unicredito R	4,002	3,980	0,55
Unipol	3,146	3,146	0,00
Unipol Priv	1,937	1,931	0,31
Unipol Priv. W	0,1524	0,1544	-1,30
Unipol W	0,1112	0,1117	-0,45
V.D. Ventaglio	1,196	1,178	1,53
Vemer Sib.	0,6835	0,6885	-0,73
Vianini I.	2,489	2,494	-0,20
Vianini L.	5,249	5,259	-0,19
Vittoria	5,369	5,384	-0,28
Volkswagen	34,12	34,72	-1,73
Zignago	13,691	13,369	2,41
Zucchi	3,564	3,564	0,00
Zucchi R Nc	3,650	3,650	0,00
DIRITTI			
Reti Ban Axa	0,0585	0,0842	-30,52

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,716	13,821	-0,76
Aisoftware	1,271	1,283	-0,94
Algol	2,415	2,476	-2,46
Art'e'	15,554	15,909	-2,23
Bb Biotech	46,09	45,75	0,74
Buongiorno Vitam.	1,705	1,717	-0,70
Cad It	8,777	8,838	-0,69
Cairo Comm.	29,70	29,62	0,27
Cdb Web Tech	2,519	2,536	-0,67
Cdc	9,234	9,248	-0,15
Cell Therapeutics	6,047	6,063	-0,26
Chl	0,4340	0,4423	-1,88
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,997	3,980	0,43
Data Service	11,955	11,977	-0,18
Datalogic	16,688	16,809	-0,72
Datamat	5,767	5,710	1,00
Digital Bros	2,792	2,715	2,84
Dmail Gr.	2,994	2,969	0,84
E.Biscom	44,67	45,29	-1,37
El.En	15,689	15,630	0,38
Engineering I.I.	21,61	21,85	-1,55
Eplanet	0,3587	0,3633	-1,27
Eplanet 04 W	0,0243	0,0296	-17,91
Esprinet	24,42	24,73	-1,25
Euphon	8,536	8,503	0,39
Fidia	3,685	3,719	-0,91
Finmatica	2,762	2,781	-0,68
I.Net	33,71	34,68	-2,80
Inferentia Dnm	3,341	3,382	-1,21
It Way	3,718	3,761	-1,14
Kaitech	1,409	1,464	-3,76
Mondo Tv	29,59	29,47	0,41
Nts	11,014	11,001	0,12
Poligrafica S.F.	39,87	39,94	-0,18
Prima Ind.	6,270	6,230	0,64
Reply	9,880	9,904	-0,24
Tas	16,605	16,725	-0,72
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,600	3,607	-0,19
Txt E-solutions	19,244	19,679	-2,21
Vicuron Pharma	10,966	11,138	-1,54

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	14,002	0,13
Alberto Primo Re	7,625	-0,04
Alboino Re	6,331	-0,16
Apulia Az.It.	11,109	0,1
Arca Az.It.	19,884	0,1
Artigiancassa Az.It.	5,417	0,04
Aureo Az.It.	18,410	0,09
Azimut Crescita It.	22,702	0,09
Bim Az.It.	7,264	0,29
Bim Az.Small Cap It.	6,839	-0,1
Bipielle F.It.	22,470	0,08
Bipiemme It.	15,045	0,11
Bpu Pru. Az.It.	5,031	0,06
Bpvi Az.It.	4,364	0,09
Ca-am Mida Az.It.	19,365	0,18
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,581	-0,3
Capitalgest It.	16,497	0,11
Carige Az.It.	5,098	0,24
Cariparma Nextra Ind It	11,436	0,06
Credit Suisse Az.It.	11,921	0,09
Ducato Geo It.	13,147	0,11
Dws Az.It.	11,813	0,09
Dws It.N Equity Risk	17,214	0,08
Effe Az.It.	6,324	0,16
Epta Az.It.	11,528	0,09
Epta Mid Cap It.	4,035	-0,2
Euroconsult Az.Ita	10,874	0,06
Euromob. Az.It.	21,983	0,04
F&f Gestione It.	21,006	0,08
F&f Lagest It.	3,914	0,08
F&f Select It.	12,252	0,39
Fineco Am Az.It.	13,157	0,08
Fineco Am Small Cap It.	3,982	-0,3
Fineco It. Opportunità	12,764	0,06
Fondersel It.	19,024	0,11
Fondersel P.M.I.	14,041	-0,11
Fondit. Eq. It.	10,779	0,12
Generali Capital	48,961	0,07
Generali It.	17,906	0,07
Gestielle It.	13,244	0,03
Gestnord Az.It.	10,520	0,1
Grifoglobal	11,791	0,05
Imi It.	20,292	0,09
Interf.Equity It.	8,274	0,11
Investire Az.	19,061	0,1
Italfor. It.N Equities	88,060	0,11
Leonardo Az.It.	8,635	0,17
Leonardo Small Caps	8,376	0,14
Nextam Part. Az.It.	5,160	0,04
Nextra Az.It.	12,082	0,06
Nextra Az.It. Din	17,579	-0,03
Nextra Az.Pmi It.	4,824	-0,21
Optima Az.It.	5,588	0,13
Optima Small Caps It.	5,276	-0,17
Pixel Az.It.	22,309	0,07
Primavera Tr. Az.It.	5,035	0,02
Ras Capital L	21,641	0,09
Ras Capital T	21,550	0,09
Risparmio It. Crescita	16,000	0,11
Rom. It.N Eq. Index	12,361	0,23
Sai It.	18,772	0,09
Spaolo Az.It.	26,909	0,07
Spaolo It.N Equity Risk	12,128	0,12
Spaolo Opportunità It.	4,357	0,05
Symph.S Az.It.	11,117	0,15
Unicredit Az.Crescita A	13,862	0,09
Unicredit Az.Crescita B	13,713	0,07
Unicredit Az.It. A	16,798	0,13
Unicredit Az.It. B	16,608	0,13
Vegagest Az.It.	6,202	0,13
Zenit Az.	10,288	0,18
Zeta Az.	19,164	0,08
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,276	0,08
Alto Az.	15,916	-0,06
Aureo Emu Ecu	9,638	0,11
Bipielle F.Euro	9,351	0,02
Bipielle F.Medit.	12,890	0,11
Bpu Pru. Az.Euro	4,462	0,11
Bsi Az.Euro	4,143	-
Ca-am Mida Az.Euro	4,698	0,13
Capitalgest Ff Eurosect.	4,265	0,09
Dws Az.Euro	3,862	0,08
Epsilon Qequity	3,966	0,03
Euromob. Euro Equity F.	3,287	0,03
Fineco Euro Growth	10,941	-0,15
Fineco Euro Value	4,854	-0,04
Generali Euro Innovation	2,404	-0,08
Kairos Partn. Small Cap	7,114	0,17
Leonardo Euro	4,746	-0,02
Primavera Euro Blue Chip	4,562	0,04
Rom. German Index	436,863	-0,14
Rominv. French Index	567,140	0,02
Spaolo Euro	13,637	0,06
Symph.S C.Az.Euro	4,840	0,37
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,920	-
Unicredit Az.Merc. Euro	7,715	0,14
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,796	0,17
Vegagest Az.Area Euro	6,625	0,17
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,355	0,02
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,196	0,15
Amerigo Vespucci	5,307	0,08
Anima Europa	3,829	-
Arca Az.Europa	8,694	0,13
Artigiancassa Euroaz.	3,162	-
Astese Euroaz.	4,796	0,08
Azimut Europa	12,894	0,05
Bim Az.Europa	8,501	0,41
Bipielle H.Europa	6,099	0,08
Bipiemme Europa	11,638	0,15
Bipiemme Iniziativa Euro	5,154	-0,06
Bpvi Az.Europa	3,643	0,14
Capitalgest Europa	6,238	0,35
Consultinvest Az.	8,330	0,07
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,625	0,12
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,445	-0,07
Ducato Geo Eur.Crescita	5,214	0,08
Ducato Geo Europa	8,389	0,13
Ducato Geo Europa Blue C	5,651	0,16
Ducato Geo Europa Valore	5,797	0,16
Effe Az.Europa	2,609	0,15
Epsilon Qvalue	4,625	0,11
Epta Selez. Europa	4,489	0,13
Euroconsult Az.Europa	4,615	0,17
Euromob. Europe E. F.	13,840	0,2
Europa 2000	14,474	0,11
F&f Lagest Az.Europa	19,943	0,13
F&f Potenziale Europa	5,734	0,21
F&f Select Europa	16,640	0,13
F&f Top 50 Europa	3,131	0,26
Fin.Put. Europe Equity	7,453	0,16
Fineco Am Az.Europa	10,484	0,08
Fineco Am Europe Researc	5,323	0,15
Fineco Am Small Cap Euro	5,459	-0,2
Fondersel Europa	11,437	0,25
Fondit. Eq. Europe	9,070	0,12
Fs Best Of Europe	4,362	0,51
Generali Europa	3,644	0,03
Generali Europa Value	21,721	0,08
Geo European Equity	3,625	-
Geo European Ethical	3,736	-
Gestielle Europa	10,702	0,11
Gestnord Az.Europa	7,665	0,12
Grifoeurope Stock	5,343	-0,11
Imi Europe	16,309	0,11
Interf.Equity Europe	5,968	0,12
Investire Europa	10,405	0,13
Investitori Europa	4,405	0,14
Laurin Eurostock	3,240	0,15
Mc G. Fdf Europa	5,395	0,47
Nextam Part. Az.Europa	4,736	0,23
Nextra Az.Europa	3,449	-
Nextra Az.Europa Din	16,159	0,04
Nextra Az.Pmi Europa	6,038	-0,03
Open Fund Az.Europa	3,335	0,18
Optima Az.Europa	2,779	0,22
Pixel Europa	15,802	0,16
Pixel Selez. Europa	11,248	0,21
Primavera Tr. Az.Europa	4,232	-0,07
Ras Europe Fund L	13,753	0,17
Ras Europe Fund T	13,692	0,17
Ras Lux Equity Europe	36,338	0,22
Ras Multipart. Multieuro	6,261	0,51
Rom. British Index Gbp	6,219	0,03
Rominv. Swiss Index Chf	18,131	-0,02
Sai Europa	9,368	0,21
Spaolo Europe	7,274	0,12
Symphonia Ms Europa	4,587	0,53
Unibanca Az.Europa	5,253	0,02
Unicredit Az.Europa A	14,378	0,21
Unicredit Az.Europa B	14,194	0,21
Vegagest Az.Europa	4,281	0,19
Zeta Eurostock	4,094	0,15
Zeta Medium Cap	5,053	0,16
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,213	-0,33
Alto Amer. Az.	4,592	-0,33
Amer. 2000	10,603	-0,53
Anima Amer.	5,157	-0,19
Arca Az.Amer.	17,241	-0,3
Artigiancassa Az.Amer.	3,354	-0,36
Aureo Americhe	3,247	-0,06
Azimut Amer.	10,438	-0,2
Bim Az.Usa	5,865	-0,22
Bipielle H.Amer.	7,130	-0,41
Bipiemme Americhe	9,344	-0,37
Bpu Pru. Az.Usa	3,737	-0,4
Capitalgest Amer.	8,389	0,08
Cristoforo Colombo	14,010	-0,62
Ducato Geo Am. Blue Chip	5,028	-0,32
Ducato Geo Am. Crescita	4,864	-0,45
Ducato Geo Am. Small Cap	14,440	-0,18
Ducato Geo Am. Valore	5,792	-0,09
Ducato Geo Amer.	4,703	-0,17
Effe Az.Amer.	2,572	-
Epta Selez. Amer.	4,197	-0,26
Euroconsult Az.Amer.	4,698	0,02
Euromob. Amer. E. F.	15,281	-0,02
F&f Lagest Az.Amer.	3,874	-0,1
F&f Select Amer.	10,792	-0,02
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,778	-0,05
Fin.Put. Usa Growth	6,252	-0,32
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,796	-0,43
Fin.Put. Usa Value	4,330	-0,09
Fineco Am Az.Nord A.	10,714	-0,36
Fondersel Amer.	11,018	0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,896	-0,32
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,181	-0,12
Fs Best Of Amer.	3,687	-0,11
Generali Amer. Value	17,100	-0,27
Generali Usa Growth	2,474	-0,68
Geo Us Equity	2,889	-
Gestielle Amer.	12,336	-0,25
Gestnord Az.Amer.	13,017	-0,34
Imi West	17,564	-0,27
Interf.Eq.Usa	5,757	-0,28
Investire Amer.	16,533	-0,27
Investitori Amer.	3,784	-0,29
Kairos Us Fund	5,733	0,14
Mc G. Fdf Amer.	5,450	0,17
Nextam Part. Az.Amer.	3,828	-
Nextra Az.N.Am.	5,999	-0,2
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,785	-0,19
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,770	-0,19
Open Fund Az.Amer.	2,977	-0,13
Optima Az.Amer.	4,379	-0,07
Pixel Amer.	14,463	-0,42
Primavera Tr. Az.Nordame	3,781	-
Ras Amer. Fund L	13,982	-0,26
Ras Amer. Fund T	13,918	-0,26
Ras Multipart. Multiamer	5,464	-0,09
Rom. N. Am. Index Usd	19,975	-0,15
Sai Amer.	13,144	-0,01
Spaolo Amer.	8,976	-0,18
Symphonia Ms Amer.	4,297	0,28
Unicredit Az.Am. A	8,129	-0,26
Unicredit Az.Am. B	8,054	-0,22
Vegagest Az.Amer.	3,912	-0,03
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,012	-0,05
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,603	-0,15
Anima Asia	5,497	-0,04
Arca Az.Far East	5,506	-
Artigiancassa Az.Oriente	3,415	0,06
Aureo Pacif.	3,354	0,27
Azimut Pacif.	6,370	-0,22
Bipielle H.Giap.	5,257	-
Bipielle H.Oriente	3,165	-0,31
Bipiemme Pacif.	4,121	-0,05
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,121	-0,02
Capitalgest Pacif.	3,203	0,47
Ducato Geo Asia	4,130	-0,51
Ducato Geo Giap.	3,397	0,15
Effe Az.Pacif.	2,991	0,4
Epta Selez. Pacif.	6,238	0,02
Euromob. Tiger Far East	8,724	0,3
F&f Select Pacif.	6,812	0,1
F&f Top 50 Oriente	3,190	-0,13
Ferdinando Magellano	5,440	0,2
Fin.Put. Pacific Equity	4,438	0,02
Fineco Am Az.Pacif.	4,351	-0,09
Fondersel Oriente	4,003	0,28
Fondit. Eq. Jap.	2,913	0,03
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,168	-0,5
Fs Best Of Jap.	4,942	0,63
Generali Pacif.	12,575	-0,17
Geo Jap.Ese Equity	2,655	-
Gestielle Giap.	4,700	0,04
Gestielle Pacif.	8,272	-0,43
Gestnord Az.Pacif.	5,947	0,24
Imi East	5,910	0,02
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,146	-0,47
Interf.Equity Jap.	3,181	0,03
Investire Pacif.	5,592	-0,11
Investitori Far East	4,426	-0,09
Mc G. Fdf Asia	6,310	0,64
Nextra Az.Asia	5,865	-0,27
Nextra Az.Giap.	4,099	-0,19
Nextra Az.Pacif. Din.	3,545	0,08
Open Fund Az.Pacif.	3,036	0,1
Optima Az.Far East	3,121	0,32
Oriente 2000	7,715	-
Pixel Asia	4,078	0,05
Primavera Tr. Az.Giap.	5,633	-0,25
Ras Far East Fund L	4,940	-0,06
Ras Far East Fund T	4,919	-0,08
Ras Multipart. Multipaci	6,275	0,45
Rom. Jap.Ese Index Jpy	67,068	-0,22
Sai Pacif.	3,405	0,29
Spaolo Pacific	4,749	0,04
Symphonia Ms Asia	5,302	0,82
Unicredit Az.Giap. A	4,614	0,5
Unicredit Az.Giap. B	4,601	0,7
Unicredit Az.Pacif.A	4,054	-0,07
Unicredit Az.Pacif.B	8,486	-0,07
Vegagest Az.Asia	5,092	0,28
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,383	-0,31
Arca Az.Paesi Emerg.	4,803	0,65
Aureo Mercati Emerg.	3,941	0,87
Azimut Emerging	4,099	0,2
Bipielle H.Paesi Emerg.	7,996	0,5
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,722	0,73
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,591	1,15
Ducato Geo Am. Latina	6,114	0,18
Ducato Geo Europa Est	5,353	3,26
Ducato Geo Paesi Em.	3,284	0,52
Dws Az.Emerg.	3,864	0,36
Epta Mercati Emerg.	6,749	0,97
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,954	0,92
F&f Select Nuovi Merc.	4,988	0,83
Fin.Put. Emerg. Markets	4,257	0,88
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,241	0,17
Generali Emerging Mkt	5,692	0,18
Gestielle Em. Markets	7,150	0,49
Gestnord Az.Paesi Em.	4,965	0,73
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,649	0,15
Investire P. Emerg.	4,983	0,48
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,648	0,52
Nextra Az.Emer.Amer.	7,219	0,03
Nextra Az.Emer.Europ	7,851	1,75
Nextra Az.Paesi Emer	4,486	0,4
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,986	1,28
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,820	0,5
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,307	0,76
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,296	0,76
Sai Paesi Emerg.	3,570	0,99
Spaolo Econ. Em.	5,233	0,75
Symphonia Ms P. Emer.	6,530	0,48
Unicredit Am. Lat. A	6,400	0,41
Unicredit Am. Lat. B	6,514	0,4
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,412	0,88
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,391	0,88
Unicredit Sv. Europa A	7,778	4,3
Unicredit Sv. Europa B	7,751	4,05
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,576	-0,2
Alpi Az.Int.	5,660	-0,25
Alto Int. Az.	4,117	-0,17
Anima Fondo Trading	12,700	-0,07
Apulia Az.Int.	6,303	-0,08
Arca 27 Az.Est.	11,541	-0,14
Arca Cinquest.-comp.E	3,406	0,53
Arca Mul.Comp.F	4,096	0,66
Aureo Blue Chips	3,789	0,11
Aureo Global	8,955	0,08
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,223	-0,02
Azimut Borse Int.	11,413	-0,13
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,249	0,5
Bancoposta Az.Int.	3,321	0,18
Bds Arcobaleno Crescita	5,737	0,28
Bim Az.Glob.	3,647	-0,05
Bipielle F.Profilo 5	3,807	-0,29
Bipielle H.Glob.	16,248	-0,23
Bipiemme Glob.	19,485	-0,15
Bipiemme&co. Comp.90	3,869	0,52
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,840	-0,26
Bpu Pru. Az.Globali	4,269	-0,21
Bpvi Az.Int.	3,480	-0,11
Bsi Az.Int.	4,533	0,09
Bussola Fdf Glb Growth	2,734	0,18
Bussola Fdf Glb Value	3,757	0,24
Ca-am Mida Az.Int.	2,975	0,07
Capital It.	70,410	0,04
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,193	-
Carige Az.	5,818	-0,17
Cariparma Nextra Eq Int	3,797	-0,18
Consultinvest Global	3,748	0,03
Credit Suisse Az.Int.	6,813	-0,21
Ducato Geo Gl. Crescita	5,156	-0,25
Ducato Geo Gl. Selez.	2,853	-0,11
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,254	0,03
Ducato Geo Gl. Valore	3,052	0,03
Ducato Geo Glob.	19,270	-0,03
Ducato Geo Tendenza	2,715	-0,11
Ducato Portf.Global Eq.	3,474	0,38
Ducato Portf.Megatrends	3,489	0,23
Ducato Portf.Small Caps	4,162	0,22
Dws Paniere Borse	5,211	0,06
Effe Az.Glob.	2,795	-0,14
Effe Az.Top 100	2,740	-0,11
Effe Linea Aggressiva	3,779	0,35
Epta Carige Equity	2,582	-0,12
Epta Executive Red	3,804	0,77
Eptaint.	9,914	-0,1
Euroconsult Az.Int.	4,806	0,1
Euromob. Blue Chips	11,136	0,04
Euromob. Growth E. F.	6,452	-0,17
F&f Gestione Int.	12,475	0,06
F&f Lagest Az.Int.	10,731	0,06
F&f Top 50	4,957	0,12
Fideuram Az.	12,202	-0,13
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,255	0,04
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	6,107	-0,11
Fin.Put. Global Growth	6,548	0,08
Fin.Put. Global Value	4,068	0,02
Fineco Am Az.Int.	11,369	-0,14
Fondit. Global	103,109	-0,11
G.P. All. Serv.Co. A	3,558	0,71
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,744	0,02
Generali All. Serv.Co. A	3,499	0,69
Generali Global	12,037	-0,17
Generali Special	8,252	-0,18
Generali World Top 50	2,926	-0,2
Gestielle Int.	10,001	-0,1
Gestnord Az.Int.	2,694	-0,04
Grifoglobal Int.	8,030	0,19
Interf.Global	52,574	-0,13
Investire Int.	8,958	-0,09
Italfor. Global Equities	21,940	0,14
Leonardo Equity	2,962	0,1
Magna Graecia Az.	5,241	-0,19
Mc G. Fdf Megatr. High	5,115	0,43
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,768	0,1
Med. Elite 95 L	5,217	-0,11
Med. Elite 95 S	10,286	-0,11
Ml Master Series Eq.	3,970	0,56
Multif.Comp.D 10/90	4,126	0,27
Nextam Part. Az.Int.	4,175	0,05
Nextra Port.Mul.Eq.	3,372	0,15
Nextra Az.Inter.	14,090	-0,18
Nextra Az.Pmi Int.	12,379	0,02
Nextra Blue Chips I	18,338	-0,21
Open Fund Az.Int.	2,961	-
Optima Az.Int.	4,636	0,09
Pixel Glob.	10,973	0,25
Pixel Multifund-glob.	3,387	0,21
Pixel Multifund-tematico	3,553	0,03
Primavera Az.Pmi	5,742	-0,02
Primavera Blue Chips Int	4,314	-0,23
Ras Blue Chips L	3,447	-0,17
Ras Blue Chips T	3,438	-0,15
Ras Global Fund L	11,914	-0,05
Ras Global Fund T	11,860	-0,05
Ras Multipartner90	3,556	0,25
Ras Research L	3,163	0,09
Ras Research T	3,156	0,1
Risparmio Az.Top 100	11,544	-0,14
Risparmio It. Borse Int.	14,446	-0,22
Rominv. Universal Index	34,224	0,06
Sai Glob.	9,996	-0,01
Sofidsim Blue Chips	5,411	0,02
Spaolo Global Eq. Risk	11,400	-0,1
Spaolo Soluzione 7	7,137	-0,04
Spaolo Strategie 90	6,103	0,35
Special M.-comp.4	3,711	0,71
Special M.-comp.8	3,715	0,7
Symph.S Az.Inter	6,608	0,03
Symphonia Ms Vivace	4,755	0,42
Unicredit Az.Glob. A	12,556	0,19
Unicredit Az.Glob. B	12,407	0,19
Ventaglio Str. Aggr.	4,459	0,41
Zenit Etico & Ricerca	4,944	0,02
Zeta Stock	12,099	0,05
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,144	-0,33
Dws Londra	4,944	0,08
Dws New York	8,969	-0,04
Dws Parigi	12,014	-0,01
Dws Tokyo	5,282	-0,06
Euromob. Jap. Equity F.	3,105	0,26
F&f Select Germ.	9,217	-0,24
Generali Jap.	2,710	0,15
Gestielle Cina	4,395	-2,09
Gestielle East Europe	7,692	3,33
Zeta Swiss	22,758	0,54
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,739	-0,27
Aureo Ff Aggressivo	3,380	0,57
Aureo Multiaz.	7,186	0,1
Bipielle H.Crescita	3,567	-0,39
Bipielle H.Valore	4,066	-0,25
Bussola Fdf Eur. New F.	3,122	0,22
Capitalgest Small Cap	5,796	-0,12
Ducato Etico Glob.	3,438	-0,12
Euromob. Risk F.	29,894	0,05
Gestielle Etico Az.	5,003	-0,18
Ml Master Series Sp.Eq.	4,025	0,55
Pixel Iniziativa	17,643	0,18
Spaolo Az.Int. Etico	6,120	-0,18
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,357	0,53
Azimut Energy	5,204	0,23
Bipiemme Risorse Base	4,795	0,25
Ducato Portf.Commodity	4,251	0,57
Ducato Set Energia	5,743	0,45
Ducato Set Materie Prime	9,329	0,31
Gestnord Az.Energia	4,752	0,59
Interf.Eq.Eu Materials	8,562	0,27
Interf.Eq.Usa Energy	9,534	0,25
Italfor. Raw Mat.&en.	4,580	0,44
Nextra Az.Enmatprime	6,450	0,3
Ras Energy L	5,807	0,5
Ras Energy T	5,792	0,5
Rominv. Global Energy	4,752	0,81
Spaolo Energia Mat. Prim	10,711	0,34
Unicredit Risorse Nat. A	5,063	0,68
Unicredit Risorse Nat. B	4,978	0,67
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,082	-0,16
Interf.Eq U.S. Ind.	10,340	-0,05
Interf.Euro Industrials	10,106	-0,2
Nextra Az.Indust.	5,467	-0,07
Rom. Global Industrial	3,369	0,06
Spaolo Industrial	9,852	-0,11
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,061	0,05
Azimut Consumers	4,784	0,02
Ducato Set Consumi Alfa	5,573	-0,09
Ducato Set Consumi Beta	0,890	-0,22
F&f Select Fashion	4,719	0,15
Gest. World Consumer	4,413	-0,2
Gestnord Az.Tempo Libero	3,647	-0,22
Interf.Eq Cons. Staples	10,699	0,46
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,210	0,19
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,268	-0,25
Interf.Eq.Usa Consumer	7,495	-0,52
Nextra Az.Beni Cons.	6,630	-0,17
Ras Consumer Goods L	5,993	-0,12
Ras Consumer Goods T	5,981	-0,12
Ras Luxury L	3,355	0,15
Ras Luxury T	3,350	0,15
Rominv. Global Consumer	3,521	0,17
Spaolo Beni Largo Cons.	10,045	-0,19
Spaolo Media E T. Liber	10,036	-0,08
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,869	0,05
Capitalgest Health Care	11,471	0,02
Ducato Set Farmaceutico	4,866	-0,16
Epta Health Care Fund	3,734	-0,24
Eurom. Green E. F.	9,194	0,02
Generali Health Europa	4,017	-0,1
Gestielle Pharmatech	2,959	-0,4
Gestnord Az.Biotec.	3,543	-1,23
Gestnord Az.Farmac.	3,707	-0,22
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,249	0,03
Interf.Eq.Usa Health C.	7,850	-0,27
Italfor. Healthcare	4,240	0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,582	-0,06
Pixel Qualità Della Vita	4,514	-0,02
Ras Individual Care L	6,457	-0,19
Ras Individual Care T	6,439	-0,19
Rom. Global Health Care	3,281	-
Spaolo Salute E Amb.	15,117	-0,22
Unicredit Pharmachem A	11,255	0,04
Unicredit Pharmachem B	11,081	0,03
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,067	0,1
Azimut Real Estate	5,861	0,14
Bipiemme Finanza	4,096	0,07
Ducato Set Finanza	3,624	0,06
Epta Finance Fund	4,316	-0,05
F&f Select Nuova Finanza	4,150	0,19
Fondit. Euro Financials	6,829	0,31
Fondit. U.S. Financials	7,979	-0,14
Generali Financials Euro	3,710	0,16
Gestielle World Financia	3,922	-0,03
Gestnord Az.Banche	9,772	0,03
Interf.Eq.Eu Financials	7,725	0,21
Interf.Eq.Usa Financials	7,621	-0,14
Italfor. Banks & Ins. C.	6,100	0,16
Nextra Az.Finanza	6,286	0,13
Ras Financial Services L	4,858	0,12
Ras Financial Services T	4,851	0,12
Rominv. Global Finance	3,854	0,18
Spaolo Finance	23,142	-0,04
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,812	-0,88
Ducato Portf.High Tech	2,878	-0,14
Ducato Set Tecnologia	1,493	-0,8
Epta Technology Fund	1,818	-0,98
Euroconsult Tecnologia	3,771	-0,84
Euromob. Hi-tech E. F.	11,561	-0,58
Gestielle High Tech	1,850	-0,8
Gestnord Az.Tecnologia	1,100	-0,99
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,361	-0,46
Nextra Az.Tec.Avan.	3,462	-0,77
Pixel Communication Tec.	0,995	-0,6
Pixel I.T.	4,493	-0,31
Pixel Int.Et	2,297	-0,22
Primavera Tr. Az.High Te	3,624	-0,85
Ras High Tech L	2,219	-0,98
Ras High Tech T	2,215	-0,94
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,979	-0,65
Spaolo High Tech	4,346	-0,93
Zenit Int.Etfund.It	1,696	-0,82
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,233	-0,04
Generali Tmt Europa	2,951	-0,24
Gestielle World Comm.	5,554	0,02
Gestnord Az.Telecom	3,774	0,03
Italfor. Tmt	4,080	-
Nextra Az.Telecomu.	8,117	-0,28
Rominv. Glb. Tlc Service	2,152	0,14
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,693	-0,02
Epta Utilities Fund	3,259	-0,12
Generali Utilities Europ	4,821	-0,31
Nextra Az.Utilities	4,391	-0,05
Spaolo Utilities	8,922	-0,09
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,865	-0,43
Azimut Generation	5,070	-0,06
Azimut Multi-media	3,091	-0,64
Bipiemme Benessere	4,263	-0,23
Bipiemme Innovaz.	7,105	-0,77
Bipiemme Tempo Libero	4,218	-0,09
Ducato Set Immobiliare	7,266	0,18
Effe Az.Best Sector	2,561	-0,31
Eurom. Real Estate Eq.	4,969	0,4
F&f Select High Tech Eu.	1,632	-
Fondit. Euro Cyclicals	7,831	-0,17
Fondit. Euro Defensive	8,357	0,07
Fondit. Euro T.M.T.	5,525	-0,2
Fondit. U.S. Cyclicals	8,498	-0,13
Fondit. U.S. Defensive	7,480	-0,2
Fondit. U.S. T.M.T.	2,863	-0,87
Fs Info Technol.	3,505	-0,37
Gestielle World Net	1,461	-0,14
Gestielle World Utilitie	3,924	0,13
Gestnord Az.Ambiente	6,266	-0,35
Gestnord Az.Edilizia	5,003	0,22
Interf.Eq.Eu T.T.	6,926	-0,17
Interf.Eq.Usa T.T.	6,448	-1,
Intl. Secur. New Economy	34,004	-0,45
Nextra Az.Immob.	6,257	0,29
Nextra Az.Nasdaq 100	1,871	-1,16
Optima Tecnologia	2,841	-0,14
Pixel Global Brands	4,524	0,2
Pixel Real Estate	5,279	0,53
Ras Advanced Services L	2,428	-
Ras Advanced Services T	2,423	-
Ras Multimedia L	4,744	-0,5
Ras Multimedia T	4,729	-0,5
Unicredit Servizi A	11,677	0,11
Unicredit Servizi B	11,502	0,2
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,828	0,39
Arca Mul.Comp.E	4,259	0,5
Aureo Ff Dinamico	3,572	0,51
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,204	0,35
Bancoposta Prof.Svil.	5,244	0,08
Bds Arcobaleno Energia	5,600	0,21
Bipielle F.Profilo 4	4,512	-0,13
Bipiemme Valore	4,254	0,05
Bipiemme&co. Comp.70	4,164	0,39
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,352	-0,07
Bussola Fdf Sviluppo	3,252	0,18
Ducato Mix 75	4,142	-0,07
Ducato Portf.Equity 70	3,927	0,23
Dws Bil.50-90	3,408	0,06
Epta Executive Green	4,032	0,62
F&f Lagest Portfolio 3	4,540	0,04
Fineco Am Profilo Dinami	4,095	-0,17
G.P. All. Serv.Co. B	3,866	0,57
Generali All. Serv.Co. B	3,756	0,56
Imindustria	11,577	-0,05
Multif.Comp.C 30/70	4,252	0,12
Nextra Portfdiamante	3,767	0,43
Pixel Multifund-aggressi	3,744	0,05
Ras Multipartner70	4,000	0,2
Spaolo Soluzione 6	18,572	-0,05
Spaolo Strategie 70	5,858	0,26
Vitamin Long Term Plus	5,605	-0,09
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,379	-0,1
Alto Bil.	14,472	-0,06
Arca Bb	29,023	-0,02
Arca Cinquest.-comp.C	4,269	0,21
Arca Mul.Comp.D	4,443	0,41
Artigiancassa Mix	4,280	-
Aureo Bil.	22,498	0,01
Azimut Bil.	19,338	0,01
Azimut Bil.Int.	6,438	-0,08
Bancoposta Prof.Cresc.	5,180	-
Bds Arcobaleno Equilibri	5,454	0,11
Bim Bil.	18,950	0,02
Bipielle F.Profilo 3	11,012	-0,13
Bipiemme Int.	11,374	-0,1
Bipiemme&co. Comp.50	4,503	0,29
Bn Iniziativa Sud	11,954	0,03
Bnl Skipper 3	4,452	-0,16
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,567	-0,07
Bussola Fdf Crescita	4,104	0,07
Bussola Fdf Dinamica	3,615	0,11
Capitalgest Bil.	17,374	0,05
Carige Bil.Euro	5,000	-
Consultinvest Bil.	5,018	0,02
Ducato Mix 50	4,384	-0,09
Ducato Portf.Cap. Plus	4,174	0,14
Ducato Portf.Equity 50	4,194	0,17
Dws Bil.30-70	4,536	-
Effe Linea Dinamica	4,235	0,24
Epsilon Longrun	4,591	-0,07
Epta Executive Blue	4,282	0,47
Eptacapital	13,287	0,04
Euroconsult Bil.Int.	5,138	0,12
Euromob. Capitalfit	27,762	0,01
F&f Eurorisparmio	20,051	-0,03
F&f Lagest Portfolio 2	4,686	-
F&f Prof.	50,167	-0,04
Fideuram Performance	10,926	-0,1
Fin.Put. Global Balanced	4,758	-0,06
Fineco Am Profilo Attivo	4,864	-0,14
Fineco Equilibrio Euro	17,280	-0,03
Fondersel	41,235	0,02
G.P. All. Serv.Co. C	4,314	0,47
Generali All. Serv.Co. C	4,152	0,48
Generali Rend	24,170	-0,09
Geo Global Balanc. 1	5,888	-
Gestielle Global Asset 3	10,730	-0,1
Gestnord Bil.Euro	12,748	-0,02
Gestnord Bil.Int.	11,454	-
Grifocapital	17,796	0,01
Imi Capital	28,360	-0,04
Investire Bil.	13,029	0,03
Mc G. Fdf Bil.	5,565	0,07
Med. Elite 60 L	5,112	-0,1
Med. Elite 60 S	10,067	-0,1
Multif.Comp.B 50/50	4,441	0,05
Nextam Part. Bil.	5,181	0,02
Nextra Bil.Inter.	8,454	-0,09
Nextra Bilan.Euro	31,504	-0,02
Nextra Portfsmeraldo	4,307	0,28
Open Fund Bil.Int.	3,995	-0,12
Open Fund Gestnord	3,916	-0,08
Pixel Multifund-moderato	4,002	-0,15
Pixel Portfolio	30,072	-0,03
Primavera Bil.Euro	5,091	-0,02
Ras Bil Glob. L	11,376	-0,08
Ras Bil Glob. T	11,343	-0,09
Ras Bil.Europa L	23,520	0,07
Ras Bil.Europa T	23,432	0,07
Ras Multipartner50	4,445	0,16
Sai Bil.	3,526	0,14
Spaolo Soluzione 4	5,566	-0,09
Spaolo Soluzione 5	23,031	-0,07
Spaolo Strategie 50	5,616	0,16
Special M.-comp.3	4,348	0,44
Special M.-comp.7	4,351	0,42
Symph.S Pat.Glob.	4,906	-0,02
Symphonia Ms Largo	5,055	0,2
Unicredit Bil.Europa A	19,424	0,04
Unicredit Bil.Europa B	19,196	0,04
Unicredit Bil.Glob. A	13,360	0,2
Unicredit Bil.Glob. B	13,195	0,16
Valori Resp. Bil.	5,460	-0,2
Ventaglio Str. Bil.	4,763	0,27
Vitamin Long Term	5,484	-0,07
Zeta Bil.	16,020	0,01
Zeta Growth Income	3,811	0,08
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,956	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,601	0,09
Arca Mul.Comp.B	4,799	0,21
Arca Mul.Comp.C	4,577	0,28
Arca Te	14,590	-0,07
Aureo Ff Ponderato	4,597	0,28
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,104	0,18
Azimut Protezione	6,779	0,06
Bancoposta Prof.Opport.	5,116	-0,06
Bds Arcobaleno Opportuni	5,309	0,04
Bipielle F.Profilo 2	7,401	-0,03
Bipiemme Mix	4,985	-0,04
Bipiemme Visconteo	28,506	-0,04
Bipiemme&co. Comp.30	4,712	0,17
Bnl Skipper 1	5,317	-0,04
Bnl Skipper 2	4,773	-0,1
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,005	0,02
Bpu Pru. Port. Moderato	4,887	-0,02
Bussola Fdf Evoluzione	4,630	0,04
Ducato Mix 25	4,815	-0,02
Ducato Portf.Equity 30	4,413	0,07
Dws Bil.10-50	5,118	-0,06
Epta Executive White	4,484	0,31
Epta Mul.2	5,254	0,13
Epta Mul.3	4,462	0,31
F&f Lagest Portfolio 1	5,328	-0,04
Fineco Am Profilo Modera	10,562	-0,09
Fineco Am Val. Prot. 85	4,717	-0,21
Fineco Am Val. Prot. 90	5,057	-0,14
Fs High Yield	5,243	0,11
Fs Prudent	5,267	0,13
G.P. All. Serv.Co. D	4,922	0,24
Generali All. Serv.Co. D	4,775	0,25
Geo Global Balanc. 3	5,313	-
Gestielle Etico Bil.30	5,085	-0,12
Gestielle Global Asset 2	11,134	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,055	0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,066	0,3
Med. Elite 30 L	5,022	-0,08
Med. Elite 30 S	9,949	-0,09
Multif.Comp.A 70/30	4,604	0,04
Ras Multipartner20	5,153	0,1
Spaolo Soluzione 2	6,156	-0,03
Spaolo Soluzione 3	6,443	-0,06
Spaolo Strategie 30	5,087	0,08
Symphonia Ms Adagio	5,182	0,08
Ventaglio Str. Prud.	5,038	0,1
Vitamin Medium Term	5,298	-0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,961	-0,02
Alto Mon.	6,344	-0,02
Arca Mm	12,811	-0,05
Artigiancassa B. Termine	5,566	-0,05
Astese Mon.	5,378	-0,04
Aureo Mon.	5,670	-0,04
Bancoposta Mon.	5,404	-0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,700	-0,04
Bipielle F.Mon.	12,973	-0,03
Bipielle F.Tasso Var.	8,527	-0,01
Bipiemme Mon.	10,654	-0,03
Bipiemme Tesoreria	6,061	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,352	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,541	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,224	-0,04
Carige Mon.	10,260	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,489	-0,02
Cr Cento Valore	6,200	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,119	-0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,019	-
Ducato Fix Euro Bt	5,588	-0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,447	-0,04
Dws Famiglia	6,630	-
Dws Mon. Euro	8,601	-0,02
Effe Obb.Euro B.T.	5,602	-0,04
Epsilon Lowcostcash	5,537	-
Epta Carige Cash	5,665	-0,04
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,780	-0,03
Euromob. Contovivo	10,996	-0,03
Euromob. Liquidità	6,496	-0,02
Euromob. Rendifit	7,526	-0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,400	-0,03
F&f Moneta	6,437	-0,02
F&f Riserva Euro	7,514	-0,03
Fideuram Security	8,736	-0,02
Fineco Am Mon.	11,818	-0,02
Fineco Breve Termine	8,038	-0,04
Fondersel Redd.	12,586	-0,06
Fondit. Euro Bnd Short T	6,859	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,149	-0,01
Generali Mon. Euro	14,759	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	5,920	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,932	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,915	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,907	-
Geo Eur. S. T Bond 5	5,977	-
Geo Eur. S. T Bond 6	5,955	-
Gestielle Bt Euro	6,699	-0,03
Grifocash	6,055	-0,03
Imi 2000	15,477	-0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,036	-0,07
Interf.Euro Currency	6,025	-0,02
Investire Euro Bt	6,487	-0,05
Laurinmoney	6,194	-0,03
Leonardo Mon.	5,135	-0,08
Magna Graecia Monet.	8,622	-0,02
Nextra Euro Mon.	13,784	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,280	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,931	-0,03
Optima Redd. Bt	5,854	-0,05
Passadore Mon.	6,282	-0,03
Perseo Rend.	6,287	-0,03
Pixel Eurobond	8,018	-0,02
Ras Cash L	6,139	-0,03
Ras Cash T	6,127	-0,02
Ras Mon.	13,987	-0,02
Risparmio It. Corrente	12,149	-0,06
Rominv. Euro Short T.	223,084	-0,02
Sai Euromon.	15,231	-0,03
Sicilfondo Mon.	8,368	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,886	-0,07
Spaolo Soluzione 1	5,252	-0,06
Spaolo Soluzione Cash	8,845	-0,07
Teodorico Mon.	6,517	-0,02
Unibanca Mon.	5,032	-0,04
Unicredit Monet. A	11,654	-0,04
Unicredit Monet. B	11,586	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,118	-0,1
Vegagest Obb.Euro Breve	5,110	-0,06
Zenit Mon.	6,568	-0,03
Zeta Mon.	7,503	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,037	-0,04
Anima Obb.Euro	5,902	-0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	6,783	-0,06
Arca Rr	7,555	-0,07
Artigiancassa Eurobb.	5,921	-0,08
Astese Obb.	5,306	-0,08
Aureo Rend.	17,312	-0,11
Azimut Fixed Rate	8,769	-0,06
Azimut Redd. Euro	13,601	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	5,745	-0,1
Bancoposta Prof.Protez.	5,035	-0,1
Bim Obb.Euro	5,655	-0,14
Bipielle F.Cedola	6,313	-0,09
Bipielle F.Obb.Euro	13,769	-0,09
Bipiemme Europe Bond	6,056	-0,13
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,545	-0,11
Bpvi Obb.Euro	5,722	-0,05
Bsi Obb.Euro	5,415	-0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	16,019	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,228	-0,12
Carige Obb.	9,290	-0,03
Cariparma Nextra Obbl	8,557	-0,04
Club A Class Bond Euro	5,490	-0,05
Credit Suisse Obb.It.	7,653	-0,14
Ducato Fix Euro Mt	6,505	-0,09
Dws Euro Risk	11,493	-0,17
Dws Obb.	6,000	-0,15
Dws Obb.Europa	12,550	-0,17
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,535	-0,09
Epsilon Qincome	6,012	-0,1
Epta Carige Bond	5,815	-0,07
Epta Lt	7,542	-0,13
Epta Mt	6,953	-0,14
Eptabond	19,242	-0,07
Euroconsult Obb.M/L Term	5,189	-0,12
Euromob. Euro Long Term	7,070	-0,1
Euromob. Redd.	13,229	-0,08
Euromoney	6,834	-0,13
F&f Bond Europa	8,630	-0,15
F&f Euroredd.	11,634	-0,15
F&f Lagest Obb.Euro	16,256	-0,14
Fineco Am Euro Bond	7,939	-0,08
Fineco Am Eurobb.Mt	5,513	-0,09
Fineco Redd.	13,456	-0,07
Fondersel Euro	6,719	-0,13
Fondit. Euro B. Long T	5,827	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,030	-0,1
Generali Bond Euro	8,453	-0,12
Gestielle Etico Obb.	5,225	-0,1
Gestielle Lt Euro	6,572	-0,08
Gestielle Mt Euro	12,625	-0,07
Imi Rend	8,663	-0,13
Interf.Euro Bond Long T	6,599	-0,09
Interf.Euro Bond Med. T	6,755	-0,1
Interf.Free Bond	11,546	-0,11
Investire Euro Bond	5,874	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,270	-0,14
Italmoney	6,705	-0,13
Leonardo Obb.	6,114	-0,13
Nextra Bondeuro	6,401	-0,06
Nextra Bondeuro Mt	8,981	-0,03
Nextra Long Bond E	7,717	-0,04
Nextra Sr Bond	5,101	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,719	-0,03
Nordfondo Obb.Europa	7,406	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,275	-0,04
Optima Obb.Euro	5,938	-0,08
Pixel Euroredd.	16,590	-0,08
Primavera Bond Euro	4,929	-0,06
Ras Lux B. Europe	49,521	-0,16
Ras Obb.L	27,019	-0,06
Ras Obb.T	26,917	-0,06
Rominv. Euro Bonds	13,478	-0,13
Sai Eurobb.	11,159	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,475	-0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,773	-0,1
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,865	-0,15
Teodorico Obb.Euro	5,642	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,022	-0,04
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,970	-0,11
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,929	-0,1
Unicredit Obb.Eur. A	6,017	-0,07
Unicredit Obb.Eur. B	5,981	-0,07
Vegagest Obb.Euro	5,489	-0,13
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,144	-0,16
Zeta Obb.	15,887	-0,12
Zeta Redd.	6,776	-0,13
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,947	-
Aureo Corp. Europa	5,149	-0,1
Bipiemme Corp. Bond	6,169	-0,06
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,968	-0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,208	-0,1
Ducato Fix Imprese	5,764	-0,03
Effe Obb.Corporate	5,659	-0,07
Epta Europa	6,289	-0,08
Epta Tv	6,234	-
F&f Corporate Eurobond	6,584	-0,08
Fondit. Euro Corporate B	7,244	-0,07
Generali Corp. Bond Euro	5,765	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,668	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,292	-0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,192	-0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,181	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,134	-0,05
Primavera Bond Corp. Eur	5,089	-0,06
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,186	-0,1
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,086	-0,08
Zeta Corporate Bond	6,118	-0,1
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,914	0,02
Gestielle High Risk Bond	4,690	-
Nextra Bondhy Europa	5,250	0,08
Nordfondo Obb.Alto R.	4,624	0,02
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,765	0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,583	0,09
F&f Riserva Doll. $	7,929	-0,01
Generali Bond Doll.	5,780	-0,16
Geo Usa S. T Bond 2	6,188	-
Gestielle Cash $	5,435	-0,15
Nextra Cashdoll.	12,141	-0,17
Nextra Cashdoll. $	14,612	0,04
Rom. N. Am. Short Usd	64,717	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,748	-0,01
Artigiancassa Area Doll.	4,792	-0,06
Aureo Doll.	5,334	0,26
Azimut Redd. Usa	5,473	-0,02
Bipielle H.Obb.Amer.	7,010	-0,04
Bipiemme Us Bond	4,579	-
Capitalgest Bond $	6,294	0,24
Club A Class Bond Usd	4,575	0,13
Ducato Fix Doll.	6,709	-0,04
Euromob. N. Amer. B.	8,062	0,2
Fin.Put. Usa Bond	6,146	-0,08
Fondersel Doll.	7,828	0,23
Fondit. Bond Usa	7,569	0,01
Gestielle Bond Dollars	7,645	0,03
Interf.Bond Usa	6,484	0,02
Investire N.Amer. Bond	5,470	-
Nextra Bonddoll.	7,367	0,01
Nextra Bonddoll. $	8,866	0,23
Nordfondo Obb.Doll.	12,467	-
Ras Us Bond Fund L	5,460	-0,04
Ras Us Bond Fund T	5,438	-0,04
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,090	0,21
Spaolo Bonds Doll.	6,296	-
Unicredit Obb.Am. A	5,568	0,23
Unicredit Obb.Am. B	5,544	0,24
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,508	-0,04
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,315	0,17
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,819	-0,01
Alpi Obb.Int.	6,597	-0,14
Alto Int.Obb.	5,372	-
Arca Bond	10,828	-0,01
Arca Mul.Comp.A	5,102	0,06
Artigiancassa Obb.Int.	4,948	0,02
Aureo Bond	6,991	0,16
Aureo Ff Prudente	5,123	0,16
Azimut Rend. Int.	8,306	-0,04
Bim Obb.Glob.	5,397	0,13
Bipielle H.Obb.Glob.	9,942	-0,01
Bipiemme Pianeta	7,892	-0,03
Bpu Pru. Obb.Globali	4,828	-
Bpvi Obb.Int.	5,077	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	10,969	0,17
Capitalgest Global Bond	7,957	0,15
Carige Obb.Int.	5,000	-
Cariparma Nextra Bond	8,266	0,01
Credit Suisse Obb.Int.	7,289	-0,03
Ducato Fix Glob.	7,681	-0,04
Ducato Portf.Gl. Bond	4,810	-0,04
Dws Bond Risk	9,425	0,11
Dws Obb.Int.	10,706	0,11
Effe Obb.Glob.	5,270	0,15
Epta92	10,552	-0,02
Euroconsult Obb.Int.	6,455	0,16
Euromob. Int.Ation. B.	8,710	0,11
F&f Lagest Obb.Int.	11,092	0,09
F&f Redd. Int.	7,249	0,08
Fineco Am Global Bond	12,955	-
Fondersel Int.	11,983	0,14
Generali Bond Int.	12,582	-0,01
Gestielle Bond	9,283	-
Gestielle Bt Ocse	6,317	0,02
Gestielle Obb.Int.	5,528	-0,02
Imi Bond	13,425	-0,05
Intermoney	6,748	-0,07
Investire Global Bond	7,756	0,03
Italfor. Global Bond	12,880	0,16
Laurin Bond	5,295	-0,02
Leonardo Bond	5,156	0,04
Ml Master Series B.	5,147	0,1
Nextra Bondinter.	7,867	0,01
Nextra Bondtoprating	7,501	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,362	-
Optima Obb.Euro Global	5,885	-0,02
Primavera Bond Int.	4,650	-
Ras Bond Fund L	13,838	-0,01
Ras Bond Fund T	13,800	-0,01
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,143	-
Rom. British Bonds Gbp	13,941	-0,19
Sai Obb.Int.	7,686	0,14
Sofidsim Bond	6,471	0,03
Unicredit Obb.Glob. A	10,554	0,15
Unicredit Obb.Glob. B	10,497	0,16
Vegagest Obb.Int.	4,919	0,16
Zeta Bond	13,367	0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,883	-
Arca Corporate Bt	4,993	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,371	-
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,598	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,120	-
Zenit Bond	6,464	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,242	0,14
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,355	0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,313	0,03
Mc G. Fdf High Yield	5,600	0,14
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,274	0,33
Capitalgest Bond Yen	5,056	0,48
Ducato Fix Yen	4,359	0,07
Euromob. Yen B.	8,033	0,39
Fondit. Bond Jap.	8,690	0,12
Interf.Bond Jap.	5,116	0,12
Investire Pacific Bond	4,404	0,09
R. Pacific Bonds Jpy	192,497	-0,14
Spaolo Bonds Yen	5,511	0,09
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,541	0,22
Aureo Alto Rendimento	6,275	0,29
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,036	-
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,839	0,26
Club B Class Bond Euro	5,793	0,09
Club B Class Bond Usd	5,002	0,16
Ducato Fix Emerg.	9,849	0,16
Dws Obb.Emerg.	5,063	0,18
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,553	0,04
Epta High Yield	5,681	-0,04
F&f Emerging Mkts Bond	7,442	0,19
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,445	0,16
Gestielle Em. Markets B.	7,018	0,33
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,632	0,17
Investire Emerg. Bond	16,324	0,22
Nextra Bondem.Vattiv	8,960	0,09
Nextra Bondem.Vcop.	8,082	0,21
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,242	0,03
Optima Obb.Em. Market	5,531	0,25
Pixel Emerg. Mkts Debt	14,998	0,22
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,766	-0,04
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,750	-0,02
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,430	0,43
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,642	0,21
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,567	0,21
Vegagest Obb.High Yield	5,412	0,24
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,262	-0,03
Anima Convertibile	5,370	-0,07
Aureo Gestiob	8,904	0,08
Azimut Floating Rate	6,851	-0,01
Azimut Trend Tassi	7,883	-0,03
Bn Redd.	6,134	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,280	-0,05
Bsi Obb.Int.	4,709	0,13
Bussola Fdf Glb High Y.	4,668	0,09
Ducato Fix Convertibili	7,727	-0,08
Euromob. Europe Bond	5,900	-0,03
Euromob. Risk Bond	5,398	0,24
Fin.Put. Global High Yie	5,677	-0,09
Fineco Am Profilo Conser	5,673	-0,05
Fondit. Inflation Linked	11,601	-0,06
Fs Short T. Optim.	5,136	0,02
Gam It. Bond Sel. Funds	5,164	-
Generali Conv. B. Europa	5,055	-0,14
Gestielle Global Conv.	6,072	-0,13
Interf.Inflation Linked	11,359	-0,06
Magna Graecia Obb.	6,602	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	4,923	-0,22
Pixel Global Bond	13,860	0,19
Primavera Obb.Misto	5,004	-0,04
Ras Cedola L	6,247	-0,05
Ras Cedola T	6,226	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	130,182	0,
Ras Lux Short T. Eur.	60,729	-0,01
Ras Spread Fund L	5,307	-
Ras Spread Fund T	5,284	-0,02
Risparmio It. Redd.	12,238	-0,02
Rom. Euro Conv. Bonds	5,029	-0,16
Soliditas	5,079	-0,04
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,185	0,57
Spaolo Currency Risk	7,612	-
Spaolo Global H.Yield	6,161	0,06
Spaolo O. Estero Etico	6,272	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,374	-0,13
Spaolo Vega Coupon	6,049	-0,05
Special M.-comp.1	5,461	-
Special M.-comp.5	5,463	-
Symph.S Ob.A.Europ	7,810	-0,09
Vasco De Gama	10,673	0,11
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,703	-0,07
Agora Valore Prot. 95	5,495	-0,02
Alleanza Obb.	5,350	-0,07
Alto Obb.	7,406	-0,04
Anima Fondimpiego	16,849	-0,02
Arca Obb.Europa	7,142	-0,06
Artigiancassa Obb.	5,629	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,061	0,06
Azimut Solidity	7,097	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,007	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,067	-0,06
Bim Global Convertible	4,979	-0,08
Bipielle F.80/20	8,815	-0,1
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,988	-0,02
Bipielle F.Profilo 1	4,678	-0,02
Bipiemme Plus	5,277	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,276	-0,02
Bnl Per Telethon	4,937	-0,02
Bpu Pru. Port. Prudente	5,134	-0,04
Cariparma Nextra Equil	5,132	-0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,010	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,050	-0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	5,016	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,239	-0,08
Dws Bil.0-20	5,312	-0,09
Effe Linea Prudente	4,683	0,15
Epsilon Limitedrisk	5,320	-0,06
Epta Mul.1	5,407	0,09
Epta Protezione 95	5,079	-
Euroconsult Obb.Misto	6,162	-0,02
Fineco Am Profilo Pruden	5,556	-0,07
Fineco Am Val. Prot. 95	5,283	-0,06
Fineco Impiego	6,101	-0,05
Generali Cash	5,808	-0,1
Geo Gl. Conv. Bond	5,075	-
Gestielle Global Asset 1	7,931	-0,08
Gestielle Obb.Misto	9,678	-0,07
Grifobond	7,041	0,11
Griforend	7,532	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,026	0,04
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,046	0,12
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,009	-0,02
Investire Obb.	19,470	-0,04
Leonardo 80/20	5,315	-0,06
Nextam Part. Obb.Misto	5,308	-0,02
Nextra Equilibrio	7,032	-0,03
Nextra Rend.	6,216	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,151	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,267	0,06
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,646	-0,07
Ras Longterm B. F.L	5,824	-0,09
Ras Longterm B. F.T	5,807	-0,09
Spaolo Etico Venezia Ser	5,026	-0,06
Special M.-comp.2	5,091	0,14
Special M.-comp.6	5,089	0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,407	-0,03
Teodorico Misto Int.	5,285	-0,11
Unicredit Obb.Misto A	7,812	0,01
Unicredit Obb.Misto B	7,768	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,103	-0,16
Vitamin Short Term	5,183	-0,02
Zenit Obb.	7,024	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,612	-0,12
Bipiemme Risp. Cedola	5,110	-0,1
Bipiemme Risparmio	7,683	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,070	-0,02
Capitalgest Bond Europa	8,995	-0,02
Consultinvest High Yield	4,913	0,12
Consultinvest Redd.	6,856	0,01
Ducato Fix Rend.	17,784	-0,02
Fineco Am Bond Total Ret	7,118	0,03
Generali Institut. Bond	5,046	-0,04
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,727	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,641	-
Spaolo Global Bond Risk	8,065	0,01
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,710	-0,02
Arca Bt Breve Term.	7,852	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,094	-
Artigiancassa Liquidità	5,373	-
Aureo Liquidità	5,108	-0,02
Azimut Garanzia	11,229	-0,01
Bipielle F.Liquidità	7,275	-0,01
Bnl Cash	19,885	-
Bnl Mon.	9,128	-
Bpu Pru Liquidita'	5,041	-
Ca-am Mida Mon.	11,012	-
Capitalgest Liquidità	6,495	-
Ducato Fix Liquidità	6,001	-0,02
Ducato Fix Mon.	7,615	-0,01
Dws Crescita Risparmio	7,387	-
Dws Liquidità	6,668	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,460	0,01
Effe Liquidità Area Euro	6,050	-0,02
Eptamoney A	12,648	0,01
Eptamoney B	12,632	-
Eptamoney C	12,702	0,01
Euganeo	6,641	0,02
Euromob. Tesoreria	10,151	-0,01
Fideuram Moneta	13,257	-
Fineco Am Cash	5,611	-
Fineco Am Liquidità	5,525	0,02
Fondersel Cash	8,157	-
Generali Liquidità	5,892	-0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,008	-
Gestielle Cash Euro	6,381	-
Nextam Part. Liquidità	5,194	-0,02
Nextra Tesoreria	6,860	-
Nordfondo Liquidità	5,541	-
Optima Money	5,540	-
Perseo Mon.	6,679	-
Pixel Eurocash	5,966	-
Ras Liquidita' A	4,999	-0,02
Ras Liquidita' B	5,002	-0,02
Risparmio It. Mon.	5,437	-0,02
Sai Liquidità	10,238	-0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,633	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,687	-
Symph.S Monetaria	6,555	-0,02
Unicredit Liquidità A	7,499	-0,01
Unicredit Liquidità B	7,455	-0,01
Vegagest Mon.	5,311	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,490	-0,19
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,869	-0,02
Abis Flessibile	5,135	-
Agoraflex	5,489	-0,02
Alarico Re	4,185	-0,02
Anima Fondattivo	12,918	-0,06
Aureo Flessibile	4,907	-0,04
Azimut Trend	18,438	0,14
Azimut Trend It.	14,691	0,04
Bim Flessibile	4,045	0,22
Bipielle F.Free	3,966	-0,25
Bipiemme Trend	2,926	-0,1
Biver Obiettivo Rendimen	5,011	-0,06
Bnl Trend	19,467	-0,2
Ca-am Mida Opportunità	5,082	-0,04
Capitalgest Redd. Più	6,366	0,02
Capitalgest Risk	7,023	-0,06
Club It.N Opportunities	4,822	0,08
Ducato Etico Civita	4,432	-0,09
Ducato Flex 100	10,076	-0,08
Ducato Flex 30	16,184	-0,04
Ducato Flex 60	5,066	-0,12
Ducato Portf.Strategy	4,138	0,22
Dws High Risk	6,522	-0,02
Dws Trend	3,895	-0,03
Etra Dinamico Glob.	9,931	-0,03
Euromob. Strategic	4,058	-
Fineco Am Obiettivo 2005	5,055	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,089	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,181	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2015	5,268	-0,02
Formula 1 Balanced	6,213	-0,03
Formula 1 Conservative	6,189	-0,05
Formula 1 High Risk	5,847	-
Formula 1 Low Risk	6,141	-0,03
Formula 1 Risk	5,827	0,02
Fs Aggressive	5,807	0,19
Fs Glb Theme	3,992	0,18
Fs Trend & Glb Opp.	3,938	0,25
Generali Institutional E	5,095	-0,2
Generali Medium Risk	5,132	-0,04
Generali Risk	5,235	-0,06
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,662	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,369	-0,07
Gest. Total Return Amer.	4,969	-0,08
Gestielle Flessibile	11,421	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,133	-0,14
Grifoplus	5,243	-0,23
Investitori Flessibile	5,489	-0,02
Kairos Partners Fund	5,218	0,08
Kairos Partners Income	5,843	-0,02
Leonardo Flex	2,133	0,14
M.Gestion Trend Global	4,954	0,18
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,730	0,14
Nextra Obiettivo Red	7,406	-0,08
Nextra Portfolio 1	5,408	0,22
Nextra Portfolio 2	4,942	0,1
Nextra Portfolio 3	4,375	0,18
Nextra Portfolio 4	3,770	0,4
Nextra Portfolio 5	5,281	0,59
Nextra Top Approach	5,510	0,2
Nextra Top Dynamic	5,442	-0,37
Nextra Trend	2,994	-0,37
Nordest Sic	4,590	0,22
Parit. Orchestra	67,586	0,34
Primavera Tr. Flessib. G	4,741	-0,35
Profilo Best Funds	5,295	0,08
Ras Opportunities L	4,704	0,02
Ras Opportunities T	4,692	0,02
Sai Investilibero	6,325	-0,09
Spaolo High Risk	4,012	-
Symph.S. Fortissimo	2,149	-0,38
Unicredit Opportunità A	4,119	0,1
Unicredit Opportunità B	4,079	0,12
Vegagest Flessibile	5,755	-0,02

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/07/04 4%	100,110	[illegible]
BTP 01/10/04 4%	100,520	[illegible]
BTP 01/07/04 4,5%	100,050	[illegible]
BTP 01/08/04 8,5%	100,270	[illegible]
BTP 15/09/05 3,5%	101,260	[illegible]
BTP 15/07/05 4%	101,650	[illegible]
BTP 01/03/05 4%	101,210	[illegible]
BTP 15/05/05 4,5%	101,930	[illegible]
BTP 01/07/05 4,75%	102,360	[illegible]
BTP 15/12/05 5,25%	103,850	[illegible]
BTP 01/01/05 9,5%	103,420	[illegible]
BTP 01/04/05 10,5%	105,960	[illegible]
BTP 01/09/05 10,5%	109,280	[illegible]
BTP 01/02/06 2,75%	100,140	[illegible]
BTP 15/05/06 2,75%	99,980	[illegible]
BTP 01/09/06 2,75%	99,710	[illegible]
BTP 15/03/06 4,75%	103,440	[illegible]
BTP 01/11/06 7,75%	110,820	[illegible]
BTP 01/07/06 8,75%	111,560	[illegible]
BTP 01/02/06 9,5%	110,610	[illegible]
BTP 15/01/07 2,75%	99,320	[illegible]
BTP 01/06/07 3%	99,570	[illegible]
BTP 01/03/07 4,5%	103,650	[illegible]
BTP 15/10/07 5%	105,360	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	108,54[illegible]	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	109,1[illegible]	[illegible]
BTP 01/07/07 6,75%	110,1[illegible]	[illegible]
BTP 15/09/08 1,65%	101,4[illegible]	[illegible]
BTP 15/01/08 3,5%	100,4[illegible]	[illegible]
BTP 15/09/08 3,5%	99,82[illegible]	[illegible]
BTP 01/05/08 5%	105,580	[illegible]
BTP 15/04/09 3%	96,970	[illegible]
BTP 01/11/09 4,25%	102,170	[illegible]
BTP 01/05/09 4,5%	103,530	[illegible]
BTP 01/11/10 5,5%	108,500	[illegible]
BTP 01/11/11 1,9%	92,890	[illegible]
BTP 01/08/11 5,25%	106,970	[illegible]
BTP 01/02/12 5%	105,290	[illegible]
BTP 01/08/13 4,25%	99,090	[illegible]
BTP 01/02/13 4,75%	103,110	[illegible]
BTP 15/09/14 2,15%	99,920	[illegible]
BTP 01/08/14 4,25%	98,230	[illegible]
BTP 01/08/17 5,25%	105,810	[illegible]
BTP 01/02/19 4,25%	94,670	[illegible]
BTP 01/02/20 4,5%	96,530	[illegible]
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	[illegible]
BTP 01/11/23 9%	151,560	[illegible]
BTP 01/11/26 7,25%	130,300	[illegible]
BTP 01/11/27 6,5%	120,110	[illegible]
BTP 01/11/29 5,25%	102,480	[illegible]
BTP 01/05/31 6%	113,600	[illegible]
BTP 01/02/33 5,75%	109,790	[illegible]
BTP 01/08/34 5%	98,180	[illegible]
CCT 01/09/04 T.V.	100,030	[illegible]
CCT 30/06/04 T.V.	99,960	[illegible]
CCT 01/05/05 T.V.	100,150	[illegible]
CCT 01/10/05 T.V.	100,190	[illegible]
CCT 01/07/05 T.V.	100,220	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	101,400	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	100,740	[illegible]
CCT 01/03/06 T.V.	100,370	[illegible]
CCT 01/12/06 T.V.	100,520	[illegible]
CCT 01/01/07 T.V.	101,120	[illegible]
CCT 01/07/07 T.V.	101,050	[illegible]
CCT 01/08/07 T.V.	100,630	[illegible]
CCT 01/04/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/09/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/07/08 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/04/09 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/08/09 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/10/09 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/02/10 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/06/10 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/12/10 T.V.	[illegible]	[illegible]
CCT 01/05/11 T.V.	[illegible]	[illegible]
CTZ 31/12/04 Z.C.	[illegible]	[illegible]
CTZ 29/04/05 Z.C.	[illegible]	[illegible]
CTZ 31/08/05 Z.C.	[illegible]	[illegible]
CTZ 28/04/06 Z.C.	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	63,34	-0,26
B.P.Intra 01-06 3%	109,56	-0,35
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,23	0,16
B.P.Unite 97-04 Tv	142,42	0,10
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,78	-0,04
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,98	0,00
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	127,01	-0,38
Cr.Artigiano 99-04 Tv	119,01	0,00
Enertad 03-06 5,75%	100,38	0,10
Telecom 2010 1,5%	126,53	-0,51
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	125,43	-1,85

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	35,03	35,30
Borgosesia	2,505	2,505
Borgosesia Rnc	2,000	2,000
Cia	0,1355	0,1350
Cit	0,9900	1,139
Elios Holding	0,2825	0,2825
Ferr.Nord Milano	1,410	1,400
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,35	102,35
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,50	110,60
Pop.Emilia Romagna	31,18	31,18
Pop.Sondrio	8,950	9,000
Sicc	1,170	1,170

Pagina in collaborazione con FriulAdria
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Decisa in tempi record da Bruxelles la creazione di tre nuovi «passaggi» zootecnici tra la Slovenia e la Croazia

Pesce istriano: «riaperto» il confine

Il valico fiumano di Jelsane autorizzato al transito delle merci deperibili

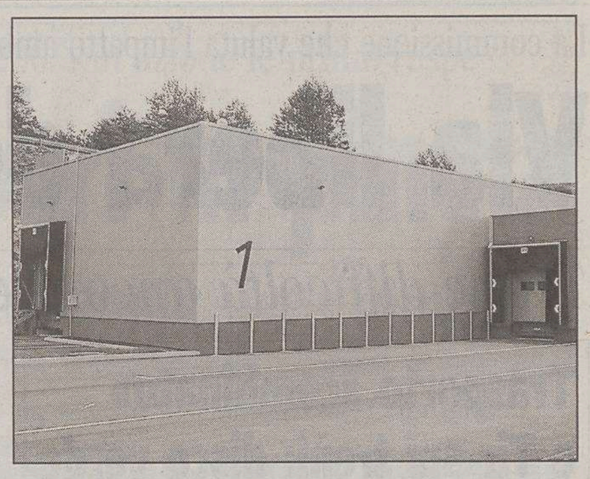
TRIESTE Sospiro di sollievo per ristoratori e buongustai italiani: il pesce fresco dall'Istria potrà arrivare più facilmente nella Penisola. Il valico di Jelsane, alle spalle del capoluogo quarnerino è stato autorizzato a diventare un «Punto di ispezione transfrontaliera» (Pif), che, tradotto, significa un valico dotato dei servizi necessari per il controllo di merci deperibili, come appunto pesci, molluschi e crostacei. Lo ha deciso il Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali dell'Unione Europea, che ha approvato a Bruxelles la costituzione di tre nuovi valichi zootecnici esterni, al confine tra Slovenia e Croazia, appunto a Jelsane e poi a Dobova e all'aeroporto di Lubiana.

Ne ha dato l'annuncio Ugo Poli, vicepresidente di Informest, l'Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale, partecipata dalle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, dalla provincia autonoma di Trento, dall'Ice e da Unioncamere. Secondo Poli «questo fatto, e in particolare il nuovo valico di Jelsane, sblocca la grave situazione che si era venuta a creare, dal primo maggio scorso, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione». L'inesistenza di valichi zootecnici esterni, ha spiegato il vicepresidente Informest, determinava l'impossibilità di effettuare i rigorosi controlli previsti dalle norme comunitarie, e aveva provocato l'immediato blocco delle importazioni di pesce azzurro dalla Croazia, paralizzando ogni attività per numerosissime aziende ittiche di qua e di là del confine.

«Questa soluzione – ha sottolineato infine Poli – è per Informest motivo di grande soddisfazione anche per il ruolo determinante svolto dall'EuroInfocenter del Friuli Venezia Giulia, gestito proprio da Informest, che ha saputo raccordare le diverse istituzioni comunitarie, nazionali e regionali oltre che le associazioni di settore».

Ma se Jelsane accorcia le distanze, prima bisognava fare quasi 500 chilometri dall'Istria per raggiungere il valico di Bregana, vicino a Zagabria, non risolve la situazione perchè la via più diretta, attraverso Sicciole e Castelvenere, è ancora off limits.

pl.s.



Valico di Jelsane: i prefabbricati dove si svolgeranno i controlli delle merci deperibili destinate all'esportazione.

ROVIGNO

Accordo tra i ministri degli Interni dei due Paesi anche per ridurre il più possibile i tempi d'attesa alle frontiere

Sì alle pattuglie miste sloveno-croate

ROVIGNO Cooperazione rafforzata durante la stagione estiva tra le polizie di frontiera di Slovenia e Croazia. Lo hanno deciso ieri nella località istriana i ministri degli Interni dei due Paesi. Rado Bohinc, per la parte slovena, e Marijan Mlinaric, per quella croata, hanno concordato che nelle prossime settimane saranno attivati i pattugliamenti congiunti delle polizie di frontiera per contenere l'immigrazione clandestina, che, hanno precisato i due ministri, al momento non è ancora a livelli allarmanti. «Tuttavia – ha aggiunto Bohinc – bisogna tenersi pronti».

Inizialmente, le pattuglie miste saranno operative due volte alla settimana per sei ore. Successivamente la loro cooperazione sarà via via più frequente. Il ministro croato Mlinaric ha sollecitato invece che ai valichi con la Slovenia venga concesso anche ai cittadini croati di usufruire della colonna preferenziale usata dai cittadini dell'Unione Europea. In tal senso Bohinc e Mlinaric hanno concordato che le polizie di frontiera si adopereranno per ridurre il più possibile i tempi di attesa.

Riguardo al Golfo di Pirano i due ministri hanno rinnovato la formula adottata negli anni scorsi in base alla quale le due polizie opereranno in modo da evitare situazioni che possano provocare incidenti connessi con il contenzioso sul confine marittimo. All'incontro di ieri hanno presenziato anche i direttori delle polizie slovena e croata, Darko Anželj e Ivica Franic, che hanno firmato l'intesa di cooperazione che prevede appunto le pattuglie miste, lo scambio di informazioni e l'introduzione di misure che facilitino i transiti.

FIUME La giunta dell'Unione italiana lancia l'allarme e scrive alla Farnesina

Finanziamenti da Roma bloccati: a rischio programmi e iniziative

FIUME L'Unione italiana, la massima organizzazione della minoranza in Croazia e Slovenia, non riceve da circa diciotto mesi alcun mezzo della ex legge 19/91. Blocco che ha costretto i vertici Ui a scrivere a Roma chiedendo lumi. Grido d'allarme della giunta dell'Ui che ha dedicato buona parte della seduta alla situazione finanziaria. Il presidente dell'esecutivo, il rovignese Silvano Zilli, ha sottolineato la precarietà di una situazione che difficilmente potrà permettere la realizzazione (nei tempi prestabiliti) dei numerosi programmi e iniziative della nostra etnia.

Altro esaminato, quello delle sedi. L'esecutivo ha approvato le comunicazioni da inviare alla Farnesina per l'avvio dell'autorizzazione a rilevare le sedi delle Comunità degli italiani di Castelvenere in Istria e Kutina in Slavonia. Un argomento complesso e delicato in quanto l'Unione ritiene che gli immobili le vadano intestati, com'è stato fatto finora, mentre da Roma si insiste che gli stessi diventino di proprietà dei Consolati italiani. Proprio per il fatto che l'iter per l'autorizzazione dell'acquisto non può essere avviato fino a quando non si risolve la questione della proprietà, la giunta ha auspicato un incontro, da svolgersi in tempi brevi, con esponenti del governo italiano.

a.m.

PARENZO Massiccia manifestazione di protesta contro la Diocesi che vuole costruire sul giardino della scuola

Genitori e alunni in corteo contro la Curia

«Se saremo cacciati dal parco giochi ci rivolgeremo al Sabor e al Vaticano»

PARENZO Massiccia mobilitazione a fianco dell'asilo «Paperino» e dalla scuola elementare «Bernardo Parentin» per salvare il parco giochi di circa 350 metri quadrati, adiacenti l'edificio scolastico. Parco finito nelle mani della Curia vescovile che vuole cacciar via i bambini perchè il terreno rientra nei suoi piani di espansione. Ieri mattina circa seicento persone tra insegnanti, alunni, genitori e cittadini hanno inscenato una manifestazione di protesta, conclusasi con un incontro in municipio tra il sindaco Josip Maras e una delegazione di genitori. In alternativa al vecchio parco, Maras ha promesso alla scuola e all'asilo il Parco di Nettuno, che dista 150 metri dall'edificio, i genitori si sono riservati di dare una risposta lunedì o martedì, osservando che con le promesse del sindaco bisogna andarci cauti. Infatti sei anni fa, il sindaco aveva promesso che il vecchio parco sarebbe stato venduto alla scuola. In precedenza, nella sede della Curia il vicario vescovile Lino Zohil, in pratica il legale della Diocesi, aveva ricevuto i giornalisti ribadendo che il lotto del parco è stato acquistato regolarmente per alleviare il problema della carenza di spazi. «Comprendiamo l'amarezza dei genitori – ha detto pilatescamente – però il problema dovrebbe venir risolto da altre istanze». Il vicario ha quindi riferito dell'incontro avuto poco prima con lo stesso sindaco Josip Maras e con i due vicesindaci Gordana Restovic e Ugo Musizza. «Abbiamo concordato che bisogna trovare una soluzione – ha detto Zohil – ma per il momento non sappiamo quale».

La protesta a Parenzo di genitori e alunni della «Parentin».

Ma torniamo alla protesta, che si è svolta in maniera civile: la folla si è data appuntamento dinanzi alla scuola per sfilare poi in corteo lungo la cittavecchia. Prima tappa, la Curia dove gli alunni hanno consegnato al vescovo una lettera nella quale riprendendo quanto detto loro dall'insegnane di religione chiedono di essere «rispettati». Nel corteo hanno sfilato anche esponenti di tutte le forze politiche della cittadine, tra questi la presidenza della Dieta locale al completo che condannato il comportamento del sindaco Maras, indicato da tutti come il maggior responsabile della situazione: gli si rinfaccia di non aver sfruttato il diritto di prelazione all'atto della vendita del parco giochi ignorando le richieste d'acquisto da parte della scuola che aveva già reperito la somma necessaria con il supporto dell'Unione italiana.

Diego Babic, membro della giunta Ui ha ribadito che se serve la questione verrà portata al Parlamento croato e al Vaticano.

p.r.

KOELLIKER MULTIMEDIA

Eurogoal Hyundai
Basta 1 €uro e parti subito.
La prima rata e' fra 12 mesi!

Atos Prime
Maxifinanziamento
+ €uro 500 di sconto incondizionato

Getz
Maxifinanziamento
+ €uro 1000 di sconto incondizionato

Matrix
Maxifinanziamento
+ €uro 1000 di sconto incondizionato

Matrix consuma da 6,0 a 8,8 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO_2 (g/km) da 144 a 211.
Atos Prime consuma da 5,9 a 6,8 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO_2 (g/km) da 140 a 161.
Getz consuma da 4,8 a 7,6 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO_2 (g/km) da 122 a 181.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI
Dettagli presso i Concessionari

Maxifinanziamento con anticipo di 1 €uro.
Primo anno senza rate. Ultimi due anni senza interessi.

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi tan 5,18% - taeg 5,31% + 24 rate a interessi zero.
Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona.
Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso.
Valide per auto disponibili in rete, fino al 31/7/04.

UEFA Euro 2004 PORTUGAL
HYUNDAI Official Partner
www.hyundai-auto.it | Hyundai Automobili Italia - Societa' del Gruppo "Koelliker SpA"

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

La commissione che valuta l'impatto ambientale ha fornito il parere definitivo e positivo. Ora l'iter dovrebbe concludersi entro l'anno e sfociare in progetto esecutivo

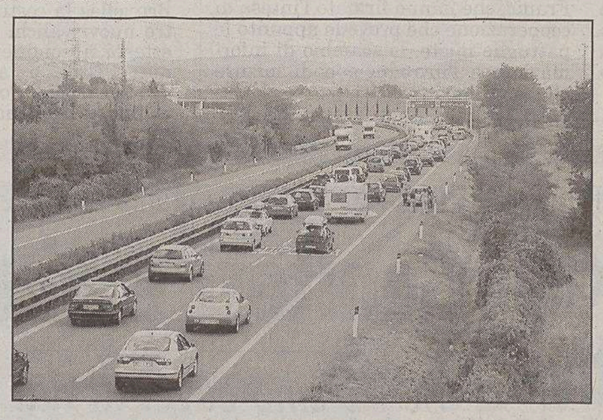
Via libera del Veneto alla terza corsia sulla A4

Tra le difficoltà ancora esistenti, l'incognita dell'Unione europea, che contesta le procedure seguite

PORDENONE Parere positivo dalla commissione Via del Veneto per la terza corsia sulla A4. Il pronunciamento, con prescrizioni, è arrivato ieri e arricchisce il fascicolo progettuale di Autovie Venete, concessionaria della A4 Venezia-Trieste e della A23 Palmanova-Udine, che realizzerà l'opera. Il passaggio successivo sarà l'acquisizione del parere della Regione Friuli Venezia Giulia, successivamente, la chiusura della procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale, ed infine il placet del ministero delle infrastrutture al progetto. L'iter, ragionevolmente, potrebbe concludersi entro l'anno per arrivare, quindi, alla stesura del progetto esecutivo a all' apertura del cantiere per la realizzazione dell'ampliamento dell'asse autostradale da Quarto d'Altino a Villesse, circa un centinaio di chilometri per una spesa di 700 milioni di euro.

Gli ostacoli, comunque, non mancano. Ad eccezione della copertura finanziaria, l'intervento infatti è compreso nel piano finanziario di Autovie e titolare di una quota-parte di risorse provenienti dalla legge obiettivo nella quale è stata inserita, i dubbi riguardano le modalità di gara. La terza corsia potrebbe, essendo parte del pacchetto di opere di interesse nazionale oggetto dell'intesa Stato-Regione che ne ha comportato l'iscrizione nella legge obiettivo, venire affidata ad un general contractor, ma è un' ipotesi che appare sempre meno praticabile.

C'è poi l'incognita dell' Unione Europea che sta contestando l'iter procedurale a cui le opere che beneficiano di snellimenti burocratici proprio grazie all'inserimento nella legge nazionale, soprattutto per quel che concerne la valutazione di impatto ambientale. Per la Ue la procedura Via dovrebbe interessare il progetto definitivo dell'opera, non quello preliminare, per evitare che l'analisi degli effetti, costi e benefici, venga simulata su un'idea, quella del preliminare, e non sull' opera che la maggiore definizione progettuale e le successive modifiche effettivamente vanno a delineare. Infine gli ambientalisti che proprio all'Unione Europea si appellano per costringere la concessionaria, le Regioni e lo Stato, a valutare alternative di tracciato e interventi diversi da quelli previsti dal progetto.



Un tratto dell'autostrada A4.

Da ricordare, infine, che al buon esito dell'iter relativo alla terza corsia, dipendono altri interventi sull'asse autostradale, come il casello di Alvisopoli (a servizio della località balneare di Bibione), quello di Meolo (provincia di Treviso) e il nuovo ponte sul Tagliamento.

Trasporto «combinato» e Tir sui treni: disco verde

TRIESTE La giunta regionale, su proposta dell'assessore Sonego, ha approvato ieri il regolamento attuativo della legge regionale 7 sul trasporto combinato, varata il 22 marzo scorso, che prevede sovvenzioni per lo sviluppo dell' intermodalità da richiedere entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bur (Bollettino ufficiale della Regione), alla fine di questo mese.

L'assessore Sonego

La legge prevede, in particolare, aiuti per attrezzare aree di sosta, riconvertire terminal, acquisire semirimorchi, casse mobili, container, macchine operatrici e movimento merci, natanti. La dotazione finanziaria della legge è di 500 mila euro per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006.

La norma si aggiunge a quella pubblicata giovedì e relativa al regolamento attuativo del comma 99 della legge regionale 23 gennaio 2003 n.1, e cioè il testo che fissa le modalità di trasferimento dei Tir sui treni, la cosiddetta 'autostrada viaggiantè, con contributi fino a 33 euro per unità autocarro trasportato su vagone ferroviario su una tratta minima di 100 chilometri.

Anche in questo caso, per facilitare gli interessati nella fase transitoria di prima applicazione, sarà possibile presentare le domande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento sul BUR.

Le disponibilità finanziarie a favore dell'autostrada viaggiante sono pari a 2,6 milioni di euro per il triennio 2003-2005.

Sverzut e Talotti della Filt-Cgil mandano un messaggio all'esecutivo. Nel mirino la gestione della viabilità

«Strade Anas, la giunta decida presto»

La proposta del sindacato è di affidare la «mission» delle strade a un soggetto non istituzionale. No anche all'affidamento del compito alle Province

TRIESTE «Il modello gestionale della viabilità del Friuli Venezia Giulia proposto, già da diversi anni, dalla Filt-Cgil regionale sta trovando consensi anche nell' Anas del compartimento di Trieste». Se ne dicono certi e compiaciuti Fabio Sverzut, responsabile Filt-Cgil del compartimento Anas e Silvano Talotti, segretario generale dello stesso sindacato. In un lungo testo, oltre ad auspicare l'avvio di un dibattito ampio, «perché la viabilità è determinante per la qualità della vita e per la competitività di un territorio», i due sindacalisti ricordano che il Consiglio dei Ministri ha emanato, lo scorso 1 aprile, il Decreto legislativo 111, che trasferisce le funzioni in materia di viabilità e trasporti ferroviari alla Regione. Ratificando, con tale strumento legislativo, l'accordo intervenuto quasi un anno e mezzo prima in Commissione paritetica Stato-Regione Friuli Venezia Giulia, che prevede in tema di viabilità il trasferimento al demanio regionale di 697 chilometri di strade ex statali, l'affidamento della gestione alla Regione di altri 295 (anche se resteranno di proprietà dello Stato), mentre i rimanenti 207 rimarranno all'ANAS. Ora, ricordano Sverzut e Talotti, il Decreto citato stabilisce che un'apposita legge regionale di riordino dovrà essere emanata entro il 31 dicembre 2005.

Riccardo Illy

«Ricordiamo – scrivono – che alcune amministrazioni provinciali si sono già espresse affinché siano loro affidate le strade ex statali. Qualora attuata, questa soluzione produrrebbe una tale frantumazione delle funzioni da impedire una gestione efficace ed efficiente della viabilità. Lo stesso accadrebbe con la semplice applicazione del Decreto, cioè con la gestione affidata alla Regione della parte di strade in parola».

Di qui il rischio, perchè «la mancanza di un progetto razionalizzatore determinerebbe una tale sovrapposizione di competenze (statali, regionali, provinciali e comunali), nell'ambito di un territorio delle dimensioni del Friuli Venezia Giulia, da costringere alla moltiplicazione degli uffici e dei mezzi necessari a garantire la gestione della rete, con evidente spreco di risorse pubbliche».

«Per di più – si legge ancora – ricondurre le funzioni di progettazione, costruzione e gestione della rete viaria alle strette dipendenze di chi esercita il potere di governo (giunta regionale e/o provinciale) appare come una netta incongruenza rispetto alla necessità di procedere ad una sistematica separazione tra chi programma e controlla da chi esegue e gestisce, condizione fondamentale per evitare pericolose commistioni tra politica e affari».

Per tali motivi gli esponenti della Filt-Cgil ritengono che vada superata anche l'attuale gestione diretta da parte delle Province, per la rete di loro pertinenza.« Sinora la Giunta regionale non ha espresso con chiarezza il suo indirizzo. Per la Giunta è arrivato il momento di assumere una decisione chiara, attraverso un percorso che coinvolga tutti i soggetti interessati, non ultimo chi rappresenta i lavoratori della viabilità».

La proposta del sindacato, in tal senso è di affidare la gestione ad un soggetto non istituzionale, «mantenendo le prerogative e le competenze dei diversi enti locali nei rispettivi territori».

IN BREVE

Astenuti dal lavoro il 70-75% degli addetti

Sciopero dei ferrovieri: nel Friuli Venezia Giulia attivi solo 25 treni su 250

TRIESTE Soddisfazione è stata espressa dalle segreterie regionali di Filt, Fit, Uilt, Ugl e Sma per la riuscita dello sciopero proclamato per fermare il depauperamento degli organici e dei servizi svolti in Friuli Venezia Giulia, che ha praticamente paralizzato il traffico ferroviario in tutta la regione. Secondo dati sindacali, coincidenti in sostanza con quelli di Trenitalia, hanno circolato 25 treni sui 250 giornalieri. In tutta la regione hanno aderito alla protesta in media il 70-75% dei ferrovieri. A Trieste l' adesione è stata del 90 per cento, con una punta del 100% alle biglietterie della stazione centrale, chiuse dalle 9 alle 17. Consistente l' adesione anche a Udine, il 75% secondo i sindacati, Gorizia (70%) e Pordenone (65%). All' agitazione ha aderito anche il sindacato autonomo dei ferrovieri dell' Or. sa.

Poste in regione penalizzate dalle carenze d'organico Damiani e Rosato chiedono l'intervento del governo

TRIESTE Un intervento del governo affinchè vengano completati gli organici degli uffici postali del Friuli Venezia Giulia, di cui si denuncia una grave carenza, è stato sollecitato in una interrogazione parlamentare dai deputati Ettore Rosato (Intesa democratica) e Roberto Damiani (gruppo Misto). Nel documento si ricorda che numerosi uffici postali, soprattutto in provincia di Udine, saranno costretti a chiudere per le ferie estive e altri funzioneranno ad orario ridotto. «La decisione della chiusura - hanno detto i parlamentari al ministro delle Poste Maurizio Gasparri - ha origine in una carenza del personale per la quale l' azienda non ha prospettato alcuna soluzione strutturale, riversando i disagi sui cittadini o colpevolizzando il diritto-dovere dei dipendenti di andare in ferie», con il risultato di una riduzione, seppure temporanea, di un servizio pubblico».

Convegno sulla collaborazione con i Paesi dell'Est «L'Euroregione può favorire il rilancio dei Balcani»

TRIESTE Il rilancio dell'economia nei Balcani passa anche attraverso il rilancio di forme di cooperazione inserite nel contesto più ampio dell'Europa dei 25. E l'Italia, forte di un sistema cooperativo solido e in grado di trasferire know-how, può fare molto per sostenere il modello cooperativo in quest'area. Il tema è stato al centro del convegno «Obiettivo Europa per i Balcani» organizzato dalla Lega nazionale delle Cooperative, dove il presidente Illy e l'assessore Beltrame hanno rilanciato il progetto dell' Euroregione, che, a loro giudizio, può accelerare l'integrazione tra l'Italia, l'Unione europea e i Balcani.

Forni di Sopra festeggia le erbe spontanee: secondo weekend tra natura e gastronomia

FORNI DI SOPRA Secondo weekend all'insegna delle erbe a Forni di Sopra, in Carnia. Oggi e domani si terrà l´escursione guidata nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane finalizzata alla conoscenza delle erbe spontanee locali. Oltre a varie altre manifestazioni (domani ci sarà tra l'altro il mercatino domenicale di prodotti agricoli ed artigianali) sarà anche possibile per i visitatori assaggiare le delizie verdi, menù a base di piante spontanee. Svariate le proposte offerte: si va dalle perle d´orzo mantecato al sclupit e petali di rosa ai classici cjarsons alle erbe di primavera.

Presentato l'operativo della compagnia islandese «affiliata» Sas che incrementa l'offerta dello scalo

Ronchi, JetX prepara il decollo del 2 luglio: da 20 euro in su a Parigi, Atene e Olbia

RONCHI DEI LEGIONARI Adesso è ufficiale: c'è anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari tra i tre scali regionali scelti dalla compagnia islandese JetX per fare il suo ingresso sul mercato italiano nel particolare settore dei voli «low cost». Dal 2 luglio prossimo, infatti, gli Md82, capaci di trasportare 162 passeggeri ed acquistati dalla scandinava Sas, che garantirà la sua collaborazione anche per la manutenzione, collegheranno la nostra regione con lo scalo di Parigi-Beauvais, con Olbia ed Atene, le stesse destinazioni che saranno servite anche da Forlì e Pisa. L'iniziativa, che segue di un solo mese l'apertura dei voli di AirOne per Roma e Napoli, è stata presentata ieri mattina dal presidente della società di gestione, Elio De Anna, dal consigliere delegato, Giorgio Brandolin, da Ingimar Haukur Ingimarsson, direttore generale di JetX e da Gianfranco Bianchi, direttore operativo della Seaf, la società dell'aeroporto di Forlì. Saranno quotidiani i voli alla volta della capitale francese: decolleranno da Ronchi dei Legionari alle 17.40, dal lunedì al mercoledì e nelle giornate di venerdì e sabato ed alle 18.35, il giovedì e la domenica. Alla volta della Costa Smeralda, invece, le partenze saranno garantite il lunedì e venerdì, alle 14.40, mentre su Atene sarà possibile volare il giovedì e la domenica, con decollo alle 18.35. Tre destinazioni importanti per lo sviluppo dello scalo ronchese, tre mete per le vacanze, ma non solo, che potranno essere raggiunte con tariffe a partire da 20 euro, prenotabili cliccando sull'indirizzo internet *www.easyflight.it*, chiamando il call-center al numero 899929213 o, come tradizione vuole, rivolgendosi alle agenzie di viaggio. «Siamo particolarmente soddisfatti di essere oggi tra i protagonisti di questa nuova avventura – ha detto Elio De Anna – al fianco di una compagnia giovane come JetX. Parigi, Olbia ed Atene sono tre destinazioni importanti, che potranno essere raggiunte a prezzi ragionevoli, ed a quest'ultima penso non solo in occasione delle prossime Olimpiadi, ma anche perchè un volo diretto potrà servire nel corso di tutto l'anno la numerosa comunità greca presente a Trieste». «A maggio abbiamo avuto un incoraggiante incremento di passeggeri – ha detto Giorgio Brandolin – e penso che potremo chiudere il semestre con un aumento a due cifre percentuale. Vogliamo fare di Ronchi dei Legionari una vera e propria porta per l'Est». Dal 2 luglio, dunque, saranno quattro le destinazioni sul mercato domestico, mentre passeranno a cinque quelle sul fronte internazionale. Corposo, come già detto, il programma charter, sia incoming, sia outgoing, che interessa già da qualche settimana 13 destinazioni. Più in particolare l'utenza potrà contare su 7 voli settimanali su Londra, 21 su Monaco di Baviera, 4 su Belgrado, 39 21 su Milano Malpensa, 7 su su Roma Fiumicino, 7 su Napoli e, appunto, 7 su Parigi e 2 su Atene ed Olbia. JetX è l'ultima arrivata e rappresenta una novità per tutto il mercato italiano. «Abbiamo scelto Forlì come base operativa – ha detto Ingimarsson – sulla quale sarà basata anche la manutenzione. Ma riponiamo grande fiducia anche sul mercato toscano e del Friuli Venezia Giulia che, secondo i nostri studi, offrono enormi potenzialità. Proprio per essere più vicini all'utenza italiana stiamo per affiancare al nostro personale navigante, quasi tutto islandese o scandinavo, assistenti di volo italiani che hanno già passato le selezioni».

Luca Perrino

L'Md82 della JetX ieri all'aeroporto di Ronchi.

Rimane ancora in pista l'aereo Alitalia lesionato Brandolin fiducioso: «Presto la sua rimozione»

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe arrivare presto, molto presto, il momento in cui, finalmente, sarà possibile trasferire in una zona meno scomoda dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari l'M82 di Alitalia coinvolto, la mattina del 20 aprile, in una collisione con un camion. Da allora, e domani saranno due mesi, il velivolo si trova parcheggiato, non senza disagi, lungo il raccordo «Bravo». A riaprire le speranze per l'immediato spostamento è stato ieri il consigliere delegato, Giorgio Brandolin. «Ho avuto rassicurazioni dalla Procura di Gorizia – ha detto – che si è dimostrata sensibile alla questione e si è detta disponibile a dare in tempi brevi il necessario nulla osta. Ciò ci permetterà da un lato di disporre totalmente del piazzale di sosta degli aeromobili che, grazie alle ultime iniziative, ha cominciato ad animarsi, mentre potremo poi proseguire a ritmi più spediti nei lavori di allargamento del piazzale stesso».

lu.pe.

Giorgio Brandolin

De Longhi, la protesta coinvolge l'Assindustria

UDINE Un centinaio di dipendenti della De Longhi di Ampezzo ha partecipato ieri nel capoluogo friulano, davanti alla sede dell' Assindustria, a una manifestazione sindacale per protestare contro la chiusura dell' azienda carnica.

Da circa un mese lo stabilimento di Ampezzo è «presidiato» dai lavoratori contrari alla chiusura, per la decisione dell' azienda veneta di spostare la produzione in Cina. E ieri, davanti all' Assindustria, i sindacati hanno ribadito la loro posizione. «La crisi della Carnia è sotto gli occhi di tutti - ha detto Fabrizio Morocutti della Cgil Alto Friuli - e quello della De Longhi e solo uno dei punti di crisi più acuti nell' Alto Friuli».

Il sindacato ha ribadito di puntare alla concessione della cassa integrazione alla De Longhi, in modo da garantire un «ombrello» ai 120 lavoratori, che praticamente si trovano senza lavoro. «Una procedura difficile - ha spiegato Raffaele Consiglio della Cisl Alto Friuli - perchè la De Longhi non è una azienda in crisi e perchè il gruppo veneto non ha mai chiesto un' ora di cassa integrazione nella sua storia».

Oltre alla De Longhi, sono in difficoltà in Carnia anche il Cartifico Ermolli di Moggio Udinese e la Seima di Tolmezzo, mentre altre piccole e medie imprese sono a rischio chiusura. E proprio su questi temi la scorsa settimana monsignor Pietro Brollo, arcivescovo di Udine, aveva incalzato la giunta regionale, chiedendo un «commissario» straordinario per la Carnia.

Lo stabilimento di Ampezzo della De Longhi.

HOTEL STEGER-DELLAI
ALPE DI SIUSI • 1900M • SEISER ALM

Stelle per Sognare!

Da sempre l'Hotel Steger-Dellai è un punto d'attrazione irresistibile, **lontano dal rumore e dal traffico** delle grandi città, circondato da colline e da un meraviglioso paesaggio alpino. Sull' **Alpe di Siusi** le proposte per impegnare il proprio tempo libero sono le più varie: escursioni, scalate, passeggiate, passeggiate a cavallo, e mille altre attività. Il salottino caratteristico con l'antica stufa in ceramica, l'accogliente bar, le sale-soggiorno adatte a trascorrere il tempo chiaccherando con gli amici, oppure a rilassarsi e immersi nella lettura, l'ampia e soleggiata terrazza dalla quale si ammira il bellissimo panorama sullo Sciliar.

In più troverà tutto ciò che può giovare al corpo, allo spirito e all'anima: le saune, i bagni benefici, i massaggi rilassanti, i trattamenti cosmetici speciali, le aromaterapie e soprattutto, molto riposo e rilassamento.

I-39040 Alpe di Siusi - Dolomiti Tel. 0471-727 964 Fax 0471-727 848

info@hotelsteger-dellai.com • www.hotelsteger-dellai.com

Dopo le polemiche dei mesi scorsi è partita regolarmente la realizzazione della nuova piscina per i giochi Eyof 2005: in azione le prime ruspe

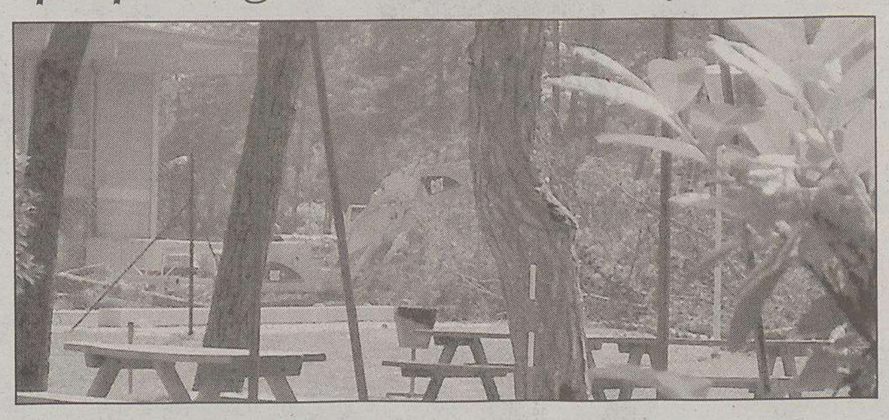
Lignano, via all'abbattimento degli alberi in pineta

Legambiente prepara già il ricorso. Wwf: «E' speculazione edilizia, non siamo più negli anni '60»

LIGNANO Le prime ruspe sono arrivate ieri mattina. E hanno iniziato a disboscare la pineta nell'area dove sorgerà una piscina e un padiglione dello sport per i giochi olimpici Eyof Lignano 2005. Notizia nell'aria, ma non annunciata. Tale, comunque, da scatenare la reazione degli ambientalisti, furibondi con il Comune e la Regione. Legambiente promette addirittura a Riccardo Illy il suo «tapiro»: la bandiera nera, già appiccicata sulla località balneare friulana nella Guida blu realizzata con il Touring Club.

PRONTI AL RICORSO «Se non ci riceverà, la daremo all'usciere», annuncia Elena Gobbi, presidente regionale di Legambiente. Alla consegna simbolica della bandiera seguirà il ricorso al Tar. «Tra tante irregolarità - osserva minacciosa la Gobbi - abbiamo solo l'imbarazzo della scelta». Legambiente, di fronte alle ruspe nella Pineta, parla di «ennesima fuga in avanti» e di «sicurezza al limite della tracotanza di aver seguito procedure inattaccabili». Secondo l'associazione, invece, molti passaggi restano non chiariti. «A partire - si legge in una nota - dall'utilizzo di una legge regionale sui lavori pubblici che pare spezzettata nell'applicazione, tralascia le parti di maggior garanzia collettiva e privilegia le corsie preferenziali».

IL VERBALE L'ultima «scoperta» di Legambiente è che nel verbale della Commissione non viene ritenuta parte integrante l'istruttoria del Servizio per la valutazione di impatto ambientale. «Noi siamo riusciti comunque ad averla in mano - spiega la Gobbi - e abbiamo così appreso che il Servizio giudica il progetto in maniera nettamente negativa. Anzi, precisa che l'indeterminatezza dello stesso ha costituito una impossibilità reale di valutazione dell'impatto ambientale».



I primi alberi tagliati ieri a Lignano, con le ruspe sullo sfondo.

Legambiente denuncia poi come le opere appaiono sulle tavole di progetto e nelle relazioni, ma non nello studio di impatto, mentre le aree di cantiere, pur essendo gli elaborati in forma definitiva, non vengono indicate né per una quantificazione dell'ulteriore devastazione della pineta, né per la loro gestione e tanto meno per un qualche ipotetico ripristino. «E' invece chiara - prosegue la nota - l'origine del cambiamento avvenuto tra prima stesura dell'articolo di finanziaria che assegnava il contributo di 8 milioni di euro al Comune di Lignano e quella definitiva che vede l'assegnazione alla Ge-Tur.: l'accesso agli atti ci ha consentito di verificare l'emendamento della giunta regionale».

LA PROTESTA DEL PANDA Anche il Wwf partecipa alla battaglia. «Hanno iniziato ieri mattina con il taglio delle prime piante - racconta Manuela Davanzo, consigliere regionale dell'associazione del Panda -. Andranno avanti con un'operazione miope che ricorda le speculazioni edilizie di alcuni decenni fa e che allontanerà i turisti dalle nostre coste. Una politica di sviluppo turistico che ha marcato il passo ovunque, scalzata da strategie innovative in cui la tutela ambientale ha un ruolo di rilievo. Da noi invece si continua imperterriti come fossimo ancora negli anni '60, per di più con la sovvenzione di 8 milioni di euro di fondi regionali. Sono scelte come queste che allontanano i turisti dalle nostre coste». Non manca l'attacco alla giunta Illy, «che si è spesa in prima persona per accelerare la procedura: dobbiamo considerare questa la politica economica e ambientale del nuovo corso?».

LE RASSICURAZIONI «Perdita secca di biodiversità», insistono gli ambientalisti di fronte allo sradicamento dei pini (853 secondo lo studio di impatto ambientale) per far posto a piscina e palazzetto. Su questo il Comune e la Regione hanno più volte spedito le loro rassicurazioni. «Per ogni albero tagliato ne saranno piantati due. Poi procederemo alla manutenzione sistematica della Pineta», ha spesso ripetuto il sindaco Delzotto, ieri irrintracciabile. La questione, con il minacciato ricorso al Tar, diventa però ora sopratutto procedurale.

Marco Ballico

Domani in Slovenia l'assise regionale di Legambiente col presidente Della Seta

Ecologisti a Nova Gorica

NOVA GORICA Si svolgerà domani dalle 9 alle 17 il congresso regionale di Legambiente, per l'occasione ospitato in Slovenia, nella sala conferenze del Comune di Nova Gorica- Trg Edvarda Kardelja, 1. Ricco il programma che prevede l'intervbento di numerosoe autorità e relatori. Dopo il saluto di Mirko Brulc, Sindaco di Nova Gorica e del suo omologo di Gorizia, Vittorio Brancati, sarà il turno del presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini, che portertà il saluto del Friuli Venezia Giulia.

Sul tema «Europa dal basso: esperienze transfrontaliere» parleranno alle 10.15 Marco Marincich, Assessore della Provincia di Gorizia, seguito alle 10.30 da Jernej Stritih, Cipra Slovenia, Roberto Treu della Cgil regionale e alle 11 da Dusica Radojcic, Presidente di Zelena Istra

Sull'argomento delle problematiche ambientali dell'Euroregione prenderanno la parola alle 11.30 Toni Vidan di Azione Verde Zagabria per il Comitato contro olododotto Druzba Adria e alle 11.45 Claudio Filipuzzi, Presidente Coldiretti regionale. Chiuderanno la mattinata attorno alle 12 Elena Gobbi, Presidente di Legambiente Fvg e il presidente nazionale Roberto Della Seta.

LA POLEMICA

Il sindaco ribelle «esterna» nuovamente in un incontro del Centrosinistra

«Forza Italia preoccupa ancora»

UDINE Il giorno dopo il nuovo attacco diretto a Riccardo Illy, Sergio Cecotti, a Udine in Sala Ajace, dove si inaugura, parola del diessino Renzo Travanut, «un laboratorio per ragionare sul futuro della Regione al di fuori delle pressioni dei partiti», sceglie una via più «scientifica». Da laboratorio, appunto. Partendo da un dato certo: «Se togliamo il risultato di Udine città - dice il sindaco -, l'Ulivo unito starebbe in provincia al 28%. Risultato negativo».

Cecotti rende ancora una volta merito a Carlo Pegorer e ammette un errore nei pronostici. Si sarebbe aspettato di più dalla lista Prodi e, a un anno di distanza dal trionfo di Riccardo Illy («provocato da errori irripetibili del Centrodestra»), l'arretramento deve preoccupare. «Quello che manca in una regione a statuto speciale come il Friuli Venezia Giulia - spiega ancora il sindaco di Udine - è l'aggregazione di un blocco sociale, politico, elettorale che, per esempio, si è costituito nella Provincia autonoma di Trento, realtà simile alla nostra». Pur con la vittoria del Centrosinistra «Forza Italia non è diventato un partitucolo. Il quadro, per questo, è preoccupante».

Sergio Cecotti

Damiani: «Sì a Convergenza ma Cecotti non denigri Illy»

TRIESTE «Siamo favorevoli al coinvolgimento di Convergenza sul progetto politico del Centrosinistra regionale, ma Sergio Cecotti non deve denigrare Riccardo Illy». Lo dichiara Roberto Damiani, a lungo braccio destro del governatore, oggi unico deputato civico in Italia. «Al professor Cecotti, sindaco di Udine, la militanza accademica conferisce diffusa autorevolezza e credibilità. Legittimo quanto palese è che non ponga limiti alle sue prospettive politiche. Tuttavia - scrive Damiani - sarebbe opportuno che conformasse le sue dichiarazioni pubbliche ai rigorosi metodi scientifici, che ben conosce, piuttosto che cedere alla tentazione di enunciare tesi approssimative o provocatorie, care alla Lega». Nel mirino, l'analisi del voto del sindaco di Udine, ovvero l'accostamento «malizioso» di Illy a Berlusconi sul terreno della «prassi di gestione politica». Assolutamente contestato. «L'argomento è stato ampiamente trattato dall'assemblea nazionale delle liste civiche svoltasi a Trieste in marzo. Il professor Cecotti avrebbe potuto fugare ogni dubbio se avesse avuto, non dico l'umiltà, almeno la curiosità di rispondere al nostro invito. Si sarebbe così evitato - ha concluso Damiani - di denigrare Illy secondo il metodo caro al premier, quello di appiccicare gratuitamente etichette di comodo».

Roberto Damiani

Picconate e martellate simboliche nella caserma dismessa «Ugo Polonio» che dovrebbe ospitare i clandestini. Niente scontri con le forze dell'ordine

Immigrazione, blitz dei Disobbedienti a Gradisca

Casarini: «No ai centri di protezione temporanea, né qui né altrove, basta coi lager»

GRADISCA Picconate e martellate «per aprire una fuga ai migranti clandestini»: con questi strumenti ieri mattina un centinaio di giovani della rete di associazioni e movimenti che fanno riferimento alla galassia triveneta e lombarda dei centri sociali ha clamorosamente manifestato la sua contrarietà alla realizzazione di un centro di temporanea permanenza per immigrati del Nordest nella caserma dismessa «Ugo Polonio» di Gradisca. Non vi sono stati incidenti di alcun genere fra manifestanti e le forze dell'ordine. «No ai cpt, né qui né altrove: non vi lasceremo in pace. Abbiate il coraggio di dire la verità, ma rassicurateci: non realizzerete un altro cpt. Abbattere un lager dove finiscono disperati il cui unico crimine è fuggire dalla disperazione è un'azione del tutto civile». Questa la benedizione al fulmineo blitz da parte del leader dei Disobbedienti del Nordest, Luca Casarini: un messaggio forte e chiaro al Ministro degli Interni Giuseppe Pisanu, che nel gennaio scorso aveva garantito un congelamento dei lavori al governatore regionale Illy nel corso della sua missione romana con l'assessore Antonaz e l'ex sindaco della cittadina isontina Fabris. Una garanzia che venne sbugiardata nemmeno 24 ore dopo da un'altra irruzione dei Disobbedienti: per la prima volta svelarono come i lavori propedeutici alla costruzione del cpt fossero in realtà iniziati da un pezzo. Proprio l'altro ieri il deputato provinciale dell'Ulivo Alessandro Maran ha rivolto assieme al collega Rosato un'interrogazione parlamentare rivolta al Ministro Pisanu in cui chiede spiegazioni sul lungo silenzio seguito a quel summit di palazzo Chigi e sulle reali intenzioni governative.

La protesta davanti al centro: Casarini è in primo piano.

Da Trieste frattanto l'assessore regionale all'Immigrazione Roberto Antonaz fa sapere che «la posizione dell' ente regionale rimane la medesima assunta a suo tempo: forte contrarietà al cpt e la richiesta al Viminale di comunicazioni ufficiali sulle sue reali intenzioni. Tre settimane fa abbiamo nuovamente sollecitato il Ministero». Per questo loro secondo blitz i Disobbedienti hanno fatto irruzione nella struttura, in molti a volto coperto, per smontare il più possibile quanto svolto dalla ditta romana incaricata dei lavori: demolite alcune strutture murarie, picconato parte del muro di cinta, danneggiate le tubature, divelti cavi ed alcuni quadri elettrici, sradicate le inferriate e le sbarre della discordia, preso a mazzate una ruspa e ricoperto di scritte la vastissima area. Il tutto mentre all'esterno prima Casarini e quindi il consigliere Metz coordinavano la protesta, sorvegliata a vista da un numero notevole di forze dell'ordine, ed incontravano i giornalisti mentre striscioni, fumogeni colorati e cori di protesta contro la legge Bossi-Fini riempivano l'aria. Il traffico sulla statale 305 veniva rallentato da una copiosa distribuzione di volantini. Il raid è durato mezz'ora, sino a quando non è intervenuta la Digos: un cordone di manifestanti si è formato davanti al cancello della «Polonio» per permettere ai sabotatori di terminare la propria opera e di disperdersi. Solo allora le forze dell'ordine hanno potuto entrare nella caserma per verificare i danni. «Il Governo non creda di raccontare bugie: devono bloccare i lavori. Abbattere un lager è un' azione del tutto doverosa e civile» ha affermato Casarini.

Luigi Murciano

Metz: «No a una Guantanamo del Nordest, la giunta reagisca»

GRADISCA Alessandro Metz fa un appello: «Non vorremmo che Illy, Antonaz ed il nuovo sindaco di Gradisca Tommasini, tutti di Centrosinistra, credessero a promesse mai mantenute, come dimostrato anche stavolta. Auspico che la giunta regionale dica il proprio "no" ad una Guantanamo del Nordest». Metz ha riferito anche alcune indiscrezioni secondo cui «il nuovo sindaco sta trattando con Pisanu per lasciar realizzare in paese il Cpt in cambio di un' altra caserma cittadina ove realizzare un polo universitario. Tommasini dica in maniera chiara qual è il suo intento». Dura, infine, la nota del gruppo consiliare della Lega Nord. «I fatti accaduti – si legge – dimostrano quanto sia pericolosa e tendente all'uso della violenza una parte sempre più consistente della sinistra. Ci chiediamo come qualcuna delle forze politiche che si rendono protagoniste di simili episodi possa pensare di governare... Ma Illy che ne pensa?».

La giunta vuol eliminare l'elemento tossico

Entro il 2005 saranno smaltiti tutti gli apparecchi Pcb Fondi per i prodotti biologici

TRIESTE Problemi legati all'ambiente all'esame ieri della giunta regionale, riunitasi a Gorizia. In particolare è stato approvato un piano per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb tra gli inquinanti più instabili e tossici per l' uomo e per l' ambiente, è stato approvato ieri dalla giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia come parte integrante del Piano regionale di gestione dei rifiuti.

I Pcb (policlorodifenili) si trovano generalmente allo stato liquido, ma anche solido. Di norma, venivano utilizzate - sino al 1988 - per produrre olii isolanti e lubrificanti, fibre sintetiche, additivi per fertilizzanti, guaine per condutture.

Tuttavia, il settore nel quale i PCB sono stati più largamente impiegati è quello dell' impiantistica elettrica, dagli elettrodomestici (televisori, condizionatori, impianti hi-fi, frigoriferi, lavatrici e lavastoviglie), ai veicoli a motore e agli apparecchi per l' illuminazione.

Obiettivo del Piano, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, è quello di «decontaminare» e smaltire gli apparecchi contenenti PCB entro la fine del 2005.

Nella stessa seduta è stato anche deciso di stanziare 1 milione 347 mila euro Per incentivare il consumo dei prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense scolastiche ed ospedaliere, destinati a 41 soggetti tra Comuni, scuole, sodalizi, consorzi e parrocchie che hanno presentato domanda nei termini previsti.

Per il momento, in base al patto di stabilità tra Stato e Regioni, saranno messi a disposizione 998.555 euro, nell' auspicio di poter completare, entro il prossimo autunno, l'erogazione complessiva dei fondi previsti.

Stanziati anche 128.776 euro per servizi telefonici d'assistenza agli anziani.

Sanità, III Commissione a Dublino Alzetta: «Intervenire sui servizi»

TRIESTE La necessità di intervenire sui servizi alla salute è i più citati nel corso della dodicesima Conferenza europea dei servizi sociali in corso a Dublino, in Irlanda, è stata sottolineata da Nevio Alzetta (Ds), presidente della terza Commissione del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, presente all' appuntamento con una delegazione.

«Dovremo intervenire in questo campo - ha detto Alzetta - sapendo che tutto è fortemente condizionato dall'assetto economico. Dalle indagini presentate a Dublino - ha sottolineato - appare evidente che chi ha meno autonomia economica è anche il soggetto che gode di minor salute e che ha maggiore difficoltà ad accedere ai servizi sociali e sanitari».

I condomini di via Combi 21 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Mario Marchini

Trieste, 19 giugno 2004

†

Ci ha lasciato

Franco Ascalone

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia ANDREINA con NICOLO', GIOVANNA e MARIANNA, unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dottor MARCO IANCHE ed a tutto lo staff del Servizio Nefrologia e Dialisi, che con grande professionalità ed umanità lo hanno accompagnato in questi anni.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 23 giugno, alle ore 18.30, nella chiesa di S. Apollinare dei frati Cappuccini di Montuzza.

Eventuali elargizioni a favore dell' Associazione A.MA.RE. IL RENE

Trieste - Lecce, 19 giugno 2004

Con affetto partecipano:

- FERRUCCIO, ENRICO, GIULIANA con FRANCO, famiglie JESURUN e LORETI

Trieste, 19 giugno 2004

Rimpiangono un caro amico:

- TONINO e KETTY

Trieste, 19 giugno 2004

Nel XXVI anniversario della scomparsa di

Licia Monica in Sergi Sergas

verrà celebrata oggi una S.Messa alle 19.30 nella chiesa del Rosario.

Trieste, 19 giugno 2004

Tea Fragiacomo

La ricordano affettuosamente, partecipando al dolore di PINO: LUCIANA, SERGIO, PATRIZIA, MAURA.

Trieste, 19 giugno 2004

Vi informiamo che a far data dal 10 aprile p.v. il nostro sportello di Trieste di via XXX Ottobre n. 4/a, osserverà il seguente orario di apertura al pubblico:

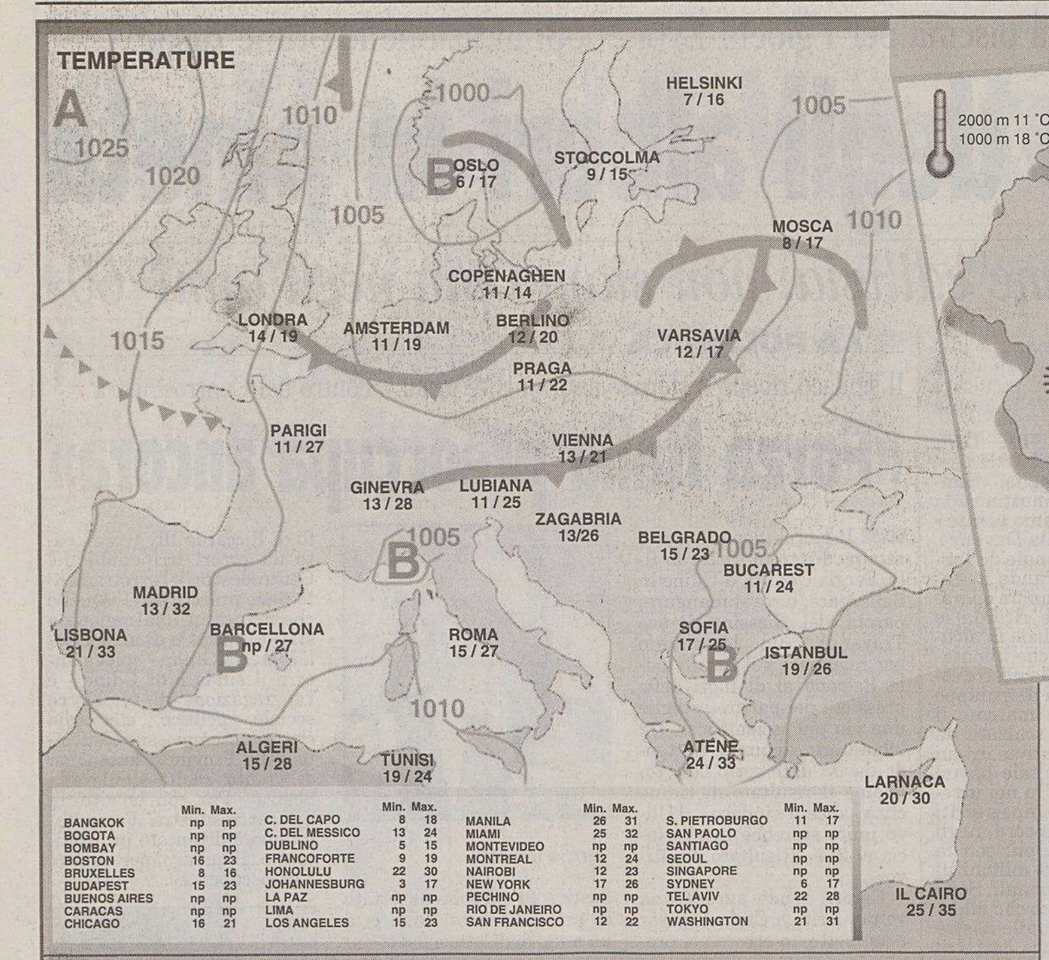
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 15.00 alle ore 18.15

SABATO CHIUSO

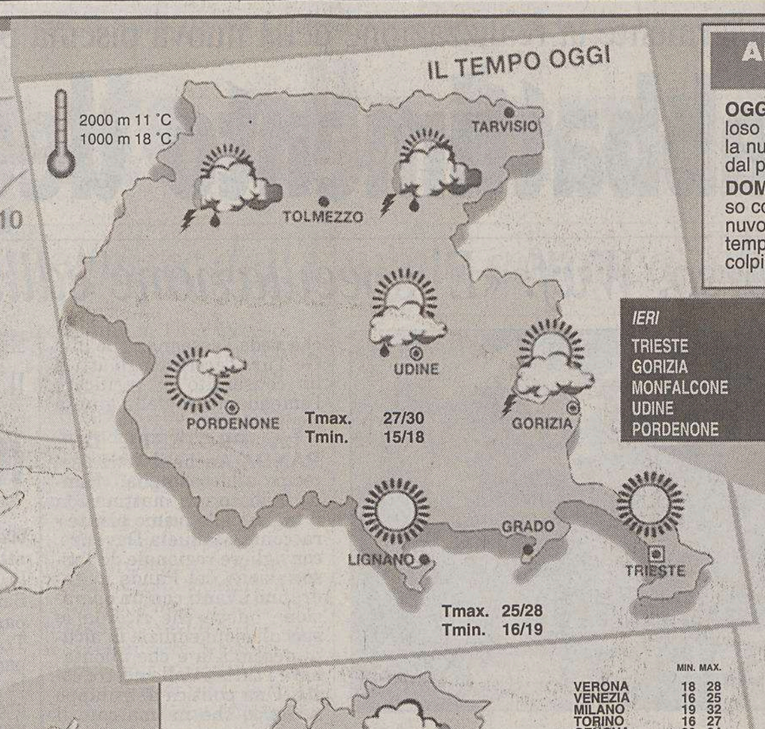
Al sabato, per le necrologie, le partecipazioni e le adesioni al lutto, Vi preghiamo di contattare le seguenti onoranze funebri:

ACEGAS APS-SpA	*Via dell'Istria 194*	*TRIESTE*	*tel. 040/7793811*	*orario 8-13*
ACEGAS APS-SpA	*Via della Zonta 7/c*	*TRIESTE*	*tel. 040/638926*	*orario 8-13*
ALABARDA	*Via Machiavelli 17*	*TRIESTE*	*tel. 040/773077*	*orario 8-13*
IMPR. TRASP. FUNEBRI	*Via Torrebianca 34/a*	*TRIESTE*	*tel. 040/630696*	*orario 8-13*
IMPR. TRASP. FUNEBRI	*Via Ghirlandaio, 26*	*TRIESTE*	*tel. 040/370019*	*orario 8-13*
ZIMOLO	*Via Torrebianca 28*	*TRIESTE*	*tel. 040/630126*	*orario 8-13*
ALABARDA	*Via Battisti 10*	*MUGGIA (TS)*	*tel. 040/272272*	*orario 8.30-13*
ZIMOLO	*Via Roma 2/a*	*MUGGIA (TS)*	*tel. 040/9278876*	*orario 8-13*
POMPE FUNEBRI PRESCHERN	*Via Aquileia 13 tel. 0481/99155*	*GRADISCA D'ISONZO orario continuato 7.30-18.00*		
POMPE FUNEBRI SARTORI	*Via Cividale 578 tel. 0481/90023*	*ROMANS D'ISONZO orario 8.00-12.00 e 14.30-17.00*		

Oppure il numero verde 800.700.800 tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 21.00



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	np	np	C. DEL CAPO	8	18	MANILA	26	31	S. PIETROBURGO	11	17
BOGOTA	np	np	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	25	32	SAN PAOLO	np	np
BOMBAY	np	np	DUBLINO	5	15	MONTEVIDEO	np	np	SANTIAGO	np	np
BOSTON	16	23	FRANCOFORTE	9	19	MONTREAL	12	24	SEOUL	np	np
BRUXELLES	8	16	HONOLULU	22	30	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	np	np
BUDAPEST	15	23	JOHANNESBURG	3	17	NEW YORK	17	26	SYDNEY	6	17
BUENOS AIRES	np	np	LA PAZ	np	np	PECHINO	np	np	TEL AVIV	22	28
CARACAS	np	np	LIMA	np	np	RIO DE JANEIRO	np	np	TOKYO	np	np
CHICAGO	16	21	LOS ANGELES	15	23	SAN FRANCISCO	12	22	WASHINGTON	21	31

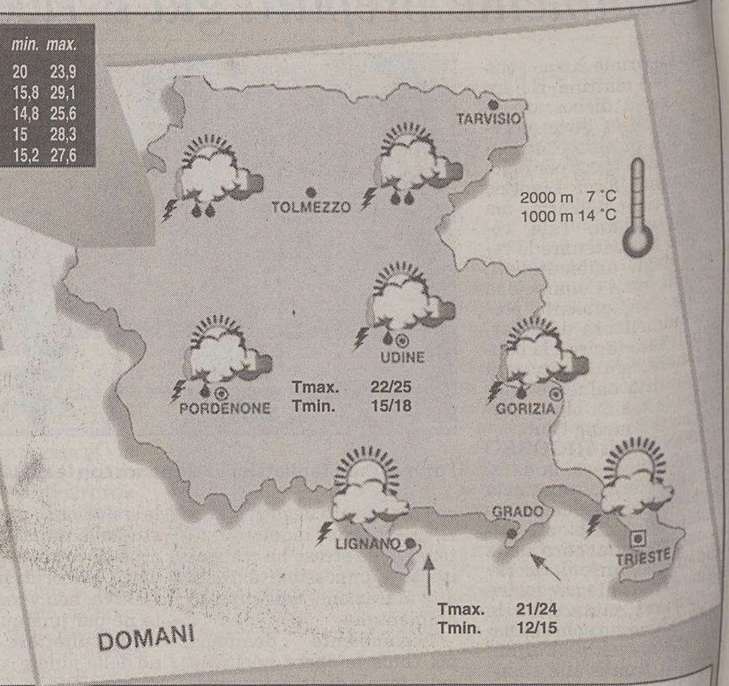


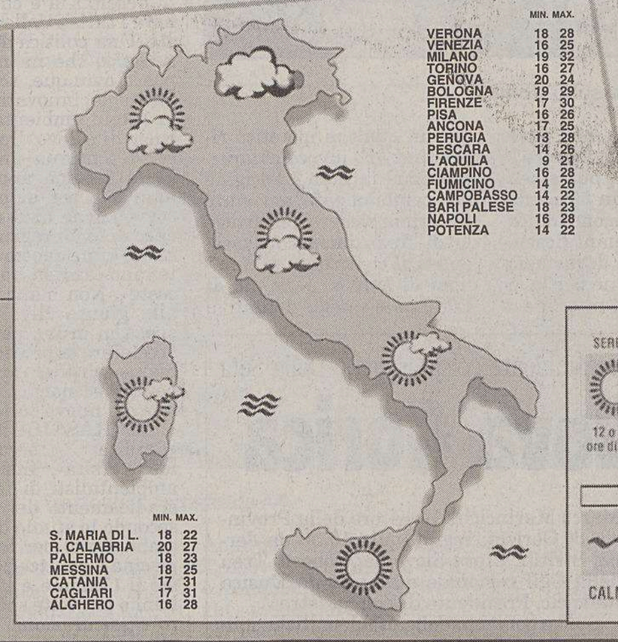
IERI	min.	max.
TRIESTE	20	23,9
GORIZIA	15,8	29,1
MONFALCONE	14,8	25,6
UDINE	15	28,3
PORDENONE	15,2	27,6

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 18 giugno 2004

OGGI (attendibilità 80%). Al mattino sulla pianura e lungo la costa cielo da poco nuvoloso a variabile, sui monti in prevalenza variabile. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità, in particolare sui monti. Ci saranno delle piogge e dei temporali a partire dal pomeriggio sui monti e dalla serata sul resto della regione.

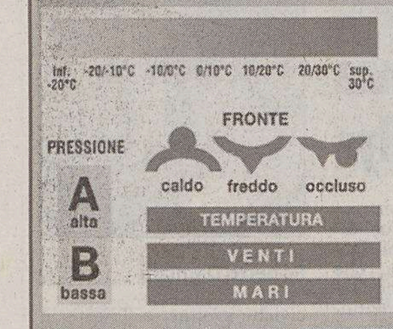
DOMANI (attendibilità 70%). Sulla pianura e lungo la costa cielo in prevalenza nuvoloso con piogge mediamente da deboli a moderate e temporali diffusi. Sui monti cielo da nuvoloso a coperto e piogge da moderate ad abbondanti con temporali. In presenza dei temporali le piogge potranno essere anche intense (30 mm) e saranno possibili dei forti colpi di vento. Lungo la costa vento da sud da moderato a temporaneamente forte.





	MIN.	MAX.
VERONA	18	28
VENEZIA	16	25
MILANO	19	32
TORINO	16	27
GENOVA	20	24
BOLOGNA	19	29
FIRENZE	17	30
PISA	16	26
ANCONA	17	25
PERUGIA	13	28
PESCARA	14	26
L'AQUILA	9	21
CIAMPINO	16	28
FIUMICINO	14	26
CAMPOBASSO	14	22
BARI PALESE	18	23
NAPOLI	16	28
POTENZA	14	22

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	22
R. CALABRIA	20	27
PALERMO	18	23
MESSINA	18	25
CATANIA	17	31
CAGLIARI	17	31
ALGHERO	16	28



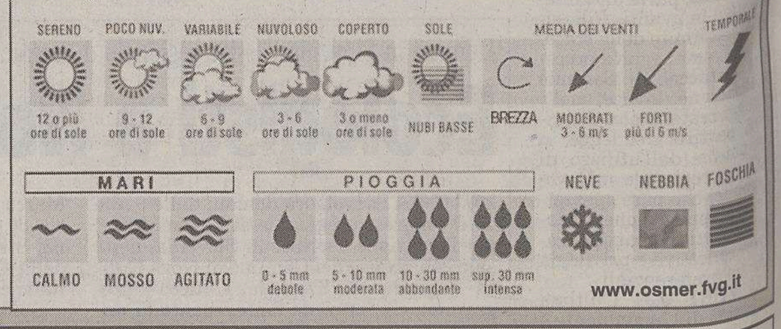
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: al mattino, molto nuvoloso sulle zone alpine centro-orientali e sul Triveneto, con locali piogge, parzialmente nuvoloso altrove. Dal pomeriggio, tendenza ad aumento della nuvolosità a iniziare dalle zone alpine e prealpine, con rovesci temporaleschi sparsi, che dalla serata si estenderanno anche alle zone pianeggianti. Centro e Sardegna: poco nuvoloso o parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche per nubi medio-alte e stratiformi; sereno o poco nuvoloso altrove. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso, con tendenza a moderato aumento della nuvolosità alta e sottile dal pomeriggio.

stazionarie o al più in lieve aumento.

deboli sud-occidentali.

generalmente mossi i bacini occidentali, il medio-alto Adriatico e lo Ionio meridionale, localmente molto mossi il Tirreno centrale ed il Canale di Sardegna; poco mossi i restanti bacini.



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

PSICOLOGIA

Debutta a Venezia il teatro che mette in scena situazioni aziendali

I «lavor-attori» delle Ferrovie si aggiudicano il primo Palio

A Venezia, dall'11 al 13 giugno, ha avuto luogo il primo Palio interculturale della rappresentazione d'impresa quale manifestazione emblematica dello strumento di formazione che ha portato in questi anni a una nuova consapevolezza nel mondo del lavoro. Con il premio «Crea», gara di improvvisazione teatrale a tema, squadre di «lavor-attori» si sono impegnati nell'elaborazione di un copione aziendale e lo hanno portato in scena.

Al premio hanno partecipato le seguenti squadre aziendali: Costa Crociere, Mib School of Management, Mibers (Alumni Mib), Rfi Rete ferroviaria italiana, Scuola di teatro amatoriale composta da lavoratori di Sesana, Spc Scuola di process counseling, Squadra mista di lavoratori provenienti da vari settori professionali.

Una busta, aperta alle 9 di sabato, conteneva il titolo del tema da affrontare: «Pluralità culturali, generazionali, sessuali, esperienziali: una situazione aziendale tra creatività e caos». I partecipanti, coordinati da Alessandro Rinaldi, hanno lavorato intensamente per l'intera giornata e domenica 13 giugno si sono esibiti sul palcoscenico del teatro Fondamenta Nuove di Venezia.

La giuria composta da esperti della formazione manageriale, tra cui un famoso regista di teatro che l'ha presieduta, Gabriele Vacis, e da un uomo di azienda, Alfredo Caputo, general manager di Benetton in Croazia, e tutto il pubblico in sala, hanno assistito a veri e propri spettacoli teatrali. Si è aggiudicata il primo premio «Crea» la squadra di Rfi Rete ferroviaria italiana, che con «Tutti ci guardano» si è contraddistinta per la migliore «performance».

«Le aziende si costruiscono sulle persone» commenta Furio Cinerari, dirigente di Rete ferroviaria italiana spa, società del gruppo Fs spa, responsabile delle strutture periferiche della Direzione strategia, qualità e sistemi. «Il Palio - aggiunge -, come crogiolo di differenti realtà etniche e culturali, è prima di tutto un'esperienza di crescita personale, maturata in un ambiente dove il principale catalizzatore è stato il divertimento. L'assegnazione del premio è una soddisfazione ma è soprattutto la conferma che il lavoro di squadra, caratteristica principale della nostra esperienza in azienda, è l'elemento vincente per affrontare qualsiasi sfida. Bravi i "lavor-attori": Francesca Migliori, Linda Lomazzo, Tiziana Villani, Alessio Cuppari, Antonello Vesentini, Daniele Balestri e Salvatore Cimmino».

Maddalena Berlino

Venite a trovarci! Besuchen Sie uns! Visit us!
Since 1980
Boutique del Corallo
GIOIELLERIA • ORIFICIERIA • CORALLI
Grado, Viale Unità 34 / tel. 0431 81 758
www.boutiquedelcorallo.com

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

Toro 21/4 20/5

Amicizie altolocate vi offriranno buone oppportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

Gemelli 21/5 20/6

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

Cancro 21/6 22/7

Le combinazioni planetarie vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza, sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che esercitate sugli altri, vi sarà molto utile.

Leone 23/7 22/8

Non fatevi scoraggiare da lievi contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete lungamente.

Vergine 23/8 22/9

In certe occasioni bisogna sapersi buttare ed agire secondo istinto. Di solito siete prudenti, ma oggi è diverso, perché siete sicuri di non sbagliare. Procedete con grinta.

Bilancia 23/9 22/10

Non fidatevi soltanto del vostro punto di vista e mettetelo a confronto con l'opinione di altre persone. Soltanto dopo troverete la soluzione ottimale. Moderate gli entusiasmi.

Scorpione 23/10 21/11

Questa non è una giornata ideale, specialmente per chi vive accanto a voi. I rapporti interpersonali potrebbero diventare addirittura roventi e meritano una considerazione.

Sagittario 22/11 21/12

Non scoraggiatevi per alcuni piccoli insuccessi e continuate a riporre la massima fiducia in voi stessi. Sarà più facile del previsto consolidare un nuovo rapporto. Relax.

Capricorno 22/12 19/1

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

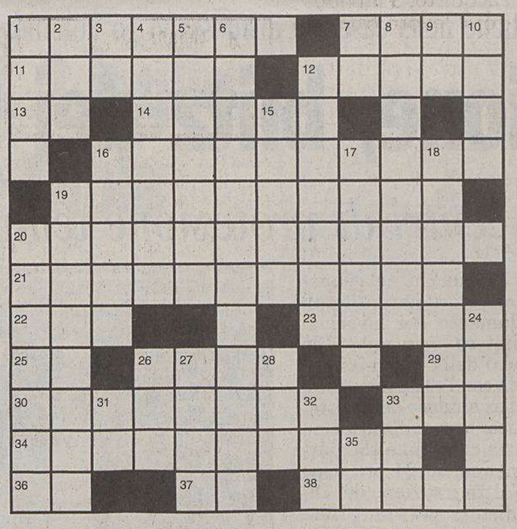
Aquario 20/1 18/2

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore è il momento di fare una scelta.

Pesci 19/2 20/3

Vi sentirete in perfetta forma e potrete tentare di riconquistare il cuore di una persona. Vita sociale intensa e movimentata, ma non mancheranno le soddisfazioni. Incontri.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Abituato a picchiare - 7 Organizza i mondiali di calcio (sigla) - 11 Sommia equatoriale - 12 Fu uno degli esponenti dell'esistenzialismo letterario - 13 Il capoluogo salentino (sigla) - 14 Alberto dello sci - 15 Apparecchio che mantiene costante la temperatura - 19 Canale di raccolta - 20 Riproduzione circolari - 21 Ci sono quelli di serpenti - 22 L'attore Gullotta - 23 Varietà di finocchio - 25 Le prime dell'«Iris» - 26 Celebre poeta tirreno - 29 Allettare all'inizio - 30 La Cornaro che fu regina di Cipro - 33 Il plurale di lo - 34 Presa nella rete - 36 Centro della Troade - 37 La fine di Monroe - 38 Circolano in India.

VERTICALI: 1 Il complesso dei lavori - 2 Sono cento in un ettaro - 3 Chiudono la persiana - 4 Sfocia presso Chiavari - 5 Carlo, autore de «La conchiglia di Anataj» - 6 Buono da mangiare - 7 Può sol precedere - 8 È compito dello scolaro - 9 Prima di... «Mattia Pascal» - 10 Film di Celentano - 12 Deve ossservarla chi prende i voti - 15 Colpo secco - 16 Quello dell'artista aggiusta - 17 Città portuale francese - 18 Una fibra artificiale - 19 Sistema di ripresa per film - 20 Cintura portata per penitenza - 24 Le drupe per l'aperitivo - 26 Una mezza dozzina - 27 Mostro dai cento occhi - 28 Uccello diffuso nell'America meridionale - 31 Iniziali della Pavlova - 32 Si getta nel Reno presso Coblenza - 33 Divario tecnologico - 35 Accorcia molte distanze.

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto: *busta, stallone = bullone.*

Aggiunta finale: *vigili, vigilia.*

INDOVINELLO
Un'eroica spia

In mezzo ad altre si era essa infiltrata,
ma da una fiamma presto fu bruciata
e la sua breve vita, ispirata,
quando si spense, fu dimenticata.

Odeam

SCIARADA INCATENATA (4/6 = 9)
Lo snob romano

Qua e là per Roma, con la folta chioma...
tu lo vedi sovente, con la lente...
dinoccolato, buffo: egli fa ridere
anche i bambini, come i burattini.

Gigliolo

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

GHAFFARI TAPPETI
SCONTI FINO AL 60%
VASTISSIMA SCELTA DI TAPPETI PERSIANI KILIM - GABBE
LAVAGGIO AD ACQUA E RIPARAZIONI - VENDITE RATEALI

BAKHTIARI	308 x 162	€ 350,00
TABRIZ	300 x 200	€ 450,00
KONYA (TURCO)	220 x 130	€ 190,00
KAZAK FINE	210 x 120	€ 350,00
GAZNEY	140 x 120	€ 220,00
KILIM	170 x 120	€ 90,00
HAMADAN	170 x 106	€ 90,00
TABRIZ 60R	300 x 300	€ 6900,00 valore commerciale 12.500,00
NAIN FINE F. Verde (routondo)	200 x 200	€ 1600,00 valore commerciale 3.400,00

TRIESTE - Via Vasari, 6 (P.zza Garibaldi) - Tel. 040.631290
PARCHEGGIO CLIENTI

TUDOR
GENÈVE
Archéo
www.tudorwatch.com
Gli orologi Tudor sono disponibili
dai rivenditori autorizzati Rolex

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/728328, fax 040/728327. Orario 8.30-13.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non vengono comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole arbitrariamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. L'IGLOO centrale con box ultimo piano con terrazza fronte giardino: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo e climatizzazione. Tel. 040/7600243. (A00)

A. L'IGLOO zona piazza Perugino luminoso piano alto con poggiolo: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta e servizi separati. Termoautonomo. € 95.000. Tel. 040/661777. (A00)

A. L'IGLOO zona Porta piano alto: soggiorno con poggiolo, cucina, matrimoniale, due camerette e bagno. Termoautonomo. Parzialmente da ristrutturare. € 120.000. Tel. 040/7600243.

A Grado nuovo appartamento, primo ingresso pronta consegna, ampio soggiorno, terrazze, possibilità posto auto, mq 74,5 € 170.000. Tel. 335/5250485 335/7780504. (Fil47)

ADIACENZE Angelo Emo, appartamento recentemente ristrutturato, al secondo piano con ascensore, termoautonomo, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta con poggiolo, bagno. € 135.000. Cod. 8/P Gallery Gretta 040/4528358. (A00)

BAIAMONTI appartamento, ultimo piano. Primingresso in stabile ristrutturato. Stanza, cucina abitabile, bagno, mansarda. € 65.000. Cod. 307/P Gallery Est tel. 040/380261.

CALCARA San Giovanni recentissimo, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzo, parcheggio in affitto 155.000. 040/632666. (A00)

CASE indipendenti Borgo S. Sergio e Prosecco ampie metrature, con giardini, cortili e accessi auto. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

CASACITTÀ, l.go Pestalozzi adiacenze, in palazzina ristrutturata, appartamenti primingresso di varie metrature con poggiolo e terrazza, termoautonomo. A partire da € 80.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Pendice Scoglietto, appartamento nel verde con soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, due poggioli, riscaldamento centralizzato. € 121.000. Eventuale box auto € 26.000. 040/362508.

CASACITTÀ, Roiano alta, piano alto con ascensore, appartamento primingresso, con ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale bagno, termoautonomo. € 89.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ, San Luigi - via Ressman, nel verde in palazzina d'epoca appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, wc, ripostiglio, giardino di proprietà, da rimodernare. € 150.000. 040/362508.

CASACITTÀ, v.le XX Settembre, appartamento mansardato in buone condizioni, molto luminoso, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. € 52.000. 040/362508.

CASAPROGRAMMA adiacenze teatro Rossetti trentennale, soleggiato: ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, bagno e servizio separato, due balconi, ripostiglio e cantina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Bellosguardo quarantennale, soleggiato nel verde, arredato: soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, terrazzino, cantina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Giulia quarantennale, ascensore, panoramico, piano alto: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tel. 040/366544.

CENTRO prestigioso 140 mq su due livelli, ottimi interni, panoramico, terrazzo, possibilità box auto. €250.000. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Aquilinia porzione di bifamiliare pari a primingresso vista aperta disposto su tre piani giardino di proprietà con due posti auto, ingresso indipendente. € 295.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 centrale deliziosa mansarda pari a primingresso arredata cottura tinello matrimoniale bagno € 66.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Centro Storico ottimo palazzo d'epoca particolare alloggio ottimamente rifinito di 100 mq disposto su 4 livelli € 200.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Combi adiacenze quinto piano ascensore interni da rimodernare soggiorno cucina abitabile veranda matrimoniale cameretta bagno € 120.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Gatteri piano alto tranquillo soggiorno cucina abitabile stanza servizi separati termoautonomo € 76.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 via dell'Istria ottimo stabile quinto piano ascensore atrio ripostiglio tinello poggiolo cottura matrimoniale singola bagno € 110.000.

DOLOMITI splendido contesto vendesi appartamento recente costruzione, composto da soggiorno con cottura, due camere, bagno, balcone, autorimessa, cantina. Tel. 333/7492840. (Fil6)

DOMUS in costruzione, soggiorno, cucina o cottura, due matrimoniali, biservizi, ampio terrazzo, possibilità box, cantine. Esente mediazione. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

GORIZIA vicinanze eccezionale villa d'epoca completamente ripristinata, ampie dimensioni, mansarda, taverna, terrazzoni, solarium, dependance 1500 mq scoperto, informatevi! La Loggia 0432/701607. (Fil47)

GRADO nuovo appartamento bicamere, primo ingresso, pronta consegna, ampio soggiorno, terrazze, vista laguna, possibilità posti auto, mq 95 € 216.000. Tel. 335/5250485 335/7780504. (Fil47)

MONTEBELLO particolare appartamento di 60 mq con terrazzo di 60 mq scorcio panoramico e parcheggio condominiale! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

MUGGIA S. Barbara appartamento di circa 100 mq con mansarda e terrazza panoramica in villa bifamiliare, con giardinetto privato e posti auto. Casamania tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA Strada per la Fortezza terreno prospiciente il mare di circa 1200 mq con sovrastante parziale costruzione villa bifamiliare al grezzo. Casamania tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA via Strudof, villa incantevole, vista mare, possibilità di ricavare secondo appartamento dalla mansarda, alloggio più taverna e garage, ampio terreno alberato. Casamania tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA villa indipendente, vista mare, circa 2000 mq giardino pianeggiante; su due livelli, ottime rifiniture, raggiungibile il centro a piedi. Casamania tel. 040/330400. (A00)

PERUGINO appartamento pari primingresso: saloncino, cucina attrezzata, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. 118.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036.

ROIANO, monolocale completamente arredato, in ottime condizioni, c.a 40 mq con grande bagno. € 78.000. Cod. 21 Gallery Gretta 040/4528358.

S. VITO-RIVE due appartamenti ristrutturati, uno 90 mq con giardino, l'altro 110 mq con doppi servizi. Termoautonomi. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

S. PASQUALE splendido ultimo piano: salone, due matrim., stanzino, bagno, cucina, terrazza e veranda, cantina. Norbedo Immobilare 040/368036.

SONCINI casetta due livelli, completamente da ristrutturare. Ampia corte ca 80 mq. € 140.000. Cod. 49/P Gallery Est tel. 040/380261.(A00)

TECNOCASA Settefontane: centrale app.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, wc. Molto tranquillo! € 125.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane: via Revoltella app.to ristrutturato a nuovo internamente di: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due camere, bagno, rip. Termoautonomo. € 139.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane: zona Cattinara casetta indipendente su due livelli per un totale di 90 mq c.a con cortile e giardino di proprietà, ampie cantine esterne. Particolari le finiture in legno e pietra. € 192.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane: zona Settefontane app.to in stabile recente internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., due poggioli. € 139.000. Tel. 040/393329. (A00)

VENDESI immobile in via Caboto (Ts) capannone scoperto, palazzina uffici per circa 2000 mq. Per informazioni 040/630125. (A4482)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

SIGNORA 68.enne pensionata seria cerca camera in affitto con servizi, anche in comune. Scrivere fermo posta centrale Trieste pat. TS2138272P. (A4261)

Continua in 14.a pagina

La PETROVIZZA MARMI S.r.l.

con sede in Rupingrande, Monrupino (TS), rende noto che è stato presentato alla Regione Autonoma F.V.G., Ufficio di V.I.A. un progetto redatto dalla Geoambiente Proff. Ass. Sambo-Gili di ampliamento dei limiti e ripristino ambientale della cava denominata Petrovizza sita in comune Monrupino. L.R. 43/90

www.kataweb.it/foto
IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.
PER CONDIVIDERE E STAMPARE LE TUE FOTO DIGITALI.
LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.
È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.
KataWeb

Vola più facile!

Volare da Trieste è sempre più facile, comodo e conveniente.

Dal 2 luglio JETX collegherà l'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari con Parigi, Atene ed Olbia. I voli, in vendita a partire da 20 Euro per tratta*, saranno operati con moderni MD82 e possono essere acquistati sul sito www.easyflight.it, chiamando il call centre 899 929 213** o presso le agenzie di viaggio.

Tariffe a partire da **20 euro***

* Tariffa soggetta a limitazione di posti, tasse e supplementi esclusi.
** Per le chiamate da rete fissa Euro 0,50 + IVA al minuto e Euro 0,10 + IVA alla risposta. I costi di rete mobile variano in funzione della tariffa applicata dall'operatore.

jetx
www.easyflight.it
899 929 213 **

AEROPORTO FVG FRIULI-VENEZIA GIULIA
Info 0481.773224 www.aeroporto.fvg.it
Feel Good, Fly Very Good.

Continuaz. dalla 13.a pagina

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA viaggi Udine centro ricerca banconista con almeno 2 anni di esperienza. Inviare curriculum al fax 0432/425210. (Fil47)
AZIENDA internazionale ricerca 2 brillanti collaboratori per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 4/5000 euro mensili. Inviare curriculum a Grizzly Italia spa telefax 035/525012 e-mail md@grizzly.it.
AZIENDA italiana ricerca 40 operatrici telefoniche, offresi fisso mensile inquadramento di legge, assunzione immediata. Per appuntamento e colloquio tel. 040/3728783.
NEGOZIO centrale parrucchiere cerca un/a apprendista V anno o un/a lavorante con esperienza in lavori tecnici e phon. Inviare curriculum vitae al seguente indirizzo: Fermo posta Trieste centrale, c.i. AA0154282.
PRIMARIA azienda di distribuzione cerca addetto ufficio commerciale a cui offrire interessanti possibilità di crescita. Richiesta conoscenza sloveno e inglese scritto e parlato. Inviare dettagliato curriculum a c.p. n. 33 Lucinico (Go). (B00)
PRIMARIA azienda italiana ricerca 50 persone da inserire nel suo organico di Trieste per varie mansioni, offresi fisso € 1500 formazione gratuita. Per colloquio tel. 040/360026. (A4503)
RISTORANTE «Al Pescatore» viale Miramare 211 Barcola cerca giovane cameriere/a dinamico e volonteroso con scuola alberghiera. Presentarsi personalmente dalle 10 alle 11 oppure dalle 18 alle 19.
STUDIO professionale cerca ragioniere/a esperto/a con competenze anche fiscali e dichiarazioni dei redditi. Inviare curriculum al n. fax 040/631070 o scrivere all'indirizzo e-mail cofigest@tin.it.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

RIMINI hotel Britannia*** 0541/390894 www.ciminohotels.it cento metri dalla spiaggia, camere tutti comfort, cucina curata. Luglio: sconto 10% 4 giovani 16/30 anni in quadrupla. 2 adulti + 2 bambini pagano 3. Sposi 10%. 14 giorni paghi 13. (Fil44)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DISPONIBILISSIMA russa massaggiatrice, ambiente riservato, chiamami 340/1296491. (A00)
A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE sensuale morettina fisico statuario disponibilissima 329/3373941.
A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bellissima egiziana disponibile 340/9603604. (A00)
A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste 335/5486052. (A000)
A.A.A.A.A. GIOVANISSIMA molto tenera, completissima grossa sorpresa chiamami anche domenica 333/1691016.
A.A.A.A.A. GORIZIA bella 24.enne V misura disponibile 333/3976299. (B00)
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bionda nuovissima polacca snella V misura 320/4928272.
A.A.A. AMBIENTE climatizzato affascinante ungherese giovanissima sensualissima dolce cocolona 348/2647154. (A4479)
A.A.A. TRIESTE appena arrivata trasgressiva V misura femminile grossissima sorpresa chiamami 320/3732685. (Cf2047)
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040.
A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346/2194130.
A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale, disponibile ti aspetta. Sempre valido 339/3549702. (A00)
A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891.
A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana. Dolce, affascinante telefonare 10-24 333/3250298. (A4497)
A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana 6.a misura tutti giorni. Tel. 338/2135435.

Continua in 27.a pagina

www.bricofiera.it

Il Professionista del fai da te

Bricofiera

Da gustare entro il 15 luglio!

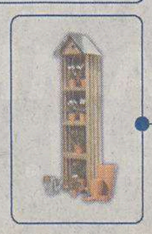
D'estate, grigliate

Giardino

Barbecue a carbonella, mod. lt. 45 Sandrigarden € 62,00
Barbecue a gas, mod. lt 45 Sandrigarden € 109,00

Barbecue a gas, mod. Camping Sandrigarden € 75,00
Barbecue a gas, mod. Topazio Sandrigarden € 159,00

Barbecue a gas, mod. Ocean Sandrigarden € 148,90
Barbecue elettrico, mod. Bonny Sandrigarden € 37,00


Set tavolo + 4 sedie in legno, mod. Praga Legnoluce € 320,00
Casetta porta vasi in legno trattato, cm 200x40x30 € 55,00
Scaffale porta fiori in legno trattato € 39,00

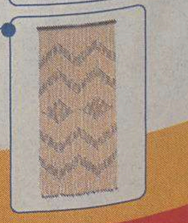
Su tavoli da giardino in resina Scab Sconto 20%

Scaletta porta fiori in legno trattato € 39,00
Baule portatutto in legno trattato € 49,00

Prezzi ed assortimento scorte

Utensili

Deumidificatore 18 lt DH 40 € 290,00
Idropulitrice SP20 Lavorwash 2,1 kw 450 l/H € 185,00
Generatore Mistral P.Plus, 800 watt, 4,2 ore operative € 180,00
Compressore Abac HP 2,50 lt € 159,00
Banco lavoro Master 200 Wolfcraft € 43,00
Tende ciniglia 120x240, colori assortiti € 38,00
Tende legno 120x220, fantasie assortite € 36,00
Paramatti idropittura speciale soffitti, bagni e cucine, 15 lt, resa circa mq 14 al litro € 39,80



SERVIZIO TINTOMETRICO GRATUITO per idropitture, smalti, impregnante

personale pronto a consigliarvi
taglio legno su misura
servizi chiavi
servizio tintometrico gratuito
servizio pronto comici su misura
parcheggio

Bricò lo trovi a Città Fiera Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

P NUOVO PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.57
La Luna:	si leva alle	6.03
	cala alle	22.47

25.a settimana dell'anno, 171 giorni trascorsi, ne rimangono 195.

IL SANTO

San Romualdo

IL PROVERBIO

Sii padrone di chi non ti ama e schiavo di chi ti ama.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Pitacco	µg/m³	14
Via Svevo	µg/m³	21
Via Tor Bandena	µg/m³	10
Muggia	µg/m³	6

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	1,3	Via Pitacco	mg/m³	0,5
Via Battisti	mg/m³	2,3	Via Svevo	mg/m³	0,5
Piazza Vico	mg/m³	1,7	Via Tor Bandena	mg/m³	0,2
Via Carpineto	mg/m³	0,5	Muggia	mg/m³	0,5
M. S. Pantaleone	mg/m³	0,4	S. Sabba	mg/m³	0,1

MAREE

Alta:	ore	11.55	+29	cm
	ore	22.36	+41	cm
Bassa:	ore	5.14	-63	cm
	ore	16.57	-3	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.33	+29	cm
Bassa:	ore	5.46	-61	cm

TEMPO

Temperatura:	20 minima
	23,9 massima
Umidità:	67 per cento
Pressione:	1003,7 in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	4,7 km/h da S-W
Mare:	20,2 gradi

PUNTO SNAI
VIALE XX SETTEMBRE
Scommetti su tutto
IPPICA, SPORT
SLOT MACHINES

TRIESTE

NOVITÀ
Vieni a vedere gli EUROPEI
di CALCIO sui 2 MAXI SCHERMI
Ora puoi scommettere
ANCHE tra 1° e 2° TEMPO

Cronaca della città

Dramma a Sistiana: una donna dà alla luce una bambina di quattro chili assistita dall'ostetrica ma subentrano gravi complicazioni

Partorita in casa, neonata muore dopo un giorno

La piccina ha manifestato subito problemi cardiaci e respiratori, vano il ricovero d'urgenza al Burlo

È stato aperto un fascicolo sia dalla Procura di Trieste che da quella di Gorizia. E il corpicino sarà sottoposto all'autopsia

Doveva essere un parto naturale, un evento dolce, familiare, del tutto diverso dai travagli che si prolungano nelle sale d'ospedale invase da luci e rumori sconosciuti. Invece il parto in una villetta di Sistiana si è trasformato in tragedia.

La neonata, quattro chili e mezzo di peso, ha manifestato immediatamente gravissime difficoltà respiratorie e cardiache. L'ostetrica che assisteva la mamma ha chiesto l'intervento del 118. «La bambina non respira».

Una vettura con un medico si è mossa da Monfalcone verso Sistiana, mentre da Trieste arrivava a sirene spiegate l'ambulanza con a bordo un infermiere professionale. Dalla chiamata all'arrivo dei soccorsi sono passati meno di 15 minuti.

La piccola, già cianotica e in arresto cardiaco, è stata rianimata e intubata usando il materiale dell'apposita cassetta «pediatrica» presente sulle auto medicalizzate e sulle ambulanze. Poi è stata caricata e trasportata d'urgenza all'ospedale infantile «Burlo Garofolo». Lì i medici erano già stati avvisati via radio dell'emergenza, dell'arresto cardiaco e della gravissima crisi respiratoria. «Codice rosso».

La piccola è entrata nel reparto di Neonatologia dell'istituto di via dell'Istria alle 18 di giovedì e ieri mattina, poco dopo le 9, ha cessato di vivere.

La Direzione sanitaria dell'ospedale infantile ha inviato sui vari aspetti di questa vicenda, una comunicazione alla Procura della Repubblica di Trieste. È stato aperto un fascicolo di indagine: ipotesi di reato omicidio colposo. E il piccolo corpo della neonata sarà sottoposto ad autopsia.

L'esterno del Palazzo di giustizia in Foro Ulpiano.

Ma si è mossa anche la Procura di Gorizia che ha incaricato delle indagini sul territorio di sua competenza il commissariato di Monfalcone.

Una morte due inchieste. Gli inquirenti dovranno verificare, cartelle mediche e registri alla mano, se eventualmente qualche segnale premonitore della tragedia non sia stato percepito e valutato nella sua drammatica evidenza. O se, al contrario, gli eventi sono precipitati con tale velocità in quella casa di Sistiana da rendere vano ogni intervento medico per quanto tempestivo e appropriato.

Su questi due diversi scenari, entrambi riconducibili allo stesso dramma umano e familiare, si confronteranno nei prossimi giorni medici, avvocati, magistrati. Non sarà facile perché sulle modalità con cui mettere al mondo un figlio non esiste una visione culturalmente univoca. Ospedale pubblico, clinica privata, casa propria, massima tecnologia o approccio «dolce», naturale.

Fino agli anni Cinquanta- Sessanta, gran parte dei bambini italiani sono nati in casa e le mamme sono state assistite da una levatrice e dalle parenti. Acqua calda, asciugamani, uomini tenuti fuori dalla porta fino al primo vagito. Solo le famiglie più agiate o le partorienti con gravissime patologie, hanno fatto nascere i loro figli in cliniche private o reparti ospedalieri.

Col boom economico, con l'entrata in scena del Servizio sanitario nazionale, nascere in ospedale è diventata una scelta ineludibile quasi per tutti. E la mortilatà è bruscamente calata, sia tra le mamme, sia tra i neonati. Oggi il 99 per cento delle donne italiane continua a scegliere la soluzione ospedaliera. Allo stesso tempo però con l'entrata in scena delle culture alternative, del femminismo che rifiutava la «dittatura medica maschile», è ritornato alla ribalta il parto in casa.

Si tratta di piccoli numeri ma le statistiche iniziano a tenerne conto. Molti sono però i dubbi sulla reale positività dell'esperienza del parto a domicilio, sia per la madre, sia per il figlio, in particolare se l'evento non è sostenuto da una ostetrica esperta. Necessari se non indispensabili anche un ginecologo e un neonatologo di riferimento, nonché un ospedale vicino e adeguatamente collegato per un trasferimento d'urgenza di madre e figlio.

Claudio Ernè

Per quanto ancora esigua sta crescendo la percentuale di chi decide di partorire in un habitat familiare

Nell'acqua, lontano dall'ospedale

Ospedale o casa?

Le cifre non lasciano dubbi di sorta. Quando le donne italiane hanno iniziato massicciamente a partorire negli ospedali, la mortalità neonatale si è ridotta dell'80 per cento. Nel 1960, 21 neonati ogni mille morivano durante il parto o nelle fasi immediatamente seguenti. Nel 1990 la mortalità si era ridotta a 4,6 neonati per mille.

Ancora più impressionati le statistiche della mortalità materna. Negli anni Sessanta morivano in Italia cinque puerpere su mille. Negli anni 90, quattro su diecimila. Allo stesso tempo pero 85 donne su cento dicono che vorrebbero mettere al mondo i loro figli nell'abitazione di famiglia. Poche fanno seguire al desiderio i fatti ma la percentuale per quanto esigua sta crescendo. Ne è un esempio il dramma dell'altra sera a Sistiana.

I fautori del «parto dolce» sottolineano e diffondono sempre più gli effetti distensivi sul parto dell'ambiente familiare: l'intimità e il silenzio contrapposti alle esigenze organizzative e alla routine ospedaliera.

Sta anche prendendo piede, ma sempre a livelli numerici irrisori, il parto nell'acqua di una 'vasca, un po' più grande di quelle presenti nelle abitazioni. Il feto quando esce dal grembo materno si trova ancora immerso in un liquido con una temperatura identica a quella dell'utero in cui ha vissuto per nove mesi. Non c'è pericolo d'annegamento perché il cordone ombelicale rifornisce di ossigeno il bambino appena nato fino al momento dell'emersione in superfice. Per il piccolo si tratta di una continuazione del galleggiamento nel liquido amniotico. Una entrata in scena morbida, mediata, non violenta. A meno che non sopravvengano complicazioni, com'è avvenuto a Sistiana. Polmoni che non riescono a riempirsi d'aria, cuoricino che batte sempre più debolmente fino a fermarsi.

In una foto d'archivio infermiere in una nursery.

Non è chiaro se il parto trasformatosi in tragedia, sia avvenuto con queste modalità. Lo stabilirà l'inchiesta già avviata dalla Procura di Trieste e da quella di Gorizia.

Il beneficio del parto nell'acqua, se tutto funziona a puntino, non è solo del neonato ma anche della mamma. «Soffre meno e corre meno rischi di aver bisogno dell'intervento medico per concludere il parto» si legge in un recente studio britannico. Il travaglio in acqua a 37 gradi ha dimostrato di essere un ottimo metodo di gestioen del dolore. Solo il 47 per cento delle pazienti ha avuto necessità di ricorrere a un'anestesia epidurale per far nascere il figlio, contro il 66 per cento delle donne che hanno partorito sul lettino.

Nella imminente ristrutturazione delle sale parto del «Burlo Garofolo», una delle cinque nuove strutture sarà dotata di una vasca per far nascere i bambini. I lavori inizieranno a settembre ed entro un anno il parto in acqua sarà praticabile. Con tutte le garanzie mediche e i punti di riferimento necessari per abbassare ulteriormente la soglia di rischio. Il parto in acqua resta comunque precluso ai prematuri o ai feti post maturi, oltre la quarantaduesimna settimana di vita dal concepimento. In questi casi la respirazione aerea ha difficoltà ad avviarsi.

c.e.

L'azienda locale «Steeltrading» punta anche al mercato balcanico

Acciaio al posto del mattone In mezz'ora la casa del futuro

L'acciaio al posto del mattone: è la concezione che sta alla base dell'innovativo sistema, applicato all'edilizia, presentato ieri dalla Steeltrading Trieste, l'azienda sorta due anni fa dalle ceneri dell'ex Ftm (Fabbrica tubi nobilificio), che produce magri e tubi d'acciaio nella propria sede sul canale navigabile. Attraverso la controllata Tronco Italia, istituita ad hoc pochi mesi fa, Steeltrading ha raggiunto con la società svizzera Intertronco un accordo di esclusiva che le permetterà di introdurre nel mercato italiano (e in quelli limitrofi dei Balcani) questo nuovo processo di fabbricazione edilizia, fondato sull'utilizzo di tubi di acciaio zincato (o di alluminio), disposti come in passato venivano impiegati i tronchi d'albero, per costruire lo «scheletro» di una casa. Ecco spiegata anche la denominazione «tronco», per identificare il sistema, cui seguono comunque i metodi tradizionali di rifinitura.

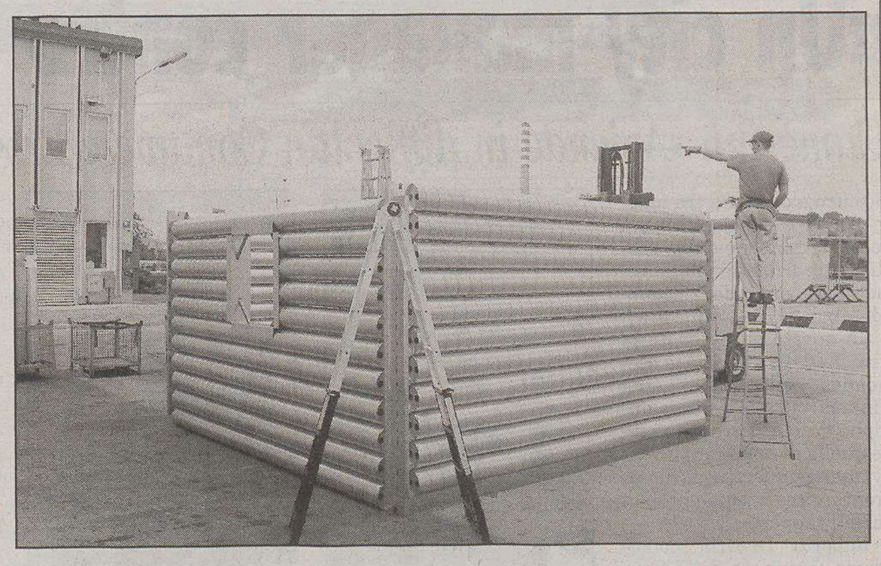
Già diffuso nei paesi del Nord e Sud America - come ha spiegato Gianfranco Imperato, amministratore delegato di Tronco Italia, nonché responsabile della Steeltrading assieme al socio Andrea Cavallo - il metodo consente di ridurre i tempi richiesti per la costruzione di un qualsiasi immobile, edificato con un materiale che è per natura termoisolante e resistente a ruggine, terremoti e uragani. Un progetto di otto mesi, tanto per fare un paragone spicciolo, può essere portato a compimento in sole cinque settimane.

I vantaggi: anzitutto si riducono in misura determinante i costi di realizzazione: i tubi sono leggeri, al contrario dei mattoni, dunque non serve nemmeno l'impiego delle tradizionali gru. Il sistema ad incastro con i giunti appositi è intuitivo, di conseguenza non è necessario il reclutamento di personale altamente specializzato.

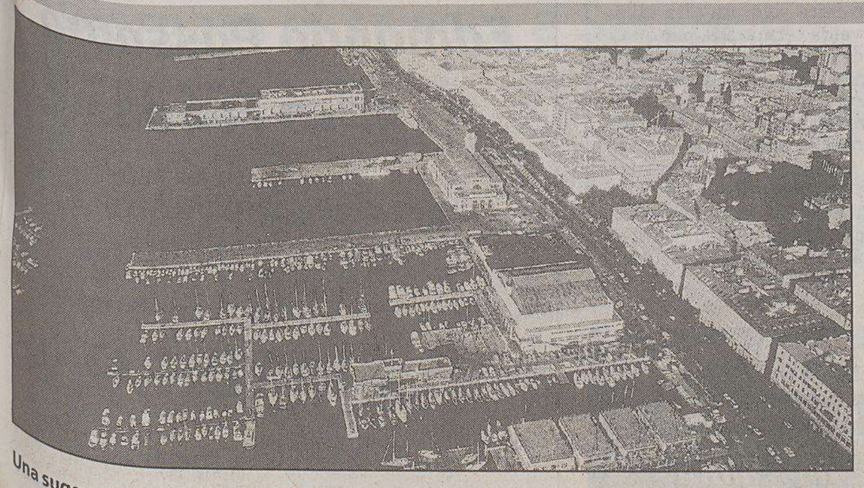
Le applicazioni più naturali del processo «tronco» (che utilizza una semplice macchina computerizzata per fabbricare in pochi secondi i «metalog», cioé i tubi, secondo le dimensioni richieste) vanno dai manufatti industriali alle emergenze della protezione civile, poiché permettono di costruire (e pure di smontare) in tempi molto rapidi i fabbricati che si rendono necessari in seguito a calamità naturali.

Una dimostrazione pratica di come si può costruire, con questo sistema, l'ossatura di una casetta nel tempo di una conferenza stampa è stato fornito proprio ieri, nel piazzale antistante la sede della Steeltrading, alla presenza del fondatore della svizzera Intertronco, Alejandro Stein. L'opera è stata seguita con interesse anche dai docenti della Facoltà di Ingegneria di Trieste, Edino Valcovich e Salvatore Noè, cui è stato affidato il compito di redigere i test di certificazione.

Piero Rauber



Il prefabbricato in alluminio realizzato in mezz'ora in Zona industriale. (Foto Bruni)



Una suggestiva veduta aerea delle Rive al centro di un piano di riqualificazione.

Si presenta ufficialmente «Sinus Adriae», il consorzio che riunisce tutti i soggetti coinvolti nei progetti di riqualificazione dell'area

Idee tedesche e una maxi-diga per le nuove Rive

Riunire nella definizione di un unico master plan tutti i soggetti coinvolti nei nuovi progetti e idee per le Rive. È questo lo scopo dichiarato di «Sinus Adriae», il consorzio che si è presentato ufficialmente ieri «perché solo davanti a un programma omogeneo e condiviso da tutti i soggetti coinvolti gli investitori stranieri sono disponibili a impegnare le loro risorse».

Bisogna mettere d'accordo tutti, dunque, prima di partire, come ha spiegato l'architetto Roberto Pirzio Biroli, vincitore del concorso internazionale per il restauro e il recupero dell'area del Ponterosso e rappresentante a Trieste della B.R.T. engineering Gmbh di Amburgo, la spa tedesca che dovrebbe essere l'elemento di punta del consorzio sotto il profilo finanziario. E sul ruolo della B.R.T. (il costo complessivo delle opere da eseguire è stato fissato a circa un miliardo di euro) si è giocata infatti gran parte della presentazione: «Il nostro interesse per Trieste - ha spiegato l'architetto Kai Peter Richter, che rappresenta la B.R.T. nel consiglio di amministrazione del consorzio - si giustifica con una nostra analisi da cui emerge che, se si riuscirà a riunire tutti gli interessati attorno a un progetto complessivo, le Rive potrebbero cambiare profondamente volto, dando impulso all'economia cittadina».

Elemento caratterizzante del master plan predisposto da «Sinus Adriae» è la diga frangiflutti che dovrebbe essere realizzata riunendo le estremità dei moli Pescheria e Fratelli Bandiera. Un'opera colossale.

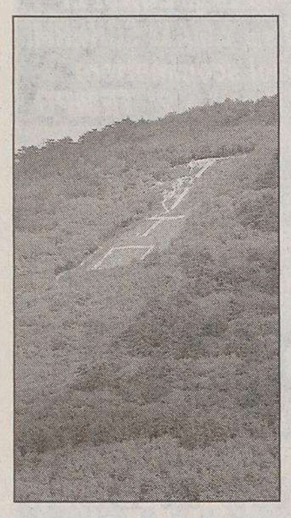
È stato confermato che al consorzio aderiscono anche la Campo Marzio srl, rappresentata nel cda da Roberto Rosenwasser, il Consorzio costruttori (Alessandro Settimo), la General Giulia srl (Donatello Cividin per conto dell'omonima impresa e della Riccesi, della Palazzo Ralli e della Carena), il perito Walter Goina, l'architetto ed ex assessore provinciale Giulio Marini, l'austriaca Mistruzzi Keg e la san Giusto sea center spa, che ha espresso anche il presidente della «Sinus Adriae», Italo Mariani. Già avviati i contatti con l'Autorità portuale e il Comune.

u. sa.

Il nome del Maresciallo riapparso sul monte vicino al valico di Basovizza: Scoccimarro scrive al console di Slovenia

«Lubiana condanni quella scritta»

Ma Canciani attacca Spadaro: «Oltraggioso paragonare Tito a Mussolini»



La scritta «Tito» riapparsa.

Il segretario di Rifondazione: «La Jugoslavia fu l'unico Paese socialista a garantire il diritto e la libertà di circolazione ai propri cittadini»

Ancora due reazioni di segno opposto in merito alla scritta «Tito» riapparsa ben visibile sul monte a fianco del valico confinario di Basovizza. A segnalare il fatto era stato Stelio Spadaro: il componente la segreteria regionale dei Ds aveva scritto di «offesa» alla città recata proprio in coincidenza con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea: inoltre quella scritta - così Spadaro - «fa tornare in testa ai triestini memorie e giorni da incubo», quelli cui la Slovenia era «una prigione di popoli».

Ma quella scritta - esistente da anni - «non sembra avere turbato più di tanto le coscienze delle migliaia di triestini e italiani che hanno passato in entrata o in uscita quel valico», risponde il segretario provinciale di Rifondazione comunista Igor Canciani, «mentre sembra turbare profondamente la coscienza di Spadaro, fino a fargli dire delle enormità assolutamente inaccettabili sia sul piano storico che su quello della valutazione dei personaggi storici, a iniziare da quella sul paragone non solo irriverente ma addirittura oltraggioso tra Tito e Mussolini». La Jugoslavia - scrive Canciani- «fu l'unico Paese socialista a garantire il diritto e la libertà di circolazione ai propri concittadini in tempi in cui agli altri ciò non era consentito senza speciali autorizzazioni». Per non parlare del «ruolo internazionale», aggiunge Canciani, che Tito «promosse e assunse per dare vita al movimento degli Stati non allineati». «Particolarmente illuminante - dice ancora Canciani - leggere che il giudizio negativo su Tito non accomuna Spadaro solo a Roberto Menia (deputato di An, ndr), ma anche a numerosi esponenti della Destra più oltranzista slovena, croata e serba. Ogni ulteriore commento sarebbe superfluo».

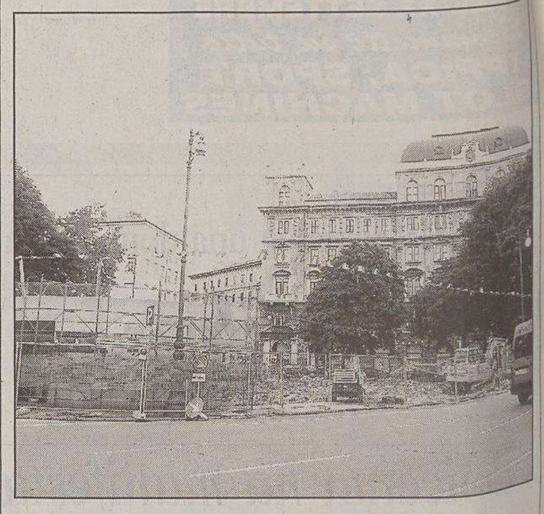
Una stilettata da Canciani anche al deputato di Intersa democratica Ettore Rosato, perché «se è ben vero che bisogna guardare avanti, non si può farlo portando il paraocchi, ma conoscendo meglio e parlando con meno superficialità di alcuni fatti storici».

Su un versante opposto intanto il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro (An) dice che «l'episodio della scritta inneggiante all'ex dittatore jugoslavo Tito, responsabile politico e morale della tragica occupazione militare di Trieste nel maggio 1945 e degli eccidi di migliaia di italiani avvenuti tra il 1943 e il 1945 nelle foibe del Carso e dell'istria, rischia, in assenza di una condanna ufficiale da parte delle autorità del Suo Paese, di creare gravi e profonde turbative tra le popolazioni dei nostri due Stati».

Questo il passaggio-chiave della missiva con cui Scoccimarro ha avanzato a Zorko Pelikan, facente funzioni di console generale di Slovenia (che non è più Crtomir Spacapan come erroneamente scritto nell'edizione di ieri, ndr), la richiesta di una «inequivocabile presa di distanza da parte delle autorità nazionali di Lubiana», oltre alla cancellazione della scritta. «Serve che Lubiana - afferma Scoccimarro - riaffermi una volta per tutte la condivisione dei principi fondanti dell'Unione europea, unitamente al totale distacco dall'esperienza dei lunghi decenni seguiti al secondo conflitto mondiale che ne ispirò l'indipendenza dalla defunta ex Jugoslavia nel 1991».

Drossi Fortuna (Cittadini per Trieste)

«Piazza Libertà, il progetto è Ok: rispecchia quello voluto dal Centrosinistra»



I lavori che cambieranno il volto di piazza Libertà.

«Il progetto che riguarda l'ultimazione dei lavori di piazza della Libertà, presentato in questi giorni dalla giunta comunale, ci trova concordi, in quanto rispecchia l'impostazione che avevamo dato noi al piano originario». Il consigliere regionale della lista «Cittadini per Trieste», Uberto Drossi Fortuna, assessore ai Lavori pubblici al tempo della predisposizione del programma complessivo di interventi nella piazza, si è espresso così ieri, nel corso di una conferenza stampa dedicata al tema.

La prima parte del progetto globale fu completata con la sistemazione del giardino situato di fronte alla Stazione ferroviaria e con l'inaugurazione della statua di Sissi, ora, stando alle dichiarazioni dell'attuale assessore comunale ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi, dovrebbe partire il secondo blocco di interventi. Esso prevede, fra l'altro, il posizionamento di un pennone alto quasi venti metri, in cima al quale sarà fissata un'alabarda («é uno stendardo che i triestini amano - ha sottolineato Drossi Fortuna - e che avevamo previsto anche noi») e di monumento agli Esuli, utile anche per nascondere la cabina di pressurizzazione del gas.

Uberto Drossi Fortuna

«Una targa che ricordasse il sacrificio degli Esuli - ha affermato a questo proposito il consigliere comunale della lista 'Cittadini', Alessandro Carmi - da affiancare a una fontana realizzata in pietra d'Istria faceva già parte del nostro progetto». L'occasione però è servita agli esponenti del partito che in Comune siede all'opposizione anche per formulare severe critiche all'indirizzo del governo di Centrodestra della città su altri fronti: «Siamo in grave ritardo sulla partenza dei lavori della Lacotisce-Rubuiese» ha puntualizzato il presidente della lista, Mauro Tommasini, mentre Drossi Fortuna ha sottolineato ancora una volta «la totale assenza dell'amministrazione comunale per quanto concerne la pubblicazione del progetto di rifacimento delle Rive».

u. sa.

Il coordinatore provinciale Giulio Camber traccia un bilancio delle europee e detta le nuove regole

Forza Italia: «E ora più visibilità»

«Serve un cambio di registro». Dipiazza: «Trieste con noi ha un futuro»

Forza Italia cambia strategia. La politica del fare non basta, dicono i vertici, e allora si torna tra la gente, si torna «visibili». Si torna all'attacco. È la nuova tattica del «commissario tecnico» Giulio Camber a cui è toccata l'analisi, a freddo, del voto europeo. «Un risultato positivo perché ha arrestato quella che poteva essere una deriva» annota il coordinatore provinciale degli azzurri intervenuto nella sede di corso Saba assieme ai sindaci di Trieste, Muggia e Duino Aurisina (rispettivamente Dipiazza, Gasperini e Ret) e al vicepresidente della Provincia Greco.

«Certi numeri capitano una volta sola nella vita, e il termine di paragone, se ragioniamo a voti, non sono le politiche o le amministrative dove abbiamo persone che fanno da sole la competizione elettorale». Nemmeno troppo velato il riferimento all'«effetto-Illy» da parte di Camber che poi guarda ottimista al futuro. «Siamo sereni per le amministrative del 2006, e ciò sia per la correttezza all'interno del Polo che per la ripresa del partito in regione. Così come è probabile che entro giugno 2006 ci siano nuove elezioni in Friuli Venezia Giulia, visto che anche il sindaco di Udine Sergio Cecotti sta prendendo le distanze dal governatore Illy».

Altra frecciatina camberiana a Illy sul fronte occupazionale. «In cinque anni di governo del Centrodestra le industrie (vedi la Delonghi, ndr) non si sono mai delocalizzate. Questo è un fenomeno esploso con Illy, e noi siamo preoccupati per la regione». Camber non si sottrae nemmeno a un'analisi sul futuro nazionale del partito del cavaliere. «Le prossime elezioni si giocheranno sulle tasse, sarà lo spartiacque tra la vittoria e la sconfitta». Infine, sulla strategia di comunicazione Camber ammette che «si è preferita la politica del fare. Ma ora ci faremo pubblicità, il tempo del fare e del non dire necessita di un cambio di registro».

Ottimo il risultato a Bruxelles anche per il sindaco Dipiazza, entusiasta delle 8000 preferenze a Renato Brunetta, rieletto all'europarlamento. «Finalmente un referente per Trieste in Europa». E poi il sindaco si sfoga sulla «Trieste ereditata». «L'opposizione cerca disperatamente di bloccare qualsiasi attività, ma la città sta cambiando, è ora di finirla con questi che dicono di averla ben amministrata. Eravamo su una china in discesa, per risalire abbiamo fatto molta fatica. Abbiamo lavorato in tre anni come pochi, eppure domina la bugia imperante del Centrosinistra. L'economia era in grossa difficoltà, perché si voleva favorire la grande industria. Il risultato? Beh, la Olcese, la Meloni, la Demont (imprese in non poche difficoltà finanziarie, ndr) non le abbiamo portate noi. I nostri ragazzi non andranno mai a lavorare in Ferriera, sono altamente scolarizzati. Bisogna puntare sull'alta tecnologia, sul turismo. Questa città ha un futuro certo, i benefici si avvertiranno quando spariranno del tutto i confini». Dipiazza riserva pure una battuta sulla scritta inneggiante a Tito sul confine di Basovizza. «Un'offesa per la città e una vergogna per la Slovenia, appena entrata nell'Ue. Devono toglierla».

«Un risultato soddisfacente ma non esaltante» per Massimo Greco, vicepresidente della Provincia che per prima cosa tesse gli elogi a Giulio Camber. «Da quando è stato eletto coordinatore provinciale, e cioè dal 28 marzo, i riscontri sono stati immediati: la soluzione della presidenza all'Autorità portuale, le elezioni... Una stagione nuova e diversa per il partito di maggioranza relativa, naturalmente di governo, punto di riferimento dello schieramento. Un partito che deve tornare a essere la cinghia di trasmissione tra la gente e le istituzioni».

Roberto Dipiazza e il coordinatore di Fi Giulio Camber.

Soddisfazione per il risultato elettorale europeo anche per Lorenzo Gasperini, primo cittadino di Muggia. «Abbiamo recuperato. La sinistra canta vittoria? Ma cosa canta? Verifichino i numeri. Abbiamo avviato numerosi progetti, dando però poco risalto a quanto fatto. Adesso è ora di creare un filo diretto con la cittadinanza, per non far dimenticare Muggia come l'abbiamo trovata ormai otto anni fa». Sulla stessa lunghezza d'onda Giorgio Ret, sindaco di Duino Aurisina che rimarca l'«allenza» con Brunetta. «Con Brunetta ci attende una lista di incontri mirati: pesca, mitilicoltura, viabilità, trasporti marittimi. Ci serve un'informazione preventiva perchè gli altri Stati sono davvero agguerriti». E sulla campagna elettorale aggiunge che «si era scelto di portare avanti la coalizione anziché esaltarci come partito, una scelta evidentemente da rivedere. Ad ogni modo mai a Duino Aurisina Forza Italia ha ottenuto tanti voti».

Donatella Tretjak

La proposta di Roberto Decarli per affrontare «la gravità della situazione economica cittadina»

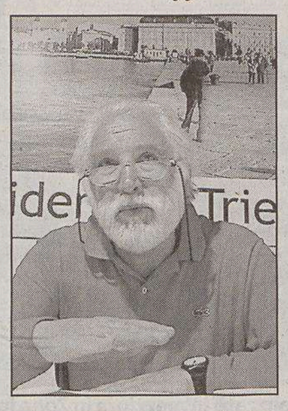
«Un city manager contro la crisi»

Camerini: «Aziende in difficoltà: Comune e Provincia assenti»

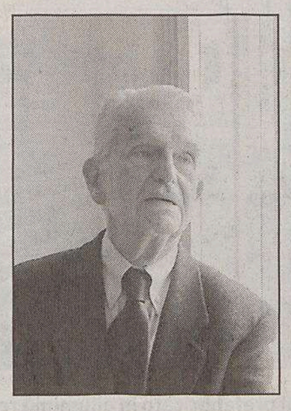
Scontro a distanza tra maggioranza e opposizione sui temi economici e sulla crisi di molte aziende che stanno attraversando un momento di grande difficoltà.

«A questo punto, vista la gravità della situazione economica nella quale versa l'intera città, l'unica soluzione valida potrebbe essere quella di nominare un 'city manager', capace di affrontare realmente i problemi sul tappeto».

Roberto Decarli, consigliere comunale della lista «Cittadini per Trieste», ha formulato questa proposta ieri, nel corso di una conferenza stampa che lo ha visto protagonista assieme al capogruppo del partito, Fulvio Camerini e al consigliere comunale di Rifondazione comunista, Marino Andolina, interamente dedicata alle tematiche del lavoro.



Roberto Decarli



Fulvio Camerini

«Fare l'elenco delle aziende in difficoltà, ultima in ordine tempo la Demont - ha detto Camerini - può rappresentare oramai un puro esercizio di retorica, perché i disagi dei lavoratori sono sotto gli occhi di tutti. Ciò che sconcerta - ha aggiunto - è la totale assenza delle amministrazioni comunale e provinciale, che pur si erano impegnate un anno fa nella predisposizione di un protocollo che avrebbe dovuto servire a riunire tutte le forze politiche, sindacali e istituzionali, per cercare una soluzione concreta».

Marino Andolina ha denunciato «questo neoliberismo che porta alla chiusura di aziende e alla perdita di centinaia di posti di lavoro». Il consigliere di Rifondazione ha anche definito la crisi della Demont «un altro chiodo che blocca il coperchio sulla bara dell'economia locale», mettendo sotto accusa «quegli imprenditori che, invece di badare allo sviluppo delle loro aziende, sono diventati dei gestori di risorse finanziarie, incuranti del tessuto sociale nel quale vivono i loro dipendenti». Neppure Andolina ha risparmiato gli attuali amministratori della città: «che sono - ha dichiarato - degli autentici dilettanti allo sbaraglio».

Decarli infine ha commentato l'incontro che i lavoratori della Demont hanno avuto con il sindaco, Roberto Dipiazza, nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale: «I discorsi che Dipiazza fa in queste occasioni - ha detto - sono inutili perché alle parole non seguono mai i fatti».

NUOVO SITO DI PROMOTRIESTE

E' stato messo in Rete il nuovo sito del consorzio Promotrieste, www.promotrieste.it. Con la consulenza e il supporto tecnico dell'Insiel, la veste grafica del sito di Promotrieste si rinnova interamente aprendo una vetrina mirata e puntuale sul panorama congressuale e sulle offerte turistiche di Trieste e provincia.

Il nuovo spazio web del Consorzio è stato studiato per migliorare la visibilità dell'home page e di tutte le pagine interne, con nuove sezioni e ottimizzando la consultazione con le più veloci impostazioni html. In prima pagina permangono le sezioni «Congress news» e «Events», con gli articoli e le immagini di convegni, manifestazioni ed eventi in programmazione al palazzo dei congressi della Stazione Marittima e in città. Spiccano, inoltre, i loghi delle principali iniziative organizzate dal Consorzio che introducono le pagine dedicate al pacchetto «T for you» e alle altre iniziative e promozioni.

Omaggio in ceramica alla città

L'alabarda di San Sergio trascinata in un turbine di vento. È quanto rappresenta l'opera d'arte che il noto ceramista faentino Guido Mariani ha deciso di donare alla città grazie ad un'iniziativa della cooperativa sociale Prospettiva di Trieste. L'idea è stata sviluppata nell'ambito di «Gesti e Sapori», la manifestazione dell'artigianato artistico e agro-alimentale promossa dalla Cna - Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa - in scena in piazza Ponterosso.

Due giorni fa Mariani ha iniziato a lavorare al suo progetto, una scultura in ceramica colorata alta all'incirca due metri e mezzo, che verrà terminata, per quanto riguarda la prima fase di assemblamento, lunedì prossimo, ultima giornata della manifestazione. Successivamente l'opera verrà sottoposta a diverse cotture e alla verniciatura, per essere poi consegnata alla città di Trieste nel mese di ottobre. Per quanto riguarda la sua futura collocazione, non sono state ancora avanzate ipotesi. «Dobbiamo ancora capire tecnicamente se si può lasciarla all'esterno oppure no - ha spiegato l'assessore comunale Maurizio Bucci - dobbiamo inoltre trovare un luogo in cui si possa spiegare a tutti il senso dell'opera».

LLOORRREEETTTTTAAA TANTETAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
cerimonia - città - mare
solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

BLACKOUT A ROIANO

Blackout di circa un quarto d'ora ieri mattina in via Valmartinaga, a Roiano, parte di Gretta, Barcola e un'area del centro città. La temporanea interruzione di energia elettrica si è verificata attorno alle 6.50 a seguito dell'entrata in funzione del sistema di sicurezza della cabina AcegasAps di Valmartinaga che aveva riscontrato un'anomalia sulla rete di alimentazione in alta tensione. Il sistema di sicurezza è tarato sui 300 millisecondi, così da poter interrompere l'erogazione della corrente prima che possano essere causati danni alle persone o alle cose. All'entrata in funzione del sistema di sicurezza della cabina di Valmartinaga, sono immediatamente scattati i controlli da parte dei tecnici dell'azienda, i quali, appena hanno potuto riscontrare che la situazione era rientrata nella norma, hanno riattivato l'erogazione dell'energia elettrica.

IL TELEFONO
BY SPRINTAUTO
Nell'annuncio pubblicato il 18 giugno si precisa che il telefono NOKIA 6100 è venduto a € 175,00 anziché € 75,00 come pubblicato erroneamente.
Trieste Riva Grumula 10/c Tel. 040/305236

Giuseppe Barison
Edmondo Passauro
Enrico Fonda
150 disegni in mostra
10 - 26 giugno
IL GIARDINO
via Mazzini 12 Trieste

Definiti gli ultimi dettagli in vista dell'assemblea del Bie in programma il 23 giugno nella capitale francese: tanta tecnologia e una colazione di lavoro per 500 persone

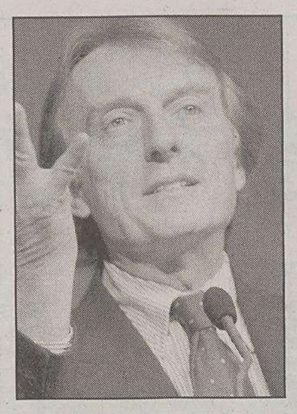
Porto Vecchio virtuale sbarca a Parigi con l'Expo

Non si punta sui testimonial ma su una presentazione tecnica che illustri al meglio le potenzialità del tema

Un plastico di 4 metri per 2 in scala 1 a 500. Una colazione di lavoro per 500 persone. Un filmato che permetterà di passeggiare virtualmente in Porto Vecchio. E pochi testimonial. Si punta su una presentazione «tecnica» per far capire ai delegati dei Paesi del Bie quanto «Mobilità della conoscenza» sia un tema dai mille risvolti. Che può essere oggetto di un'Esposizione non solo da parte dei Paesi sviluppati, ma anche di quelli in via di sviluppo.

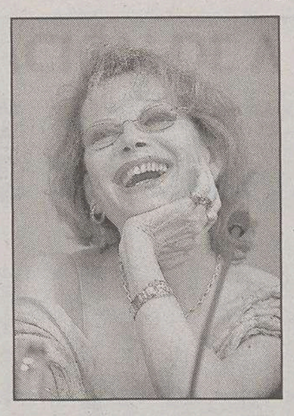
Queste alcune delle carte che Trieste giocherà il 23 giugno a Parigi, dove nel Parco Esposizioni di Villepinte è in programma l'assemblea generale del Bie, l'organismo che a dicembre deciderà sull'assegnazione dell'Expo 2008. All'assemblea parteciperà un numero di persone quasi doppio rispetto all'assise dello scorso dicembre: 170 per la delegazione spagnola a sostegno della candidata Saragozza, 130 per quella greca con Salonicco e poco meno di 150 per quella italiana.

Il punto è stato fatto ieri durante una conferenza stampa nella sede della Provincia. Il presidente di Palazzo Galatti Fabio Scoccimarro ha evidenziato come «il lavoro svolto da TriestExpo Challenge», la società partecipata da Comune Provincia e Camera di commercio, «sia stato promosso con i complimenti» dalla commissione esecutiva del Bie. Il lavoro di lobbying da svolgere ora per convincere quanti più Paesi possibile a votare per Trieste è nelle mani del ministero degli Affari esteri: e dunque «alla Farnesina, se si vince o si perde, andrà la maggior parte della responsabilità», ha chiuso Scoccimarro.



Luca di Montezemolo

Un momento della conferenza stampa tenuta nella sede della Provincia. (Lasorte)



Claudia Cardinale

I testimonial per l'Italia a Parigi saranno l'attrice Claudia Cardinale, il direttore del Centro di fisica teorica Katepalli Sreenivasan e - in video - il presidente di Confindustria Luca di Montezemolo. In realtà alla Farnesina non è giunta in tempo utile alcuna risposta da altri personaggi di spicco assoluto - Armani, Valentino, Muti - che erano stati contattati. Ma insomma - è stata la spiegazione ufficiale - lo stesso Ole Philipson, presidente onorario del Bie e consulente di Trieste Challenge, «ci ha consigliato di non accentuare l'aspetto dei testimonial», ha detto il presidente di TriestExpo Challenge Fabio Assanti: testimonial che comunque resta soprattutto quella «cittadinanza triestina» che in marzo accolse con entusiasmo la commissione del Bie.

Schierati sul palco parigino saranno il ministro all'innovazione tecnologica Lucio Stanca, il governatore Riccardo Illy e i vertici degli enti locali, con l'ambasciatore italiano al Bie Francesco Caruso che introdurrà i trenta minuti a disposizione. E mentre Claudia Cardinale annuncerà per il 2008 una sorta di Festival di Trieste gemellato con quello cinematografico di Venezia, il video prodotto dalla società Barabas di Liverpool porterà l'assemblea a passeggio per Porto Vecchio, illustrando il progetto di riatto degli hangar a padiglioni espositivi, dovrà si potrà curiosare grazie alla tecnica tridimensionale utilizzata. A spiegare il tema sarà Sreenivasan, mentre dopo l'intervento del ministro Stanca arriveranno in video il premier Berlusconi e le immagini del Presidente Ciampi.

Fra le carte da giocare l'Italia non avrà i momenti conviviali serali, appannaggio stavolta di Spagna e Grecia. Trieste conta però di primeggiare con una colazione di lavoro offerta nello stesso Parco delle Esposizioni a 500 persone, durante un'ora e dieci minuti in cui servire - al tavolo - antipasto, primo e dolce cui seguirà un buffet finale di prodotti tipici. In questo lasso di tempo saranno proiettate su uno schermo da 12 metri quadri altre immagini di Trieste, e di quanto la città è riuscita a fare anche in termini di ricettività - è stato detto - durante eventi come la Barcolana o il recente raduno degli alpini. Realizzato a Milano dalla ditta One Off, sta intanto per partire per Parigi il plastico di Porto Vecchio in chiave Expo, che sarà poi esposto anche alla Biennale di Venezia.

Fin qui l'assemblea. Ma anche dopo Parigi l'opera di promozione da parte di Trieste Challenge continuerà, ha detto Corrado Del Ben, nuovo responsabile della comunicazione della società (subentrato a Pierpaolo Ferrante, project manager del progetto che di recente ha rimesso anche questa delega perdendo di fatto ogni carica operativa): tra gli obiettivi, sottolineare quanto la candidatura di Trieste, se vincente, potrà portare benefici all'intera regione. E oltre.

Paola Bolis

Le concorrenti

E Saragozza strappa a Madrid la garanzia di 194 milioni

Ma che fanno le altre due città candidate? La risposta è attesa a Parigi, giacché sinora - ha confermato ieri Fulvio Degrassi di TriestExpo - poco o nulla trapela. Si punta a giocare a carte coperte. Una notizia arriva però diffusa dai giornali di Saragozza, e di una certa importanza: se il mese scorso il nuovo governo Zapatero aveva confermato l'appoggio alla capitale aragonese dicendosi però impossibilitato a dare numeri certi prima di aver controllato lo stato di salute delle casse, adesso Madrid ha ufficialmente annunciato l'intenzione di sborsare 194 milioni di euro per le infrastrutture legate all'Expo di Saragozza.

In vista del voto finale di dicembre - che dovrebbe tenersi a Parigi e non in Cina, come inizialmente il presidente del Bie Wu Jianmin voleva - i giochi comunque, come ha detto il segretario generale del Bie Vicente González Loscertales, si faranno di qui a ottobre-novembre. Sarà questo il periodo in cui in effetti con la propria attività diplomatica internazionale l'Italia dovrà cercare di racimolare quanti più voti possibile da parte dei Paesi del Bie.

Mercoledì prossimo intanto, subito dopo aver partecipato all'assemblea parigina del Bie, il sottosegretario Roberto Antonione volerà a Roma dove in serata, al Circolo della Farnesina, si terrà - organizzato dallo stesso Antonione e dal sottosegretario pordenonese Manlio Contento - una cena cui sono stati invitati tutti i parlamentari del Friuli Venezia Giulia che durante le loro missioni possano contribuire a «sponsorizzare» la candidatura di Trieste.

Doveva essere votato martedì e mercoledì, ma a causa della sospensione dei lavori parlamentari l'appuntamento è stato rinviato alle prossime settimane

Salta il parere della Commissione trasporti sulla Monassi

Rosato: «Un rinvio tecnico, ma ci sta bene». Menia: «E' solo un ritardo, non cambia nulla»

Si allungano i tempi per la nomina ai vertici del Porto.

Salta il parere della Commissione Trasporti della Camera sulla nomina di Marina Monassi al vertice dell'Autorità portuale. Secondo il calendario delle convocazioni la discussione sul parere, obbligatorio ma non vincolante, sarebbe dovuta avvenire martedì 22 e mercoledì 23 (erano stati previsti due giorni in considerazione di un confronto che si annuncia acceso). Invece adesso l'agenda parlamentare contempla per il 22 giungo, alle 14.20 solo l'esame di un decreto legge sulle imprese in stato di insolvenza. Il parere sulla Monassi non c'è più, né martedì né mercoledì. Il motivo è che la prossima settimana nsono stati sospesi i lavori camerali, per cui tutte le commissioni che prevedono votazione a numero legale sono state rinviate. Si fa eccezione per i casi urgenti, qual'è appunto il decreto legge sulle imprese in stato di insolvenza.

«E' un rinvio squisitamente tecnico - spiega il deputato di Intesa democratica Ettore Rosato, componente della Commissione -: siccome non c'è aula si rinviano anche le commissioni che prevedono il numero legale». «Ovviamente - continua Rosato - a noi questo fa gioco, essendo contrari alla nomina della Monassi per quel che ci riguarda si potrebbe anche rinviare *sine die*». Tiepida e flemmatica la reazione al centrodestra. «E' un rinvio tecnico legato ai lavori parlamentari», taglia corto il deputato di An Roberto Menia, mentre anche dalla segreteria del senatore Giulio Camber ribadiscono: «E' solo un ritardo, non cambia nulla».

La nuova data per votare il parere in Commisisone trasporti non è stata ancora fissata. Sulla nomima della Monassi dovrà poi esprimersi anche la Commissione trasporti al Senato, e solo dopo questi due passaggi il ministro potrà firmare il decreto. A questo punto vi saranno ancora 60 giorni di tempo, alle Camere, per convertire il decreto legge. Insomma, dopo tutto il fervore delle scorse settimane si annunciano tempi lunghi per l'insediamento ufficiale della Monassi. Anche perché nel frattempo comincerà il suo iter il ricorso contro la nomina che la Regione ha presentato al Tar del Lazio, mentre a sua volta il governo ha impugnato la legge regionale davanti alla Corte costituzionale.

Nella battaglia giuridico-istituzionale che ormai si combatte a tutto campo intorno alla nomina di vertice - e quindi al controllo - del Porto la Regione ha appena avuto il pieno appoggio delle Regioni italiane. La Conferenza dei presidenti delle Regioni ha infatti deciso all'unanimità di chiedere al governo la soppressione dell'articolo 6 del decreto legge che ha permesso di avviare le procedure di nomina di presidenti di Autorità portuali guidate da commissari (appunto il caso di Trieste).

p.s.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

camera di commercio / informa
industria artigianato e agricoltura di trieste
Per tutte le informazioni: 040 6701111 www.ts.camcom.it e-mail: info@ts.camcom.it

Progetto sostenuto anche dal Ministero delle Attività Produttive

Piattaforma logistica in Serbia: incontri a Belgrado

Intensa due giorni di incontri al alto livello a Belgrado del presidente della Camera di Commercio di Trieste, Antonio Paoletti, per presentare alle autorità locali l'idea progettuale relativa alla creazione di una piattaforma logistica nella Repubblica di Serbia e Montenegro. Un progetto sostenuto dall'Ambasciata d'Italia a Belgrado e dal Ministero delle Attività Produttive, attraverso il vice ministro Adolfo Urso e che potrebbe essere finanziato attraverso la Legge 84/2001 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica". La delegazione guidata da Antonio Paoletti e composta dal segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, dal presidente di Unioncamere Veneto, Paolo Terribile e per la Camera di Commercio di Milano, Paolo Sacchi ha incontrato la Giunta comunale di Belgrado e il Ministro per le Relazioni Economiche Internazionali e ha visionato alcuni siti per la realizzazione del progetto. Importanti incontri sono stati effettuati anche con i rappresentanti istituzionali regionali e locali della della Vojvodina.

Missione economico-istituzionale: martedì 29 giugno

Giornata di Trieste a Sarajevo

Martedì 29 giugno si svolgerà in Bosnia Erzegovina la **"Giornata di Trieste a Sarajevo"**. L'iniziativa viene ad assumere particolare significato grazie al ruolo che l'Ente Camerale ha assunto quale capofila del Sistema camerale italiano nel progetto finanziato dalla Legge 84/2001 per l'assistenza all'attivazione del Registro Imprese e di Centri per l'internazionalizzazione nelle varie Camere regionali bosniache. In linea con le precedenti e positive esperienze di Belgrado, Bratislava e Praga, l'evento sarà articolato in una sessione plenaria "Trieste Sviluppo", destinata a presentare in maniera coordinata alle Autorità e agli organi di informazione tutte le principali componenti economiche, scientifiche e turistico-culturali della provincia di Trieste, rilevanti per lo sviluppo della cooperazione internazionale e un workshop con incontri d'affari bilaterali tra imprenditori, associazioni di categoria e rappresentanti delle stesse entità istituzionali con i rispettivi partner adeguatamente preselezionati. Per informazioni: Centro Estero telefono 040 6701 336/335.

Seminario con Finest

"Strumenti finanziari per investire nel Centro-Est Europa - Il sistema di supporto economico a sostegno delle aziende del Nord Est che intendono internazionalizzarsi" è il titolo del seminario di presentazione organizzato dalla Camera di Commercio di Trieste in collaborazione con Finest per lunedì **21 giugno, inizio ore 16.30**, nella sala Maggiore dell'Ente Camerale. L'argomento continua a rivestire importanza primaria e Finest presenta in anteprima proprio a Trieste le più recenti soluzioni per favorire le imprese che vogliono allargare la propria attività sui mercati esteri. Per informazioni e iscrizioni: telefono 040 6701 205/249.

Il Diritto Annuale 2004 per le Imprese

Con il Diritto Annuale la Camera di Commercio di Trieste è in grado di assicurare il funzionamento, l'aggiornamento e l'innovazione di tutti i servizi istituzionali e promozionali a favore delle Piccole e Medie Imprese di tutti i settori della provincia. Il decreto interministeriale del 5 marzo 2004 ha determinato l'importo del diritto annuale che le ***imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese*** *devono versare alle Camere di Commercio per l'anno 2004.*

IMPORTI	
Imprese individuali (sezione speciale) - Società semplici agricole	€ 80,00
Imprese individuali (sezione ordinaria)	€ 93,00
Società cooperative, consorzi, GEIE, Enti Pubblici	€ 93,00
Società semplici, NON agricole	€ 144,00
Società di persone (s.a.s. e s.n.c.) e Società fra avvocati	€ 170,00
Società di capitali: l'importo da versare si calcola applicando al fatturato 2003 le aliquote per scaglioni previste. L'importo non potrà essere superiore al 6% del diritto annuale versato nell'anno 2003	
Unità locali e sedi secondarie di imprese estere	€ 110,00
Unità locali di imprese già iscritte	20% diritto dovuto, con un massimo di € 120,00

COME PAGARE *Il versamento del diritto va eseguito, in unica soluzione,* ***con il modello di pagamento F24 che si utilizza per il pagamento delle imposte sui redditi.*** *Questa procedura consente di compensare il diritto annuale con eventuali crediti vantati anche per altre imposte e contributi.*

QUANDO PAGARE *Il termine per il versamento, infatti, coincide proprio con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi. Per il 2004, se il periodo di imposta si è chiuso il 31.12.2003, il diritto può essere versato* ***entro il 21 giugno 2004,*** *oppure* ***entro il 20 luglio 2004*** *con la maggiorazione dello 0,40 % a titolo di interesse corrispettivo.*

SANZIONI *Nei casi di tardivo od omesso pagamento si applicherà una sanzione, nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 472/97. Il mancato pagamento del diritto annuale comporta l'impossibilità per l'impresa di ottenere il rilascio dei certificati di iscrizione nonché l'accesso ai contributi erogati dall'ente camerale.*

ULTERIORI INFORMAZIONI *La Camera di Commercio provvede a inviare annualmente, all'approssimarsi della scadenza per il versamento, una comunicazione con tutte le informazioni necessarie per il pagamento del diritto annuale. In caso di mancato ricevimento delle lettere o comunque per avere informazioni più dettagliate sul diritto annuale si può consultare il sito internet della Camera di Commercio (**www.ts.camcom.it/guidaRI.htm**, sezione diritto annuale) e il sito internet **www.infoimprese.it** oppure rivolgersi allo sportello del Diritto Annuale presso il Registro Imprese in via Cassa di Risparmio 2 (tel. 040 6701275 - **ariella.sfecci@ts.camcom.it**).*

ORARIO NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Camera di Commercio di Trieste e Aziende Speciali "Aries" e "Trieste On-line"
Uffici e Laboratorio Chimico-Merceologico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
Azienda Speciale "Benzina Agevolata" - Sede centrale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Sedi di Duino Aurisina e Muggia: lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Pubblichiamo la seconda e ultima pagina dedicata ai risultati elettorali disaggregati per circoscrizione e per seggio

Europee, la geografia del voto in città

A San Giovanni-Chiadino-Rozzol fa il pieno Uniti nell'Ulivo, ma An si piglia quattro sezioni

Il voto in città sezione per sezione

(2-fine)

Sez	Schede Bianche	Schede Nulle	Voti Nulli	Voti Cont.	Totale Validi	Fed. Verdi	Uniti Ulivo	SVP	AN	Ms Rauti	Patto Segni	Nuovo Psi	Udeur	Lega Lombarda	Com. Italiani	Lega Nord	Pensionati	Alt. Sociale	FI	It. dei Valori	RC	Ms Fiamma	Dc Paese Nuovo	Ab. Sc. Verdi	Lista Pannella	UDC	Pri Sgarbi
Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola																											
10	6	8	0	0	545	12	177	5	89	1	2	3	1	0	11	5	6	9	162	7	32	2	0	2	10	7	2
16	0	11	0	0	71	5	22	0	7	2	0	1	0	1	0	1	2	3	17	2	1	0	0	1	2	0	4
22	2	10	0	0	528	14	161	1	93	1	0	9	1	1	7	9	10	10	115	10	34	5	2	5	27	9	4
23	4	5	0	0	468	7	164	8	65	1	1	3	2	0	8	8	2	8	120	3	27	0	0	2	20	17	2
24	4	6	0	0	410	12	116	4	74	0	0	7	1	4	2	9	4	7	101	8	33	0	2	0	20	3	3
34	3	4	0	0	469	12	151	4	82	2	1	6	2	1	4	4	4	8	136	4	18	2	0	1	19	8	0
39	2	15	0	0	455	13	132	1	82	0	0	5	0	0	5	3	13	14	125	7	26	6	0	0	18	4	1
40	1	2	0	0	387	5	130	2	65	1	2	2	1	0	5	1	8	4	93	9	20	5	0	2	19	6	7
41	6	22	0	0	496	12	175	2	81	0	1	4	1	1	8	8	9	10	112	15	25	0	0	2	15	13	2
42	5	21	0	0	474	22	138	0	90	1	1	8	1	2	10	15	4	16	99	9	27	4	0	1	21	3	2
43	6	12	0	0	532	12	191	4	104	0	0	10	0	0	12	6	9	10	93	10	39	3	0	1	12	13	3
44	3	13	0	0	439	8	118	1	80	1	1	1	1	0	11	6	6	13	101	15	37	4	1	0	23	6	5
79	3	12	0	0	507	9	185	2	95	4	0	10	2	1	6	5	6	3	130	5	18	2	0	0	21	1	2
148	2	11	0	0	560	26	170	10	92	0	2	4	1	0	15	6	6	5	120	19	54	3	1	0	18	3	5
149	5	13	0	0	441	11	135	4	77	0	1	6	0	0	8	6	9	7	103	6	30	1	1	5	16	9	6
150	1	15	0	0	509	15	172	3	68	1	1	3	1	1	7	9	14	11	118	12	31	1	1	3	18	15	4
151	8	10	0	0	500	10	167	1	97	0	0	4	0	0	9	7	3	4	136	10	21	3	0	1	12	9	6
153	3	12	0	0	526	15	149	0	111	1	2	7	0	0	6	13	5	6	129	7	34	1	0	0	24	16	0
154	3	3	0	0	491	11	157	0	99	2	0	6	0	1	9	11	2	11	100	4	34	6	0	3	17	16	2
155	4	21	0	0	506	12	149	10	91	1	0	5	0	1	32	18	2	10	92	7	35	5	0	1	27	6	2
156	3	11	0	0	458	12	143	3	82	1	1	7	0	1	7	13	7	10	109	8	15	0	0	1	17	12	9
159	1	6	0	0	341	9	126	8	44	0	1	5	0	1	4	1	2	3	95	10	6	0	1	0	13	8	4
160	4	11	0	0	440	10	135	1	76	3	1	7	0	1	4	5	7	11	122	8	17	1	0	1	19	4	7
161	4	6	0	0	409	13	127	4	74	0	0	2	0	1	10	7	0	11	106	5	21	1	0	1	21	3	2
162	2	3	0	0	374	11	132	2	57	0	2	3	0	0	6	5	4	5	93	9	13	2	0	1	23	4	2
163	2	5	0	0	427	8	150	6	83	0	1	9	1	0	7	9	7	9	88	5	24	0	0	0	15	4	1
164	3	10	1	0	596	17	217	6	100	0	0	2	0	1	10	9	7	8	124	10	45	3	1	3	25	7	1
165	0	16	0	0	534	22	158	2	95	2	2	5	0	1	7	8	12	6	121	18	34	6	0	3	20	6	6
166	3	6	0	0	366	17	137	6	60	0	0	1	0	0	14	8	3	6	75	6	26	3	0	2	20	1	1
167	2	7	0	0	392	4	119	8	53	1	2	7	0	2	10	6	6	6	93	8	37	2	1	1	14	11	1
168	7	13	0	0	598	11	219	9	99	2	0	9	0	1	17	6	12	17	118	17	33	3	0	0	13	9	3
169	7	13	0	0	422	9	130	5	69	2	1	4	2	1	1	12	12	7	103	8	28	2	0	0	14	11	1
170	5	6	0	0	464	15	148	0	75	2	1	2	0	1	13	9	3	7	122	15	17	0	0	3	19	5	7
171	3	3	0	0	550	11	212	6	66	0	1	2	1	0	17	10	2	4	147	9	30	2	0	1	14	15	0
172	8	15	0	0	572	17	186	23	66	1	2	3	1	4	33	14	6	10	122	10	45	3	0	1	18	7	0
173	1	6	0	0	541	16	195	11	79	2	1	3	2	0	16	5	4	8	112	11	39	2	1	3	18	7	6
181	6	3	0	0	350	13	83	3	45	0	3	11	1	0	5	5	4	5	113	5	13	1	1	1	25	7	6
208	3	10	0	0	438	8	149	2	76	1	0	3	0	2	10	12	3	6	110	8	23	2	1	3	10	8	1
210	4	7	0	0	455	16	165	6	78	0	1	13	0	0	8	8	3	7	97	6	17	1	1	1	17	8	2
213	4	10	0	0	596	13	201	8	101	0	1	2	2	1	6	8	9	6	164	10	28	2	0	2	21	7	4
220	11	7	2	0	526	8	162	5	90	0	1	4	6	1	10	12	6	5	136	6	37	5	1	1	11	16	3
228	4	5	0	0	424	19	140	15	62	3	2	5	1	1	12	5	4	5	90	7	26	2	0	7	11	6	1
TOT	158	405	3	0	19.507	522	6.393	201	3.272	39	39	213	32	34	402	327	247	331	4.662	368	1.150	96	16	66	737	330	130
Servola-Chiarbola-Valmaura-B.S.Sergio																											
2	8	24	0	0	490	13	141	2	70	0	3	5	0	1	16	15	17	11	112	15	33	3	0	4	8	16	5
3	1	0	18	0	395	4	100	1	64	0	0	3	0	2	9	6	19	9	117	6	30	5	0	4	6	7	3
6	6	9	0	0	465	6	167	5	82	1	0	3	2	1	15	4	12	9	92	7	30	1	0	2	16	8	2
8	3	18	0	0	464	3	122	8	67	1	3	10	6	1	12	18	19	12	116	12	25	3	0	0	10	13	3
13	2	5	0	0	61	4	33	0	3	0	0	0	0	0	1	0	2	0	12	0	2	0	0	0	2	1	1
14	6	14	0	0	490	5	151	1	77	1	0	4	4	0	2	7	11	10	154	10	16	6	0	1	15	10	5
15	6	23	0	0	391	8	125	0	74	1	0	0	1	2	10	2	11	13	76	10	35	2	1	2	9	7	2
36	5	16	0	0	484	11	160	3	84	0	2	3	0	2	6	9	6	16	98	18	20	5	1	4	16	15	5
47	3	10	0	0	484	16	184	2	65	0	0	5	1	5	6	13	10	10	101	7	27	3	0	2	13	13	1
49	7	20	1	0	538	10	133	9	74	0	0	7	3	0	24	13	16	16	136	14	45	5	0	3	15	13	2
52	7	13	0	0	450	10	146	3	69	2	0	8	0	4	15	6	11	7	95	10	37	4	0	3	17	3	0
58	2	9	0	0	469	6	153	5	83	0	1	2	0	1	13	8	9	17	104	10	20	3	0	2	17	9	6
59	5	11	4	0	435	5	141	5	90	1	0	2	3	2	8	2	4	7	98	7	30	4	1	1	12	8	4
75	6	12	1	0	494	7	174	1	81	1	2	7	1	0	5	12	7	6	138	5	15	2	0	1	13	13	3
89	8	20	0	0	452	12	136	15	63	1	2	3	1	1	8	14	15	6	93	12	31	4	0	1	16	13	5
96	2	13	0	0	493	7	126	2	111	1	0	4	0	0	2	9	12	15	153	8	16	4	1	0	8	9	5
107	5	17	0	0	523	3	149	2	114	1	1	7	1	1	9	8	10	10	147	6	21	2	1	1	17	12	0
108	6	26	0	0	413	13	121	0	66	1	1	7	0	0	8	4	18	15	94	7	31	3	0	1	13	8	2
109	5	10	0	0	457	18	147	11	60	2	1	4	0	3	14	10	9	9	100	2	33	8	0	3	13	9	1
110	9	13	0	0	562	11	177	7	75	3	0	9	2	0	22	9	8	16	115	15	55	3	0	5	17	8	5
111	4	18	0	0	426	16	118	4	67	2	1	4	0	2	4	14	6	16	111	8	27	4	1	3	9	8	1
112	3	11	1	0	515	14	163	6	81	0	0	4	0	0	12	4	12	11	114	13	44	2	0	6	16	9	4
113	0	4	0	0	240	4	69	19	30	0	0	9	0	0	5	7	9	4	49	3	24	1	0	0	4	1	2
114	11	22	0	0	517	14	186	5	86	2	0	9	0	2	12	8	12	10	116	8	12	2	1	1	19	10	2
119	1	6	0	0	239	4	55	1	41	2	2	2	0	2	8	10	9	3	58	7	13	4	0	5	5	7	1
120	3	5	0	0	423	9	130	8	89	3	0	3	0	3	8	6	8	8	88	11	23	1	0	1	14	7	3
121	2	16	0	0	397	3	117	2	79	2	1	2	0	2	8	6	9	10	101	5	29	7	0	0	7	7	0
122	6	15	0	0	410	9	140	5	81	0	0	5	1	2	5	11	6	8	93	3	22	1	1	0	9	4	4
123	4	21	0	0	520	21	166	1	89	2	1	6	0	3	17	15	6	8	101	12	36	3	0	4	18	7	4
124	4	16	0	0	461	20	162	4	64	1	1	11	1	3	7	11	10	6	96	11	26	3	1	3	13	7	0
141	3	20	0	0	336	14	78	3	63	1	0	6	0	0	4	8	13	9	81	5	34	1	0	1	9	4	2
152	8	18	10	0	497	21	170	3	99	1	0	7	0	1	6	5	14	10	100	5	34	1	0	0	11	7	2
186	7	21	0	0	437	7	147	2	76	0	0	4	3	2	12	10	8	10	92	9	26	2	0	1	12	12	2
187	6	11	0	0	440	11	114	0	89	1	1	7	0	0	10	9	11	8	94	11	32	2	1	3	12	19	5
192	1	29	0	0	434	8	104	4	87	2	1	2	0	1	10	10	18	10	124	6	18	2	2	1	9	15	0
194	6	12	0	0	450	8	152	2	69	1	1	8	3	2	7	4	9	16	97	12	27	9	0	2	10	7	4
195	6	23	8	0	497	4	148	2	101	1	2	4	0	1	6	12	10	11	142	5	13	6	0	0	15	9	5
199	2	23	0	0	425	5	126	4	63	0	0	8	0	0	10	9	11	12	96	8	34	0	1	0	18	14	6
202	0	1	0	0	48	2	16	2	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	13	0	3	2	0	0	1	1	1
203	0	1	0	0	62	1	16	3	8	0	0	0	0	0	3	3	0	0	20	1	2	0	0	1	2	1	1
206	4	14	0	0	514	15	159	7	59	0	0	12	2	0	23	18	7	17	115	8	34	4	0	2	17	12	3
221	7	18	0	0	532	10	163	2	109	0	1	4	0	2	1	8	13	14	111	11	40	2	0	2	26	10	3
222	4	6	0	0	473	2	162	4	90	0	1	3	0	2	5	8	7	7	127	7	9	2	0	1	17	11	8
223	0	11	0	0	346	9	102	4	55	0	2	6	0	0	4	4	6	6	91	3	34	2	0	1	7	8	2
224	6	7	0	0	451	12	135	4	78	2	0	13	0	0	15	3	12	4	88	7	48	2	0	1	15	9	3
225	2	11	0	0	459	12	124	6	88	0	1	1	4	1	13	11	4	10	101	4	39	5	0	1	24	7	3
226	2	16	0	0	395	11	99	0	73	3	0	3	0	1	6	13	9	12	104	11	25	2	1	4	6	10	2
227	6	21	0	0	532	14	167	6	99	1	0	2	0	2	7	14	11	10	122	10	35	2	0	0	15	11	4
229	5	16	0	0	542	9	185	4	95	0	3	8	2	1	5	7	10	21	117	9	35	7	0	4	10	7	3
232	4	18	0	0	425	3	118	0	66	0	0	5	1	2	5	10	10	9	136	7	22	2	2	5	11	7	4
235	5	16	0	0	347	10	92	1	78	0	0	3	1	2	10	11	3	16	73	5	24	1	0	3	7	6	1
236	9	20	0	0	540	15	192	4	78	1	0	10	1	4	14	20	10	6	103	7	36	3	1	3	15	13	4
237	1	12	4	0	420	13	118	5	84	3	0	8	0	0	6	7	8	7	114	9	19	0	0	0	11	4	1
TOT	234	762	47	0	22.760	502	6.979	209	3.892	49	35	272	44	69	473	465	517	523	5.339	422	1.431	157	17	99	647	466	165
S. Giovanni-Chiadino-Rozzol																											
4	1	16	0	0	34	0	11	0	4	0	0	1	0	0	0	1	5	0	11	0	0	0	0	0	1	0	0
20	5	8	0	0	475	7	156	6	84	0	0	9	1	1	10	1	6	16	113	10	23	1	0	0	19	9	3
21	3	8	0	0	557	8	217	1	76	1	0	8	0	2	13	7	13	7	116	11	36	5	0	4	13	17	2
25	6	17	0	0	452	9	176	4	76	0	1	0	0	0	2	6	2	9	109	4	18	5	0	1	19	8	3
28	8	12	0	0	415	12	138	0	74	0	1	1	2	1	8	7	3	6	81	8	36	0	1	0	22	14	0
60	0	6	0	0	131	1	36	0	30	0	0	2	0	1	2	0	3	2	39	4	1	0	1	0	4	4	1
62	4	13	0	0	501	19	159	4	80	1	4	6	0	1	14	9	10	9	113	10	30	1	0	0	21	9	1
66	6	17	0	0	698	19	221	1	144	1	3	6	0	1	3	15	8	12	173	11	29	6	0	4	17	23	2
85	1	14	0	0	503	12	164	2	88	0	3	7	2	1	7	13	6	13	116	8	30	0	0	0	18	11	4
88	8	25	0	0	574	22	162	16	98	1	1	12	0	0	11	13	14	9	116	9	37	6	0	1	15	7	2
125	5	6	0	0	383	3	147	21	32	0	0	5	1	2	46	3	5	7	45	3	46	1	0	0	8	4	4
126	5	13	0	0	490	11	174	7	83	0	0	6	0	0	7	15	7	11	110	5	23	0	0	1	13	13	4
127	7	10	0	0	627	26	205	4	102	0	1	7	0	1	11	10	13	12	151	3	34	0	1	3	28	11	0
128	2	1	0	0	25	3	6	0	2	0	0	1	0	0	0	1	3	0	8	0	0	0	0	0	1	0	0
138	4	4	0	0	436	9	166	8	75	1	0	3	0	0	10	9	1	5	99	7	19	1	0	1	13	9	0
139	1	9	0	0	382	9	152	3	37	1	0	1	2	2	4	9	5	9	101	5	12	1	1	0	19	9	3
140	3	8	0	0	463	12	162	0	60	2	0	6	0	0	8	8	12	10	101	8	39	1	1	4	18	8	0
142	3	11	0	0	523	12	177	9	78	1	1	4	0	4	9	9	7	14	91	19	57	3	0	3	15	10	3
143	5	12	0	0	519	10	153	8	75	2	0	2	0	0	22	11	10	16	112	10	57	2	0	2	15	9	2
144	3	12	0	0	545	19	186	10	107	1	0	5	3	4	11	9	5	6	91	10	41	1	0	3	18	13	3
145	4	17	0	0	458	13	138	14	62	1	1	5	0	1	6	7	14	18	99	10	36	7	0	2	9	10	0
146	6	14	0	0	566	18	187	26	99	0	0	9	0	0	18	11	7	14	110	8	38	1	0	1	12	7	2
147	4	17	1	0	523	12	161	4	98	1	0	4	2	0	11	9	7	5	106	19	49	3	1	1	26	2	4
196	2	19	0	0	556	15	160	4	114	0	1	3	0	2	11	10	3	14	108	11	40	7	0	2	19	8	2
200	4	15	0	0	681	20	240	0	139	2	0	1	1	0	8	13	10	16	134	18	39	8	0	2	22	6	2
207	5	14	0	0	355	10	109	4	75	1	2	2	3	4	1	2	5	3	87	1	14	3	0	3	13	11	2
209	3	11	0	0	646	18	214	8	127	5	1	3	0	2	12	14	9	9	133	11	33	5	0	0	24	16	5
211	0	7	0	0	582	19	198	3	98	1	0	5	0	3	15	7	5	8	136	11	41	3	0	1	12	11	0
217	2	10	0	0	598	9	236	5	84	0	1	5	1	2	6	9	12	16	132	7	20	1	0	4	29	19	0
218	4	13	0	0	473	20	159	4	100	2	0	6	2	0	4	11	10	6	105	7	18	1	1	0	13	4	4
219	1	10	0	0	550	14	203	0	94	0	3	2	0	3	10	8	1	7	115	11	32	0	1	1	30	11	4
230	2	19	0	0	446	7	167	1	75	0	1	6	0	0	3	6	9	5	99	3	35	7	0	0	11	7	3
231	5	18	0	0	510	13	191	1	88	0	1	3	0	2	8	6	6	8	111	7	21	4	1	2	30	4	1
234	3	20	0	0	368	12	117	1	43	1	0	4	0	3	8	7	14	8	83	6	34	3	0	0	14	9	3
238	2	16	0	0	539	14	229	1	83	2	1	14	0	2	4	15	16	13	60	12	19	6	0	1	13	11	70
TOT	127	442	1	0	16.584	437	5.717	180	2.784	28	27	164	20	45	323	291	266	323	3.534	287	1.041	98	9	47	574	324	70

Entro l'estate nel comprensorio dello Science Park di Basovizza pronto il laboratorio del Centro di biomedicina molecolare

Dall'Area una terapia contro il cancro

Sarà uno dei sei istituti al mondo in grado di trasformare la ricerca in farmaco

Pedicchio: «Questo progetto non fa che confermare l'eccellenza scientifica della regione». Mauro Ferrari nominato presidente del consorzio

Non è la classica boutade ma l'obiettivo, cocciutamente rincorso, del National Cancer Institute, l'istituto americano all'avanguardia nella lotta ai tumori. E adesso la «lotta» si sposta anche in Italia, precisamente all'Area Science Park, proiettando Trieste tra gli unici sei centri di ricerca al mondo in grado di trasformare uno studio in una terapia antitumorale.

Nel comprensorio di Basovizza, infatti, entro l'estate sarà totalmente operativo il Centro di biomedicina molecolare (inaugurato nel marzo scorso dal ministro della Salute Sirchia), l'anello mancante capace di fondere in un unicuum biologia, fisica, matematica, informatica, nanotecnologia e ingegneria genetica. A reggere il Centro, un consorzio partecipato da istituzioni pubbliche (con Area Science Park hanno aderito Burlo Garofolo, Sissa, Cro di Aviano e Consorzio interuniversitario per le Biotecnologie) e società private (Bracco, Eurospital, Italtbs, Laboratori Diaco, Bruker Biospin, Generali e Fondazione CrTrieste) oltre a nuovi soci in arrivo (Friulia, Fondazione Callerio, Instrumentation Laboratory, Transpharma) e il Fondo per lo studio delle malattie del fegato. Nel laboratorio che attende il taglio del nastro dovrebbero trovare spazio 150 scienziati per un investimento iniziale pari a due milioni e mezzo di euro.

«Il Centro diverrà il motore di un progetto che non fa che confermare l'eccellenza scientifica già presente in regione. Un'eccellenza confermata dall'Ue da cui stiamo attendendo cospicui finanziamenti» afferma Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Area, nella conferenza stampa al Duchi. «La nostra missione sarà quella di far sì che l'idea buona diventi brevetto, e poi prodotto, farmaco e terapia il più rapidamente possibile». Dalla ricerca al mercato, insomma. Dalla malattia, dal cancro, alla vita normale grazie alle nanotecnologie abbinate alla biologia molecolare. È questo il progetto internazionale di ricerca su cui il Centro sta scomettendo assieme a partner importanti quali il ministero della Salute, l'Istituto superiore di Sanità, il Cnr e gli statunitensi National institutes of health e il National Cancer Institute. In che modo? Con la messa a punto di un sistema di rilascio controllato di farmaci attraverso un nanodispositivo in silicio da introdurre nell'organismo. Il nanodispositivo consentirà di portare direttamente a ridosso di precise molecole-bersaglio da trattare in funzione anticancro, cellule opportunamente isolate e protette dal sistema immunitario (che altrimenti le distruggerebbe), in grado di rilasciare con dosaggio predeterminato e continuo un principio attivo.

«Negli ultimi 33 anni di lotta contro il cancro abbiamo registrato progressi straordinari» illustra Mauro Ferrari, direttore strategico per la nanotecnologia oncologica al National Cancer Institute, ordinario di Medicina interna e Ingegneria meccanica alla Ohio State University e soprattutto neopresidente del comitato scientifico del Centro di Basovizza. «Eppure tali progressi non si sono tradotti in altrettanti vantaggi per il paziente. E allora non rimane che coagulare la medicina a strumenti nuovi. Con il consorzio intendiamo armonizzare realtà come l'Area all'università, al Sincrotrone e alla Sissa per divenire un leader nella medicina molecolare». In merito poi alle mai sopite polemiche con la «rivale» Udine, Ferrari sottolinea come non esista alcuna concorrenza con l'«Area» friulana. «Si tratta di strutture sinergiche, complementari. Il consorzio sarà al servizio di tutte le realtà regionali, mi aspetto che un ragionamento simmetrico venga fatto anche dagli altri centri scientifici. Se creeremo fiducia reciproca, avremo successo». E sarà un successo anche in termini economici. La commercializzazione di un brevetto si traduce in vantaggi e ritorni economici, occupazione, una mobilitazione enorme del capitale. «Per arrivare negli ospedali servono finanziamenti» commenta Ferrari. «Statali, regionali, dell'Ue e privati, anche se in Italia non abbiamo una grande tradizione di sponsorizzazioni non pubbliche. È per questo che la politica deve soccorrerci».

d.t.

Mauro Ferrari e Maria Cristina Pedicchio ai Duchi.

E con le nanotecnologie nascono i vetri autopulenti

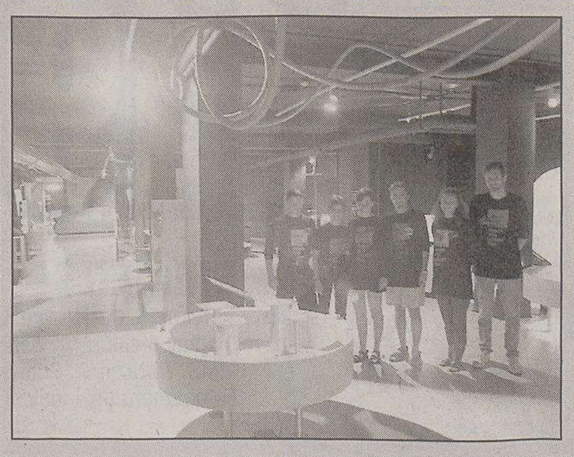
Vetri che si lavano da soli, calzini che non puzzano più, abiti che non si sporcano, biberon inattaccabili dai germi. Fantascienza? No. Tutto vero, tutto già in commercio e acquistabile da catalogo. Le nanotecnologie, insomma, vengono in soccorso alle massaie di tutto il mondo. In attesa che le nanomacchine e i nanorobot facciano il passo decisivo dalla teoria alla pratica, le applicazioni di alcuni nanomateriali sono già a disposizione di tutti anche se ancora in pochi lo sanno.

L'argomento è stato al centro di un'interessante conferenza tenutasi all'università di Trieste. Unico relatore, il professor Orfeo Sbaizero del dipartimento di Ingegneria dei materiali che ha dimostrato, con una lunga teoria di esempi, come entrando nell'universo dell'infinitamente piccolo si possano fare scoperte straordinarie.

Ma cosa si intende per nanomateriali? «Qualcosa di estremamente piccolo, risponde il professor Sbaizero, circa un miliardesimo di metro. Tanto per fare un esempio, un solo globulo rosso è mille volte più grande di un nanometro».

Le nanotecnologie in commercio oggi hanno la forma delle polveri nanometriche. Argento, rame, oro, ossido di titanio, silice e l'elenco potrebbe continuare a lungo. Ogni polvere un risultato straordinario. Particelle di silice nel cemento consentono di costruire grattacieli super-resistenti. L'argento nanometrico inserito nei tessuti o in determinate plastiche riesce ad uccidere fino a 650 batteri «cattivi». Risultato concreto di queste applicazioni i già citati calzini anti-odore (costano solo 7 sterline), garze, bende, pomate e biberon in grado di tranquillizzare anche le mamme più ansiose. «Le trovate più incredibili arrivano proprio dall'industria tessile, racconta il docente dell'Università. «La rivoluzione nel campo dei filati è già cominciata. Grossi marchi hanno iniziato a produrre cravatte e pantaloni sorprendenti. Tenti di macchiarli con caffè, olio, vino e lo sporco scivola via. E costano appena 65 dollari».

Il limite a questo punto è la fantasia: a catalogo si trovano già foulard che mantengono il collo sempre fresco, abiti con particelle di melanina che scacciano gli insetti, tute militari che proteggono per 45 giorni da attacchi chimici e batteriologici. Ma come si è arrivati a queste applicazioni? «Copiando la natura» sostiene Sbaizero. «Prendiamo le foglie di loto. Osservandole i ricercatori si sono accorti che non si bagnano e non si sporcano mai. La goccia d'acqua infatti scivola sulla foglia e porta via con sé lo sporco perché la sua superficie, a livello nanoscopico, è ricca di elementi idrofobici». Da questa intuizione sono nati i vetri autopulenti che hanno al loro interno l'ossido di titanio.



Una precedente esposizione all'Immaginario scientifico.

Da martedì porte aperte all'Immaginario scientifico

«Istruzioni per il futuro, se la scienza diventa un gioco». È questo il nome dell'iniziativa indetta dall' Immaginario scientifico per celebrare, coniugando scienza e gioco, i suoi primi cinque anni dall'apertura al pubblico nella sede di Grignano. Da martedì prossimo fino a domenica 27 giugno, infatti, il museo della scienza interattivo e multimediale del Friuli Venezia Giulia aprirà le sue porte al pubblico, presentando una folta serie di iniziative collaterali per avvicinare i cittadini al mondo della scienza.

Tra i sostenitori dell'iniziativa ci sono le maggiori realtà scientifiche locali: il Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam», la Sissa, Wwf e il Museo della bora. Tra le attività proposte ci saranno giochi matematici, esperimenti sui fenomeni naturali, laboratori, simulazioni, escursioni di sea watching, giochi di vento e molte altre iniziative. Sabato mattina sarà poi la volta di un grande convegno, intitolato «I luoghi della scienza condivisa: science centre e musei del futuro», che vedrà la partecipazione di tutti i musei interattivi d'Italia. Nel pomeriggio verrà poi inaugurato un nuovo planetario dell'Immaginario scientifico, realizzato con il contributo della Fondazione Kathleen Foreman Casali, costituito da una cupola di cinque metri di diametro e un proiettore da mille e seicento stelle, che simula il movimento della volta celeste e riproduce albe e tramonti.

«In questi cinque anni abbiamo raggiunto grandi traguardi» ha spiegato il vicepresidente dell'Immaginario scientifico, Mario Bucher. «Siamo infatti il primo Science centre in Italia per quanto riguarda il rapporto tra l'estensione del centro e il numero di visitatori, segno della grande vivacità di Trieste in questo campo».

Elisa Lenarduzzi

Tour di Radio Company

DB Boulevard e tanta musica sabato prossimo in piazza Unità

Un palco innovativo e tecnologico, stile anfiteatro, che letteralmente «abbraccerà» il pubblico triestino in piazza Unità. È questa la novità della settima edizione del tour SuperContatto di Radio Company, che sabato 26 giugno approderà a Trieste per la quinta volta consecutiva.

Dopo la parentesi sul Molo IV dello scorso anno, lo show itinerante di Radio Company si riapproprierà quest'anno di piazza Unità per un concerto che, dal 2000 in poi, ha sempre catalizzato l'attenzione di molti giovanissimi triestini e non. Il concerto, finanziato tra gli altri anche dal Comune di Trieste, prenderà il via alle 21.30 per concludersi con i tradizionali fuochi d'artificio della Parente Fireworks a mezzanotte e un quarto.

«I cantanti che si esibiranno sul palco, ha spiegato Fabio Spangaro, amministratore di Tecnomedia, che organizza l'evento, sono tutti artisti che sono emersi nella passata stagione. Tra questi spicca una grossa realtà della musica italiana di oggi, i DB Boulevard». Oltre a tutto lo staff di Radio Company, sul palco ci saranno Maria, Mad, Central Station, 2 Black, Roby Rossini, Eddy Wata, Dj Ruco, Hellen, Mister V e i già citati DB Boulevard, reduci dall'ultimo festival sanremese.

«Si tratta di una vera e propria festa che da quattro anni coinvolge tutti, giovanissimi e non, ha sottolineato l'assessore comunale al turismo Maurizio Bucci. «Credo anche che questa sia un'occasione per far rimanere in città i giovani triestini e attirare qui i ragazzi provenienti dalle altre province».

e.l.

Tra i 38 finalisti del campionato mondiale anche un giovane appassionato del Sol Levante

Marittima, caffè alla giapponese

Domani l'ultima giornata, nel pomeriggio le premiazioni

Un barista impegnato con lo shaker alla Marittima.

Chihiro Yokohama è un giovane giapponese, il caffè lo ha scoperto da adulto, prima non ne aveva mai avvertito neppure l'aroma, ma oggi lo sa fare di un sapore capace di suscitare l'invidia del più navigato dei baristi napoletani. Per provarlo, basta andare al centro congressi della stazione Marittima.

È infatti questa una delle magiche sorprese che riserva il campionato mondiale dei baristi, in corso di svolgimento da ieri in città: il caffè non è più un' esclusiva specialità italiana. Sono trentotto i finalisti di questa competizione, giunta alla sua quinta edizione, provenienti dai Paesi più disparati (si va dall' Australia alla Cina, dall' Islanda al Kenya) e tutti bravissimi (oltre che giovani) nell'esprimersi con quella che, tradizionalmente, è stata considerata una sorta di arte nostrana. «Ma i tempi sono profondamente cambiati, spiega il triestino Vincenzo Sandalj, uno degli organizzatori e fino allo scorso anno presidente della Speciality coffee association of Europe (Scae), e oggi dalla Finlandia al Portorico si trovano baristi eccellenti nel preparare questa bevanda».

Del resto, basta vederli all'opera al cospetto di severissimi giudici internazionali (a proposito dell'internazionalizzazione del prodotto, la presidente è norvegese, Tone Elin Liavaag) per capirne la bravura: a gruppi di tre alla volta devono preparare alla perfezione, in un quarto d'ora, la cosiddetta «postazione», cioè la macchina e gli ingredienti, nei quindici minuti successivi devono fare quattro espressi, ancora un quarto d'ora per un poker di cappuccini e quello finale per quattro cocktail a base di caffè, che devono essere rigorosamente analcolici.

Per esaminare al dettaglio il loro operato, i giudici si dividono in due commissioni e tutto viene minuziosamente filmato e registrato. Domani, ultima giornata, ci sarà spazio solo per i sei finalisti che avranno superato le prove preliminari, nel pomeriggio la proclamazione del campione 2004.

u. sa.

La giuria mondiale esamina una dei trentotto finalisti.

Al parco Globojner

Padriciano, tutti a caccia di cinghiali Ma è una prova di orienteering

Nelle cinque edizioni precedenti, di cinghiali nemmeno l'ombra, ma chissà che questa non sia la volta buona. «Sulle orme dei cinghiali» si intitola comunque la corsa di orientamento notturno in programma questa sera con l'organizzazione del circolo Slovan di Padriciano. Ci si potrà iscrivere stasera, tra le 20.30 e le 21.45, nel parco Globojner a Padriciano (all'uscita della superstrada). Poi, alle 22, partirà il primo gruppo per una gara che si protrarrà per un paio d'ore.

Più che ai cinghiali, si tratterà di dare la caccia a sette punti di controllo che bisognerà raggiungere a piedi con l'aiuto della cartina topografica. Una prova di «orienteering», insomma. Inoltre bisognerà anche rispondere a quiz sulla fauna, la flora, la storia e le tradizioni della zona. Le squadre possono essere formate da un numero di componenti variabili da due a sei, ma tutti i minori di 14 anni devono essere accompagnati.

Alla fine la classifica verrà stilata in base all'abilità nell'orientamento, al superamento delle prove tecnico-pratiche e al tempo impiegato. Le premiazioni si svolgeranno mercoledì sera nella piazza di Padriciano dove sarà acceso il tradizione falò della vigilia di San Giovanni. «Portate con voi - raccomandano gli organizzatori - una torcia, le batterie di ricambio, una penna, la bussola e... una bella dose di coraggio».

Alla fine nei cinghiali almeno i primi arrivati si imbatteranno comunque. Per loro infatti è prevista una cena a base di cinghiale e polenta.

Trieste Trasporti, da lunedì cambia l'orario degli uffici

La Trieste Trasporti informa che da lunedì e fino al 27 agosto gli uffici aziendali osserveranno il seguente orario di apertura: l'Ufficio relazioni con il pubblico e il Numero verde saranno aperti dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 13. L'ufficio protocollo invece sarà a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14. Responsabilità civile, biglietteria e acquisizione tariffe dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12. Tutti gli uffici sono siti in via Lavoratori 2. Per gli illeciti amministrativi, uffici aperti dal lunedì al giovedì (8.30-12.30 e 14-15.30). Il venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Biglietteria e cassa aperte dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12. Questi uffici sono siti in via Valmaura 2.

La cooperativa ha festeggiato la ricorrenza con un bilancio dell'attività: oggi offre assistenza a seicento persone fra scuole e servizi di salute mentale

«Duemilauno», 15 anni al servizio dei più sfortunati

«Quindici anni fa eravamo una settantina di accompagnatori. Lavoravamo per la Provincia a 6 mila 400 lire l'ora, senza ferie nè tredicesime né malattia. Eravamo convinti che la cooperativa era lo strumento giusto per risolvere il problema occupazionale e per migliorare la qualità del servizio».

Così il presidente Dario Malutta rievoca i primi passi della cooperativa Duemilauno Agenzia sociale, che ieri ha festeggiato 15 anni di lavoro con un convegno all'Excelsior e una serata dedicata ai soci nella sede di Muggia.

Da allora la crescita è stata costante e impetuosa. Ormai la cooperativa conta 400 operatori, che ogni giorno lavorano a favore di 600 persone e delle loro famiglie. Il cuore storico dell'attività sono i servizi per gli alunni disabili, a scuola e sul territorio, che oggi vedono in campo 108 operatori per 219 bambini e ragazzi, per lo più alle elementari (39 per cento), alle medie inferiori e superiori (28 e 18 per cento). E dal '99 ai minori in difficoltà e ai servizi per l'handicap si sono aggiunti, grazie alla fusione con Agenzia sociale, gli utenti del Dipartimento delle dipendenze e di salute mentale.

La Duemilauno lavora da tempo a livello regionale per conto di comuni, aziende sanitarie o privati per un fatturato annuo di circa 9 milioni di euro. Malgrado le dimensioni d'impresa la voglia d'innovazione degli esordi, dice Dario Malutta, non si è però spenta. «Continuiamo a confrontarci sugli stili professionali, sull'organizzazione, sui modelli gestionali. Soprattutto, ciascuno dei nostri operatori sa bene che lavora per creare le condizioni di diventare inutile. L'obiettivo, spesso impossibile, è che l'utente possa superare il bisogno che ha di lui».

Sta in questo paradosso, il difficile mestiere dell'educatore. Ma non solo. Il suo ruolo, ha sottolineato Andrea Avon, preside dell'istituto Iqbal Masiq, spesso non viene riconosciuto come dovrebbe dagli insegnanti e dagli stessi genitori. Rimangono un'utopia i corsi professionali, con il risultato che nella nostra regione lavorano 4 mila operatori senza qualificazione. E mentre si prospetta nel futuro una complessiva riconversione del personale mediante una formazione a misura di lavoratori, pesa come un macigno la questione economica.

«Oggi - spiega Pablo Cangiano, direttore generale della Duemilauno Agenzia sociale - un educatore guadagna in media 850 euro. Fra breve dovrebbe scattare il nuovo contratto nazionale, che prescrive un aumento dell'11 per cento. Sarà però impossibile per le cooperative sostenere questi oneri aggiuntivi senza tagliare i servizi, se non a fronte di un complessiva riprogrammazione della spesa a livello nazionale».

Daniela Gross

L'incontro per i 15 anni della cooperativa Duemilauno.

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

fino al 30 giugno

Telefonia mobile o fissa?

SENZA FILI!

89'00

SIEMENS
Telefono cellulare A60
Display a colori. Tri band. GPRS. EMS.
Vibrazione. Suonerie polifoniche a 16 toni.
Cover intercambiabili.

119'00

SIEMENS
Telefono cellulare C62
Display a colori. Tri band. WAP. GPRS.
MMS. Vibrazione. Suonerie polifoniche.
Fotocamera opzionale.

69'00

SIEMENS
Telefono cordless Gigaset A340
Standard DECT/GAP. Display alfanumerico retroilluminato.
Rubrica 30 memorie alfanumeriche.
Visualizzazione del nome del chiamante.
10 melodie selezionabili.
Indicazione data e ora. **Tasto suoneria giorno/notte.**

89'00

SIEMENS
Telefono cordless Gigaset C100
Standard DECT/GAP.
Display alfanumerico 16 caratteri x 2 righe.
Visualizzazione del nome del chiamante.
Rubrica 50 memorie alfanumeriche.
6 portatili collegabili. 10 melodie selezionabili.
Lista chiamate perse con data e ora della chiamata.
Servizio SMS. **Vivavoce.**

SIEMENS mobile

Offerte valide fino al 30/06/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 20 GIUGNO > Novate Milanese (MI) - Milano, viale Troya - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Roma, C.C. la Romanina - Roma, Viale della Primavera - Bari.

SAN DORLIGO Il nuovo sindaco lunedì si insedia e ha già pronta la lista degli assessori, che aumentano da quattro a cinque (o sei)

Debutta Premolin, la «prima donna»

«Penso di governare con la testa e col cuore, mi sembrano le migliori qualità»

Fulvia Premolin: «Casa, famiglia, politica, bell'impegno».

Lunedì alle 17 prima seduta, quella di insediamento, del nuovo consiglio comunale di San Dorligo della Valle, scaturito dalle elezioni dello scorso fine settimana. Potrebbe essere nota in quella sede anche la nuova giunta, che affiancherà il nuovo sindaco Fulvia Premolin nella conduzione dell' amministrazione per i prossimi cinque anni. E si tratta del primo sindaco donna nella storia di San Dorligo e, dopo Tamara Blazina a Sgonico qualche anno fa, la seconda in provincia.

Una responsabilità in più?

Non ci avevo mai pensato, almeno fino a venerdì scorso. Poi l'approssimarsi delle elezioni mi ha fatto valutare anche questo aspetto. Ora ne sono orgogliosa. Ma una donna con famiglia deve conciliare la casa, la famiglia e la carica, che è anche più di un lavoro. Mi sto organizzando. È sicuro che abbandonerò la mia cattedra alla media Gregorcic. Sarebbe troppo.

Che cosa può portare una donna sindaco nell' amministrare la cosa pubblica?

Come donna vicesindaco avevo già un ruolo importante. Conciliavo le idee dei singoli assessori, che non hanno mai alzato la voce, facevo da tramite. E continuerò a farlo.

Boris Pangerc, il suo predecessore, appariva come un sindaco fermo, che teneva le fila un po' di tutto. E lei?

Non avevo questa impressione. Per me era un persona con cui anche scambiare quattro parole ogni tanto, avevamo gli uffici uno di fronte all'altro. Mi mancherà per questo, e lo sento soprattutto in questi primi giorni, in cui sono ancora da sola. Conserverò, questo mi vado ripetendo, tranquillità e mediazione, alle quali si aggiungerà la parte ferma del nuovo ruolo.

Siete stati spesso accusati di immobilismo, come risponde e come reagisce?

L'immobilismo è spesso dovuto alla burocrazia. Per questo cerco di stare dietro a tutte le questioni, per seguirne l'iter.

E alle critiche di poca trasparenza?

È un mio impegno essere aperti ed espliciti, e di avere il contatto con la gente.

Lei è stata proposta da Unione slovena. Da quando è iscritta al partito?

Da nove anni, mi avevano invitata a iscrivermi. Condivido le idee, per cui sono rimasta.

Da slovena, che cosa pensa di questo partito sul territorio di insediamento della minoranza?

Un partito etnico come Unione slovena è importantissimo per gli sloveni, visto anche che la legge di tutela non parte ancora.

Com'è la situazione della minoranza slovena a San Dorligo?

Negli ultimi dieci anni è calata numericamente, visto l'arrivo di nuovi cittadini italiani, ma continua a essere la maggioranza. La legge 38 sulla tutela delle minoranze è una norma importante, che tutti aspettano entri davvero in vigore. Una mancanza sentita tra la popolazione slovena, per avere certezze in più a favore di istituzioni e attività.

San Dorligo dovrà vedersela presto con il Corridoio 5, ma deve già convivere con le realtà industriali. Come affronterà tutto ciò?

Il Corridoio 5 qui non è stato affrontato con la gente, dovrò iniziare a parlarne. È utile per il territorio, ma la nostra gente deve esserne informata e tranquillizzata. Riguardo alla zona industriale le lamentele su inquinamenti vari sono frequenti, ma la collaborazione con le aziende c'è e si sono già risolti alcuni problemi. Continueremo su questa strada.

Avete spesso parlato, e non solo voi, di "valorizzare" la Val Rosandra. Come?

Abbiamo già avviato alcuni progetti, alcuni finanziati, altri ancora no. Pensiamo ai sentieri, anche a una pista per cavalli, al centro visite da gestire in maniera continuativa. Ma anche alla ricettività. Non alberghi, ma, ad esempio, i bed & breakfast, che però sono ancora poco noti. Incentiveremo i privati ad avviare questo tipo di attività. Gli spazi ci sono.

Quali sono le attività prevalenti nel comune, oltre all'industria?

Ci sono molti artigiani, anche nell'area a loro dedicata, e molti agricoltori, e in questi ultimi anni è aumentata la presenza di olivicoltori.

Spesso vi siete lamentati delle poche finanze a disposizione del Comune. Se ne aveste di più?

Si potrebbero migliorare i servizi, le attività esterne, anche culturali. Avremmo più personale. Ad esempio, l'assessorato alla cultura, che guidavo fino alle elezioni, non ha un ufficio apposito, né personale preposto.

C'è collaborazione con i Comuni di Muggia e Duino, politicamente differenti?

Con Duino di più. Muggia ospita una scuola slovena della nostra direzione didattica. La diversità politica non è stata mai un peso, anche se si collabora tendenzialmente di più con i due Comuni carsici.

Lunedì seduta di insediamento, pensate di avere già i nomi degli assessori?

Io ho già la lista pronta, con tanto di deleghe. Ora è sottoposta al vaglio dei partiti ma spero vada in porto la mia scelta. Tre sono dei Ds, uno del Prc e uno dei «Cittadini». Inizieremo con cinque. Il sesto, ancora del Prc, a ottobre. Non abbiamo ancora la copertura finanziaria. Finora avevamo solo quattro assessori.

Si è parlato anche di presidente del consiglio?

A livello di trattativa politica preelettorale, ma non se n'è parlato più. Vedremo.

Come sindaco, come si definisce?

Sono una persona modesta, non saprei che dire. Ma penso di essere onesta, aperta ad ascoltare tutti, soprattutto un sindaco che ragiona con la testa e il cuore, e proprio le due cose assieme penso siano la ricetta migliore per un sindaco.

Sergio Rebelli

«Muggia è molto cambiata E abbiamo ancora tempo»

Il Centrosinistra afferma di essere pronto a governare di nuovo Muggia, e il sindaco Gasperini ribatte: «Fa strano che proprio chi non si è mai candidato ipotechi il risultato delle prossime elezioni. Abbiamo ancora due anni di lavoro, ci sembra oltremodo anticipata, da parte dell'opposizione, la sicurezza di vincere le comunali, ipotecando il futuro e sedendosi sugli allori». Gasperini contesta che le divisioni interne al Centrosinistra siano superate: «Proprio al momento di votare la sfiducia al sindaco - scrive - due elementi su otto non sono intervenuti in consiglio». Il resto della lunga nota è una elencazione delle cose fatte, ricordando che Muggia ha pure «asili, scuole, centri estivi e servizi sociali tra i migliori della provincia, con educatori, psicologi, medici e operatori di altissimo livello».

Lorenzo Gasperini

«Che cos'era Muggia dieci anni fa? Noi abbiamo creduto in un piccolo centro turistico, per questo abbiamo inziato a rimetterla a posto, cominciando dal "vestito" del centro storico (pavimentazione, e impianti fognari: c'era la fogna fin dentro alla chiesa dopo le alte maree), riacquistato l'acquedotto in quanto venduto dalle sinistre (due miliardi di lire...), dotato di arredo urbano, di parcheggi, di servizi. Abbiamo ripristinato l'illuminazione, risalente al regime fascista, costruito strade sugli sterrati, ridato ai muggesani un posto per seppellire i loro morti (il cimitero era "pieno"), rinnovato la casa di riposo e rimesso a posto tutte le scuole, che stavano per essere chiuse da Roma a causa delle condizioni dei servizi igienici (e perché gli alberi cresciuti sui tetti mettevano in pericolo la sicurezza...). Sono state abbattute le barriere architettoniche, costruiti gli ascensori e portato il metano». Il sindaco ricorda il palasport «inaugurato dopo 23 anni di incuria» e numerose altre strutture sportive nuove. «Stiamo cercando di lavorare per il turismo, abbiamo voluto Porto San Rocco e Acquario, anticipe promesse elettorali degli altri, mai portate avanti, e hanno tenato di bloccarci. Lavoriamo all'installazione di nuove aziende - dice ancora Gasperini - e un po' alla volta stiamo sistemando anche le periferie: Aquilinia e Chiampore, poi le altre zone».

MONRUPINO

Primo consiglio «a scuola», il municipio dev'essere adattato

Confermata la giunta e nominati gli incarichi a Monrupino, dove il primo consiglio comunale si svolgerà lunedì pomeriggio nella ex scuola, sede provvisoria, per dare il tempo ai tecnici di montare un nuovo ascensore in municipio, così da permettere a Enzo Corrò, il rappresentante del Polo per Monrupino, di accedere con la sedia rotelle nella sala del consiglio (Corrò è stato vittima di un incidente stradale una trentina di anni fa). Deleghe: il vicesindaco Marko Pisani si occuperà di Bilancio e Personale; a Nives Gustin sono stati assegnati Sport, Cultura e Servizi sociali, mentre Zenic - assessore, pur non essendo stato votato come consigliere per la Lista Progressista - si occuperà dei Lavori pubblici. Il sindaco Alessio Krizman ha tenuto per sè due deleghe strategiche: Agricoltura e Urbanistica. «In un comune così piccolo - afferma - le deleghe sono più una formalità che una divisione concreta. La decisione collegiale è d'obbligo, così come l'interscambiabilità dei ruoli». E come mai diventa assessore chi non è riuscito a entrare in consiglio comunale? «Gli assessorati erano stati decisi in precedenza - dice Krizman - nell'ambito dell'accordo con la Lista insieme per Monrupino. Abbiamo trovato una forma per governare assieme indipendentemente dal risultato elettorale».

fr.c.

IN BREVE

Inaugurazione alle 17.30

Cinquanta artisti tutti di Muggia da oggi in mostra alla «Negrisin»

Si inaugura oggi alle 17.30 alla sala Negrisin di Muggia, al centro Millo, la XXVI mostra di artisti muggesani, che espone opere di una cinquantina di pittori e artisti (tra cui Carà, Pisani, Antoni).

La rassegna, curata dall'associazione «Fameia muiesana», resterà allestita fino al 1.o luglio con orario 10-12 e 17-19 tutti i giorni esclusi i festivi.

«Benvenuta estate»

Oggi alle 20 al teatro Verdi di Muggia si svolgerà la 4.a edizione di «Benvenuta estate» a cura dell'associazione «Ongia» in collaborazione col Comune e la «Fameia muiesana». Il programma è incentrato sui gruppi giovanili: si esibiranno anche i piccoli attori della comunità «Dante Alighieri» di Isola d'Istria; seguiranno un saggio degli allievi della scuola di musica Ongia e un intervento del coro dell'Aida: infine, balletto e coro dei giovani italiani di Albona.

Segnaletica da rifare

Da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17 il Comune di Trieste provvederà alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale a Prosecco e a Opicina. Saranno interessati strada del Friuli, l'abitato di Prosecco, la strada del canile a Opicina, la strada per Repen. I lavori verranno segnalati.

Borghi nel Caput Adriae

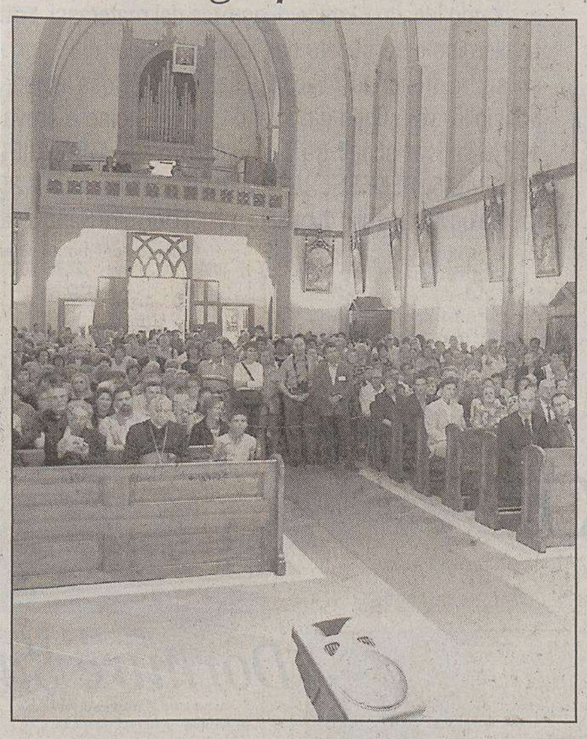
Sarà presentato mercoledì a Muggia, al Centro Millo alle 17.30, il volume di atti del convegno dedicato ai «Borghi d'altura nel Caput Adriae».

La relazione sarà di Aldo Messina dell'Università di Trieste. Il convegno sull'argomento si tenne nel dicembre 2003 all'auditorium del Museo Revoltella.

Ieri sera l'inaugurazione del restaurato sacro edificio che porta il nome dei Santi Ermacora e Fortunato martiri

Roiano adesso ha una chiesa tutta nuova

Concerto gospel e coro sloveno alla presenza del sindaco e del vescovo



Un momento della cerimonia dentro la chiesa. (Lasorte)

Terminato il restauro – ieri sera finalmente l'inaugurazione – della chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato Martiri a Roiano.

L'intervento di restauro – afferma il Comune – è stato complesso, riguardando l'edificio nella sua globalità «e richiedendo la preziosa collaborazione di professionisti specializzati (strutturisti, impiantisti e restauratori). Particolare attenzione è stata rivolta ai lavori di finitura e al recupero degli elementi decorativi originari che hanno ridato alla chiesa quell'unicità che la distinguerà dagli altri edifici sacri».

«Il colore scelto per tinteggiare le pareti, in accordo con la Soprintendenza, - è stato sottolineato - ha ridato luminosità all'interno: anche gli intonaci sono stati ristrutturati ed è stata recuperata anche la decorazione originaria raffigurante la fascia blu con le croci dorate sotto la scritta dedicata ai Santi Ermacora e Fortunato».

«Anche l'abside - fa sapere il Comune - è stata restauraata nelle sue colorazioni e dimensioni originarie e allos tesso modo il pulpito, in cui sono state recuperate e riposizionate la scala in legno e il parapetto in ferro. La tinteggiatura esterna dell'edificio è stata anche frutto di una lunga ricerca della colorazione originaria».

Recuperati gli elementi decorativi originari. Rifatti intonaci, pareti e abside. La tinteggiatura esterna nei colori di un tempo

La buona riuscita del laborioso intervento di restauro è stata frutto della collaborazione tra tecnici comunali, soprintendenza, il parroco Umberto Piccoli, e il direttore dei lavori arch. Enzo Angiolini.

La cerimonia di apertura della chiesa ha avuto ieri, dalle 20.30, un nutrito programma, con musiche d'organo e la prima parte del concerto gospel del gruppo «Cheryl Porter in the Spirit», seguito dal saluto del vescovo di Trieste, mons. Eugenio Ravignani, e da una breve illustrazione dai lavori da parte dell'architetto Enzo Angiolini.

Infine, dopo l'intervento del sindaco Roberto Dipiazza, si è esibito il coro giovanile sloveno «Kraski Cvet», e sono stati premiati i lavori eseguiti dai ragazzi del rione con la consegna di targhe ricordo. Al termine, la seconda parte del concerto.

La chiesa, dopo gli importanti lavori di restauro è stata dunque restituita ai cittadini del rione per i quali il sacro edificio in posizione assolutamente centrale è sempre stata un importante punto di riferimento.

La tinteggiatura esterna della chiesa contribuirà a ridare luce a tutta la piazza circostante e a rendere più gradevole il colpo d'occhio.

In vista della successiva fase di controlli

Impianti di riscaldamento Provincia e Confartigianato li censiscono nei comuni

Grazie all'accordo stipulato tra Provincia di Trieste e Confartigianato partiranno a breve le verifiche degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni dei comuni minori della provincia triestina. L'iniziativa è stata annunciata ieri al termine della riunione della prima commissione dall'assessore ai Lavori pubblici Piero Tononi e dal presidente della commissione Giorgio Cecco, assieme all'ing. Burolo della Confartigianato e all'ing. Dodich della Provincia. In una prima fase saranno censiti tutti gli impianti, privati e pubblici. La Confartigianato creerà un catasto utile quando dovranno essere attuati gli interventi di verifica.

Il censimento degli impianti partirà nei prossimi mesi e dovrebbe concludersi nell'arco di un anno. Essendo obbligatoria la manutenzione annuale degli impianti al di sotto dei 35 kw (quelli a uso domestico) partiranno i controlli per chi non ha compilato il modello H, ci saranno sanzioni e naturalmente l'obbligo di mettersi in regola.

Domani controlli di Cuore amico al Circolo della vela

Fine settimana all'insegna della vela a Muggia, con la 27.a Regata internazionale Muggia-Portorose-Muggia, ma non solo. Nel contempo si potrà anche tenere sotto controllo la salute. Eccezionalmente, l'associazione Cuore Amico di Muggia, domani dalle 13.30 all'ingresso zona mare del Circolo della Vela, sarà a disposizione gratuitamente per la rilevazione della pressione, con personale qualificato della divisione di Cardiologia di Trieste. Lo scopo dell'associazione, che più volte durante l'anno esegue controlli gratuiti, è di sensibilizzare sui problemi derivanti da scorretti stili di vita, che possono portare a problemi cardiovascolari.

MUGGIA Inaugurata ieri la succursale della sede della più antica compagnia carnevalesca, che compie 65 anni

L'Ongia raddoppia: avrà due «case»

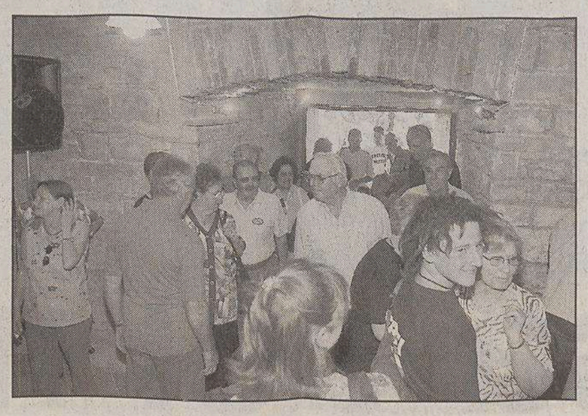
La compagnia Ongia, uno dei gruppi del Carnevale muggesano, ha da ieri una nuova sede.

Oltre a quella storica di calle Pancera, dove opera anche la banda, ora in via Mazzarei 2 c'è una «succursale», si tratta di un nuovo ambiente da 65 metri quadrati, inaugurato ieri sera, che servirà alle attività riguardanti la preparazione del Carnevale, sia quello invernale che quello estivo.

«Grazie al volontariato e ai fondi raccolti con l'attività dei chioschi, e senza il contributo di nessuno, siamo riusciti ad avere questo nuovo spazio per le nostre attività», dice il vicepresidente Giorgio «Bobo» Bossi, con un poco velato riferimento alla polemica tuttora in atto sull'organizzazione dei chioschi per quest' estate.

La compagnia Ongia, tra l'altro, quest'anno compie 65 anni di vita ed è la più vecchia compagnia del Carnevale di Muggia. Tra i suoi simpatizzanti conta su circa cinquecento persone: non poche rispetto al numero delle compagnie (otto) e in definitiva agli abitanti di Muggia.

s. re.



L'inaugurazione della nuova sede dell'Ongia. (Lasorte)

DUINO AURISINA Al Net-Point come attività ricreativa sul tema delle olimpiadi

Un sito web per i ragazzini

Il centro Net-Point di Duino Aurisina, dove i ragazzi possono esercitarsi al computer, riaprirà il 16 settembre alla biblioteca di Aurisina, a cura dell'associazione culturale Economist di Trieste e del Comune. Ma per l'estate bambini e ragazzi fino a 14 anni avranno attività ricreative, con la realizzazione di un sito web avente come argomento gli sport e i luoghi dove si svolgeranno le Olimpiadi. In giugno e luglio è aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. Per informazioni: 040.425066.

CONCERTO A PROSECCO

L'orchestra Krka.

Si terrà oggi alle 20.30 al Centro sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante per la rassegna «Suonare assieme a Prosecco», un concerto dell'orchestra a fiati «Krka» di Novo Mesto (Slovenia), organizzato con la circoscrizione di Altipiano Ovest e la Fondazione CrT. L'orchestra, nata nel 1957, ora esegue musica contemporanea, da film e pop. E' composta da 60 elementi: l'età media è di 24 anni. Nel 2005 parteciperà negli Usa al concorso mondiale per orchestre e fiati.

Le case del Comune

Rispondo alla Segnalazione del 27 maggio intitolata, «Il Comune non tutela gli inquilini», in cui la signora Toncich lamenta l'eccessivo prezzo con cui l'amministrazione comunale ha venduto immobili, alcuni locati. Il Comune ha quale obiettivo principale quello di assolvere gli interessi generali dell'intera cittadinanza, e non solo quelli di singole categorie. Per le categorie meno abbienti, richiamate esplicitamente dalla signora Toncich, vi sono poi particolari alloggi gestiti dall'Ater (edilizia residenziale pubblica), quelle per gli sfrattati e per l'emergenza, gestiti dal Comune. Gli alloggi che non rientrano in queste categorie sono beni che costituiscono patrimonio di tutti i cittadini e come tali devono essere trattati. Circa il prezzo considerato eccessivamente elevato, ricordo che il Comune ha messo gli alloggi all'asta, cioè si è dichiarato disponibile a venderli al migliore offerente senza dimenticarsi degli inquilini, che peraltro pagavano canoni modesti, ai quali si è data la possibilità di esercitare il diritto di prelazione fissato il prezzo di mercato con l'asta. Facoltà che la signora ha già esercitato peraltro congiuntamente ad altri sei inquilini. Il richiamo, da parte della nostra delibera, alla legge 410/01 valida per lo Stato è stato fatto a solo titolo di esempio dovendo motivare, in assenza di una normativa specifica per i Comuni, il riconoscimento a favore dei nostri inquilini del diritto di prelazione.

Giorgio Rossi
assessore all'Area territorio e patrimonio del Comune

Una tv per anziani

A proposito del risentimento motivato della signora Liliana Servadei Davanzo, di cui alla segnalazione a pag. 25 del Piccolo del 29 maggio scorso. Ha ragione e io mi associo e sottoscrivo, perché la Corte Costituzionale ha sentenziato sì che il canone Rai è legittimo e consente alla concessionaria del servizio pubblico di adeguare la tipologia e la qualità della propria programmazione alle specifiche priorità di tale servizio, non subordinandole, però alle sole esigenze quantitative dell'ascolto e della raccolta pubblicitaria e non omologando la propria scelta di programmazione a quella propria dei soggetti privati. I principi di riferimento sono stati e sono disattesi, visti i programmi: conta solamente la audience anche per scalette banali. La generalità della conduzione merita un discorso a parte. Il canone dobbiamo pagarlo tutti, ma la radio-televisione va sempre più a senso unico: tende a gratificare le preferenze dei giovani, mandando in onda programmi e soprattutto spot (che oramai fanno tutt'uno con i programmi) di cattivo gusto, molto sesso e violenza e perciò stesso motivo di biasimo, perché diseducativi. E gli anziani dove li mettiamo? La società di oggi (se ancora esiste) annaspa e lo spietato individualismo rende grama la vita a chi ha oltrepassato una certa età, mentre avrebbe bisogno di qualche gesto di solidarietà. Ecco, allora vi provveda l'ente pubblico radiotelevisivo a stemperare, almeno in parte, le tante ore di solitudine, troppe volte cattiva consigliera. Siamo depositari del melodramma, l'operetta suscita buonumore (Trieste potrebbe al riguardo fare qualcosa) e la prosa riesuma piacevoli ricordi e incoraggia alla riflessione sulle vicende allegre e tristi della vita umana.

Rodolfo Kuhar

IL CASO

Ma in quel Paese vota meno del 50 per cento della gente

Usa, il popolo è contro la guerra

Attorno ai concetti universali, quali democrazia e libertà, si discetta fin dalla notte dei tempi; sono valori suscettibili di una concorrente varietà di significati non solo quando restano nella sfera delle idee ma anche quando si trasferiscono in concrete istituzioni. Non credo proprio che l'idea di democrazia che si ricava dalla «Repubblica» di Platone sia la stessa che Rousseau ci trasmette con «Il contratto sociale». Si tratta di un concetto, quello di democrazia, che varia con l'incessante mutuare dei contesti, degli uomini, degli avvenimenti ecc. L'accezione attuale di democrazia s'identifica con il concetto di sovranità popolare esercitata attraverso rappresentanti liberamente eletti o votati. Nei paesi occidentali a democrazia parlamentare l'affluenza al voto degli aventi diritto si è ridotta di molto negli ultimi decenni; essa s'aggira attorno a poco più del 60%. Negli Usa l'affluenza non arriva talvolta nemmeno al 50%, con la conseguenza che il Presidente il suo governo risultano espressione di un quarto più uno, come si usa dire, degli aventi diritto al voto. In questi sistemi stentati i limiti della democrazia non sono sempre ben definibili. Se un quarto più uno del «popolo» elettore vuole per legge la pena di morte ci dovrà allora essere la pena di morte? Se questo «popolo» vuole un sistema inflessibile o autoritario ci dovrà allora essere un sistema autoritario? Ambiguità di questo genere sorgono spesso ai nostri giorni. In base ai sondaggi eseguiti prima dell'intervento militare in Iraq, la maggioranza del popolo americano era contraria alla guerra; lo stesso dicasi per la guerra del Golfo di dieci anni or sono, dove morirono più di centomila civili iracheni. Che dimensione ha, in questi drammatici eventi, la sovranità popolare? Lasciatemi ora effondere una riflessione su di un terrificante evento della seconda guerra mondiale. La guerra scatenata dal Giappone era in sostanza finita, mancava la resa. La marina e l'aeronautica militari nipponiche erano totalmente distrutte e i militari americani facevano tranquillamente il bagno sulle spiagge delle isole circostanti il Giappone: perché mezzo milione di esseri umani (civili) inceneriti a Hiroshima e Nagasaki, quando la spaventosa potenza della bomba atomica era già stata sperimentata a Los Alamos? Penso proprio che la democrazia elettiva non sempre si coniughi con il livello di cultura e di progresso materiale e spirituale che connotano la civiltà di un popolo.

Armando Fregonese
Muggia

Esternazioni carcerarie

LA LETTERA DI Pino Roveredo

Care quelle lettere detenute che, con una scrittura sintonizzata sull'esternazione, sottolineano sulle rubriche dei giornali certe carenze o disattenzioni istituzionali, e spesso, lasciando alla curiosità del lettore l'incognita di un dubbio. Dopo la pubblicazione, all'interno del carcere, succede qualcosa? Non so, l'Amministrazione interviene? Si discute il disturbo? Si apre un'indagine?... Qualcuno dice, e magari solo con la proprietà di un sentito dire, che la pubblicazione della protesta può toccare la suscettibilità dei responsabili del controllo, e che l'incauto scrittore finisca poi nelle liste di un cambio domicilio. Solo stupida diceria? Fantasia carceraria? ... Io rammento che alcuni anni fa, un detenuto che protestò contro i prezzi da denuncia praticati all'interno dello Spaccio carcerario, dopo poco fu trasferito in un altro carcere, e anche lì, sorse spontaneo un dubbio... solo un semplice sfollamento?...

Scritture carcerarie, quelle scritte con lo stile ansioso dei «ristretti», e che aldilà delle ignote o inesistenti ripercussioni, viaggiano sui punti di domanda alla ricerca di una risposta, risposta che verrà, non verrà, ma che comunque consentirà al quesito di sperare, anche per soli cinque minuti, di catturare l'attenzione di una riflessione o magari guadagnare il rumore di un commento popolare. Alcuni giorni fa, un detenuto, che come tanti altri dovevano espletare il suo diritto al voto, lamentava su questo giornale l'isolamento di un'informazione politica, chiedendo che anche ai reclusi fosse fornita la possibilità di una delucidazione elettorale, istituendo all'interno del carcere la possibilità e lo spazio del comizio. Bisogno di comunicazione? Semplice provocazione?... Certo che se uno prova a pensare che il carcere, col suo scopo correttivo, è parte integrante della vita sociale, forse che l'esposizione di un programma elettorale non gli sembrerà tanto vicina all'assurdo! Sì, un programma elettorale dove, il politico, o aspirante tale, con lo spazio del comizio, potrebbe affrontare alcuni dei problemi che girano intorno alle fermate carcerarie, vedi ad esempio la nota lentezza giudiziaria che con il ritardo dei suoi reclami debitori spesso invalida l'ipotesi della rinascita, oppure vedi l'impossibilità di attuare la logica della rieducazione per mancanza di strutture adeguate, o vedi la difficoltà di riscatto per chi è costretto a vivere venti ore in una cella sovraffollata, con le brande messe in terza, le camminate a turno, e dove l'unica libertà concessa è quella di mortificarsi la riflessione con la rabbia dei maltrattati. Uno spazio elettorale che, con la saggezza dell'equità, sappia coinvolgere l'esternazione detenuta con le cause dirette e indirette della loro restrizione, vedi la grave carenza operativa che costringe a turni massacranti gli agenti penitenziari, vedi il silenzio che offende le vittime del reato, vedi la solidarietà carceraria, e vedi la capacità di stimolare un'autocritica che sappia dare uno sbocco positivo al reinserimento sociale. Fantasia elettorale? Eccesso di speranza?...

Chissà, forse sono solo punti di domanda che provano a scrollarsi di dosso il timore di chi deve pagare (o è in attesa) un debito giudiziario. Punti di domanda spediti dal timore di chi non vuole essere dimenticato, o di chi è consapevole che l'attività sociale e l'inattività carceraria, a parte la testa dura di qualche deputato o consigliere regionale che lottano contro le carenze di gestione, sono due stili che difficilmente riescono ad incrociarsi, e soprattutto dentro l'attenzione di un comizio, comizio di coscienze, dove l'attenzione per le lettere carcerarie... non durano più di cinque minuti!

L'arrivo dell'Italia

C'era una volta, nemmeno tanti anni fa, un signore piuttosto anziano di origine istriana, il quale si recò all'Istituto nazionale per la previdenza sociale per verificare la sua posizione pensionistica. La signorina dell'Inps, peraltro molto gentile e disponibile, prese la pratica del signore anziano e iniziò ad esaminarla con scrupolo: tra quelle carte polverose c'era qualcosa che non le tornava chiaro. Chiese allora al signore anziano: «No rivo capir quando che lei la xe rivà in Italia... Quando la xe vignù abitar a Trieste? «Signorina – rispose allora sorridendo l'anziano istriano – quando che mi son vignù abitar a Trieste, l'Italia qua la gaveva ancora de rivar!» Questa è solo una leggenda metropolitana, ma serve a ricordarci che se oggi esiste una determinata situazione geopolitica, non è assolutamente scontato che la stessa situazione debba per forza essere esistita anche l'altro ieri.

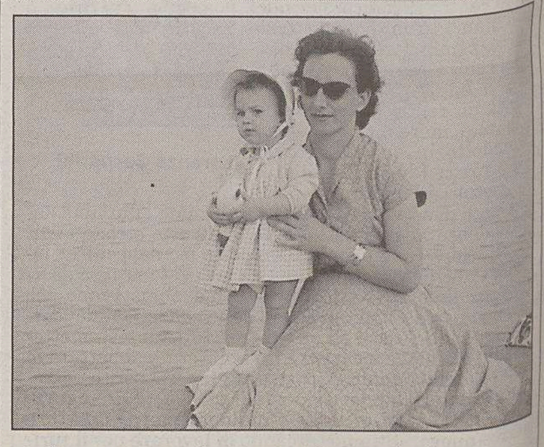
Dario Tomasella

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Maria Grazia, 50

Per i 50 di Maria Grazia auguri da tutti, in particolare dal piccolo Leon.



Gli ottant'anni di Adele

Adele compie 80 anni. Auguri dalle figlie Nives e Mariarosaria, dai generi Sergio e Antonio, dai nipoti Valentina e Marco.

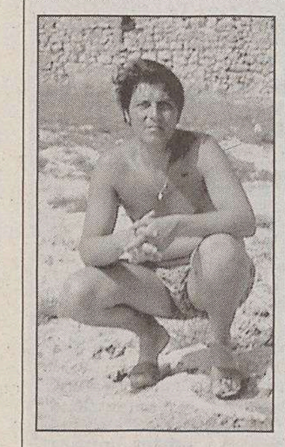
50 ANNI FA

19 giugno 1954

● Tornano stamane a Trieste le spoglie del capitano Giovanni Scala, dell'8.o Alpini, Divisione Julia. L'ufficiale triestino era caduto in Albania nel primo giorno della campagna greca, esattamente il 28 ottobre 1940.
● Sta per essere introdotto il collegamento «telex» con Vienna e, da là, con il resto d'Europa. A mezzo di una telescrivente, le ditte faranno giungere un messaggio scritto al destinatario semplicemente battendolo su una tastiera, nel proprio ufficio.
● È stato varato a Muggia il beccaccino «Brioni», costruito per conto della Società Triestina della Vela e che avrà per equipaggio Fabio Sarè e Renato Zuliani. Madrina la consorte del presidente, signora Laura Pupis, esso è uscito dalle mani del campione muggesano Danilo D'Isiot.
● Sono aperte le iscrizioni per l'emigrazione in Venezuela di domestiche, con almeno 25 anni d'età e certificato di capacità professionale. Le domande vanno recate alla Casa dell'Emigrante, passeggio Sant'Andrea 23.

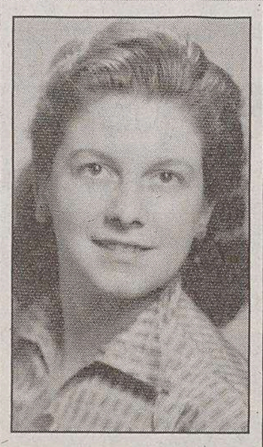
Lidia e Bruno, nozze d'oro

Lidia e Bruno festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario di matrimonio. Auguri dai figli con le consorti e dai tre nipoti.



I 70 di Giorgio

Giorgio compie settanta anni. I più cari auguri dai parenti tutti.



Mamma Anita

La bellissima mamma Anita ha 70 anni. Auguri da Daniela, Gianni & C.

Ma quando lo cambi?

Oggi supervalutiamo fino a *250* Euro* il tuo vecchio materasso.
Cambia vita, scegli un materasso PIRELLI® 100% lattice.

Con un materasso PIRELLI® 100% lattice Dormi Sano e cambi vita ogni giorno. La struttura a 7 zone di portanza differenziata fornisce a ogni parte del corpo il sostegno ideale. Il lattice di gomma dei materassi PIRELLI® è stato dichiarato anallergico e certificato dall'Istituto Pasteur di Parigi: risulta quindi ideale per chi soffre di allergie da acari della polvere. Cosa aspetti a cambiare vita? Oggi è possibile. Vai subito dal rivenditore più vicino e prova un materasso PIRELLI® 100% lattice: scegli tra i modelli OPERA, GRANRIPOSO, BIOMATERASSO, PHYSIAL 5, BENESSERE, AMICO e risparmi fino a *250 Euro**. La tua salute merita un materasso di qualità e oggi Dormire Sano ti cambierà la vita.

*Sconto per i modelli Granriposo e Opera matrimoniali.

Cambia materasso.
Cambi vita!

Dormire Sano.

® Marchio in licenza di Pirelli S.p.A.

SAPSA BEDDING srl

www.casadelmaterassotrieste.it

NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12 è vicino a Pirona

STUDIO GIOVANNA MAIANI

casa del materasso

Trieste
v. Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

casa del materasso

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Museo postale

Il Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Piazza Vittorio Veneto domani sarà aperto dalle 9 alle 13 con visite guidate a cura dell'Associazione di Volontariato Cittaviva. Sarà possibile visitare la mostra intitolata «L'evoluzione degli uffici postali in Africa Orientale» di Giovanni Delera.

Staffetta, Val Rosandra

La Società Alpina delle Giulie del Cai, nell'ambito della manifestazione sportiva «Rosandra 2004 – incontri di montagna» organizza domani a Bagnoli della Rosandra la 10.a Staffetta della Val Rosandra, il 1.o Trail Running della Valle e la 7.a Corsa dei ghiaioni, e Gincana dei Bambini. Le gare avranno inizio alle ore 9.30. Iscrizioni tramite fax 040/637004 oppure sul posto entro le ore 9.

Incontri di montagna

La Società Alpina delle Giulie sez. di Trieste del Cai, nell'ambito della manifestazione sportiva «Rosandra 2004 – incontri di montagna» presenta oggi, al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra, alle 19 una mostra fotografica sull'attività podistica esplorativa del Gruppo Corsa in Montagna, a seguire alle ore 21 proiezione di diapositive sull'attività internazionale del Gruppo dal titolo «Di corsa sui vulcani del Messico». Per informazioni rivolgersi alla suddetta Società in via di Donota 2 (tel. 040/630464), ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Kleine Berlin

Oggi alle 18.30 e domani alle 9.30 e 18.30 presso le sale espositive della Kleine Berlin di via Fabio Severo, lato distributori di benzina, verranno effettuate delle visite guidate alla mostra «10 giugno 1944. Ore 9.12 di un sabato mattina». Ingresso libero.

Circolo ufficiali

Oggi alle 20 al Circolo Ufficiali in via dell'Università 8 si esibirà l'Ottetto vocale «Voci delle tradizioni». Ingresso libero.

Mostra di Bastiani

... vuole essere un percorso – a San Giovanni al Natisone – Villa de Brandis, fino al 20 giugno. L'artista sarà presente oggi 16.30-20 domani 10-13. Info: 040/412178–349/1014770.

Mostra a Muggia

Si inaugura oggi alle 17.30 nella sala comunale d'Arte «G. Negrisin» di Muggia l'annuale Mostra collettiva di artisti muggesani. La mostra continuerà fino al 1 luglio con il seguente orario: feriali 10-12 e 17-19.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 nella sede di via Caprin 8/b, verrà presentato uno studio su basi bibliche in cui ci si prefigge in varie circostanze e cambiamenti di poter rifare con amore oppure iniziare ogni cosa nuova. Ingresso libero.

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, concerto del Coro femminile Aida di Muggia diretto dalla maestra Lidia Vuch Patrignani. Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Centro estivo

Il Centro sportivo internazionale, via di Conconello 16, Opicina organizza un centro estivo per bambini dai 5 agli 11 anni nel periodo 21 giugno - 16 luglio. Per informazioni 040/214288.

Windsurf e vela

Lezioni dimostrative gratuite di vela e di windsurf con il Centro sportivo educativo nazionale oggi e domani al bar «Meo Pataca», spiaggia di marina Julia, Monfalcone. Prenotazione obbligatoria. Informazioni: istruttrice federale Maja Darin, tel. 333/2687768.

Corsi di canottaggio

La società Ginnastica triestina nautica organizza corsi estivi di canottaggio. Centro di avviamento allo sport (Cas). Le iscrizioni sono aperte ai ragazzi/e dai nove ai quindici anni. Ogni corso dura due settimane, da giugno ad agosto 2004. Per informazioni e iscrizioni in sede, Pontile Istria 6, 34100 Trieste. Tel. 040/305239 - cell. 337/535486.

Successo dei gruppi folcloristici carinziani

Successo di pubblico, con sala gremita e calorosi applausi ai gruppi folcloristici carinziani esibitisi alla Società germanica di beneficenza, a conclusione delle manifestazioni per il 50.o Giubileo dell'Associazione austriaca.

Saggio di danza

Si terrà oggi alle 20.30 alla discoteca Dancing Paradiso, il tradizionale saggio di fine anno degli atleti e la presentazione delle nuove coreografie di gruppo dell'Adds Club Diamante. Ingresso libero.

Paesaggi dell'anima

Chiude oggi la mostra di Renate Pohl: «Realtà e memoria. Paesaggi dell'anima», allestita nella sala esposizioni dell'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica, sede di Muggia, via Roma 20 organizzata dall'Aiat in collaborazione con l'Associazione culturale realtà di Alpe Adria. Orario di visita dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Camionisti benefattori

La 1.a festa raduno camionisti benefattori si svolgerà oggi e domenica al campo sportivo del Cs Domio, uscita Grandi Motori. Funzioneranno chioschi enogastronomici, la festa sarà allietata da musica dal vivo. I proventi di detta manifestazione verranno utilizzati per l'acquisto di macchinari pro ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Circolo Tomè

Oggi con inizio alle 16.30 al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2 (II piano), festa di chiusura delle attività del Circolo con la tradizionale «Lotteria dell'Amicizia». Ingresso libero.

Salotto dei poeti

L'Associazione «Salotto dei poeti» comunica che il termine per partecipare al Premio internazionale «Golfo di Trieste - 2004» è stato prorogato al 30 giugno. Per maggiori informazioni telefonare ai numeri 040/572714 o 040/307003.

Concerto a Prosecco

Il complesso bandistico in occasione della celebrazione del 100.o anniversario di fondazione organizza oggi alle 20.30 al Centro sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante un concerto dell'orchestra a fiati Krka di Novo Mesto (Slo). Ingresso libero.

Baby parking

Dal 7 giugno al 17 settembre la «Vitae» organizza al «Bagno Ausonia» un centro estivo per bambini dai 2 ai 10 anni. Giochi, balli, corso di nuoto. Per informazioni «Vita e infanzia» 040/364572.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta, 15): il Museo della scienza triestino è aperto oggi e domani dalle 10 alle 20.

Famiglia di Grisignana

Domani ricorre la festa dei S.S. Vito Modesto e Crescenzia, patroni di Grisignana. Nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, in via Manzoni alle 17 verrà celebrata una Santa Messa da mons. Rocco, alla quale sono invitati tutti i grisignanesi ed amici di intervenire. Dopo il rito religioso, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani di via S. Pellico 2, sarà l'incontro conviviale.

Camp pallanuoto

Sono aperte le iscrizioni al camp estivo di pallanuoto organizzato dalla Pallanuoto Trieste. Il camp si svolge da lunedì a venerdì al Cral dell'autorità portuale, prima del terrapieno di Barcola, dalle 9 alle 17 ed è dedicato a ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni. Comprende attività di pallanuoto e minibasket, pranzo e due merende. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/300342 il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 18 alle 20 e il lunedì dalle 9 alle 13. Ci si può iscrivere anche sul sito Internet www.pallanuototrieste.com.

Canta Lupi

Oggi con inizio alle 18.30, il cantante Umberto Lupi si esibirà al Giardino Pubblico, nello spettacolo «Umberto Lupi canta Trieste», promosso dall'Assessorato alla Cultura e Sport del Comune di Trieste.

Touring Club

Sono aperte le iscrizioni alla gita di San Daniele e Spilimbergo il giorno 27 giugno. È prevista la visita guidata dei due centri storici, della Biblioteca Guarnierana, di un prosciuttificio e della celebre «scuola dei Mosaicisti». Partenza in pullman da Trieste. Per informazioni contattare il Punto Touring Club in via San Nicolò 11. Tel. 040/3480595. Orario dal lunedì al venerdì 9-13 15-19, sabato 9.30-12.30.

Ponziana in festa

Prosegue anche questa settimana in Ponziana la «Festa dello sport e dello spettacolo - Ponziana in Festa 5». Fino al 4 luglio 2004, sotto il mega-tendone climatizzato allestito in piazzale Delle Puglie 2 ogni sera fino alle 24 chioschi gastronomici, ballo con orchestre, cabaret, divertimenti e parco giochi per bambini. Apertura dei chioschi alle ore 18 e inizio dei balli alle 20. Ampio parcheggio. Ingresso gratuito.

PICCOLO ALBO

Smarrito domenica 13 giugno orecchino oro con pendente topazio azzurro a forma di cuore zona via Giulia, via Cunicoli, seggio presso scuola elementare Mauro, oppure zona Bivio, parco e castello di Miramare. Telefonare allo 040/569784 oppure 347/1675669.

PARENZO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
ROVIGNO	arr.	11.45	10.45	11.45	10.45	11.10	11.15
	part.		11.00			11.25	11.25
BRIONI	arr.		11.35			12.00	12.00
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.05	
	part.	19.55		19.55		19.20	
GRADO	arr.		18.55		18.55		19.25
	part.		19.10		19.10		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.05	20.50	20.05	20.30	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.45
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE **(i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)**

Corsa singola .... € 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) .... € 6,15
Abbonamento a 10 corse .... € 24,45
Abbonamento a 50 corse .... € 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4.50;** Sistiana-Duino € **0,55;** Trieste-Monfalcone € **5,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1.70.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,55;** Sistiana-Duino € **0,55;** Trieste-Monfalcone € **0,55;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,55.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **19,65;** Trieste-Monfalcone € **22,45;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,40.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **30,85;** Trieste-Monfalcone € **50,50;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **19,65.**

Appuntamento lunedì

Filmati storici al Revoltella

Lunedì alle 17 nell'Auditorium del Civico Museo Revoltella di via Diaz 27, la Federazione nazionale cinevideoautori in collaborazione con il Comune di Trieste e il Servizio di Cineteca Regionale, nell'ambito delle manifestazioni per il 50.o del ritorno dell'Italia a Trieste, presenta i seguenti filmati storici realizzati nel 1953-54 da autori concittadini non professionisti: «Cerini» di Oscar Haligogna – 1953 – 14' – BN – 8 mm.; «Tracciamento dei confini zona A e zona B a Chiampore» di Nello Miceli – 1954 – 7' – BN – 8 mm.; «W l'Italia» di Marcello Spaccini e Flavio Cavedali – 1954 – 31' – BN – 16 mm.

Al termine interverrà Ugo Amodeo, protagonista di quei fatti e regista di Radio Trieste.

ELARGIZIONI

– In memoria di Nedio Apostoli (19/6) dagli amici Fany e Nino 30 pro Ass. cuore amico Muggia.
– In memoria di Paolo Gregori a 13 mesi dalla sua scomparsa dalla moglie Anna Maria 80 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Anita Sancin Valente in occasione del compleanno (19/6) da Maurizio, M. Alessandra, Giulia, Francesca, Simone 20 pro Ass. Azzurra, 20 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Arnaldo Sferza per il compleanno (19/6) da Franco, Elisabetta, Marina 100 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Bruna Zernitz in Storici nel IV anniv. (19/6) da Francesca e Nino Storici 100 pro Villaggio del fanciullo, 100 pro Ass. amici del cuore, 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Pierpaolo Caputi dalla cugina Luciana e famiglia 50 pro Ass. Amici del cuore; da Eva Tina Sella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciana Crozzoli da Uccia 100 pro Ass. Amici del cuore; da Ezio e Anita 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna Maria Danieli Buzzai da Lucia e Maria 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Roberta D'Errico da Baradel, Boico, Furlan, Vascon 100 pro Airc.
– In memoria di Laura de Manzini da Marisa Genel 50 pro Agmen.
– In memoria di Dolores Devescovi dalla fam. Benedetti e Carlin 100 pro Agmen.
– In memoria di Pietro Giannaccaro dai colleghi Rosy, Sonja, Elena, Ivo, Fabio, Maurizio P., Roby Z., Roby L., Sly, Mario, Davide, Franco, Fabio P., Sandro B., Ivo, Gian 130 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Leonardi da Wolf 50 pro Fondazione opera S. Francesco (Milano); da Annamaria e Elia 25 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Livio Mahorcich dalle famiglie Slobez, Debeljuh e Felician 50 pro Osp. Burlo Garofolo (div. oncologica).
– In memoria di Renato Plisco da Giannantonio Vianello 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In occasione delle nozze d'oro di Vittoria e Antonio da Guido, Ada, Antonella, Rita, Maria e famiglie e dalla fam. Benedetti 120 pro Burlo Garofolo (ricerca leucemie).
– In memoria di Laura Zanetti de Manzini dalla famiglia Vaccari 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Pino Zettin da Arianna, A. Maria e Giusi 30 pro Div. cardiochirurgica (Cattinara).
– In memoria di una persona cara da N.B. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da N.N. 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Ondina Boldrini da Nora Schromev 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nerina Busdon da R.L. 20 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Annamaria Cainelli Candot da Licia Clementini 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Lucio Marsi da Ervina 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vincenzo Pascali da Francesco e Renata 100 pro Agmen.
– In memoria di Fulvia Poldrugo ved. Santin da Fabio, Gianpaolo e famiglie 100 pro Comunità San Martino al Campo.
– In memoria di Bibi Samaia Sancin da Marco Pupa 25 pro Cri (sezione femminile).
– In memoria di Giuseppe Tarlao dalle famiglie Carmeli Bazec 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Annamaria Tiberi dal comitato inquilini di Piani e Poggi S. Anna 20 pro frati di Montuzza.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,70;** Trieste-Grignano € **2,80;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,10.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,55;** Trieste-Grignano € **0,55;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,55.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,40;** Trieste-Grignano € **10,10;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,40.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **21,60;** Trieste-Grignano € **24,70;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **21,60.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	**Partenza da TRIESTE** 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	**Arrivo a MUGGIA** 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	**Partenza da MUGGIA** 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	**Arrivo a TRIESTE** 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,80;** corsa andata-ritorno € **5,25;** biciclette € **0,55;** abbonamento nominativo 10 corse € **8,95;** abbonamento nominativo 50 corse € **21,60.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

Bande in festa domani in piazza Unità

Il complesso bandistico Arcobaleno (nella foto) organizza per domani alle 10 in piazza Unità la manifestazione «Bande in piazza» con complessi che provengono da Pontoglio (Bs), Cappella Maggiore (Tv) e Madrisio di Fagagna.

FARMACIE

Dal 14 al 19 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 390898; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39; largo Osoppo 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 12 COM RIHAB da Beirut a orm. 4; ore 14 Mi CAPE SANTIAGO da Capodistria a orm. VII; ore 16 Gr ASTRO ALTAIR da Novorossiysk a Siot; ore 16 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 14; ore 19 MSC TUSCANY da Venezia a molo VII; ore 21 Pa TRIDENT HOPE da Novorossiysk a Siot; ore 23 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a molo 39.
PARTENZE
Ore 15 Bs VENEZIA da orm. 14 a Durazzo; ore 19 Gr SO VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Com RIHAB da orm. 4 a Beirut; ore 20 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 22 Gr NISSOS CHRISTIANA da Siot 3 a ordini; ore 23 Gr RAVENNA da orm 14 a Durazzo.
MOVIMENTI
Ore 8 m/c KORNATI da rada a Siot 1.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

GIOCA D'ANTICIPO
COMPRA SUBITO

4.290,00€

899,00€

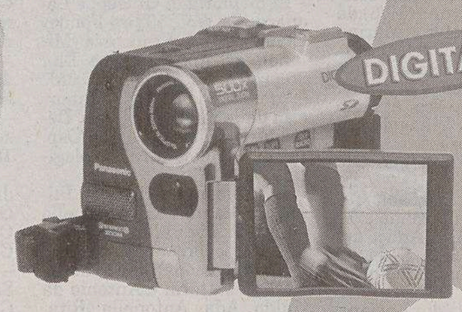
TV Color LCD 17"
SONY
KLV 17 HR 2
- risoluzione 1280 x 768 • formato 16:9
- tuner integrato • 1 scart • televideo

TV Color
PLASMA 42"
PANASONIC
TH 42 PW 6
- contrasto 4000:1
- 1024 livelli di gradazione di colore
- risoluzione 852x480
- 1070 milioni di colori
- funzioni Multi-Schermo
- ingresso PC

79,00€

Cellulare GSM
NOKIA
3410
- peso: 114 g
- autonomia (conversazione): 2 h 20 min - 4 h 10 min
- autonomia (standby): 55 - 260 h
- supporto Java™ • WAP • editor immagini

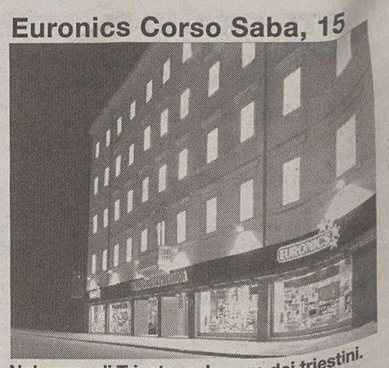
589,00€



Videocamera digitale
PANASONIC
NV-GS 22
- digitale 500x • CCD 800.000 pixel
- zoom ottico 10x • interfaccia USB
- monitor LCD 2,5" • funzione Web Cam

PAGHI DA GENNAIO 2005
INTERESSI ZERO
OPPURE
FINO A 48 RATE*

Euronics Corso Saba, 15



Nel cuore di Trieste, nel cuore dei triestini.

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15

* Vedi regolamento all'interno del Punto Vendita. Le foto sono puramente indicative. Fino ad esaurimento scorte.

L'INCIDENTE Forse l'alta velocità la causa che ha provocato la fuoriuscita. Finito contro un terrapieno, il pick-up si è impennato piombando nel fossato irriguo

E' morta la giovane finita con l'auto nel canale

Il decesso avvenuto per asfissia da annegamento due ore dopo il ricovero all'ospedale di Cattinara

Helga Battistel non ce l'ha fatta. La ventinovenne gradiscana finita l'altra notte nel canale dell'agro gradiscano assieme al suo compagno Ronni Marconato, 25 anni, è morta un paio d'ore dopo il suo ricovero all'ospedale di Cattinara. Troppi i minuti in cui è rimasta sott'acqua in attesa dei soccorsi, che pure sono stati tempestivi. L'asfissia da annegamento le è stata fatale.

Se la caverà con poco invece Marconato, che ha riportato una ferita alla testa e un trauma contusivo allo zigomo destro. L'uomo era al volante del pick up quando è avvenuto l'incidente. La coppia era reduce da una cena con amici a San Lorenzo Isontino. Stava rientrando a casa, a Gradisca.

Il pick-up si era da poco immesso sulla strada provinciale «4» che collega Moraro a Gradisca. Un lungo rettilineo prima di una curva a destra. L'auto ha affrontato presumibilmente la curva a velocità sostenuta tanto che il conducente non è riuscito a tenere il veicolo nella carreggiata. È finito tutto sulla sinistra, ha letteralmente disintegrato alcuni catarifrangenti che si trovavano al lato della strada. Il pick-up ha poi percorso alcune decine di metri lo sterrato che costeggia la strada ed è finito contro un piccolo terrapieno nel punto in cui il canale dell'agro cormonese gradiscano attraversa la provinciale. Il fuoristrada si è impennato ed è finito nel canale piegandosi sul lato destro in un punto dove l'acqua è alta circa due metri. Mentre Marconato è riuscito subito ad uscire dall'abitacolo, la giovane è stata sommersa dall'acqua.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme e sul posto sono giunti vigili del fuoco, ambulanze del 118 e una pattuglia della Polstrada di Monfalcone. Le condizioni della Battistel sono apparse subito gravissime. È stata rianimata sul posto, prima di essere condotta a Cattinara dove è deceduta poco dopo il suo arrivo. Marconato, invece, è stato medicato al Civile di Gorizia.

fr. fem.

L'ambulanza che ha trasportato a Cattinara la ragazza.

L'INCIDENTE A 29 anni aveva coronato il suo sogno: un lavoro e una casa circondata da tanti animali

Helga, temperamento coinvolgente

Aveva coronato il suo sogno: una casa tutta sua, la persona cui voleva bene sempre accanto, intorno la tranquillità della campagna e l'allegria degli animali di cui si era circondata, con in testa Atttia, il suo imponente cane corso. Helga Battistel, 29 anni, aveva trovato quell'equilibrio agognato a lungo, com'è tipico di tanti giovani in cerca di una rotta. La notizia della sua scomparsa, si è ben presto diffusa ieri mattina con un sinistro tam-tam fatto di voci, lacrime nei bar e messaggini via cellulare: «Helga non ce l'ha fatta», «Helga non c'è più». Non si può proprio dire che fosse una ragazza qualunque: a Gradisca e nei dintorni ben pochi potevano rimanere indifferenti al suo temperamento travolgente, a quel carisma che la rendeva capace di adattarsi a qualunque situazione e a qualunque compagnia, con una carica umana rara: lei, la timidezza, proprio non sapeva cosa fosse.

Una birra con Helga era garanzia di aneddoti e risate. Ronni da tempo era il suo compagno. Noto anche lui, per aver vestito la casacca dell'Itala prima e quindi per i suoi successi a livello triveneto nel mondo dell'enduro, oltre che per l'attività dei familiari, che un tempo gestivano la pizzeria Al Pellegrino. Assieme stavano realizzando tanti sogni: avevano messo in piedi una ditta di giardinaggio, la Verdepiù, ed insieme avevano ristrutturato una casetta in campagna, che era anche la sede della loro attività: la casa più lontana, più tranquilla, più isolata di borgo Bidischini. Chi ha visto lavorare Helga e Ronni racconta di non aver mai ammirato tanta energia, tanta forza fisica in una ragazza così carina.

Ex pallavolista della Torriana ed ex pattinatrice, Helga aveva studiato da infermiera e si era cimentata coi lavori più vari, prima di trovare nella cura delle piante e nell'affiatamento con Ronni la sua dimensione. Un equilibrio che le aveva permesso di mettersi alle spalle ferite passate, come la dolorosa perdita alcuni anni fa del padre Bruno, titolare dell'ex bar San Marco di via Garibaldi in cui dava sovente una mano anche mamma Maria Pia. Oltre alla madre, Helga lascia nella disperazione la sorella Michela che recentemente l'aveva resa zia.

Luigi Murciano

Il recupero del pick-up Nissan finito nel canale giovedì sera con i due giovani a bordo.

L'INCIDENTE La testimonianza di Andrea giunto con un amico sul luogo pochi istanti dopo l'accaduto. Ha estratto la ragazza dall'abitacolo

«Mi sono buttato nell'acqua per salvarla»

Tra la tragedia di una morte e il dramma di chi ha vissuto quei terribili momenti di giovedì sera c'è anche lo spazio per raccontare di un piccolo, grande eroe. Lo chiameramo Andrea il ragazzo che fino all'ultimo ha lottato per tentare di salvare la vita a Helga. Andrea non ha esitato a gettarsi nel canale per estrarre la ragazza dall'abitacolo del fuoristrada semi-sommerso dall'acqua. Un gesto di grande altruismo, ma Andrea preferisce mantenere un basso profilo.

Quando ha raccontato la sua ricostruzione dei fatti, appena pochi minuti dopo l'incidente, aveva gli abiti ancora bagnati. A quell'ora, quasi la mezzanotte di giovedì, Helga non si era ancora arresa. Quella di Andrea, che poco dopo l'incidente percorreva insieme ad un amico la strada provinciale numero 4 da Gradisca verso Moraro, è una testimonianza importante anche se in alcuni punti è resa sfocata dall'adrenalina con cui ha agito.

«S'era già fermato qualcuno quando siamo arrivati sul punto dell'incidente. - racconta - Abbiamo posteggiato e chiesto se potevamo aiutare in qualche modo. Ci hanno detto di avvicinarci al pick-up, sul bordo del canale c'era già il ragazzo. Lui era un po' malconcio, ma era riuscito ad uscire da solo. Lei, invece, era ancora dentro, incosciente. Mi sono buttato con un'altra persona - forse Ronni, ma Andrea non ne è sicuro - e dopo aver aperto il tettuccio l'abbiamo estratta. Sembrava morta, ma tra i presenti c'era anche un infermiere. Le abbiamo fatto la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco e la ragazza ha ripreso le attività vitali. Non ricordo altro, è successo tutto così in fretta...».

Anche se il gesto di Andrea è stato vano, nel suo piccolo è stato un atto di grande coraggio e altruismo, se non di eroismo.

Stefano Bizzi

Il tema della sicurezza sociale ha infiammato il dibattito nel corso dell'ultima seduta dell'assemblea cittadina

Criminalità: sotto accusa gli appalti

Consiglio comunale compatto solo sulle responsabilità da attribuire a Fincantieri

Su criminalità e rispetto della legalità a Monfalcone il Consiglio si è spaccato l'altra notte. Due gli ordini del giorno in campo, alla fine: quello di Fi, che ha ricevuto solo i voti positivi della Casa delle libertà, visto che Insieme per Monfalcone e Bruno Bonetti hanno deciso di andarsene, e quello della maggioranza che la maggioranza si è approvata (astenuta Lionella Zanolla di An). Sull'attribuzione di una forte responsabilità a Fincantieri per quanto sta accadendo in città il Consiglio, però, si è rivelato molto più compatto. «Fincantieri, da tempo, ha modificato la sua logica produttiva - ha affermato il sindaco Gianfranco Pizzolitto nella sua relazione -, affidando all'esterno allestimenti e attività che hanno fatto confluire a Monfalcone imprese, ditte e lavoratori in gran parte provenienti da zone dove sono consolidati sistemi illegali di gestione dei rapporti economici e di lavoro. Il rischio di importare metodi e sistemi estranei alla nostra cultura del lavoro è elevato e dipende soprattutto dalla consistenza del fenomeno dei subappalti».

A fronte dei dati e del quadro ottenuto dalle forze dell'ordine, Pizzolitto ha ribadito in aula come non si possa ancora parlare di radicamento di fenomeni mafiosi in città, ma sono di infiltrazione. Un'«aggressione», comunque, da controbbattere con azioni dirette del Comune nel campo della promozione della legalità nelle scuole e in generale tra i giovani e dell'integrazione degli stranieri e di chi proviene da altre realtà del territorio nazionale. L'obiettivo principale dell'amministrazione, che sta inoltre lavorando per raggiungere un accordo con Fincantieri per una serie di interventi congiunti in ambito socio-culturale, resta comunque quello di «un patto interistituzionale per la legalità e la sicurezza». «Alla fine dovremo arrivare a Fincantieri - ha detto il sindaco -, ma non posso farlo da solo. Si tratta di individuare un percorso il cui esito non è affatto scontato. Dalla minoranza, comunque, non ho sentito suggerimenti, solo una critica generica all'operato dell'amministrazione». E, soprattutto da Fi e Lega Nord, l'invito a ricordare le ripetute denuncie giunte dai banchi dell'opposizione di una situazione in progressivo degrado, delle responsabilitià del sistema produttivo adottato da Fincantieri e i dati «al ribasso» forniti dalle forze dell'ordine fino a soli quattro anni fa.

Fi, ma non solo (vedi l'intervento del diessino Francesco Di Fiore), ha inoltre ribadito di volere chiarezza sulla rottura del rapporto tra il sindaco e il consulente sulla sicurezza Gioacchino Basile. In aula Pizzolitto si è però limitato a ringraziare Basile per i consigli utili forniti «sia per una migliore comprensione delle questioni sia per intrattenere contatti a livello ministeriale».

la. bl.

Lo stabilimento Fincantieri: in primo piano la «Valor».

Menù pesante e stoviglie sporche: ora si apre anche la vertenza-mensa

Dopo quella per il rinnovo del integrativo, alla Fincantieri di Monfalcone adesso si è aperta la vertenza per la riorganizzazione... del menù. Ancorato forse a vecchi cliché non più in linea con le nuove abitudini alimentari, il servizio mensa dello stabilimento navalmeccanico, «esternalizzato» alla Gemeaz Cusin, è da tempo, a quanto pare, fonte di lamentele da parte dei lavoratori e lo è divenuto ancora di più, quando la scorsa settimana la commissione mensa ha scoperto che la lavastoviglie non funzionava come avrebbe dovuto. Creando quindi anche dei problemi igienici, come segnalato da qualche lavoratore? Difficile, secondo Gianpiero Turus, delegato della Rsu di stabilimento, stabilire un collegamento tra i malesseri gastrointestinali accusati da qualche frequentatore della mensa e il malfunzionamento della lavastoviglie. Quel che è certo, invece, stando a Turus, è che la commissione mensa e la Rsu si sono subito attivate nei confronti di Fincantieri, la lavastoviglie è stata aggiustata subito dopo la segnalazione e che, in ogni caso, «rimangono diverse cose da sistemare anche sotto il profilo della logistica». I locali che ospitano la mensa dimostrano tutta la loro età e, oltre alla sostituzione degli infissi, secondo i rappresentanti dei lavoratori, andrebbero sottoposti a un intervento di tinteggiatura. In merito alla «qualità» la Rsu ha richiesto proprio in questi giorni un incontro con Fincantieri e con la direzione bolognese della Gemeaz per discutere della questione. «La commissione mensa - afferma Turus - aveva già domandato di tenere una riunione con la direzione centrale di Gemeaz. La società, però, non ha mai risposto».

Una manifestazione davanti ai cancelli.

Processo a Gorizia

Traffico d'armi e dollari falsi: assoluzione per tre imputati

Erano stati coinvolti in una vicenda legata a un traffico di armi, dollari falsi, ricettazione di una carta d'identità e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Sono stati tutti assolti per non aver commesso il fatto.

Si tratta di Glauco Borsi, 56 anni, di Monfalcone, Marino Suc, 46 anni, residente a Doberdò, e Ugo Mascioli, 35 anni, originario di Bari ma residente a Grado. Non solo i loro difensori (avvocati Laura Luzzatto, Massimo bruno e Antonio La Capra), ma anche la pubblica accusa aveva chiesto la piena assoluzione.

I fatti incriminati risalgono all'ottobre di nove anni fa quando Max Coslovich di Fossalon era stato fermato per aver ceduto una pistola 7.65 semiautomatica a un ispettore della Criminalpol di Padova, che stava indagando in merito a un traffico d'armi. L'inchiesta aveva poi portato alla scoperta di banconote false da 100 dollari. Coslovich, principale imputato, aveva da tempo patteggiato una pena che gli ha permesso di godere della condizionale.

Ma nell'inchiesta, anche in seguito ad intercettazioni telefoniche, erano stati coinvolti anche Mascioli, Suc e Borsi che al processo, celebrato al tribunale di Gorizia, si sono visti sentenziare la loro estraneità alle accuse mosse nei loro confronti.

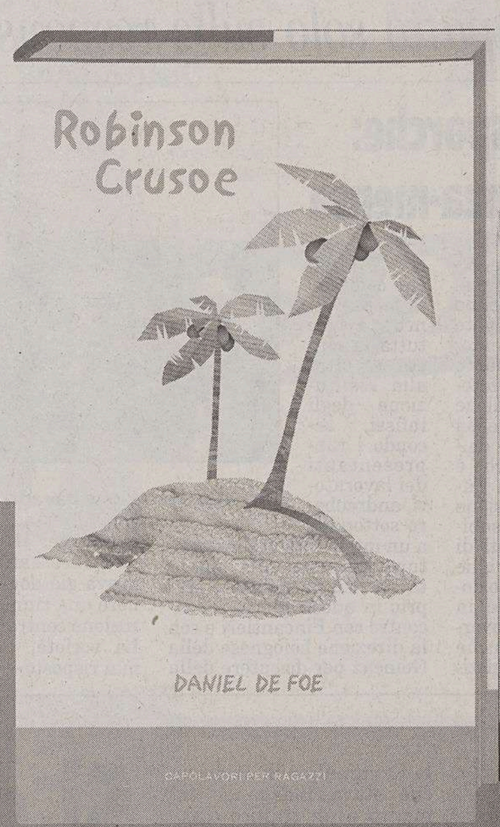
Si squarcia il piede con la motosega

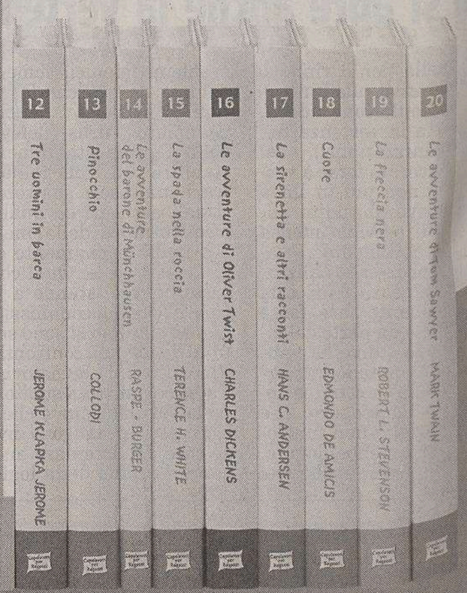
Sanitari del 118 durante un'operazione di soccorso per fronteggiare un infortunio.

Gli è caduta su un piede la motosega con la quale stava effettuando dei lavori nel suo podere in via Isonzo 34 a San Canzian. La lama cingolata, che ha continuato a funzionare per inerzia, gli ha provocato una profonda lesione alle ossa e alle parti molli del piede sinistro. Vittima del doloroso infortunio è stato Paolo Braida, 42 anni. Sono stati i familiari a far intervenire i sanitari del 118 che sono giunti a San Canzian nel giro di pochi minuti. Braida è stato «stabilizzato» sul posto: l'intervento più urgente consisteva nel tamponare la copiosa emorragia. Poi l'uomo è stato ricoverato con un'ambulanza all'ospedale di San Polo dove è stato ricoverato in Chirurgia. Le ferite riportate da Braida sono serie ma, secondo le prime indicazioni, la funzionalità del piede ferito non è essere a rischio. L'infortunio si è verificato attorno alle 10.30. Paolo Braida stava sistemando il suo podere, in particolare pare fosse impegnato nel taglio di alcuni rami quando, per cause in via di accertamento, la motosega che stava utilizzando gli è scivolata di mano e la lama è andata a colpirgli il piede, lacerandogli i tessuti. L'infortunio avrebbe potuto avere conseguenze ben più serie. Fortunatamente la lama della mototosega lo ha ferito solo di striscio. La prognosi è di un mese.

Un'isola deserta popolata d'avventure.

LOWE PIRELLA





Avvincente romanzo ispirato ad una vicenda realmente accaduta, *Robinson Crusoe* è il simbolo della vittoriosa battaglia dell'uomo contro un ambiente ostile. Le avventure del naufrago solitario su un'isola deserta, che sopravvive con le sue sole forze e con l'aiuto del "buon selvaggio" Venerdì, hanno attraversato generazioni ed epoche, guerre e rivoluzioni, affascinando da sempre grandi e piccini.

È IN EDICOLA
"ROBINSON CRUSOE"
DI DANIEL DE FOE
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

... come la scelta di pianificare, già oggi, una pensione integrativa a quella statale che ti assicuri l'indipendenza economica che desideri per una giusta qualità di vita. Con PensPlan Plurifonds puoi costruirti la pensione che vuoi con la massima libertà a fianco di partner finanziari solidi e affidabili.

PensPlan Plurifonds, scelta consapevole!

Per informazioni contattate i nostri Agenti di:
CERVIGNANO, GEMONA, GORIZIA, MONFALCONE, PORDENONE, SACILE SPILIMBERGO, TURRIACO, UDINE.

www.plurifonds.it
plurifonds@gruppoitas.it
N°. verde: 800 29 28 37

www.HMC.it

Continuaz. dalla 14.a pagina

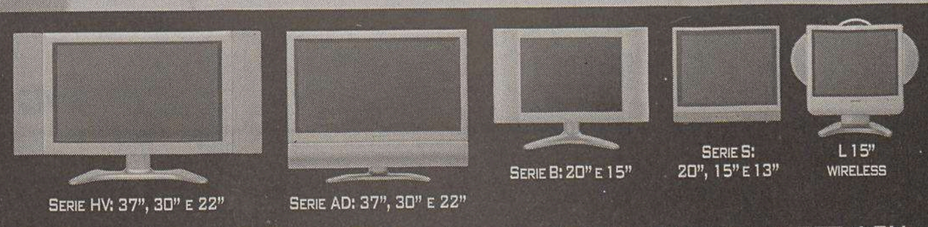
A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A4498)
A. TRIESTE massaggi cinesi tel. 339/3682311. (A00)
ANGELICA sexy molto disponibile ti farà provare piacere-divertimento 349/6242434.
BARBARA, formosa, alta, abbandonata dal fidanzato, conoscerebbe uomo maturo. 338/9728805. (Fil60)
INCONTRI reali maggiorenni disinteressati. Garantita riservatezza. Informazioni: 339/5720442-347/1119684-328/4579466. (Fil6)
MASSAGGI cinesi telefonare 340/7075476. (A4074)
NOVITÀ bellissima bambola 5.a, 21enne molto sexy. Viene senza problema. Chiamami 320/6475272.
NOVITÀ portoricana geiner vera padrona mora 5.a tacchi spillo super dotata. 333/8243478.
PRINCIPESSA, conoscerebbe principe per costruire un'intrigante favola, chiamami. 340/4667425. (Fil60)
SEXCAPRICE 899.544.539 proibito 166.12.88.65 Roseto sas vicolo Turí Spezia € 1,56/minuto, vietato minorenni.
SONO sola, conoscerei uomo che mi sia vicino per momenti piacevoli. 328/9541745.
TRIESTE italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona, dominatrice, alto livello. 320/0877478. (A4060)
VICINANZE Monfalcone novità bellissima 19.enne IV misura sensuale. Sexy relax. 347/5626040. (C00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

PIZZERIA Opicina centro con giardino affittasi licenza e locale decorrenza immediata tel. ore serali 3356827006.

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

CERCO autore che scriva la biografia particolarmente interessante di una donna. Scrivere fermo posta centrale Trieste pat. TS2138272P.
MAGO Anselmo attraverso i miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. 338/3432162. (A00)



LA PERFEZIONE ESISTE. POTETE AMMIRARLA NELL'INSUPERABILE PUREZZA DEI TV COLOR LCD AQUOS DI SHARP. I LORO SCHERMI LCD BLACK TFT ASV DONANO UNA QUALITÀ DELL'IMMAGINE ASSOLUTAMENTE STRAORDINARIA. IMMAGINI PURE, COLORI ECCEZIONALI, ENTUSIASMANTI, DI GRANDE LUMINOSITÀ E CONTRASTO (FINO A 800:1) CON ANGOLO DI VISIBILITÀ DI 170° ORIZZONTALE E VERTICALE. UNA GAMMA COMPLETA OFFERTA CON DIVERSE TIPOLOGIE DI DESIGN E DI FORMATO: 13", 15", 20" ED I GRANDIOSI 22", 30", 37" IN FORMATO 16:9. TUTTI ASSOLUTAMENTE AFFIDABILI (DURATA DELLA LAMPADA 60.000 ORE), DOTATI DI TELEVIDEO E COLLEGABILI ALL'ANTENNA TV, AI LETTORI DVD, VIDEOREGISTRATORI, RICEVITORI SATELLITARI, VIDEOCAMERE E CONSOLE PER VIDEOGIOCHI. LEGGERI E SOTTILI, PER ESSERE COLLOCATI OVUNQUE: APPESI ALLA PARETE, APPOGGIATI SU UNO SCAFFALE O SOSPESI AL TV STAND OPZIONALE. INOLTRE LA SERIE AD È GIÀ DOTATA DI RICEVITORE DIGITALE TERRESTRE E AMPLIFICATORE DIGITALE 1-BIT INTEGRATI, MENTRE IL MODELLO L 15", TOTALMENTE WIRELESS, CONSENTE UN UTILIZZO SENZA ALCUN VINCOLO DI CABLAGGIO. SCOPRITE UN'IMMAGINE MAI VISTA PRIMA, SCEGLIETE LA PERFEZIONE DEI TV COLOR LCD AQUOS DI SHARP. PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CHIAMATE IL NUMERO VERDE 800-826111 O CONSULTATE IL SITO WWW.SHARP.IT

SHARP
..... be sharp

Sceglie per Voi

THOMSON

CON EP: INIZI A GIOCARE AGLI EUROPEI E FINISCI AI MONDIALI DEL 2006!
24 MESI A INTERESSI ZERO!*

Tvc
42 KH 412 S
Schermo 42", 100 Hz, Retroproiettore formato 4:3, Virtual Dolby, Sistema Dynamic Bass, Audio stereo, Potenza: 2x20 W, 2 prese scart.

€ 1.449,00

Tvc
27 LCDB 03 B
TV color LCD con schermo 27", Formato 16:9, Virtual Dolby Surround, Risoluzione 1280x768 pixel, Audio stereo, Luminosità: 500 cd/mq, Contrasto 500:1, Angolo di visione di 170°, Connessione PC+DVI, Presa scart.

€ 2.590,00

Tvc
32WM402
Schermo 32" Flat, Formato 16/9, 100 Hz, Audio stereo, Potenza: 2x20 W, Riconoscimento automatico del formato, Menù funzioni facilitato.

€ 789,00

Tvc
29DM182
Schermo 29" Flat 50 Hz, Formato 4/3, Audio stereo, Potenza: 2x15 W, Autosintonia, 2 prese scart, 100 canali memorizzabili.

€ 399,00

Offerta valida dal 29 Maggio al 4 Luglio 2004 nei punti vendita aderenti all'iniziativa, non cumulabile con altre in corso. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori e/o omissioni di stampa. Tutti i prezzi sono IVA inclusa.
* Finanziamento a INTERESSI ZERO in 24 MESI per un acquisto minimo di 360 Euro, anche cumulabile su tutti i prodotti contrassegnati nei punti vendita. - TAN: 0% - TAEG: variabile - Per gli acquisti con importo compreso tra 180 e 360 Euro, finanziamento a INTERESSI ZERO in 12 MESI - TAN: 0% - TAEG: variabile.

EP: ElectronicPartner e THOMSON insieme
Per soddisfare ogni tua esigenza.

Scelti per Fiducia.

- Bortolussi Giorgio Fiumicello - UD
- Bruno Da Pieve di Gianni & Ornella Porcia - PN
- Cadenar Adelchi & C. s.a.s Ronchi dei Legionari - GO
- Carri Carlo San Giorgio di Nogaro - UD
- Colonnello Pietro - Spilimbergo - PN
- Deana Franco - Castions di Strada - UD
- Elettroquattro Gemona del Friuli - UD
- Emporio elettrodomestici di Kosmina - Duino Aurisina - TS
- Errepiù s.r.l. - Muggia - TS
- Forgiarini - Tolmezzo - UD
- Marcolin Arredamenti s.r.l. Taiedo di Chions - PN
- Muser Battista - Paluzza - UD
- Ottogalli Renato & C. s.n.c. Codroipo - UD
- Radio Ancona - Trieste - TS
- Scoda Sergio & C. s.n.c. Cormons - GO
- Teleducale s.r.l. Cividale del Friuli - UD
- Tonizzo s.a.s. - Rivignano - UD
- Trevisan G. & C. s.n.c. - Udine - UD
- Visintin Elodia - Monfalcone - GO

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Parla il grande stilista che porta a Palazzo Attems di Gorizia dal 2 luglio le sue creazioni*

Capucci, la bellezza valica i muri

«Dopo "Teorema" di Pasolini non ho più disegnato abiti per il cinema»

Gli straordinari abiti di Roberto Capucci a Gorizia, la moda come arte che diventa stile universale attraverso frontiere e paesi. Non potevano che essere le creature fantastiche del più grande stilista italiano, da sempre ospitate nei musei di tutto il mondo, a celebrare la caduta dell'ultimo muro. Abiti preziosi, ieratici, architetture di tessuto senza tempo nè limiti geografici, che raccontano un'inesauribile avventura della fantasia, del genio, della sartorialità.

Dal 2 luglio al 2 ottobre a Palazzo Attems e a Borgo Castello, la mostra «Roberto Capucci: arte e creatività oltre i confini della moda», promossa dai Musei provinciali, ci accompagnerà nel mondo magico di questo stilista, che ha scritto un capitolo importante della storia della haute couture, non solo italiana. Centodieci abiti-scultura: dagli anni '50 ai '90, fino alle opere realizzate nel '99 per la Biennale di Venezia e al celebre «Oceano», per l'Expo di Lisbona del '99, un'onda azzurra crepitante di centodue metri di taffetà, novantasette di organza, settantadue sfumature diverse di tessuto, dal mare vicino alla sabbia al più profondo degli abissi. E ancora, in mostra a Borgo Castello, cinquanta illustrazioni e dieci blocchi di schizzi.

Che cosa ha spinto Capucci, che ha esposto nei musei più famosi del mondo, da Londra a Tokyo, da New York a Vienna, a scegliere Gorizia?

«Io sono una brutta bestia - sorride lo stilista - vado molto a istinto, è una questione di pelle, di sensazioni. Già dalla lettera che mi hanno scritto ho capito che era un invito fatto con amore con gioia. Sono venuto a Gorizia e sono rimasto incantato dall'educazione, dal rispetto, dall'organizzazione della città, tutto il contrario del caos e del disordine di Roma. Ho parlato con gli assessori, con la direttrice del museo e mi sono sentito molto soddisfatto. E poi c'è anche l'idea della Slovenia che entrata nell'Unione europea. Una combinazione che mi ha spinto ad accettare, infatti ho rinunciato a un altro invito per venire a Gorizia. Spero che sia un successo soprattutto per la città, che ha avuto il coraggio di fare una mia mostra».

Insieme a quella di Muggia, infatti, la sua è una delle esposizioni chiamate a celebrare la caduta dell'ultimo muro d'Europa. Un compito importante per la moda...

«Spero di contribuire alla unione, all'amore, alla pace, alla bellezza, perchè l'uomo che si allontana dalla bellezza diventa pericoloso. La bellezza e l'arte aiutano l'uomo a essere veramente tale, forte, sereno, pieno di gioia, lontano dalla violenza. La mia vita l'ho condotta così, esclusivamente su questo piano, mi sono allontanato da un discorso commerciale, per me non ha importanza quanti mesi di lavorazione ci vogliono per un vestito o quanto debba durare una collezione... Al mio lavoro ho dato il cento per cento di me, è una malattia, una passione folle, morbosa, che mi ha legato tutta la vita alle pezze, ai tessuti, ai colori, all'invenzione. C'è sempre stato il mio lavoro prima degli affetti, del divertimento, dei viaggi, ma il lavoro mi ha ricompensato continuamente, mi ha dato tante gioie e continua a farlo».

Che cosa porterà a Gorizia?

«Presenteremo degli abiti corti degli anni Cinquanta che esponiamo molto raramente, anzi, alcuni non sono mai stati esposti prima. Poi ci saranno, per la prima volta tutti insieme, i dodici abiti che ho realizzato per il centenario della Biennale di Venezia. E il vestito che mi è stato commissionato dai nipoti del marchese Gianbattista Giorgini, il fondatore della moda italiana, oggi, ahimè, dimenticato da tanta gente. Infine, "Oceano", l'abito per l'Expo di Lisbona, che sempre tutti ci chiedono».

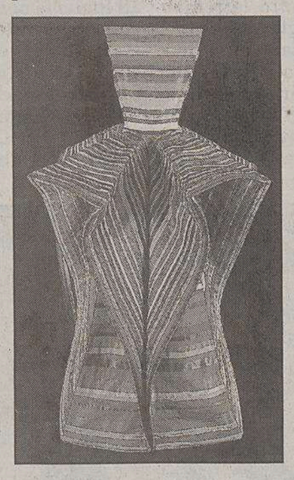
Tra gli abiti in esposizione ci sarà anche «Oceano», creato per l'Expo di Lisbona.

Al debutto del "made in Italy", quello, appunto, voluto dal marchese Giorgini a Firenze, negli anni Cinquanta, lei non c'era. Capucci aveva vent'anni, era sconosciuto, e i sarti famosi dell'epoca non lo vollero a sfilare con loro... Che ricordo ha di quella sera?

«Un ricordo bello e sa perchè? Perchè mi ha fatto capire che uomo generoso, privo di interesse, che grandissimo mecenate dell'arte fosse Giorgini. Quando venne a Roma a vedere i miei disegni mi disse: "Io non la posso inserire con gli altri, lei dimostra quindici anni e non so quello che fa, fa bei disegni...". Insomma, era perplesso, poverino. Però mi diede un posto d'onore, perchè alla chiusura della sfilata di Firenze, il ballo a villa Torrigiani, in via dei Serragli, dove Giorgini risiedeva con la famiglia, mi commissionò cinque tableaux di cinque abiti ciascuno, e in più mi fece vestire la moglie e le figlie. Io ero disperato di non poter sfilare, perchè avevo fatto grandi sforzi finanziari. Giorgini mi disse: "Lei venga alla festa, siederà al mio tavolo e vedrà che tutto si risolve...". E così è stato. Dalla proibizione degli altri stilisti, è nato un boom di interesse nei miei confronti, una specie di ressa di fotografi e giornalisti che volevano sapere tutto di questo ragazzino... Quell'esperienza mi ha fatto maturare, mi ha insegnato la pazienza di superare anche le cose negative, la calma di dire "poi si aggiusta tutto"».

Com'era diversa la moda di allora da quella di oggi?

«Oggi la moda è molto più giovane, più pratica, anche elegante se si seguono certi canoni, forse più giusta, perchè il mondo va avanti. Però quando cade nel cialtrume, nella sciatteria, quando fa diventare la donna volgare, o provocante senza senso, allora rimpiango gli anni meravigliosi del passato. Sesso, moda e gioventù non fanno parte di un vestito, ma di una mente, che può essere giovane anche a settant'anni, può essere sexy con uno sguardo, e può essere alla moda avendo una propria personalità. Oggi quando la donna è costretta in certi canoni di sciattume, quando per essere alla moda deve mostrare il reggipetto, le mutandine trasparenti, allora diventa oggetto di divertimento, non più di bellezza e di amore».



Due abiti creati da Capucci nel 1995 per la Biennale.

Negli anni Ottanta lei ha deciso di non partecipare più alle sfilate. Perchè?

«Quando cominciò Trinità dei Monti, io non capivo il senso di quella moda buttata sugli scalini, così, per un'ora di televisione, per far divertire un pubblico nemmeno d'élite, ma di curiosi che vogliono andare a vedere le mannequins. L'alta moda si metteva in concorrenza con il prêt-à-porter, mentre questi due mondi sono completamente diversi. Il prêt-à-porter deve avere il buon gusto per servire tutte le donne, mentre l'alta moda è stata sempre un qualcosa di misterioso, è un'etichetta, è estremamente selettiva non come clientela, ma come immagine, come creazioni. E poi non volevo accettare compromessi, non volevo che le mie collezioni fossero condizionate dagli industriali di cinte, di fibbie, di bottoni, di calze. "se mi prendi questo, ti faccio due pagine su Vogue, se mi prendi quest'altro te ne faccio tre...". Allora ho capito che mi dovevo ritirare, che il mio mondo si doveva concludere andando via dalla Camera della moda, per esporre quando ero pronto, in città diverse, senza calendari. E così ho fatto: sono andato a Parigi, a New York, a Milano, a Tokyo, ho creato in piena libertà, i vestiti che volevo. Poi i musei hanno cominciato a chiamarmi e ho capito che quella era la mia strada».

Lei ha detto: l'alta moda non esiste più...

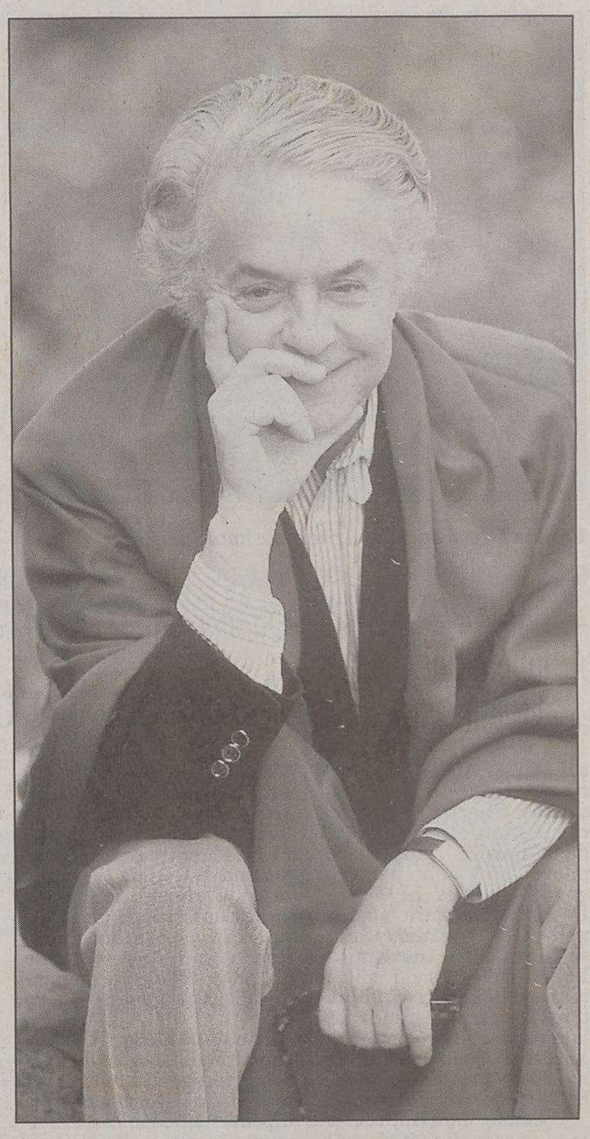
«E' vero, ma non è un'offesa, mi ci sono messo dentro anch'io. L'alta moda degli anni '50, '60, '70 e primi anni '80, aveva un concetto del tutto diverso. Era il vestito fatto a mano, con mesi di lavorazione, portato in ambienti particolari. Da noi, da Capucci, c'era la fila della clientela, che aspettava le prove, aspettava per scegliere i vestiti.... Oggi non è più così, i clienti dell'alta moda in tutto il mondo sono rimasti pochissimi. All'Opera si vedono la signora con il pantalone di flanella, quella con l'abito ricamato, il vestito di vent'anni fa, l'uomo con il golf, l'altro in smoking. Quel rito di bellezza, di eleganza, di regole da seguire, non esiste più. Infatti io che cosa faccio? Mostre, perchè l'alta moda è finita».

Capucci ha disegnato i costumi per «Teorema» di Pier Paolo Pasolini. Che ricordo ha di lui?

«Straordinario. Talmente straordinario che dopo "Teorema" ho avuto richieste di film una dopo l'altra, anche dall'estero, ma ho detto di no a tutti per non rompere l'incanto di aver conosciuto quest'uomo eccezionale, di un'educazione unica al mondo, di grande rispetto, pacatezza. Io ho avuto tanto dalla vita, ma il mio sogno era proprio quello di conoscere Pasolini e vestire Silvana Mangano. Di Pasolini leggevo tutto, mi piaceva la sua forza di dire la verità. La Mangano era una donna stupenda, è difficile descriverla a chi non l'ha conosciuta. Quando, con una telefonata, una casa di produzione mi comunicò che Pasolini mi voleva incontrare per i vestiti di un suo film, sono impazzito di gioia. Due giorni dopo ci vedemmo e io gli dissi: «Volevo tanto conoscere lei e vestire la Mangano». E lui: «Lo vede, ogni desiderio della vita, se lo si cova dentro il cuore con amore, arriva». "Teorema" è stata un'esperienza stupenda, così piena di silenzio, di educazione, di rispetto... La Mangano era una sfinge di bellezza, in quel periodo era bianca, magra, eterea. Questo ricordo per me è un tesoro incredibile, non potevo rovinarlo con un altro film. Il grande amore è uno solo».

Chi veste Capucci?

«Per tradizione vesto l'aristocrazia nera romana, che viene da me per i balli, per i debutti. Nel mondo della lirica, da trent'anni vesto Raina Kabaivanska, nella vita e sulla scena. E' una donna bella, alta e magra come una mannequin, le ho fatto abiti per i recital che la rendevano veramente magica. Ora viene da me anche quella nuova stella che è Stefania Bonfadelli, bella, bionda, magrissima e piccolina, che canta molto a Vienna, Berlino e New York. Nel mondo della scienza vesto Rita Levi Montalcini, l'ultimo abito l'abbiamo fatto due mesi fa».



Roberto Capucci: Gorizia gli dedica una grande mostra.

Donne di grande personalità...

«I miei vestiti sono già personalità, chi ha paura non li vuole neanche vedere. Molte clienti vengono per l'etichetta, io lo capisco subito in prova, ma si fanno portare dal vestito, non hanno un minimo di vita. Non mi servono donne belle o giovani, ma donne con una grossa grinta e forza».

Lei è ritenuto il più grande stilista italiano e uno dei più grandi del mondo. Quando glielo dicono, guardando indietro, che effetto le fa?

«Un effetto di grande amore, di nostalgia incredibile. Ho vissuto questo mio lavoro con una tale armonia, con una tale gioia che non sono mai stato arrabbiato, nè infelice, non mi sono mai innervosito. E le poche volte in cui mi è capitato di avere pensieri, ho preferito andare a fare una passeggiata, perchè in laboratorio il personale doveva vedermi sorridente, sereno e felice. E lo sono. Sono orgoglioso di dirlo, non me ne vergogno: sono un uomo felice. Ho settantaquattro anni il due dicembre, la mia vita l'ho fatta, mi manca poco da andare ancora avanti, ma ho passato cinquantaquattro anni di creazione, che è una cosa stupenda, mi sono immerso nei musei, nell'arte, nell'archeologia, nella musica classica, in mezzo alla natura, ho guardato le foglie per ore... A volte mi dicono: sei troppo selettivo, ami le tue cose, ma il mondo va in modo diverso...". Sì, ma se il mondo amasse l'arte e la bellezza, si salverebbe da molte cose ingiuste e terribili, non andrebbe a fare la guerra».

Sia Trieste che Gorizia sono città dove si tengono concorsi di moda per stilisti emergenti. Dopo una vita dedicata a questa passione, che consiglio darebbe ai giovani?

«Creare in piena libertà, tutto quello che viene loro in mente. Molte volte le scuole li condizionano, dicono ai ragazzi "due bottoni in un tailleur possono incidere tot in una produzione di mille capi...". Invece i giovani devono saper creare cose straordinarie e poi avere l'intelligenza di fare un prêt-à-porter che non costi follie. Ma se non sanno fare l'alta moda, difficilmente sapranno fare un capo di prêt-à-porter perfetto. Mi piacerebbe incontrare i giovani a Trieste o a Gorizia per spiegare che il mondo va in un'altra direzione, che il loro futuro sarà quello di vestire milioni di persone. Ma che nel proprio lavoro bisogna sapere fare il massimo, bisogna puntare in alto».

Arianna Boria

SOCIETA' *Pubblicato dal Mulino un nuovo saggio di Sergio Bartole, docente alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste*

Ma la Costituzione italiana lascia spazio agli interventi armati?

Da «Interpretazioni e trasformazioni della Costituzione repubblicana» di Sergio Bartole pubblichiamo un brano dell'introduzione, per gentile concessione del Mulino.

Il 23 marzo 1999, quando il fallimento degli ultimi negoziati intrapresi dal diplomatico americano Richard Holbrooke per risolvere il conflitto etnico nel Kosovo lasciava intendere che era imminente l'inizio dei bombardamenti aerei sulla Jugoslavia, il ministro degli affari esteri Dini, presente al Senato della Repubblica per rispondere a interrogazioni sulla crisi della Commissione europea, venne sollecitato «a riferire anche sulla questione relativa alla situazione nel Kosovo».

Benché la presidenza dell'assemblea avesse usato un linguaggio burocratico per alludere a una vicenda che, a detta dei parlamentari che intervennero nel dibattito, era «a un passo dalla guerra», il ministro ammise comunque che vi erano piani predisposti per interventi aerei della Nato sui quali egli non era in condizione di riferire dettagliatamente. Esponenti dei gruppi dei Comunisti italiani e di Rifondazione comunista espressero la loro disapprovazione per l'imminente ricorso alle armi, in particolare rimproverando al governo di essersi troppo facilmente identificato con le posizioni dell'Alleanza atlantica. Nessuno né dai banchi del governo né da quelli della maggioranza e dell'opposizione fece menzione all'art. 11 Cost., che ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come di risoluzione delle controversie internazionali, e nessuno, del apri, ricordò che in base all'art. 78 Cost. spetta alle Camere deliberare lo stato di guerra.

In cinquant'anni di Repubblica, innovazioni e trasformazioni hanno inciso in vario modo sulla rilevanza della Costituzione nel sistema complessivo dell'ordinamento italiano. Basterebbe pensare ai dibattiti parlamentari sulle operazioni militari ai tempi della guerra del Kosovo e sui bombardamenti in Serbia. Sergio Bartole, docente di Giustizia costituzionale e Diritto costituzionale comparato alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste, ripercore nel suo nuovo libro, pubblicato dal Mulino, queste «Interpretazioni e trasformazioni della Costituzione repubblicana».

Sergio Bartole

Alcuni giorni dopo, quando già le operazioni militari erano iniziate, lo stesso presidente del consiglio D'Alema si presentò alle camere per riferire sulla posizione del governo, e, anticipando possibili obiezioni da parte di componenti della sua stessa maggioranza, sostenne sia alla Camera dei deputati che al Senato della Repubblica che egli non condivideva l'opinione di molti che valutavano l'azione militare della Nato «come un atto di guerra, anzi come la guerra». A suo giudizio l'avvio delle operazioni militari doveva essere considerato come un legittimo esercizio della forza, imposto dalla «drammatica crisi umanitaria» determinatasi nel Kosovo a seguito delle repressioni etniche volute dal governo jugoslavo, in assenza di «altre strade percorribili» e, in particolare, in presenza di «una sostanziale paralisi del Consiglio di sicurezza, bloccato nelle sue deliberazioni dai reciproci veti dei suoi membri». Questa impostazione venne giudicata inaccettabile da esponenti della sinistra e della Lega Nord; gli onorevoli Brunetti, Guenga, Rosso, Bertinotti e Cossutta, alla Camera, e i senatori Gasperini e Russo Spena, al Senato, affermarono che così si violava l'art. 11 Cost., che anche un esponente della maggioranza, quale l'onorevole Mastella, consigliava di rivedere, evidentemente convinto che nella sua formulazione letterale quella disposizione non avrebbe consentito la scelta fatta dal Governo, tuttavia alla fine, i due rami del Parlamento respinsero tutti i documenti presentati dagli oppositori e, come è stato fatto rilevare sia alla Camera che in dottrina, con molte ambiguità ed equivoci vennero approvati i documenti sottoscritti da esponenti della maggioranza che impegnavano il governo ad adoperarsi per una ripresa dei negoziati e per la sospensione dei bombardamenti. [...]

Sergio Bartole

MUSICA *Iniziata ieri la maratona di note all'Autodromo di Imola con Fatboy Slim e Massive Attack*

Jammin Festival: via sotto la pioggia

Attesissimi oggi i redivivi Pixies, Ben Harper e i leggendari Cure di Robert Smith

Grande attesa oggi per il ritorno a Imola dei Cure.

IMOLA Partenza sotto la pioggia, con l'autodromo bagnato da un violento acquazzone e da qualche chicco di grandine, per la settima edizione dell'Heineken Jammin festival di Imola. È solo un temporale estivo, tanto intenso quanto breve, e dopo appena un quarto d'ora torna il sereno e possono prendere il via le danze, visto che questa prima giornata è caratterizzata da sonorità dance-elettroniche.

Scarsa l'affluenza di pubblico, più o meno le 3000 persone che avevano già comprato il biglietto in prevendita, ma i piatti forti della giornata, Fatboy Slim e i Massive Attack, erano previsti solo dopo la partita Italia-Svezia degli europei portoghesi, e gli organizzatori si sono detti convinti che la prima giornata di festival si sarebve chiudere a quota 12 mila spettatori. Maggiori le attese per oggi, con 30 mila persone attese per i redivivi Pixies, Ben Harper e The Cure di Robert Smith.

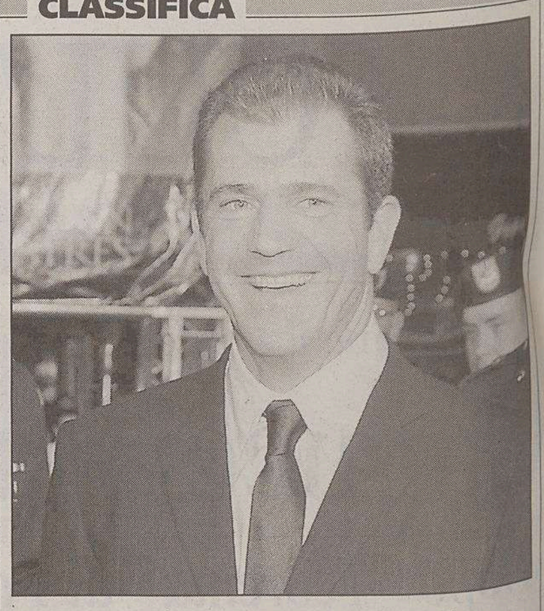
D'altronde, la serata dance in apertura è una vera novità per il festival, ancora tutta da rodare, ma se funzionerà - spiega Roberto De Luca, organizzatore tecnico della tre giorni - «la potremmo proporre anche per le prossime edizioni, anzi il nostro sogno sarebbe di poter tirare fino alle 4 di mattina».

A tenere a battesimo questa giornata sperimentale dedicata alle sonorità da discoteca, il giovane dj Alessandro Bianchi, vincitore del concorso «Thirst at found», organizzato da Heineken per scoprire giovani talenti. Dopo di lui, sul palco dell'autodromo Enzo e Dino Ferrari, di fronte a un paio di migliaia di spettatori, direttamente da Ibiza, la Circoloco crew dell'omonimo locale, con i dj resident Cirillo, Tania Vulcano, Locodice e dj Manga. Ha dato forfait all'ultimo, pare per motivi di cachet, invece, il dj di radio Deejay Alessio Bertallot.

Dopo la Circoloco crew, in scena per un paio d'ore, si passa quindi direttamente alla partita, con i tre maxischermi installati a bordo palco per poter seguire in diretta la sfida europea tra Italia e Svezia. Il match della Nazionale è tanto atteso da zittire la musica, sospesa per i 90 minuti canonici. La ripresa è affidata al dj set degli inglesi Massive Attack, on stage per un'ora circa, e ai ritmi trascinanti di Fatboy Slim, già remixer per Madonna e Robbie Williams, capace di portare in spiaggia, a Brighton, 250mila persone per un suo dj set.

Chi si vuole rilassare tra un'esibizione e l'altra, quest' anno ha ampia scelta: c'è la nuovissima «Beach area», una spiaggia di 1500 metri quadrati di vera sabbia, con 40 sdraio e 20 ombrelloni, un chiringuito, dj, ballerine e campo da beach volley. Per riprendersi dalla dance, niente di meglio della «cool area», dedicata ai 5 sensi, con massaggiatrici, possibilità di farsi un tatuaggio all' hennè, cabine olofoniche con musica new age, o della «chill out zone», con sonorità lounge e ambient.

CLASSIFICA



Ricco e famoso? Mel Gibson

WASHINGTON È Mel Gibson l'uomo più ricco e famoso, secondo la classifica compilata dalla rivista «Forbes». Con «La passione di Cristo» l'attore e regista è balzato al primo posto, tallonato dal campione di golf Tiger Woods e dalla regina dei talkshow Usa, Oprah Winfrey. Sedicesimo il pilota di Formula 1 Michael Schumacher che due anni fa si era classificato solo ventunesimo.

In migliaia a Los Angeles

Ai funerali di Charles anche Bill Clinton

LOS ANGELES A migliaia hanno reso omaggio alla salma di Ray Charles, il grande compositore e interprete della musica soul e jazz, morto a 73 anni per una grave malattia al fegato. Davanti alla bara aperta, nella camera ardente allestita al Centro convegni di Los Angeles, sono sfilati tanti volti ignoti e altrettanti famosi, dai grandi della musica e dello spettacolo ai potenti della politica, come l'ex presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton.

Poco più indietro, rispetto al feretro, il pianoforte a coda di colore nero con il quale Charles in cinquantotto anni di attività ha dato forma a capolavori assoluti che gli sono valsi tredici premi Grammy. Anche in quest'ultima apparizione a Charles è stato fatto indossare l'abito delle grandi occasioni: lo smoking nero e gli occhiali neri che coprivano la sua cecità.

Questa sera al centro sociale Clandestino di Gorizia propongono dal vivo il loro nuovo album «HSL-Hic sunt leones»

Assalti Frontali, note «live» dalla zona del conflitto

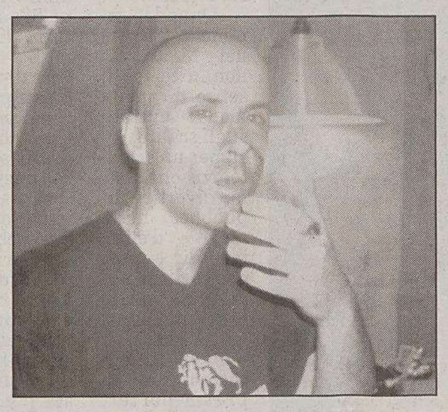
GORIZIA Il ritorno di Assalti Frontali con un nuovo disco «HSL-Hic sunt leones» e la loro data live di oggi alle 21.30, al centro sociale Clandestino di Gorizia (via Ponte del Torrione), in esclusiva regionale, sono una buona occasione per fare a Militant A, voce cuore e mente del progetto, alcune domande riguardo a questo nuovo cd.

Il nuovo disco, «HSL-Hic sunt leones», segna il ritorno degli Assalti Frontali nel mondo della produzione indipendente, dopo l'esperienza major con la Bmg. Cosa ha comportato questo?

«Assalti Frontali - dice Militant A - ha cambiato rotta per motivi produttivi, dopo la fine del contratto con la Bmg. Ma è stata anche la necessità di frequentare altre strade, di trovare altri stimoli. Certo, si sono dovuti superare alcuni ostacoli, ma questo ti dà ulteriori motivazioni. Siamo andati a mixare "Hic sunt leones" nei Paesi Baschi, con l'aiuto di Kaki Arkarazo; abbiamo allacciato ulteriori contatti con la scena indipendente».

Oltre a Lou X c'è anche il ritorno importante della collaborazione con i Brutopop...

«Il ritorno a collaborare con i Brutopop ha a che fare con il fatto che loro sono dei veri compagni di viaggio, persone con cui ho molto in comune, in particolar modo per la storia stessa di Assalti Frontali. I Brutopop hanno come caratteristica proprio la capacità e il desiderio di mischiare varie forme sonore, e questo rispecchia la natura di tutta la scena sonora romana, che non è divisa in settori ma continuamente si miscela, si confronta. Assalti Frontali è sempre stato un gruppo aperto, disposto a diverse collaborazioni e comunanze, con il filo conduttore della sua storia che è il mio rap».



Assalti Frontali suonano stasera a Gorizia.

A differenza di «Conflitto», lavoro del '96, ora le parti sonore sono più aperte, meno tese.

«La musica di Assalti Frontali ora si è disciplinata, suona "moderna" come deve suonare un progetto che vive nell' anno 2004. Su "Conflitto", invece, l'approccio e la musica erano più sperimentali, spingevamo verso confini che non conoscevamo, che stavamo ancora cercando. Il nuovo "HSL" chiude di più i vari passaggi, è più conscio della direzione da prendere».

I testi di «HSL» sono molto più diretti che in passato...

«C'è la necessità di avere un linguaggio comune con altre persone. Anche la necessità di ricostruire un pubblico. Per questo i testi di "HSL" sono più protesi verso l'obiettivo, con maggiore lucidità. Era importante essere diretti, far sì che si capisse in modo chiaro di cosa stessimo parlando. Assalti Frontali va comunque sempre addosso agli argomenti trattati, in modo più esplicito».

Perché proprio il titolo Hic Sunt Leones?

«Perché richiama una zona di conflitto, penso che per tutti gli artisti la propria arte sia un prolungamento della propria attività politica. E il conflitto è quella zona, quella terra di nessuno dove i colonialisti, i romani non potevano andare, una zona che era fuori da loro controllo, che loro dicevano fosse infestata dai leoni; ma chissà invece che non fosse abitata da uomini liberi e felici. Hic Sunta Leones diventa così una attitudine verso il vivere quotidiano».

Giovanni Fierro

Asti: teatro contemporaneo e un Alfieri «rinfrescato»

ASTI Chi sono i nomi nuovi della scrittura teatrale italiana e internazionale? Si chiamano Massimo Sgorbani, Renata Ciaravino, Abi Morgan, Marius von Mayenburg. Ma anche, paradossalmente, Vittorio Alfieri. Li scopre e li fa conoscere AstiTeatro 26 il festival che si è dato la «missione» di esplorare e allestire la contemporanea drammaturgia europea.

Si inaugura oggi nella città piemontese, la manifestazione che da 26 anni dedica ai drammaturghi il proprio calendario di spettacoli. Thomas Bernhard, Sam Shepard, David Mamet erano gli autori che negli anni Ottanta Asti aveva «scoperto» e fatto conoscere in Italia. Il festival tenta oggi di individuare le voci teatrali del nuovo millennio, ad esempio proponendo all'attenzione degli spettatori il monologo «Angelo della gravità» di Massimo Sgorbani (23 giugno, debutto assoluto).

Franco Branciaroli

L'attore Franco Branciaroli interpreta il destino di un «ciccione» condannato a morte, ma troppo grasso per poter essere impiccato senza che la corda si spezzi. La vicenda è ambientata negli Stati Uniti, ma il «ciccio-bombo» omicida è un immigrato italiano, devoto agli hamburger e alle torte di panna.

Dalla Gran Bretagna viene la scrittura penetrante e leggera di Abi Morgan. In «Piccola Dinamite» la trentacinquenne autrice di Cardiff riscopre l'amore in un triangolo che ha il sapore di «Jules and Jim», il film culto di Truffaut che aveva per protagonista Jeanne Moreau. Il tutto sotto un cielo costellato di lampadine e una piccola piscina nella quale i tre attori continuamente si tuffano. Del bavarese Marius von Mayenburg, conosciuto in Europa, ma poco in Italia, AstiTeatro propone due titoli: «La bambina gelata» e «Faccia di fuoco».

Un bel rapporto tra le generazioni caratterizza il festival. Una figura storica del teatro-canzone anni Sessanta, Maria Monti (era stata la compagna di Giorgio Gaber prima di Ombretta Colli), ha ispirato il nuovo testo della trentenne Renata Ciaravino, «Canto a me stessa». Mentre un maestro settantenne del teatro inglese Edward Bond ha deciso di scrivere per le giovani generazioni degli anni delle guerre in Medio Oriente un manifesto di teatro pacifista intitolato «Undici canottiere».

Il rapporto delle generazioni va anche più in là e mette in contatto i secoli. Per scoprire se ci sia spazio, oggi in Italia, per il teatro di Vittorio Alfieri. Per «rinfrescare lo smalto» del suo più illustre concittadino, Asti ha proposto a cinque drammaturghi under 35 di «riscrivere» Alfieri. Le sue tragedie, la sua vita, la sua fortuna saranno il soggetto di 5 schegge teatrali da rappresentare, tutte in una serata, nei luoghi alfieriani di Asti. Con buona pace del grande scrittore che, ricco come gli Agnelli, ad Asti con ci volle stare e lasciò tutto il patrimonio alla sorella. Ma ottenne un piccolo vitalizio per mantenere la sua unica passione: i cavalli. Non tanto piccolo, visto che le bestie erano «soltanto» quattordici.

MOSTRE

Anche un Tintoretto verrà esposto a Trieste il 25 giugno

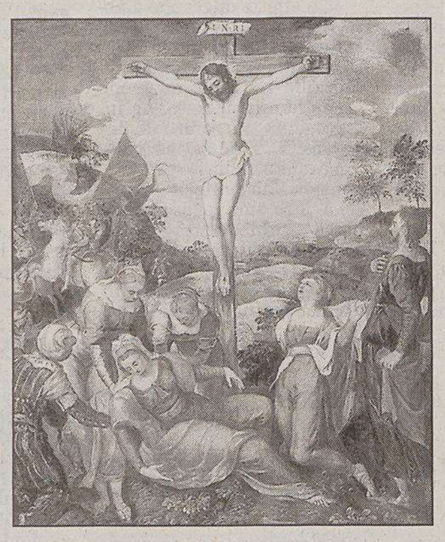
«Genialmente»: quando l'arte prende forma nel cervello

TRIESTE Che cosa accade nel nostro cervello quando ci troviamo di fronte a un'opera d'arte; in che modo una superficie bidimensionale, come può essere quella di un quadro, riesce a trasmetterci l'idea di uno spazio tridimensionale; perché gli oggetti più piccoli vengono interpretati come distanza; o ancora in che cosa consiste la percezione del colore: a queste e altre domande vuole rispondere un' originale rassegna «artistico-scientifica» che si inaugurerà il 25 giugno alle ore 18, nelle sale di Palazzo Gopcevich, per rimanere aperta sino al 29 agosto (tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, giovedì fino alle 22).

Organizzata dall' associazione di divulgazione scientifica Globo, in collaborazione con il Comitato per la promozione delle neuroscienze di Trieste, l'Institute of Neuroestethics di Londra e il Basic Research and Integrative Neuroscience Centre dell' Università degli Studi di Trieste, la mostra, intitolata «Genialmente. L'arte del cervello», è stata presentata ieri mattina al Caffè degli Specchi da Fulvio Belsasso, presidente dell'associazione, Pier Paolo Battaglini, coordinatore del centro Brain di Trieste, Marco Drabeni, assessore provinciale all'istruzione e al turismo, e dai curatori Luca Ticini, Simona Regina, Monica Rio.

«Se l'arte è la manifestazione sublime del cervello - ha spiegato il professor Battaglini - la mostra, unendo interesse culturale e scientifico a esigenze divulgative, intende illustrare i meccanismi che guidano il funzionamento del cervello umano nella percezione della forma, dello spazio, del colore».

Accanto alle opere originali di alcuni maestri della pittura come Tintoretto, Garofalo, De Chirico, Sironi, Maccari, Veronesi, che introdurranno il visitatore nella scoperta delle componenti fondamentali dell' immagine pittorica e dei principali canali percettivi della mente, verranno proposti alcuni celebri «falsi d'autore» utili ad approfondire la conoscenza dei processi neurologici che stanno alla base della percezione visiva e quindi alla base del piacere estetico.



Una «Crocifissione» del Tintoretto.

Dal surrealismo di Dalì al misterioso sorriso della Gioconda, dagli studi sulla prospettiva di Brunelleschi alle sconcertanti occlusioni di Magritte, dalla pittura ottica di Signac alle sinfonie cromatiche di Monet, il visitatore avrà modo di viaggiare nel mondo dell'arte seguendo i percorsi della propria mente, usufruendo contemporaneamente di nuovi punti di vista dai quali poter osservare un' opera d'arte.

Attraverso postazioni multimediali ed exibit interattivi sarà quindi possibile approfondire i diversi argomenti trattati, manipolando un'opera e sperimentando di persona le proprie diverse possibilità percettive.

Nel periodo di apertura della mostra sono, inoltre, in programma visite guidate e un incontro con Semir Zeki, direttore e fondatore dell'Istituto di Neuroestetica di Londra, autore di diversi studi sul rapporto tra attività cerebrale e creatività, membro del comitato scientifico della rassegna.

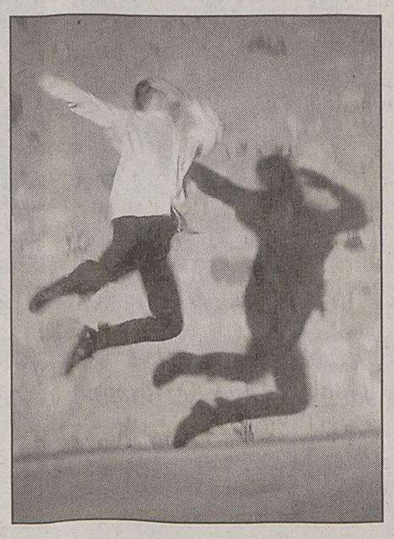
Franca Marri

Oggi a Villa Ottelio-Savorgnan di Ariis di Rivignano

Maravee: performance, pittura riti sciamanici e «altra» moda

UDINE Un magico evento multimediale alla clorofilla - termine che, tradotto letteralmente dal greco significa «foglia verde» e allude al pigmento della stessa - illuminerà questa notte a Villa Ottelio-Savorgnan di Ariis di Rivignano a partire dalle ore 21. L'evento è organizzato dall'Associazione culturale Cizerouno in convenzione con l'assessorato all'Istruzione e alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e con il coordinamento di Comunicarte.

A ideare e dirigere, come di consueto, la manifestazione, che rientra nel ciclo di «Maravee», iniziato nel 2002 e proseguito nel 2003, e si colloca a metà strada tra il concetto di festa popolare e l'espressione delle più molteplici tendenze dell'arte d'avanguardia, è Sabrina Zannier, critico militante ed inesauribile «deus ex machina» di questa kermesse, che nelle scorse edizioni non ha mancato di attirare un foltissimo pubblico, grazie anche ad un mix molto invitante di proposte.



Una delle performance di «Maravee».

Qual è il filo conduttore di «Maravee 2004. Clorofilla»?

«La relazione uomo-natura e i concetti di ambiente ed ecosistema. Prendendo spunto dalle tradizionali feste del mese di maggio derivate dal Calendimaggio medievale, l'evento si propone come una sorta di omaggio - assolutamente calato nella contemporaneità - alla natura, alle distese verdeggianti, al rigoglio di alberi, piante e fiori. E rappresenta anche una sorta di avvertimento, un voler sottolineare ciò che non funziona».

Quali sono le novità di quest'edizione?

«Tra le altre, una mostra allestita negli ex magazzini del sale, che ospiterà fino al 18 luglio le opere pittoriche, scultoree, fotografiche e video di una quindicina di artisti italiani e stranieri, mentre il giardino sul fronte della villa vedrà la presenza di due megaschermi con i video di Sabrina Torelli e Simone Tosca, un'installazione di Beppino De Cesco ed un tableau-vivant ideato da Isabella e Tiziana Pers. Inoltre proponiamo l'utilizzazione di nuovi spazi in più rispetto all'anno scorso».

Quali saranno gli eventi più suggestivi e spettacolari?

«Il palco e alcune zone architettoniche della villa padronale sul lungo fiume verranno animati dalle performance a sorpresa di Arearea e del gruppo Allun. Tra le cose più insolite, la performance-sfilata del giovane gruppo femminile genovese "Fashion Allun" assume una valenza particolare, poichè si tratta di moda alternativa, di abiti assolutamente improbabili ed importabili nella quotidianità, realizzati con i materiali di recupero più disparati, come per esempio le reti utilizzate per la raccolta delle olive...».

C'è qualche sorpresa?

«Sì, una rara cerimonia sciamanica, fondata sul principio delle capanne sudatorie, con sottofondo di canti e tamburi, che si terrà dalle 23 all'una di notte nel parco sul retro della villa, finora mai utilizzato. Alle 20 inizierà anche la Festa del gusto, che proseguirà fino alla fine dell'evento, con un raffinato menù ad hoc, legato al tema della natura e all'idea della clorofilla. Per i bambini ci sarà, poi, un progetto realizzato dai più piccoli (e organizzato da Damatrà) nel parco stesso sul tema del riciclaggio».

Marianna Accerboni

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì.
0481 791977

PIZZERIA PARADAISE
Campionati Europei di CALCIO 2004
Sulla terrazza della Val Rosandra tutte le sere con maxischermo
Pizzeria Paradaise S. Antonio in Bosco 142
S. Dorligo della Valle Trieste 040 826634

TRATTORIA AL PARCO FESTA DEL PESCE
Apertura del giardino con grigliate di carne e pesce e tanto ballo
SANTA CROCE 401 TEL. 040 220350

Trattoria "AL COLLIO" bontà e semplicità
via Timeus 8/b ANCORA PER 2 MESI (fino all'8 agosto)
Tel. 040 3481381

Al BRITANNIA IN GIARDINO Servola Centro 040 830708
Pranzi e cene. Menù alla carta con pasto libero TUTTA L'ESTATE ANCHE QUEST'ANNO CALAMARI, SARDONI CONTORNO COPERTO € 10

MUSICA *Giovedì prossimo il concerto straordinario al Verdi per la stagione primaverile*

Solisti Veneti col flauto di Pan

L'ensemble sarà affiancato dal solista romeno Simion Stanciu

I Solisti Veneti, ensemble diretto da Claudio Scimone.

TRIESTE I «Solisti Veneti» di Claudio Scimone si inseriscono nella stagione primaverile del Teatro Verdi con un concerto straordinario previsto per giovedì prossimo, 24 giugno, con inizio alle 21.

L'annuncio, comunque preceduto dall'affissione di numerose locandine, è stato dato nel corso di una conferenza stampa indetta dalla Fondazione del Teatro Verdi, alla quale hanno partecipato il sovrintendente Armando Zimolo, l'assessore Paris Lippi e lo stesso direttore e fondatore del complesso d'archi, Claudio Scimone. La manifestazione si colloca al centro del calendario musicale del Veneto Festival, cui il Teatro triestino e lo stesso Comune hanno dato pronta collaborazione affinché rientrasse nelle celebrazioni del Cinquantenario di Trieste all'Italia.

E' stato lo stesso Scimone ad illustrare l'attività dell'Ente Veneto Festival: «E' sorto sullo slancio della rassegna internazionale dedicata a Giuseppe Tartini e fondata a Padova nel '70 in occasione del bicentenario del compositore istriano. Per un paio di decenni puntammo l'obiettivo unicamente sul grande piranese, sulla sua enorme produzione, oltre centoventi Concerti, ma anche sulle opere vocali, e soprattutto sui suoi numerosi e ancora misconosciuti trattati teorici, di fisica e filosofia. Poi il Veneto Festival ha coinvolto altre fonti musicali, ampliando i propri orizzonti e proponendosi fra le più qualificate rassegne itineranti d'Europa».

«Per il concerto a Trieste - ha proseguito il maestro - abbiamo allestito un programma il più possibile rappresentativo, con musiche di Vivaldi, Rossini, Paganini e con al centro proprio il Concerto in la minore di Tartini. Per stimolare la curiosità del pubblico puntiamo sulla collaborazione di Simion Stanciu al flauto di Pan. Il celebre solista romeno eseguirà il Concerto in re maggiore, detto "Il cardellino", di Antonio Vivaldi, il Concerto in do minore di Domenico Cimarosa e le "Danze popolari romene" di Bela Bartok. Stanciu è un autentico fenomeno di musicalità e bravura tecnica, a lui si deve se il concertismo mondiale si è arricchito della presenza del flauto di Pan, sorta di ventaglio di canne naturali di diversa lunghezza, e in assoluto il primo strumento dell'umanità, meritandosi il consenso della platea internazionale ed il soprannome di "Stanciu Syrinx", dal nome dello strumento nell'antica Grecia».

c.g.

RASSEGNA *Dal 9 luglio al 27 agosto «Luci e suoni al Castello di Duino»*

Dialogo tra Maria e il poeta Rilke

Il castello di Duino, teatro di Luci e suoni.

TRIESTE Un modo evocativo e diretto per immergere il pubblico nella storia e nell'atmosfera culturale e cosmopolita del Castello di Duino, attraverso il racconto di una giornata presa in prestito dagli inizi del '900, nel fulgore di uno scambio artistico e intellettuale rappresentato, innanzitutto, dall'affettuoso dialogo tra la Principessa Maria Thurn und Taxis e il poeta Rainer Maria Rilke. Torna dal 9 luglio al 27 agosto, con due spettacoli (alle 21.30 e alle 22.45) ogni giovedì e venerdì, «Luci e suoni al Castello di Duino».

Il testo e la regia sono di Paola Bonesi, mentre l'idea e la realizzazione degli effetti sono firmati da Serafino Marchiò Lunet. La consulenza musicale è di Liliana Ulessi, la sonorizzazione in studio di Diego Pernich.

Il racconto è affidato alle voci narranti e alle luci, e scandito da musica dell'epoca, in un'attenta e vivace ricostruzione nata in particolar modo dalla testimonianza dei diari della Principessa Marie. Le voci sono di Marco Casazza, Mariella Terragni, Nikla Petruska Panizon, Alessandro Mizzi, Dora di Mauro, Maria Grazia Plos, Maurizio Zacchigna, Elke Burul, Maurizio Repetto, Adriano Giraldi, Paola Bonesi e Sandro Predonzan.

«Nella creazione del testo - dice Paola Bonesi - il primo pensiero è stato quello di porre in evidenza alcune principali caratteristiche che distinguono il luogo: la sua romantica e splendida posizione affacciata sul mare, l'essere da secoli la dimora di un'aristocrazia cosmopolita e mecenate e l'essere stato fonte di grande ispirazione poetica».

Nella cornice notturna della baia del castello il pubblico viene dunque accompagnato in un metaforico tragitto lungo le vicende legate alle dinastie che si succedettero nella proprietà, fino ad un passato più prossimo. Il programma di scena, che riassume i vari quadri dello spettacolo e ne riporta le coordinate musicali, è tradotto in tedesco.

«Luci e suoni» è organizzato dall'Airsac con il contributo della Camera di Commercio, della Regione, della Provincia, del Comune di Duino, della Fondazione CrTrieste e dell'Aiat.

La partenza del Delfino Verde dal porto di Sistiana è prevista per un quarto d'ora prima dell'inizio dello spettacolo. In due date ancora da precisarsi, interverrà alle serate di «Luci e suoni» l'attore Elio Pandolfi.

Annalisa Perini

L'Orchestra Busoni in una «Mattinata»

TRIESTE Domani, alle 11, all'auditorium del Revoltella, si terrà il quindicesimo e ultimo appuntamento della rassegna «Mattinate Musicali». La Nuova Orchestra «F.Busoni», diretta da Massimo Belli, propone musiche di Arcangelo Corelli, Georg Philip Telemann, Antonin Dvorak ed Edward Elgar.

Solisti il violinista Michele Lot, e il violista Giancarlo Di Vacri, entrambi docenti al Conservatorio di Castelfranco Veneto e componenti di prestigiose formazioni cameristiche.

APPUNTAMENTI

PapaSKAliente a Ponterosso Jazz con l'Hasta siempre Trio

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Ponterosso, PapaSKAliente.

Oggi, nell'ambito di Ponziana in festa, alle 20, suona Patricia Band.

UDINE Oggi, alle 22, sul sagrato della chiesa di San Francesco, va in scena «Io sono sano e sto bene», regia di Marjan Bevk.

Oggi alle 21.15, «I Mosaicisсj» col Teatro Incerto, al Centro europeo Ceschia a Tarcento (giovedì, alle 21, nel parco festeggiamenti di Pavia di Udine).

Oggi alle 22, «Jazz Corner» alla birreria Gambrinus di via Paolo Sarpi: concerto di Federica Santi (voce) e Riccardo Chiarion (chitarra).

Oggi, alle 21, a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, per «Udin&Jazz» suonerà l'Hasta siempre Trio.

PORDENONE Oggi, alle 21, nel duomo di San Vito al Tagliamento, concerto dell'Orchestra Triepolo in collaborazione con il Gruppo corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan.

Oggi, alle 20.45, al Concordia, concerto dell'Orchestra del Verdi di Trieste diretta da Alan Lombard con Jean Claude Pennetier al pianoforte.

GORIZIA Oggi, alle 18, in piazzale Sfiligoi a Cormons, concorso per band emergenti.

Oggi, alle 21, nel teatro tenda del Cortile delle Milizie del Castello, va in scena «Menecmi una strana commedia degli equivoci», presentato dal Teatro dei Picari di Macerata.

VENETO Oggi, alle 21, al bar Colonna di Murano (Venezia), festa con i Makako Jump.

Oggi, alle 20.30, al Teatro del Parco di Mestre, va in scena «Dr. Jekyll e Mr Hyde» con lo Stabilimento teatrale di Caerano San Marco (Treviso).

MUSICAL

Talenti in erba per «Elisabeth»

Giacomo Marchesini e Camilla Angeli, del coro Piccoli Cantori della Città di Trieste diretto da Maria Susovski, sono i due talenti in erba che faranno parte del cast del musical «Elisabeth», interpretando il ruolo di Rodolfo. Nella foto un momento delle selezioni dei giovani artisti.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Elisa Grando**

«OUT OF TIME»

Regia di Carl Franklin

Interpreti: Denzel Washington, Eva Mendes, Sanaa Lathan (Usa 2004)

Sarà difficile che Denzel Washington interpreti ancora il ruolo di un poliziotto con la stessa intensità che, in «Traning Day», gli è valsa un Premio Oscar. Chi lo ricorda nella pellicola di Fuqua, dunque, resterà un po' deluso dal personaggio dello sceriffo ingenuo di questo «Out of Time», film raffazzonato nei dialoghi e nell'abbozzo dei personaggi ma ben congegnato nella sceneggiatura.

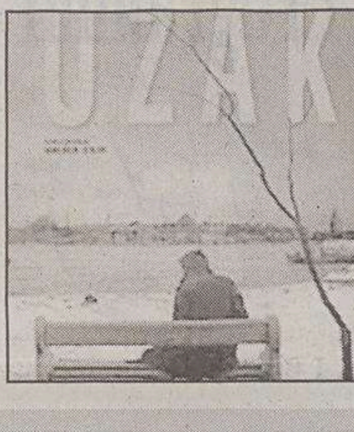
Mathias, capo della polizia di una tranquilla cittadina vicino a Miami, è l'amante di Ann, affascinante e maltrattata dal marito. Quando la donna gli rivela d'essere malata terminale di cancro, lui le consegna senza esitazioni centinaia di migliaia di

dollari della polizia, per permetterle di curarsi. Ma Ann viene trovata morta col marito in uno strano incendio doloso: sull'omicidio indaga, guarda caso, proprio l'ex moglie del protagonista, una di quelle investigatrici inflessibili e procaci alle quali ci ha abituati Hollywood (la interpreta Eva Mendes). A questo punto il povero poliziotto scopre quello che lo spettatore aveva già capito da un pezzo: è rimasto vittima di un grande inganno e dovrà battere sul tempo le indagini dell'ex moglie per recuperare i soldi.

Nonostante la vicenda sfoci troppo spesso nell'iperbolico (Washington lotta addirittura appeso alla ringhiera di un balcone) e non ci risparmi tutti gli accessori del genere (sparatorie, inseguimenti, corse in auto al tramonto tra le palme), il film rimane un noir godibile. Lo salvano alcuni momenti brillanti e un personaggio secondario ma azzecatissimo, il medico legale, al quale si deve la battuta migliore: «Chi è l'idiota che crepa all'ora dell'aperitivo del venerdì? Certa gente è spudorata!».

le altre proposte della settimana

«50 VOLTE IL PRIMO BACIO» di Peter Segal.
La comicità stralunata di Adam Sandler e la sensualità svampita di Drew Barrymore condiscono questa commedia divertentissima, firmata da uno specialista del genere. La trama gioca sulla ripetizione della parte migliore dell'amore: il corteggiamento e il primo appuntamento. Lucy soffre di una malattia che le fa dimenticare il passato recente ed è sempre come se vedesse il suo ragazzo Henry per la prima volta. Lui la riconquista ogni giorno... un incubo o la ricetta della felicità di coppia?



«UZAK» di Nuri Bilge Ceylan.
Le due realtà contrastanti della Turchia contemporanea, quella metropolitana e quella rurale, si incontrano nelle figure dei cugini Mahmut, fotografo di successo, e Yusuf, che arriva dalla campagna e spera in un posto da manovale. La solitudine dei due protagonisti (premiati come Migliori Attori a Cannes 2003) è raccontata con stile minimalista ma suggestivo, attraverso piccoli gesti quotidiani e lunghi silenzi così carichi di significato da non annoiare mai. Splendida l'ambientazione: una Istanbul immobile e ghiacciata sotto la neve.

«L'ANGELO DELLA SPALLA DESTRA» di Djamshed Usmonov.
La piccola produzione Fabrica Cinema racconta di un uomo, appena uscito di prigione, che torna al suo paese perché crede che la madre stia morendo. In realtà la donna desidera riportarlo a una vita normale: ma non ci può essere redenzione per chi lascia a mani vuote il suo «angelo della spalla destra», quello incaricato di raccogliere le buone azioni di ognuno. Il film ritrae un Paese poco conosciuto, il Tajikistan, con uno sguardo poetico e fortemente realistico: il ritmo lento e i dialoghi rari, però, rischiano di scoraggiare anche lo spettatore più volenteroso.

RASSEGNA *Lunedì concerto del quartetto sui suoni del Mediterraneo*

Nel ghetto c'è un «Mishmash»

TRIESTE Il festival «Voci dal Ghetto» torna lunedì, alle 21, in Piazza Piccola, luogo tradizionale della rassegna. L'appuntamento è con i «Suoni e sogni di pace» evocati e tradotti in musica dall'ensemble «Mishmash».

Il termine che in varie lingue suggerisce il concetto di «mescolanza», propone una versione molto originale e affascinante del complesso di suoni che abitano il Mediterraneo, il mondo mediorientale, i paesi dell'Est. Il quartetto strumentale «classico» dei «Mishmash» - violino, chitarra, contrabbasso e «zarb» (tamburo cilindrico della tradizione persiana) integrato in alcuni brani dalla voce - è formato da Marco Valabrega, Domenico Ascione, Mohssen Kasirossafar, Bruno Zoia. Un quartetto che è quasi una pittoresca, appassionata «carovana in viaggio», «dove le voci e le corde si intrecciano e si dissolvono in una lingua unica».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2004. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti per i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 2004. Secondo concerto diretto re Alain Lombard, pianoforte Jean Claude Pennetier. Domenica 20 giugno ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» dei fratelli Coen con Tom Hanks.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 17 e **18.40: «La ragazza con l'orecchino di perla»** di Peter Webber con Scarlett Johansson e Colin Firth, 4 €. Ore **21.30** vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico **€ 5,50.**
«50 volte il primo bacio» 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20, 0.15.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 14.30, 15.10, 16.20, 17.05, 18.55, 19.55, 21.30, 22.30, 0.10.
«Out of time» 15.15, 17.30, 20, 22.15, 0.20.
«Torque, circuiti di fuoco» 14.40, 17.45, 22.15, 23.55.
«Ladykillers»: 15.20, 17.40, 20.
«The day after tomorrow»: 15, 17.25, 19.50, 22.15, 0.35.
«Troy»: 19.20, 22.15.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **17.30, 20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. In concorso al 57.o Festival di Cannes.
Ore **18, 20, 22: «Uzak»** di Nuri Bilge Ceylan. Gran Premio della Giuria e Premio Miglior attore al 56.o Festival di Cannes.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Benvenuto Mr. President». (Bosnia 2003) ...con lo spirito sarcastico di Kusturica, P. Valica ci porta in una nuova terra di nessuno. Premiato al Festival di Locarno. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo».
16, 18.50, 21.45: «Troy» con Brad Pitt.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16, 18, 20.05, 22.15: «Out of time» con Denzel Washington.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «50 volte il primo bacio» una commedia deliziosa e divertentissima con Adam Sandler e Drew Barrymore.
16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Torque, circuiti di fuoco». Fast and Furious su due ruote!
18.45: «Jagoda, fragole al supermercato» di Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino.
20.30 e 22.15: «Highwaymen» con Jim Caviezel («La passione di Cristo»).
16 e 17.20: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE A 3 €. Lunedì **17, 19.30, 22: «Il pianista».** Martedì **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Honey».** Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In my country».** Giovedì **16, 18, 20.10, 22.20: «Luther».**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «Le cameriere degli anni '90».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Ore **20.15, 22: «Oro rosso»** di Jafar Panahi, dall'Iran un film intriso di umanità.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Monster», una grande interpretazione di Charlize Theron (V.m. 14 anni).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «La ragazza con l'orecchino di perla»** di Peter Webber. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Secret window».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.30, 20.30.
«Out of time»: 17.40, 20.10, 22.20.
«Le avventure di Pollicino e Pollicina»: 17.20, 18.30.
«Highwaymen»: 20.15, 22.20.
«Ladykiller - The Ladykiller»: 17.45, 20, 22.10.
«Troy»: 17.15.
«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 20, 22.15.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Out of time» con Denzel Washington.
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Ladykillers» con Tom Hanks.
Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20: «Torque, circuiti di fuoco» con Ice Cube e Martin Henderson.

VITTORIA.
Sala 1. 17, 19.40, 22.15: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». Da lunedì 21/6 anche la sala 1 sarà chiusa per lavori.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

I FILM DI OGGI

«L'ETA' DELL'INNOCENZA» (1993) di Martin Scorsese, con Daniel Day-Lewis e, *nella foto*, Michelle Pfeiffer (Raitre, ore 21). A New York, nel 1870, un avvocato fidanzato si innamora di una disinibita contessa: sarà scandalo. Elegante ritratto della società americana firmato da un maestro.

«VENDETTA DAL PASSATO» (2000) di Peter Liapis, con Andrea Roth (*nella foto*), Lisa Dean Ryan, Jaimz Woolvett (Raidue, ore 21.15). Karen uccide il patrigno che abusava di lei. Scontata la pena, le rimane un solo scopo nella vita: vendicarsi della madre naturale, colpevole di averla abbandonata al suo destino.

«NOROIT» (1976) di Jacques Rivette, con Geraldine Chaplin (*nella foto*), Bernadette Lafont (Raitre, ore 1.05, all'interno di Fuori Orario). In una sperduta isola dell'Atlantico protetta dai pirati, una giovane donna sfida in un duello mortale una pericolosa rivale. Da un maestro della «Nouvelle Vague», un raffinato «cappa e spada».

RAIUNO

6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
7.05 SANDOKAN Telefilm. Con Frank Leroy e K. Bedi.
8.00 ODISSEA. Con Bekim Fehmiu e Irene Papas.
8.50 MARCO POLO Telefilm. Con Ken Marshall.
10.00 APRIRAI
10.10 SETTEGIORNI PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.50 TOTÒ, EVA E IL PENNELLO PROIBITO. Film (commedia '59). Di Steno. Con Toto' e M. Carotenuto.
12.30 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. "Una donna". Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
13.30 TG1
14.05 LINEA BLU
15.30 QUARK ATLANTE: IMMAGINI DAL PIANETA
15.55 RITRATTI D'AUTORE
16.20 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 EUROSPRINT
17.50 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Lettonia-Germania
20.00 TG1
20.30 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Olanda-Repubblica Ceca
23.05 TG1
23.10 CINEMATOGRAFO
23.20 CORTOMETRAGGI
0.45 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA
0.55 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.00 ASCENSORE PER IL PATIBOLO. Film (drammatico '57). Di Louis Malle. Con Jean Claude Brialy e Jeanne Moreau.
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.35 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004 (R): Olanda-Repubblica Ceca
4.15 POLIZIOTTI D'EUROPA Telefilm. "Eva"
4.55 STORIE DI PREDE E PREDATORI
5.30 50 ANNI DI SUCCESSI
5.50 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 CERCANDO CERCANDO
6.35 L'EDITORIALE
6.40 L'AVVOCATO RISPONDE
6.50 ANIMA
7.00 SULLA VIA DI DAMASCO
7.30 LE NUOVE AVVENTURE DI PIMPA
7.35 TOAD PATROL LA PATTUGLIA DEI RANOCCHI
8.00 TG2 MATTINA
8.20 L'ALBERO AZZURRO
8.50 BARBAPAPÀ
9.00 TG2 MATTINA
9.05 PLAYHOUSE DISNEY
9.45 SABATO DISNEY
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 DA UN GIORNO ALL'ALTRO Telefilm. "Una coppia disinvolta"
11.15 DA UN GIORNO ALL'ALTRO Telefilm. "Una coppia disinvolta"
12.00 COSÌ È LA VITA Telefilm. "Mamma mi sposo"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT: Dribbling Europei
14.00 CD LIVE. Con Kris & Kris.
15.15 ZOE, DUNCAN, JAKE E JANE Telefilm. "Crescere, che fatica!"
15.45 FELICITY Telefilm. "Riflessioni"
16.30 DISNEY CLUB. Con Chiara Tortorella e Massimiliano Ossini.
18.00 TG2
18.15 ZORRO
18.40 AUTOMOBILISMO: Indianapolis: Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1
18.45 PIT LANE
19.00 PROVE 1A SESSIONE
20.00 PROVE 2A SESSIONE
21.00 IL LOTTO ALLE OTTO
21.10 TG2
21.15 VENDETTA DAL PASSATO. Film (thriller '00). Di Peter Liapis. Con Andrea Roth e Cindy Pickett.
23.05 TG2
23.10 NOTTI EUROPEE. Con Linus.
0.45 TG2 DOSSIER
1.30 METEO 2
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 IL CAFFÈ
2.40 CURIOSA
2.55 TG2 DOSSIER - LE STORIE (R)
3.30 VIDEOCOMICS
4.05 L'AMORE È

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
9.05 SETTE DONNE PER I MAC GREGOR. Film (western '67). Di Franco Giraldi. Con David Baley e Leo Anchoriz.
10.35 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Musica sottocosto"
13.15 TGR MEDITERRANEO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR AMBIENTE ITALIA
15.50 RAI SPORT SABATO SPORT
15.53 ATLETICA LEGGERA
16.45 AUTOMOBILISMO: SPECIALE FORMULA 1
16.50 GIRO D'ITALIA - DILETTANTI: 1a e 2a tappa
17.00 WORLD LEAGUE DI PALLANUOTO: Italia - Spagna
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.20 LA SUPERSTORIA
21.00 L'ETÀ DELL'INNOCENZA. Film (drammatico '93). Di Martin Scorsese. Con Daniel Day - Lewis e Michelle Pfeiffer.
23.20 TG3
23.30 TG REGIONE
23.45 F COME FALSO
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 TG3 AGENDA DEL MONDO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 DOCUMENTARIO
9.11 L'ANTIPATICO (R). Con Maurizio Belpietro.
9.25 LONTANO DA ISAIAH. Film (drammatico '95). Di S. Gyllenahaal. Con Halle Barry e Jessica Lange.
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Il rapimento I parte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI Telefilm. "Ali e Baba'". Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti.
14.10 IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Film (commedia '98). Di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli.
16.35 CORTO 5: Love game
16.40 IL GIOIELLO DEL NILO. Film (avventura '85). Di Lewis Teague. Con Kathleen Turner e Michael Douglas.
18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 ARRIVANO I NOSTRI - RISATE D'ESTATE. Con Natalia Estrada e Pippo Franco.
23.40 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. "L'insegnante"
0.41 TG5 NOTTE
1.11 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
1.41 IMPIEGATI. Film (commedia '84). Di Pupi Avati. Con Elena Sofia Ricci e Luca Barbareschi.
3.35 SHOPPING BY NIGHT
4.05 TG5 (R)
4.35 HIGHLANDER Telefilm. "La foto"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.20 SPIN CITY
7.02 A TEAM Telefilm. "Funerale a sorpresa"
7.55 FERDY
8.05 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
8.40 WHAT A MESS SLUMP ARALE
9.00 FL - EEK STRAVAGANZA
9.15 SHERLOCK HOLMES - INDAGINI DAL FUTURO
9.45 SPIDERMAN
10.15 VLADIMIRO E PLACIDO
10.30 TRE CANAGLIE E UN GALEOTTO. Film TV (commedia '98). Di Sean McNamara. Con Jim Varney e Todd Bosley.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS Telefilm. "Giusta punizione"
13.35 TOP OF THE POPS
14.30 SPICE GIRLS - IL FILM. Film (commedia '97). Di Bob Spiers. Con Geri Halliwell e Victoria Adams.
16.30 WALLY GATOR
16.40 CORSA SENZA LIMITI
16.55 I FLINTSTONES
17.25 MOTOTOPO AUTOGATTO
17.30 V.I.P. Telefilm. "Il ritorno del gufo". Con Pamela Anderson e Shaun Baker.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÈ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 PIÙ FORTE RAGAZZI Telefilm. "Morte in diretta/Soldi falsi"
21.00 SETTIMO CIELO Telefilm. "Coppie in crisi/La verita' di Alice"
22.50 WRESTLING SMACKDOWN
23.50 STUDIO SPORT
0.35 MEDIASHOPPING
0.45 SHOPPING BY NIGHT
1.15 PINK CADILLAC. Film (azione '89). Di Buddy Van Horn. Con Bernadette Peters e Clint Eastwood.
3.25 FILO DA TORCERE. Film (azione '79). Di James Fargo. Con Clint Eastwood e Sondra Locke.
5.20 TALK RADIO
5.30 STUDIO SPORT

RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "La lunga cavalcata"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 I MISTERI DI MONDSEE Telefilm. "Per gioco e per amore"
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "Il parte"
9.00 IL COMMISSARIO CORDIER. Con Bruno Madinier e Pierre Mondy.
11.00 SAPORE DI VINO
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 IERI E OGGI IN TV
16.00 ALTA SOCIETÀ
17.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.00 MIRACOLI
18.55 TG4
19.24 METEO
19.25 TG4
19.35 COLOMBO Telefilm. "Alibi Calibro 22". Con Peter Falck.
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Il cavaliere fantasma". Con Chuck Norris.
21.00 IL COMMISSARIO CORDIER. Con Bruno Madinier e Pierre Mondy.
23.00 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.05 PARLAMENTO IN
23.35 LEGAME DI SANGUE. Film (thriller '95). Di James Lemmo. Con Linda Fiorentino e Troy Evans.
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.10 LA SIGNORA MINIVER. Film (drammatico '42). Di William Wyler. Con Greer Garson e Walter Pidgeon.
4.15 IL FIORE DAI PETALI D'ACCIAIO. Film (giallo '73). Di Gianfranco Piccioli. Con Pilar Velasquez e Umberto Raho.
5.40 IERI E OGGI IN TV
5.55 COME ERAVAMO

Raidue, ore 7 / **Viaggio in Croazia**

«Sulla via di Damasco» - il programma di don Giovanni D'Ercole - presenta la seconda parte di un ampio reportage dedicato alla Croazia, una terra molto vicina alla nostra per storia e cultura.

Raitre, ore 20.20 / **Superstoria del calcio**

A «La superstoria 2004» Andrea Salerno proporrà un viaggio alla ricerca dell'anima del calcio. Da Beppe Grillo a Carmelo Bene, da Panelli a Pagliai, da Trapattoni a Rivera, da Gassman a Sabina Guzzanti, fino alle inchieste di Biagi sul calcio scommesse e doping.

Raiuno, ore 15.30 / **«Quark» nei mari freddi**

Nella puntata di «Quark atlante» si parlerà della vita nei mari freddi. Ai Poli la banchisa è in continuo movimento e durante l'inverno si raggiungono temperature di 70 gradi sotto lo zero. Soltanto in primavera la vita ricomincia a pulsare.

Raitre, ore 8.05 / **Arriva «Divertinglese»**

Per la prima volta, nell'ambito di Rai Educational, va in onda un programma in lingua inglese per i bambini italiani: è il «Divertinglese», che ha ottenuto un grande successo sul canale satellitare Rai Edu 1.

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE Telefilm. "La paura piu' antica dell' umanita'"
9.05 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 CONDOMINIO. Film (commedia '92). Di Felice Farina. Con Carlo Delle Piane e Ottavia Piccolo.
11.30 NEW YORK NEW YORK Telefilm
12.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA Telefilm. "Mani in lato"
12.30 TG LA7
13.00 CARTOON CARTOON
14.00 L'ISPETTORE BARNABY Telefilm. "Morte di un uomo vanitoso"
16.30 SPORTISSIMO
16.55 IL TESORO DI SAN PIETROBURGO. Film (spionaggio '95). Di Alexander Buravsky. Con Anna Karina e Chris Penn.
18.50 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
21.00 TOTÒ E CLEOPATRA. Film (commedia '63). Di Fernando Cerchio. Con Toto' e Magali Noel.
23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI: Speciale Europei
0.30 TG LA7
1.05 HOTEL NEW HAMPSHIRE. Film (commedia '84).

MTV

14.30 LAST EXILE
15.00 TOP SELECTION. Con Paolo Ruffini e Valeria Bilello.
16.55 FLASH NEWS
17.00 MAKING THE DARKNESS
17.30 NEW EDGE
18.00 THE MTV R'N'B CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV MASH
19.30 CINDERELLA BOY
20.00 MTV MOVIE AWARDS 2004
20.30 MTV MOVIE AWARDS 2004
21.00 MTV MOVIE AWARDS 2004
22.55 FLASH NEWS
23.00 WHEN DISCO RULED THE WORLD
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW
1.00 DANCE FLOOR CHART

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY TV

6.20 FILM. ELLING (02) di Petter Naess con Jorgen Langhelle e Sven Nordin
7.50 FILM. JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE (02) di Giulio Cingoli
9.20 FILM. SOLO PER IL SUCCESSO - COMMERCIAL MAN (02) di Lars Kraume con Alexander Scheer e Maria Schrader
11.10 FILM. CITY OF GHOSTS (02) di Matt Dillon con James Caan e Matt Dillon
13.02 DUETS
13.30 FILM. MASTER SPY: THE ROBERT HANSSEN STORY (02) di Lawrence Schiller con Mary Louise Parker e William Hurt
14.57 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
15.30 FILM. THE GATHERING STORM (02) di Richard Loncraine con Albert Finney e Vanessa Redgrave
17.02 LOADING EXTRA
17.15 FILM. LE SPIE - I SPY (02) di Betty Thomas con Eddie Murphy e Owen Wilson
18.48 DUETS
19.15 FILM. TRE PUNTO SEI (01) di Fabrizio Rondolino con Marco Giallini e Valerio Binasco
20.42 LOADING EXTRA
21.00 FILM. WHITE OLEANDER - OLEANDRO BIANCO (02) di Peter Kosminsky con Michelle Pfeiffer e Renee Zellweger
22.50 FILM. SOGNANDO BECKHAM (02) di Gurinder Chadha con Keira Knightley e Parminder Nagra
0.40 FILM. MASTER SPY: THE ROBERT HANSSEN STORY (02) di Lawrence Schiller con Mary Louise Parker e William Hurt
2.10 FILM. MASTER SPY: THE ROBERT HANSSEN STORY (02) di Lawrence Schiller con Mary Louise Parker e William Hurt
3.40 FILM. PUBLIC TOILET (02) di Fruit Chan con Ma Zhe e Tsuuoshi Abe
5.25 FILM. PANTALEON E LE VISITATRICI (99) di Francisco L. Lombardi con Angie Cepeda e Pilar Bardem

SKY SPORT

6.25 Speciale Euro 2004
7.44 10
8.58 Motorsport: Magazine 2004
9.28 Rugby: Test match: Nuova Zelanda-Inghilterra
11.24 Wrestling WWE: Raw
12.24 Speciale Euro 2004
13.43 VOLLEY WORLD LEAGUE
15.45 Baseball: Coppa dei Campioni 2004
18.00 Lo Sciagurato Egidio Collection: Beckham
19.00 Sport Time
19.30 Rugby: Test match: Nuova Zelanda-Inghilterra
21.15 Rugby: Super 10 Finale: Treviso-Calvisano
23.00 Boxe: Europeo Pesi Massimi Leggeri: Drews vs Shvets
23.45 Sport Time
24.00 Speciale Euro 2004
1.19 Ciclismo: Tour de Suisse
3.00 Rugby: Super 10 Finale: Treviso-Calvisano
4.45 VOLLEY WORLD LEAGUE

TELECOMANDO

Le notti di Eupalla un mix gradevole

di **Valentina Cordelli**

La lunga estate calda quest' anno si preannuncia fortemente sportiva. Ed è un bene perché la televisione d'estate, nonostante le false promesse (un po' come le sale cinematografiche), chiude sempre per ferie. Spopolano i meglio di, i top five di, i programmi tra il gossip e la televisione di servizio (la rubrica «come perdere tre chili in un giorno» si sposa con il «si preparano i calendari per il 2005»). Ed è ovviamente tornata, granitica, «La signora in giallo» (all'ora della pennica postprandiale).

Ma ecco che sabato 12 giugno sono iniziati i campionati europei di calcio con tutto ciò che comportano: vie che si svuotano in concomitanza delle partite della nazionale e baretti di periferia che tornano a nuova vita grazie a megaschermi. RaiUno trasmette tutte le partite e altrove ci si abbandona alle chiacchiere e alle moviolone di «necessario» approfondimento.

Curiosamente però quest' anno la copertura televisiva dell'evento ha un non so che di limitato e poco invasivo (oppure non ho guardato bene ogni fascia oraria). Gli appuntamenti quotidiani che sviscerano la giornata calcistica in orari «cristiani» sembrano essere solo due: «Notti europee: figli di Eupalla» (Raidue ore 23) e il solito «Processo di Biscardi» (La7 stesso orario).

Il primo è una gradevole novità: studiato da un'équipe di autori, tra cui anche il presentatore Linus (Pasquale di Molfetta) sempre più a suo agio anche davanti alle telecamere, ricorda, per leggerezza e contaminazione con altri programmi di intrattenimento, la formula del domenicale «Quelli che il calcio». Il titolo è un omaggio all'indimenticato Gianni Brera che s'inventò Eupalla, la musa ispiratrice del bel calcio che ora in carne e ossa (una modella portoghese dall'inquietante somiglianza con la giovane Romina Power) veglia in studio su come sono cantati l'armi, gli amori, gli eroi dell' epica calcistica.

Pasquale di Molfetta, Linus

Mercoledì sera a lungo si è parlato del poco eroico sputo di Totti. Chi gioca in categoria può annaffiare l'antagonista? Gli espertoni non mancano, ci sono ottimi stacchettini canori retrò affidati al trio Le Balentes e anche gli ospiti in odore di Olimpiadi. Imperdibili alcune gustose rubriche come «Dov'è finito ciao ciao 90?» e «Non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore».

Altri ambienti, e altri volumi della voce, al «Processo» dove un Biscardi tra l'impagliato e il museo delle cere parla, tuona, interroga e declama con lo sguardo fisso nel vuoto.

Ma se proprio televisione deve essere, beh la cosa migliore da fare in questi giorni (e negli ultimi anni in concomitanza con europei e mondiali di calcio) è quella di sintonizzarsi su Raiuno, toglierne l'audio e accendere Radiodue per seguire «Rai dire calcio», ovvero i commenti rilassati e deliranti della Gialappa's band.

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
9.00 AUTOMOBILISSIMA 2004
9.30 ANTONELLA Telenovela
10.10 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
10.35 DETECTIVE PER AMORE Telefilm
12.10 FIGHTERS
12.35 PASSE PARTOUT
13.05 EASY ENGLISH
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
15.00 LA VITA INTORNO A NOI
15.30 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 A TUTTO SPORT: Sabato
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 LIBERAMENTE. Con Roberto Vallini.
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 L'ESTATE DELLE SCIMMIE. Film (commedia '98)
22.30 SHERLOCK HOLMES Telefilm
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 POSSO UCCIDERE PER TE. Film (thriller '90)
1.10 ROTOCALCO ADNKRONOS

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
8.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 13
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO
19.00 AMICI ANIMALI
19.15 AGORÀ
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 QUI REGIONE VENETO
20.45 FILM
22.45 SPECIALE ISTRIA
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.15 RING TRASMISSIONE ELETTORALE
9.30 IL PENSIERO
9.50 TELEVENDITA
12.30 BIT NEWS
13.35 UOMINI CONTRO
14.00 BOTTEGA ARTE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.15 WORK UP
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

14.20 EURONEWS
14.30 LASSIE Telefilm
15.30 MAPPAMONDO
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI
19.30 DOMANI È DOMENICA
19.40 ECO
20.00 ITINERARI
20.30 GIOCA E VINCI
20.40 CALCIO - EURO 2004: Spagna - Russia
20.40 CALCIO - EURO 2004
20.40 CALCIO - EURO 2004
21.30 GIOCA E VINCI
21.30 GIOCA E VINCI
21.30 GIOCA E VINCI
21.45 CALCIO - EURO 2004: Spagna - Russia 2tempo
22.30 GIOCA E VINCI
22.40 GIOCA E VINCI
22.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.00 CALCIO - EURO 2004: Germania - Lettonia
0.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

17.00 SPECIALE ROMA LIVE
18.03 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB WEEKEND
21.00 ALL THE BEST
24.00 M2O - THE DANCE NIGHT
1.30 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
8.30 REGIONANDO (R)
12.30 SETTIMANA FRIULI
13.00 GO NEWS (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.35 HOTEL CALIFORNIA
14.00 SNAIDERO LINE (R)
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 GLI INSEMENITI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
22.30 GIROVAGANDO IN TRENTINO
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.20 SPORT SERA
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.

ITALIA 7

14.00 TG7 SPORT
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 I MISERABILI. Film.
23.30 UNDERCOVER HEAT. Film.
1.00 BUON SEGNO

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 TNE GIORNALE
7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 CRONACHE TREVIGIANE
8.00 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 VIVERE IL PARCO
13.30 ECONOMIA OGGI
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 MONITOR
20.00 AREA DI RIGORE
20.25 TNE GIORNALE
21.00 AREA DI RIGORE
23.00 TNE GIORNALE
23.25 MTB GRANFONDO
23.59 FILM

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE AZZURRA

7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTÙ. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 CARTONI ANIMATI
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 CHE CASINO CON PIERINO. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Speciale Europei; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 9.40: Break; 10.08: In Europa; 11.00: GR1; 11.48: Voci dal mondo; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Magazine; 13.00: GR1; 13.19: GR1 Sport; 13.28: Radiouno Musica; 14.01: Sabato Sport; 15.00: GR1; 15.20: Speciale Motomondiale; 16.45: Speciale F1; 17.00: GR1; 17.40: Speciale Europei; 17.50: Campionati Europei 2004; 18.50: GR1; 19.53: Ascolta, si fa sera; 20.00: GR1; 20.40: Campionati Europei 2004; 21.35: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: 'Cosa bolle in pentola'; 8.30: GR2; 9.00: 'Rassegna Strambà; 10.00: Sumo - Il peso della cultura; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 15.00: Nice che dice?; 15.30: GR2; 16.00: Hit Parade Live Show; 16.05: "Classifica Top 20 Singles e 10 Album"; 17.00: "Zu & Cò' - Zucchero in concerto; 17.30: GR2; 18.00: Rai dire Europei; 18.48: GR2; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Caterraduno; 21.30: GR2; 23.00: Rock wave; 24: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello; 12.00: Ritorni di fiamma; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.15: La Grande Radio: 80 anni!; 18.45: Radio3 Suite; 19.00: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.33 ca: Strade di casa - supplemento culturale; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. (936 KHz in onda media): 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Melodie famose; 9: Rubrica linguistica; 9.15: Le vie della lettura (replica); 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.30: Confetti viennesi; 11.45: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; 12.40: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 14.50: Potpourri; 15: Onda giovane; 16.30: Jazz e dintorni; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno - giovani interpreti; Le vie della lettura; 18: Piccola scena - Marko Sosic: «Mario, Klementina, Karmen e Sofia», produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic, 2.a puntata; 18.30: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

7: Capital Weekend; 10: Capital Weekend; 13: Capital Tribune; 14: Capital Goal; 17: Capital 4 U Compilation; 20: Time Machine - La macchina del tempo; 23: Capital live time; 0: Nightime - La notte di Radio Capital; 5: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

7: Megajay; 10: Kara Paola; 13: Ciao domenico; 14: Ultimo stadio; 17: Deejay Parade; 18: 50 Songs; 21: Cordialmente (R); 22: La Bomba! (R); 0: Deejay punto hit; 1: Ciao Belli; 2: DJ chiama Italia; 4: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita café. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte); classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house& deep.

Radio Company

102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da London); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

IL NO DI ANGELINA

Angelina Jolie ha annullato la partecipazione alla staffetta dei tedofori olimpici di questa estate ad Atene, perchè deve lavorare ad alcune riprese della sua ultima produzione cinematografica: l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR), di cui l'attrice è ambasciatore onorario, ha annunciato che la presenza di Angelina «è stata richiesta negli Usa dal 10 agosto».

OGGI IN TV

13.25 Rai Due: Rai Sport Dribbling Europei
13.43 Sky Sport 1: Volley World League Cina-Italia
15.50 Rai Tre: Rai Sport Sabato Sport
15.53 Rai Tre: Atletica Leggera Coppa Europea Super League
16.45 Rai Tre: Automobilismo: Speciale Formula 1
17.15 Rai Uno: Eurosprint
17.50 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Lettonia-Germania
18.15 Sky Sport 2: Volley World League Cina-Italia
18.45 Rai Due: Pit Lane
20.30 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Olanda-Repubblica
23.00 La7: Il Processo di Biscardi Spec. Europei

BOCA CONTRO ONCE CALDAS

Si disputerà tra gli argentini del Boca Juniors e gli outsider colombiani Once Caldas la doppia finale della Coppa Libertadores. Dopo che la Once Caldas a sorpresa avevano già staccato il biglietto sconfiggendo sul loro terreno per 2-1 i brasiliani del San Paolo, si è aggiunto loro il Boca che in semifinale ha dovuto sudare per superare ai rigori il River Plate.

Paga il bollo all' ACI
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

SPORT

Automobilista,
CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

Coraggiosa e volitiva prova degli azzurri che si fanno raggiungere nel finale dalla Svezia. Ora si complica il discorso-qualificazione

Ibrahimovic rovina la festa all'Italia

La nostra nazionale, in vantaggio con Cassano, cala vistosamente nel secondo tempo

Italia 1
Svezia 1

MARCATORI: pt 37' Cassano, st 40' Ibrahimovic.
ITALIA (4-3-1-2): Buffon, Panucci, Cannavaro, Nesta, Zambrotta, Gattuso (31' st Favalli), Pirlo, Perrotta, Cassano (25' st Fiore), Vieri, Del Piero (37' st Camoranesi sv). All: Trapattoni.
SVEZIA (4-4-2): Isaksson, Nilsson, Mellberg, Jakobsson, Edman (32' st Allback), Wilhelmsson (21' st Jonson), Linderoth, Svensson (9' st Kallstrom), Ljungberg, Larsson, Ibrahimovic. All: Soederberg e Lagerbaeck.
ARBITRO: Urs Meier (Svi).
NOTE: ammoniti Gattuso, Cannavaro, Zambrotta ed Edman per gioco falloso, Linderoth per proteste.

PORTO Nessuno avrebbe osato sputare su una vittoria acciacrisi (neanche lo scellerato Totti) ma lo ha fatto in senso figurato Ibrahimovic gelando la rinnovata nazionale del Trap a 5' dalla fine. Pareggio anche giusto ma che complica maledettamente il discorso-qualificazione. Non è bastata ieri un' Italia di un azzurro elettrico per poco più di un tempo, come se avesse messo le dita dentro una presa di 220 volt prima di entrare in campo. E' proprio un'altra squadra quella che impatta con la Svezia. Più intesa, più sfriacea, più decisa ma che cala palesemente nella ripresa. Forse è vero che gli azzurri hanno sempre bisogno di trovarsi sull'orlo di un burrone per darsi una mossa. Ma lì sono rimasti con questo 1-1.

Trapattoni ridisegna la nazionale dopo la punizione inflitta a Totti: difesa immutata ma in mediana c'è un uomo in più, Pirlo sostenuto da un Gattuso superlativo e da un Perrotta sette polmoni. Un centrocampo di grande sostanza che ha favorito le incursioni di Zambrotta e Panucci. In attacco Del Piero si sistema a sinistra, Cassano dall'altra parte con Vieri a fare la bella stella in mezzo e a fare da sponda. Un assetto finalmente ben equilibrato per una Svezia solida, come al solito compassata (e giustamente gli azzurri hanno puntato sul ritmo fin che hanno potuto) ma maledettamente pericolosa davanti con gente imprevedibile come Ibrahimovic, Larsson e un Ljungberg pronto all'inserimento.

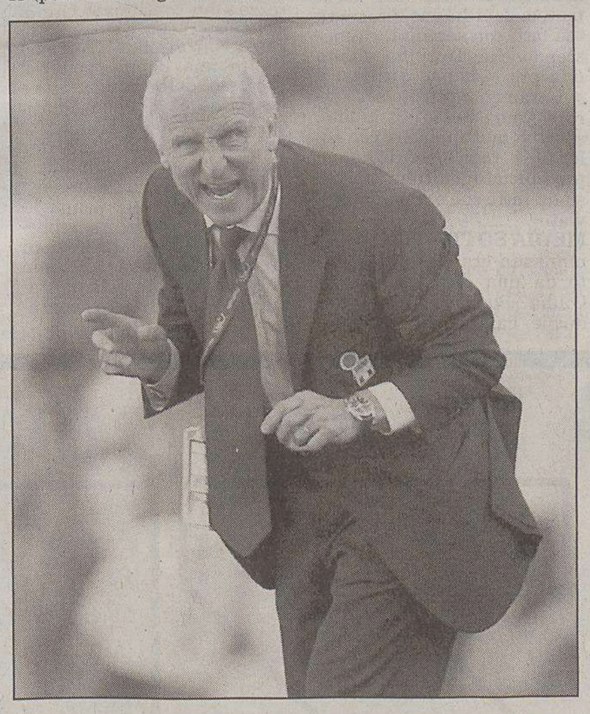
L'Italia parte a cento all'ora: dopo neanche 3' Cassano imbecca in area Vieri il quale quando si gira trova l'opposizione di Isaksson in uscita. Ci prova Perrotta da fuori dopo un'azione ben manovrata e il portiere c'è ancora, anche sulla replica di Vieri (però in fuorigioco). Ma al 12' si vedono gli svedesi: grande combinazione sulla sinistra tra Ljungberg e Ibrahimovic che per fortuna sbaglia la conclusione.

Gli azzurri (18') non si fanno intimidire: Cassano scappa sulla destra e centra per Vieri che impatta male di testa. Svedesi presi sui fianchi: Zambrotta scende sulla sinistra e appoggia a Del Piero il cui piatto destro sfiora il primo palo. Pericolo per la squadra del Trap quando Ljungberg riesce a perforare centralmente la nostra difesa: Panucci salva in extremis con la collaborazione di Buffon. Partita densa di emozioni: il pallone scagliato da fuori da Del Piero trova sulla sua traiettoria un fianco di Melberg ma Isaksson non si fa ingannare. Zambrotta ancora una volta sforna dalla sinistra un pallone al bacio per Vieri che stacca male. E' la prova generale per il gol che arriva al minuto trentasettesimo: Panucci scende sul fondo, rientra in dribbling a un avversario, si accentra e centra per Cassano che in tuffo di testa riesce ad accarezzare la palla di quel tanto che basta per mettere fuori causa il portiere con la difesa scandinava che aveva sbagliato il fuorigioco.

Ripresa. Panucci continua a rifornire le punte dalla sua corsia: ottima la deviazione di Vieri anche se fuori misura. Pinturicchio azzarda anche un velleitario pallonetto dal limite e Jakobbson libera. Ecco Fiore per Cassano, adesso bisogna coprirsi meglio. Brividi per un intervento difensivo difensivo di Cannavaro che sfiora l'autogol. Gattuso (stremato) esce tra gli applausi e lascia spazio a Favalli. Al 32' Buffon è grandissimo nello sbattere la porta in faccia a Jonson. Un finale di sofferenza e al 40' la doccia fredda: su corner si accende un mischione e Ibrahimovc con un incredibile tacco volante piazza la palla sotto l'incrocio.

Maurizio Cattaruzza

Vieri davanti al portiere svedese Isaksson: siamo nei primi minuti e l'attaccante sciupa una buona palla-gol.


Giovanni Trapattoni, ct della nazionale.

Trapattoni soddisfatto della prova dei suoi: «Giocate strepitose». Buffon amareggiato: «Non è possibile continuare così...»

Per passare ai quarti è obbligatorio il successo martedì con un'avversaria già eliminata. Ma può non bastare

Battere la Bulgaria e sperare nella differenza reti

Carraro: «Sono sicuro che svedesi e danesi si comporteranno lealmente»

PORTO Il pareggio con la Svezia complica maledettamente il percorso dell'Italia verso i quarti di finale. Vincere contro la Bulgaria e sperare che da Danimarca-Svezia esca un vincitore. Passano in gran parte da lì, da un incrocio di risultati le speranze azzurre di proseguire il cammino all'Europeo 2004 di calcio.

Ma esiste un'altra possibilità: vittoria italiana sui bulgari, parità tra Svezia e Danimarca. A quel punto tutte e tre le nazioni avrebbero cinque punti in classifica generale, due negli scontri diretti tra loro con differenza reti pari essendo terminate tutte queste gare con un pareggio. Entrerà allora in vigore il numero delle reti segnate nei tre scontri diretti in questione: si parte da Danimarca 0-0, Italia e Svezia 1-1.

Se Svezia e Danimarca pareggiano tra loro 0-0, l'Italia passa, se finisce 1-1 Italia e Danimarca si contenderebbero la qualificazione alla differenza reti globale con gli azzurri che dovrebbero pertanto vincere sulla Bulgaria con almeno tre reti di scarto; se invece Svezia-Danimarca termina 2-2, o con pareggi ancora più ricchi di gol, qualunque sia il punteggio della vittoria italiana, sarebbe inutile.

E' per questo che ieri sera, a botta calda, il presidente della Federcalcio ha già messo le mani avanti augurandosi che gli avversari non facciano scherzi. «Purtroppo nello sport a volte c'è anche la sfortuna. La nostra nazionale ha giocato bene, si è impegnata al massimo, e il risultato finale è inferiore a quello che aveva meritato nel corso dell'intero incontro»: così Franco Carraro.

Quanto al futuro dell'Italia nella competizione europea Franco Carraro ha per l'appunto precisato: «Svezia e Danimarca sono nazionali serie e si affronteranno lealmente. Io conto sulla serietà delle due squadre e non voglio dire altro». La paura di un accordo sottobanco per spartirsi la posta ai danni dell'Italia è evidente.

Trapattoni invece, per ora, si limita ad analizzare il gioco espresso dai suoi. «Abbiamo fatto il massimo, speso molto, creato tante occasioni ed il loro portiere è stato tra i migliori». Il Trap, ai microfoni Rai subito dopo l'1-1 tra Italia e Svezia, elenca i meriti degli azzurri, che però non sono bastati a portare a casa i tre punti.

Un risultato che «complica le prospettive di qualificazione» ai quarti, ammette il ct. «Dovremo saperci ripetere contro i bulgari», aggiunge Trapattoni riferendosi soprattutto al primo tempo degli azzurri. Il tecnico dell'Italia ha poi fatto i complimenti a Cassano per «il gran gol e le giocate strepitose» messe in mostra.

A proposito di portieri, ecco le dichiarazioni di Buffon, ieri incolpevole sul gol di Ibrahimovich, e autore di alcune ottime uscite. «Peccato, abbiamo fatto una bella gara, soprattutto nel primo tempo, ma come ai mondiali siamo stati raggiunti negli ultimi minuti». Il portiere azzurro è apparso molto amareggiato per il pareggio subito allo scadere.

«Non è possibile continuare così. Ma Ibrahimovic ha fatto un gol incredibile. Ciò non toglie che loro sono una grande squadra che negli ultimi due anni ha battuto le migliori».

Zambrotta, finito a terra nel contrasto con Ljungren, osserva: «Non so che dire...forse ho subito un fallo, ma rimane il rammarico soprattutto per le tante occasioni che non abbiamo concretizzato. Ora non ci rimane che dare tutto nell'incontro con la Bulgaria, sperando nel risultato dello scontro fra Svezia e Danimarca. Noi siamo molto concentrati».

Cassano, l'autore del gol azzurro, marcato stretto dallo svedese Nillson.

LE PAGELLE

Voti alti questa volta per gli azzurri, autori di una buona ma sfortunata prestazione complessiva. Brilla perfino Del Piero

Panucci e Gattuso diventano due trascinatori

BUFFON 6.5: l'impegno per i primi 45' è davvero scarso. Nell'unica situazione pericolosa, esce bene di piede su Larrson, aiutato da Cannavaro. Nel secondo tempo la Svezia spinge, e lui esce un paio di volte in presa a dar sicurezza. Decisivo, al 76', sulla botta di Jonson, solo la beffa di Ibrahimovic lo supera.

PANUCCI 7,5: comincia soffrendo la mobilità di Ljundberg, ma cresce soprattutto in fase offensiva. Sta sempre largo, a suggerire i cambi di gioco di Pirlo. Indovina un paio di inserimenti giusti, fino al cross perfetto per il gol di Cassano. Ma non si accontenta, e riparte ad avvio di ripresa con un traversone teso e basso per la girata al volo di Vieri.

CANNAVARO 6: Segue spesso i passi di Ibrahimovic, e lo soffre quando il centravanti d'origine bosniaco parte da dietro per inserirsi in area. Sembra prendere le misure, ma in avvio di ripresa è costretto al fallo che gli costa l'ammonizione e la squalifica.

NESTA 6.5: per lui lavoro doppio. Scala sempre in marcatura su la punta di turno. In un paio di occasioni rischia il tempo dell'anticipo, ma alla consueta sicurezza aggiunge una partita fisica di tutto rispetto.

ZAMBROTTA 6,5: sulla corsia parte come una freccia. Parte da terzino, non sbaglia mai posizione nel sostegno della linea difensiva, ma quando parte è difficile stargli dietro. Ne sa qualcosa Nilsson, al quale gira attorno un paio di volte solo nei primi 45'.

GATTUSO 7: è la sua partita, e la gioca tutta. Corsa, grinta, perfino un irridente palleggio di testa. Stavolta, insomma, non ci mette solo l'anima. Peccato per lui quel cartellino giallo.

(FAVALLI sv)

PIRLO 6: ritmo lento all' inizio, ma poi è lui a dettare i tempi della partita azzurra. E l'orologio azzurro.

PERROTTA 6: soffre un po' la posizione di mezzi sinistro, ma si riscatta con tanta corsa e una gran botta dopo soli 8' che apre le danze azzurre. Poi, cresce in ritmo.

CASSANO 7: gioca una gara magistrale, tutto sembra riuscirgli alla perfezione: dalle giocate nel breve, suo pane quotidiano, a lanci e colpi di testa. Quando segna sembra destinato all' apoteosi. Invece cala un po' e Trap decide di sostituirlo.

(FIORE sv):

DEL PIERO 6.5: gioca obiettivamente bene: detta anche lui i tempi della manovra, salta l'avversario e sbaglia, di poco peraltro, pochissime palle. Per sua sfortuna sono quelle che si notano, ovvero i tiri in porta.

VIERI 6: si dà da fare, attacca e difende con ardore. ma un centravanti non lo si valuta solo dal coraggio e dall'altruismo, il parametro restano i gol. E lui non solo non segna, ma spreca anche molto.

Il ct azzurro ridisegna l'assetto degli azzurri costretti a fare a meno di Totti (squalificato per tre turni)

Pirlo comanda il gioco, Cassano va in gol

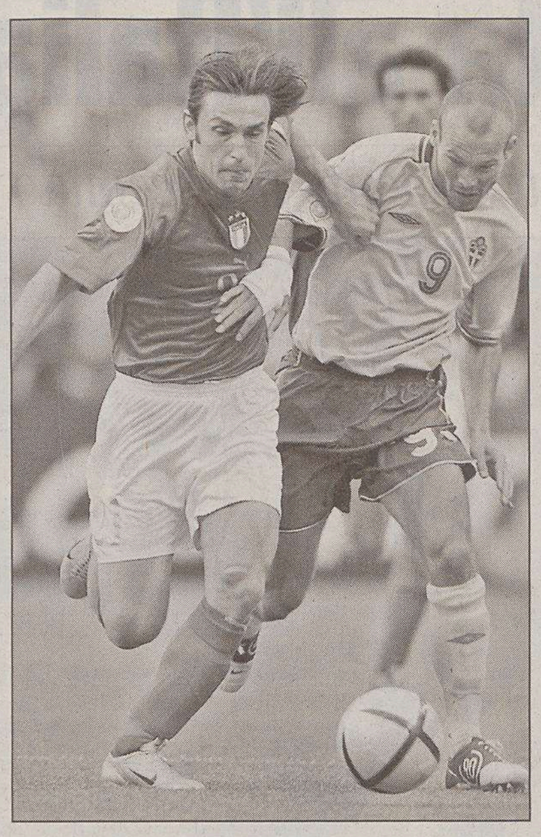
Squadra unita e umile, molto razionale nella disposizione in campo. Scarsa condizione fisica

Panucci e Zambrotta si sdoppiano come marcatori e come attaccanti di fascia. A centrocampo le cose migliori della serata

PORTO Indipendentemente da Totti. Indipendentemente da Totti, l'Italia ha presto trovato una fisionomia ben definita, più equilibrata e non legata ai personalismi di quello che avrebbe dovuto essere la stella e che, a parte lo sputo a Poulsen, non ha esibito numeri di alta scuola in campo ma solo lamentele stizzite come quelle vecchie attrici che vorrebbero sempre il ruolo di diva giovane e sempre ammiccante. Beh, il gran tenore va bene se tutto il cast regge la scena. Altrimenti diventa un alibi per coprire le magagne.

Trapattoni ha cambiato qualcosa, non ha fatto la rivoluzione. Fuori Totti, il ct azzurro ha cercato di sfruttare le frecce della sua faretra per mettere in crisi l'assetto difensivo della Svezia che, in difesa aveva sofferto molto contro i bulgari, statuari (e perciò poco mobili) nei centrali Mellberg e Jakobsen. Così ha deciso di tenere Vieri in avanti ma invitandolo a svariare anche sui lati per lasciare spazio libero in centro. Ecco perchè Cassano e Del Piero assieme: perchè a turno si inserissero negli spazi vuoti e, con la loro maggiore agilità, sfruttassero i possibili palloni vaganti. Ma anche per il dai e vai tra Vieri e i due. Petrov ha fatto vedere i sorci verdi a Lucic e poi a Wilhelmsson. Il ct vorrebbe rivedere quegli affanni degli scandinavi per opera dei suoi folletti.

A centrocampo, l'inserimento di Pirlo non è poi quel ravvedimento tattico che si potrebbe credere. Certo, i centrocampisti centrali sono diventati tre invece di due, ma il metronomo Pirlo surroga anche certe funzioni di Totti mentre Gattuso e Perrotta continuano a tamponare a più non posso. Larghi stanno Del Piero e Cassano, a volte uno e a volte l'altro. Entrambi, se Vieri lascia posto, tagliano in mezzo. E anche tornano umilmente, mentre Totti non è uso sacrificarsi all'indietro.


Pirlo, il cervello dell'Italia rinnovata da Trapattoni.

Trapattoni è stato costretto a scegliere questi nomi perchè l'Italia ha l'obbligo di fare la partita. Tanto, la Svezia può starsene rintanata perchè un pareggio le andrebbe bene. Fare gioco e attaccare, ma senza sguarnire la difesa, non è mica facile.

Queste sono state, più o meno, le indicazioni di Trapattoni nel preparare la partita. E le indicazioni sono state seguite alla lettera dagli azzurri. Panucci è la sorpresa più evidente e anche l'arma in più che Trapattoni si è riservato. Il difensore è stato messo a marcare a uomo Ljungberg, ha sofferto l'avversario che in un paio di occasioni gli è sfuggito fino a sfiorare il gol, ma poi non ha saputo tenere l'azzurro impegnato sulla linea della difesa. Anzi, Panucci si è spesso proposto sulla destra e il gol di Ccassano è frutto di un'azione più da ala che da terzino, con un dribbling a rientrare e poi il cross col sinistro.

Panucci e Zambrotta, con una difesa a quattro e una mediana fatta di tre elementi, hanno avuto più possibilità di proporsi anche in avanti, surrogando i movimenti di Camoranesi (che ha fatto troppo poche volte). E la Svezia ha sofferto l'accerchiamento, perdendo la tranquillità difensiva e i meccanismi di Linderoth e Svensson a centrocampo. Pericoloso Ibrahimovic, davvero bravo coi piedi e in aria, e il citato Ljungberg.

E poi, è l'unica nota dolente, la condizione fisica è davvero inferiore a quella dei nostri avversari. Dopo un'ora di gioco intenso, gli azzurri hanno lasciato quasi di colpo il gioco in mano agli svedesi a causa della stanchezza. Emblematico Gattuso: è stato sostituito perchè colto da crampi. Ma anche gli altri italiani, si vedeva, che non riuscivano più a stare dietro agli scandinavi. E così si spiega il giusto pareggio della Svezia.

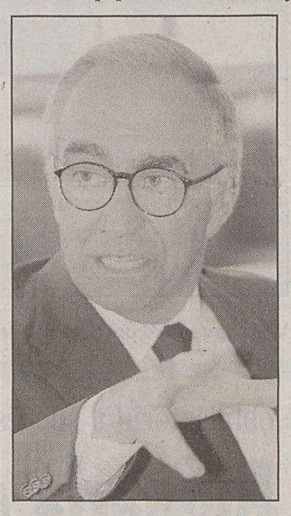
Br. Lino.

Gattuso atterrato dallo svedese Ljungberg: l'azzurro è stato protagonista di un'ottima prova e la sua assenza si è fatta poi sentire.

Vince la linea della prudenza consigliata dal presidente della Federcalcio Franco Carraro

Niente ricorso per la condanna dello sputo

Un appello - ha fatto sapere l'Uefa - avrebbe potuto portare a una sentenza più dura


Franco Carraro

OPORTO Niente ricorso. Francesco Totti accetta la sentenza della commissione disciplinare Uefa e si prepara a vivere da spettatore anche il match dell'Italia contro la Bulgaria e l'eventuale quarto di finale dei campionati europei di calcio. La decisione dell'attaccante azzurro è maturata dopo una lunga notte di consultazioni con gli avvocati Bongiorno e Gallavotti, con i legali della Roma e con i vertici della Federcalcio.

Totti avrebbe voluto tentare la carta dell'appello ma sarebbe stato dissuaso da alcune indiscrezioni sul possibile inasprimento della pena filtrate dal quartiere generale dell'Uefa. Si è così rassegnato ai tre turni di squalifica e ha scontato il primo soffrendo in tribuna lontano da telecamere e giornalisti. Le uniche dichiarazioni le ha affidate a un comunicato diffuso dall'uffico stampa della Federcalcio.

SENTENZA ARCHIVIATA. «Francesco Totti e la Figc - si legge nella nota - non presenteranno ricorso contro la decisione della Uefa, le cui motivazioni hanno ricostruito i fatti con serenità, riconoscendo che Totti ha subìto una provocazione e che si è sinceramente pentito per l'errore com messo. I giudici sportivi nell'applicare con celerità i regolamenti hanno pronunciato l'ultima parola su un fatto che è ormai archiviato».

MEDIA SOTTO TIRO. Il comunicato era stato preceduto da una dichiarazione di Giulia Bongiorno, uno dei due le- gali arrivati da Roma per difendere il giocatore azzurro, che già lasciava capire che non ci sarebbe stato ricorso. «La sentenza è buona - ha spiegato l'avvocato - e ha accolto le nostre argomentazioni accettando due attenuanti: il pentimento del giocatore e la sua reazione alle provocazioni. Resta invece l'amarezza - ha continuato Giulia Bongiorno - per come è stata gestita la vicenda. Totti ha subìto una doppia pena: il processo della commissione disciplinare e quello mediatico cui è ancora sopposto».

IL RETROSCENA. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte di chi sosteneva il no al ricorso (in prima linea Franco Carraro) sarebbero state alcune dichiarazioni arrivate dall'hotel Meridien di Lisbona dove l'Uefa ha stabilito il suo quartiere generale.

L'intenzione di non presentare ricorso era stata giudicata «saggia» da un portavoce dell'organismo internazionale che aveva lasciato capire che un appello avrebbe potuto peggiorare le cose. Messaggio fin troppo chiaro per gli avvocati di Totti e per la Figc.

LE REAZIONI. Lo sputo a Poulsen continua a tenere banco sulla stampa internazionale. I giornali esteri sono impetosi con Totti definito "impresentabile". Più sfumati i commenti degli addetti ai lavori. Luca di Montezemolo condanna il gesto e si dichiara sicuro «che non si ripeterà». Eriksson invece ha giudicato «inevitabile» la squalifica ma si dice dispiaciuto per il bomber.

Antonio Ledda

www.ippogrifogroup.com

Pre
Pa
ZZI

Stavolta vi stupiremo!
Acquistando un occhiale tra gli oltre 10000 modelli di tutte le griffe a vostra disposizione, potrete avere delle lenti progressive di eccezionale qualità, con adattamento immediato al prezzo sbalorditivo di 75 euro la coppia.
Se invece non avete bisogno di lenti progressive, le lenti monofocali sono offerte sempre ad un prezzo eccezionale di 1 euro.
L'offerta è semplicemente ineguagliabile e viene proposta solo in Largo Riborgo.

Lenti progressive 75 euro (la coppia)

Lenti da vista 1 euro

solo da:

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Praticamente eliminati i balcanici allenati da Markov: ieri non hanno osato proporre nulla in avanti

La Danimarca passeggia con la Bulgaria

A rete nel primo tempo Tomasson e nel finale esplode il tiro (e la liberazione) di Gronkjaer

Bulgaria 0
Danimarca 2

MARCATORI: pt 44' Tomasson, st 48' Gronkjaer
BULGARIA: Zdravkov, Ivanov (6' st Lazarov), Kirilov, Stoyanov, I.Petkov (40' pt Zagorcic), Peev, S.Petrov, Hristov, M.Petrov, Jankovic (36' st M.Petkov), Berbatov. All. Markov
DANIMARCA: Soerensen, Helveg, Laursen, Henriksen, N.Jensen, Gravesen, Tomasson, D.Jensen, Joergensen (27' st C.Jensen), Sand, Rommedahl (23' pt Gronkjaer). All. Olsen
ARBITRO: Lucilio Batista (Portogallo)
NOTE: Espulso S.Petrov. Ammoniti Kirilov, Stoyanov, S.Petrov, Zagorcic, Hristov, M.Petrov, N.Jensen e Sand.

BRAGA La Danimarca è un' avversaria con cui l'Italia deve fare i conti fino all'ultimo momento di Euro 2004, pur avendola già affrontata. Gli uomini in maglia rossa battono (e matematicamente eliminano) una Bulgaria quasi nulla e con un solo punto nel derby scandinavo contro la Svezia, di martedì prossimo, dovrebbero conquistare la qualificazione.

È stato il giorno di Jesper Gronkjaer, il giocatore che contro l'Italia non aveva potuto esserci perchè volato in Danimarca ad assistere la madre gravemente malata e poi morta. Il suo gol, nello stadio di Braga scavato dentro la roccia, ha avuto quindi una dedica molto speciale, urlata dentro alla telecamera verso cui è corso dopo aver segnato.

Quella conquistata nel fresco di Braga è stata una vittoria perfino troppo esigua nel punteggio, visto il dominio assoluto esercitato dagli uomini di Olsen, trascinati da 15 mila sostenitori al seguito e padroni del campo nel primo tempo. Poi nella ripresa si sono dimostrati meno propensi alla spinta ma comunque in grado di orientare la partita.

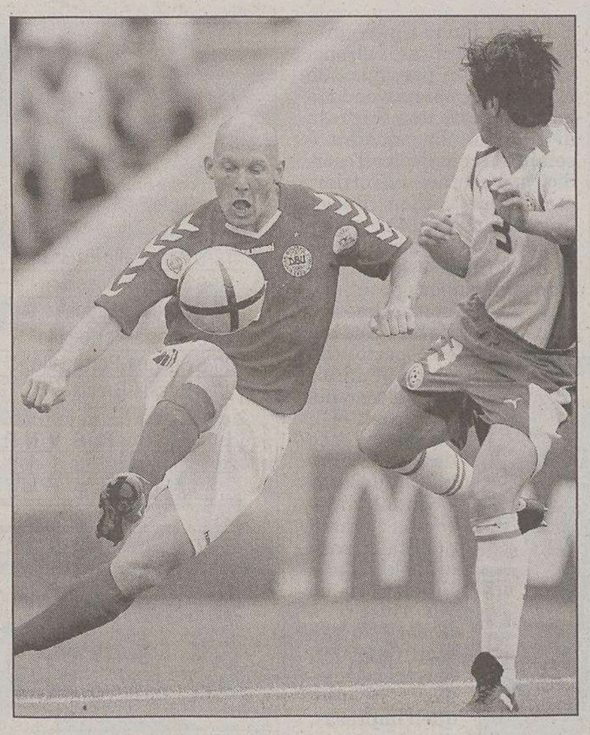
Il loro è il successo di un calcio senza stress e nevrosi, dove sei il migliore in campo (Gravesen) e poi scavalchi il parapetto per andarti a fare una foto con delle tifose in tribuna. Lo ha fatto anche Poulsen, al quale gli sputi di Totti devono aver fatto male: infatti Olsen lo ha lasciato in panchina. Così il numero 17 danese invece che abbracciare il 10 azzurro stavolta ha stretto a sè la fidanzata, dalla quale è corso, scavalcando anche lui, subito dopo il fischio finale.

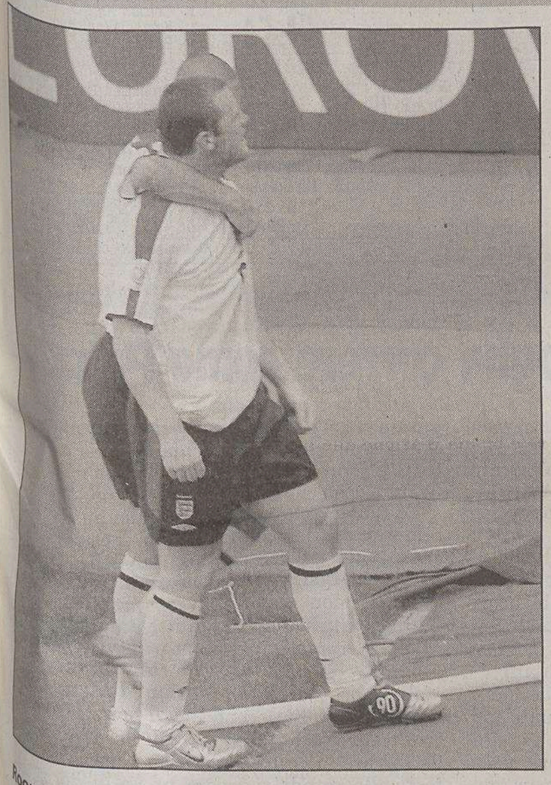
La Danimarca ha cominciato a spingere fin dall'inizio, decisa a chiudere presto la partita e schierata con un 4-3-3 in cui Tomasson ha fatto il centrocampista. Di fronte ha trovato una Bulgaria in cerca di riscatto ma con una costante negativa ricordando il match perso contro la Svezia: un Berbatov troppo solo in avanti e assolutamente non in grado di impensierire i difensori avversari. Per l'ormai ex milanista Laursen annullarlo è stato un gioco da ragazzi.

I bulgari, molto nervosi nella ripresa, quando si sono resi conto di non poter riagguantare la partita (sono fioccate le ammonizioni da parte del fiscale arbitro Batista, e c'è stata l'espulsione di Stilian Petrov per doppio giallo), hanno avuto, come già contro la Svezia, due soli uomini all'altezza della situazione, i soliti Martin Petrov e Jankovich: troppo poco per sperare di non fare le valigie per il ritorno a Sofia. Prima però, martedì 22, ci sarà la sfida contro l'Italia, a cui la Bulgaria rischia di arrivare poco motivata, dovendosi battere solo per l'onore.

Trascinata da un Gravesen superlativo, la Danimarca ha macinato gioco e sfiorato il gol più volte.Tomasson si è rifatto con il tocco del gol, segnato su assist di Joergensen, a sua volta lanciato da Gravesen.

Nella ripresa il ritmo dei danesi è calato, e a tempo scaduto l'esplosione di Gronkjaer.


Gravesen è stato il migliore in campo della Danimarca.


Rooney festeggia il gol calpestando la bandierina.

L'inglese, massiccio e veloce, è il più giovane giocatore ad aver realizzato nei campionati europei

Rooney, due gol ye-ye per l'Inghilterra

LISBONA È l'uomo del giorno, a nemmeno 19 anni. Anche il Portogallo ha scoperto Wayne Rooney, detto Roonaldo, il fenomeno dell'Inghilterra che non è più fatboy ma il ragazzo prodigio. Titolo strappato a Michael Owen, un ex Pallone d'oro, e non è poco.

A incoronarlo star di questo Europeo è Sven Eriksson, deliziato dalle giocate e soprattutto dai due gol segnati dal centravanti su cui l'ex allenatore della Lazio ha puntato fin da quando il ragazzino era ancora minorenne (a 17 anni e 315 giorni realizzò il suo primo gol in nazionale). Grazie alla doppietta alla Svizzera, Rooney è diventato il più giovane giocatore in assoluto a segnare negli Europei dei grandi, a 18 anni e 247 giorni.

«Rooney? - dice Eriksson - Appena dopo che era stato proclamato 'man of the match' gli ho detto che era stato fantastico e non credo di aver esagerato. Lui è il miglior giovane che io abbia mai allenato, eppure ne ho avuti tanti come Rui Costa e Roberto Baggio. Visto che è ancora un ragazzino, prevedo che migliorerà ulteriormente. Non sono sorpreso da come ha giocato, dei suoi due gol e dal fatto che fosse andato bene anche contro la Francia. Io sapevo di poter contare su di lui, Rooney ha solo 18 anni ma gioca con l'autorità e la grinta di un veterano. È l'uomo del giorno, non solo in Inghilterra, ma in tutta Europa: se lo merita».

Eriksson fa un augurio al suo giovanissimo pupillo: «Spero che l'Uefa non gli tolga il secondo gol che ha segnato ieri solo perchè il pallone è andato a sbattere sul portiere svizzero. Non sarebbe giusto, quella rete è stata tutto merito del mio numero 9».

Figlio di un ex pugile, scaricatore al porto di Liverpool, che avrebbe voluto avviare anche il figlio alla carriera sul ring, madre donna di servizio a ore e cuoca, Wayne ha una tipica faccia inglese e un fisico da lottatore, oltre a uno spiccato fiuto della rete. A incoronarlo suo erede è stato Alan Shearer, bomber-mito nella nazionale inglese, che ancora fa sognare i tifosi del Newcastle. Appassionato di cavalli, Rooney ha un debole per la Coca Cola di cui è testimonial), legge solo fumetti ed è sempre stato tifoso dell'Everton, la squadra in cui gioca e con la cui maglia si presentò a 8 anni a un provino del Liverpool. Per questo venne scartato, ma il ragazzo non se la prese troppo, mentre ad Anfield Road qualcuno ancora si mangia le mani.

Rooney è stato riempito di elogi anche da Beckham: «È un grande talento, un giocatore di livello assolutamente superiore alla media e con una personalità impressionante. Merita l'onore di essere diventato il più giovane goleador nella storia degli Europei». Wayne è arrossito: «Davvero David ha detto questo? È un esagerato, comunque lo ringrazio».

Il Milan segue Wonder Boy da due anni, il prezzo intanto è lievitato e oltretutto l'Everton, che ha un ricco sponsor cinese, non ha alcuna voglia di cedere il suo gioiello. A meno che Abramovic non sia in vena di presentare offerte pazzesche: per Roonaldo e Beckham il paperone russo sarebbe pronto a spendere una cinquantina di milioni di euro a testa.

Intanto, allo stadio di Coimbra, il tycoon russo è andato a visionare i suoi desideri neanche tanto segreti. È andato via convinto che per Rooney sia giusto fare una follia.

IN BREVE

La nazionale russa subissata dalle critiche dei politici

MOSCA Nazionale russa nella bufera anche nei palazzi della politica moscovita dopo l'eliminazione-lampo da Euro 2004. La doppia sconfitta con Spagna e Portogallo ci poteva stare - commentano alcuni esponenti di governo e parlamentari - ma la mancanza di grinta e di gioco di squadra mostrata in entrambe le partite appare ai più imperdonabile.

Il più duro è il ministro delle finanze Aleksiei Kudrin, giovane tecnocrate liberale vicino al presidente Vladimir Putin, che non esita a definire la prova del team del ct Yartsev vergognosa: «La crescita economica in atto del Paese non si è riverberata in alcun modo sul gioco della nostra nazionale. E nulla d'altra parte può avere effetto se i giocatori danno prova di una così desolante assenza di volontà».

Il presidente della commissione esteri della Duma (Camera dei deputati), Konstantin Kosaciov, altro appassionato di football, sottolinea a sua voltà la mancanza di dedizione della squadra e aggiunge: «Non so in nome di che cosa abbiano giocato i nostri ragazzi, sicuramente non dell'attaccamento alla maglia nè dell'onore del Paese».

L'aria tra i nazionali era sommessa e alcuni volevano tirarsi fuori dall'avventura, presumendo che sarebbe finita male. Mostovoj ha criticato Yartsev ed è stato spedito a casa anzitempo.

Perde la scommessa e si uccide

TIRANA Il comandante della polizia municipale di Bajram Curri, città nel nord dell' Albania, si è tolto la vita dopo aver perso una scommessa per la partita giocata mercoledì scorso fra la Spagna e la Grecia, valida per gli Europei di calcio. L'uomo, Perlat Mustafa, 28 anni aveva giocato 4 mila euro, gran parte presi in prestito, scommettendo sulla vittoria degli spagnoli che invece hanno pareggiato. Impossibilitato a restituire i soldi e trovandosi di fronte alla pressione dei familiari che conducono una vita assai modesta in une delle città più povere del paese, Mustafa ha deciso di suicidarsi. Rientrato a casa dopo aver bevuto, ha tentato inizialmente di buttarsi dal quarto piano della sua abitazione. I familiari lo hanno trattenuto e hanno cercato di calmarlo, ma Mustafa, si e ritirato nella sua camera e si è sparato in testa.

E finalmente domani pioverà

LISBONA Per far fronte al caldo, le squadre degli Europei impegnate in Portogallo fanno ormai ricorso ai rimedi della nonna: i danesi contro l'Italia avevano foderato la panchina con asciugamani bagnati, gli svizzeri hanno giocato l'altro ieri con calzettoni elastici leggerissimi sul tipo di quelli utilizzati dalle donne incinte per favorire la circolazione delle gambe. Con una media di temperature attorno ai 32 gradi, le città portoghesi hanno sfiorato il record per la stagione nella prima settimana di Europei, ma per domani i meteorologi annunciano l'arrivo del fresco: la colonnina di mercurio dovrebbe scendere attorno ai 22 gradi a Lisbona e a Oporto è previsto l'arrivo della pioggia.

Promozione 8 AGILA giugno 2004

	MODELLO	COLORE + OPT.	TELAIO
1	AGILA CLUB 1,3 CDTI	MAGMA RED + CLIMATIC PACK	26911
2	AGILA CLUB 1,3 CDTI	PREST. BLUE + CLIMATIC PACK	26072
3	AGILA CLUB 1,3 CDTI	STAR SILVER + CLIMATIC PACK	27732
4	AGILA DES. EDITION 1,3 CDTI	LILAC	43152
5	AGILA FASHION 1,2	OLYMPIA BLUE	32654
6	AGILA FASHION 1,2	OLYMPIA BLUE	32615
7	AGILA FASHION 1,2	OLYMPIA BLUE	32655
8	AGILA FASHION 1,3 CDTI	STAR SILVER	40572

ALCUNI ESEMPI:

AGILA N° 1 DELL'OFFERTA
Tua SENZA ANTICIPO e con 60 rate a TASSO ZERO di 208,33 €
Tan 0; Spese apertura pratica 160,00 €

AGILA N° 5 DELL'OFFERTA
Tua con **2.500,00 €** di anticipo rimanenza TASSO ZERO in 48 rate da 167,00 € Tan 0 taeg 1,57; Spese apertura pratica 160,00 €

AGILA N° 7 DELL'OFFERTA
Tua **A SOLI 9.800,00 €** invece di 11.720,00 €

AGILA N° 8 DELL'OFFERTA
Tua **A SOLI 11.500,00 €** invece di 13.455,00 €

Tutte le offerte sono IPT esclusa e salvo eventuale approvazione della Finanziaria.

SU TUTTE LE NOSTRE VETTURE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI COMPLETAMENTE PERSONALIZZABILI.

Per festeggiare l'Italia che ha vinto
(o per consolarvi se così non è stato ...)

Vi proponiamo 8 OPEL AGILA in pronta consegna

A CONDIZIONI D'ACQUISTO IRRIPETIBILI*
* solo 8, queste 8, da oggi al 20 giugno

Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

www.opel.it
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Oggi ad Aveiro i cechi scendono in campo contro i favoriti olandesi di Van Nistelrooy, allenamento a porte chiuse per non svelare le mosse

Nedved ha un'arma segreta contro i tulipani

Advocaat farà esordire Seedorf per dare al centrocampo arancione più fantasia e concretezza

LISBONA Gli olandesi non si possono più nascondere: se vogliono puntare a vincere gli Europei - come proclamano - devono battere oggi ad Aveiro (sulla strada fra Lisbona e Oporto) i cechi di Pavel Nedved, primi nel «girone di ferro», il gruppo D, dopo la vittoria sulla Lettonia.

I cechi si allenano talmente in segreto da chiudere i cancelli anche agli addetti Uefa: si dice stiano mettendo a punto un'arma segreta anti-tulipano.

«A casa ci danno ancora come favoriti per il titolo - ha detto ieri l'ex portiere juventino e titolare della sua nazionale, Edwin van der Saar - ma al momento ci sono squadre che giocano meglio di noi. Non so se abbiamo davvero la squadra migliore. È una sensazione che ai Mondiali del 1998 in Francia avevo provato e quella resta la miglior formazione in cui abbia mai giocato».

Dopo il pareggio contro la Germania, all'esordio, con lo splendido gol di Ruud van Nistelrooy, gli olandesi sono dilaniati dal dibattito sulla formazione. Dick Advocaat, il ct degli arancioni, non svela se cederà alle pressioni e farà spazio fin dall'inizio a un'altra punta al fianco del troppo isolato centravanti del Manchester. Si parla di Patrick Kluivert ma non ci sono conferme.

Rientrerà Seedorf e Advocaat rafforzerà la difesa con Paul Bosvelt, che dovrebbe avere il compito specifico di guardare a vista Nedved. Stam dovrà ingaggiare un duello fra giganti con Jan Koller (due metri e 2 centimetri), il colosso che ha favorito le marcature con la Lettonia.

In definitiva, Advocaat è alle prese con qualche problema di formazione - soprattutto l'isolamento dell'ariete van Nistelrooy - ma soprattutto con un difetto di convinzione dei suoi, che al di là delle qualità tecniche, hanno fatto finora difetto quanto a determinazione.

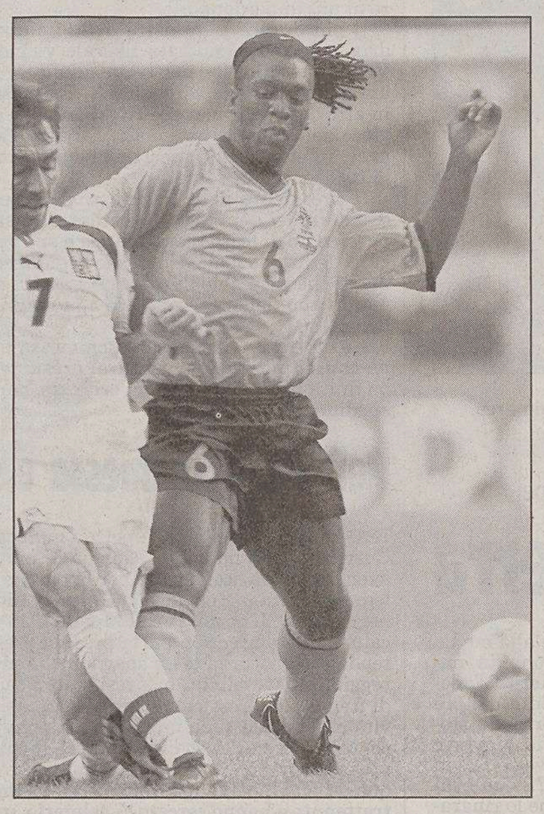
L'Olanda non sembra in possesso di un gioco fluido. Si basa molto sul palleggio ma, quando verticalizza, i piedi di Cocu, di Davids o di Zenden non fanno mai arrivare il pallone all'attaccante che scatta. Con l'ingresso di Seedorf anche la manovra dovrebbe cam,biare perchè il rossonero sa smarcarsi uscendo dalla morsa della linea difensiva avversaria. Purtroppo se si bada alla difesa, ne scapita l'attacco. E Advocaat non può rinunciare alle certezze: safety first, anzitutto la sicurezza.

I cechi fanno invece pretattica: primi nel girone, sanno che un pareggio può andar bene e si nascondono per preparare una sorpresa ai tulipani. La squadra è sembrata compatta all'esordio, può contare sull'ottimo centravanti Milan Baros, autore di un gol contro i lettoni (ma anche di certi errori madornali) e sulla prestanza di Koller.

A parte, naturalmente, Pavel Nedved e l'esperto Vladimir Smicer, che gioca nel Liverpool. «Gli olandesi sono davvero forti - ha detto Baros - ognuno di loro ha grandi qualità e sarà difficile. Ma a Praga siamo già riusciti a batterli nelle qualificazioni, magari potremmo ripetere quell'impresa».

Intanto il ct Karel Bruckner si nasconde e non fa entrare nel campo di allenamento di Sintra neppure il delegato Uefa Andy Roxburgh, costretto a seguire l'allenamento al di là dei cancelli. Voci di corridoio parlano di sedute di addestramento separate, settore per settore.

I cechi visti contro la Lettonia sono stati certamente un complesso che ha macinato gioco in continuazione ma non sono stati irresistibili verso l'area avversaria. E hanno anche sofferto il semplice contropiede - portato con un uomo che corre pallone tra i piedi, e un altro che si smarca in area per raccogliere l'invito - come dimostra il gol che li ha tenuti sulla corda per lunghi minuti. Sono errori, o supponenza, che non faranno un'altra volta. Vedremo oggi contro i farfalloni olandesi.


L'olandese Seedorf: oggi sarà in campo.

Gli europei partita per partita

PRIMA FASE

GRUPPO A

12-6	Portogallo-Grecia	1-2
12-6	Spagna-Russia	1-0
16/6	Grecia-Spagna	1-1
16/6	Russia-Portogallo	0-2
20/6	Spagna-Portogallo	-
20/6	Russia-Grecia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Grecia	4	2	1	1	0	3	2
Spagna	4	2	1	1	0	2	1
Portogallo	3	2	1	0	1	3	2
Russia	0	2	0	0	2	0	3

GRUPPO B

13-6	Svizzera-Croazia	0-0
13-6	Francia-Inghilterra	2-1
17-6	Inghilterra-Svizzera	3-0
17-6	Croazia-Francia	2-2
21/6	Croazia-Inghilterra	-
21/6	Svizzera-Francia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Francia	4	2	1	1	0	4	3
Inghilterra	3	2	1	0	1	4	2
Croazia	2	2	0	2	0	2	2
Svizzera	1	2	0	1	1	0	3

GRUPPO C

14-6	Danimarca-**ITALIA**	0-0
14-6	Svezia-Bulgaria	5-0
Ieri	Bulgaria-Danimarca	0-2
Ieri	**ITALIA**-Svezia	1-1
22/6	**ITALIA**-Bulgaria	-
22/6	Danimarca-Svezia	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Danimarca	4	2	1	1	0	2	0
Svezia	4	2	1	1	0	6	1
ITALIA	2	2	0	2	0	1	1
Bulgaria	0	2	0	0	2	0	7

GRUPPO D

15-6	Rep.Ceca-Lettonia	2-1
15-6	Germania-Olanda	1-1
19/6	Lettonia-Germania	-
19/6	Olanda-Rep.Ceca	-
23/6	Olanda-Lettonia	-
23/6	Germania-Rep.Ceca	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	2	1
Olanda	1	1	0	1	0	1	1
Germania	1	1	0	1	0	1	1
Lettonia	0	1	0	0	1	1	2

ANSA-CENTIMETRI

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio.
In caso di squadre a pari punti accedono ai quarti le squadre con la migliore differenza reti;
in caso di ulteriore parità, varrà il risultato negli scontri diretti

LE PARTITE IN TV

OGGI
Lettonia - Germania ore 18.00 RAI1
Olanda - rep. Ceca ore 20.45 RAI1

DOMANI
Spagna-Portogallo ore 20.45 RAI2
Russia-Grecia ore 20.45 RAI2* *Sintesi ore 23

Quarti
Giovedì 24 LISBONA Nova Luz **1ª A - 2ª B** **20:45**
Sabato 26 FARO-LOULÉ Algarve **1ª C - 2ª D** **20:45**

Semifinale
Mercoledì 30 LISBONA Alvalade XXI **20:45**

Finale
Domenica 4 LISBONA Nova Luz **20:45**

Semifinale
Giovedì 1 OPORTO Do Dragao **20:45**

Quarti
Venerdì 25 LISBONA Alvalade XXI **1ª B - 2ª A** **20:45**
Domenica 27 OPORTO Do Dragao **1ª D - 2ª C** **20:45**

I Marcatori

3	Zidane (1 rig.- Fra)
2	Larsson (Sve)
2	Rooney (Ing)
2	Ibrahimovic (1 rig.-Sve)
1	Gerrard (Ing)
1	Karagounis (Gre)
1	Basinas (1 rig. - Gre)
1	Lampard (Ing)
1	C.Ronaldo (Por)
1	Gronkjaer (Dan)
1	Tomasson (Dan)
1	Prso (Cro)
1	Trezeguet (Fra)
1	Heinz (R.Cec)
1	Valeròn (Spa)
1	Frisk (Ger)
1	Van Nistelrooy (Ola)
1	Morientes (Spa)
1	Cassano

L'ordine di Völler alla sua Germania: «Bisogna correre come Panzer»

PORTO Non sono soltanto i Bleus di Francia l'altra sera frenati da una coriacea Croazia a riflettere su un match preso un po' sottogamba, snobbando un avversario lontano nelle classifiche e un pacchetto di giocatori non di primo mercato: ci pensa su, ma preventivamente, Rudi Völler, ct della Germania, che contro la Lettonia non vuole correre quei rischi, tanto meno prendere alla leggera un match dal risultato scritto e magari ritrovarsi a inseguire.

Tanto più che poi c'è la Repubblica ceka, quella di Nedvev e compagni, un cliente niente affatto facile. Ma Rudi non vuole scherzi nè oggi nè quattro giorni dopo per l'ultimo incontro del girone. E si rivolge duro ai suoi predicando carattere, pazienza e freddezza: «Chi non mi segue, avrà delle sorprese», minaccia spiegando che non esistono match facili.

Lo dice uno che è stato campione del mondo da giocatore (1990) e che insiste: non bisogna sottovalutare nessuno in questi tornei, tanto meno chi, come la Lettonia gioca a difesa chiusa e contropiede lesto, in una parola di opportunismo.

«Al loro catenaccio risponderemo raddoppiando l'attacco» - ecco il metodo Vöeller per andare avanti nel torneo e, perchè no, andare a caccia del quarto titolo continentale dopo quelli del '72, '80 e '96.

Si parla di Kevin Kurany, 22 anni, da affiancare a Fredi Bobic, 32: doppia punta uguale più forza di penetrazione. Nervi a posto quindi, ma risposta di sfida ai baltici tutti indietro e tutta rimessa aspettando o provocando l'errore, poco o punto costruendo. È lo spirito del Panzer, del muro da sfondare che Völler rispiega: «Ci vuol pazienza col pallone, le occasioni saranno anche tante come con l'Olanda ma bisogna sfruttarle tutte e soprattutto correre e lottare sino alla fine, una cosa che devo ricordare a più di uno».

Se Völler diffida dei lettoni non altrettanto si può dire di Aleksandrs Starkovs, ct avversario. Lui, guida della 53.a squadra della classifica mondiale, qualificato a sorpresa ai danni della Turchia, non sembra avere problemi tattici. Conferma la squadra sconfitta di misura dai cechi (1-2), conferma che non riuscirà ancora ad affiancare al talentuoso Maris Verpakovskis la stella fuori condizione Marians Pahars (che dice «sono al 100%»), conferma il catenaccio e relativo contropiede, lo stesso che ha dato del filo da torcere ai cechi. E sorride: «Possiamo tener testa alle grandi, si è visto, un po' di sforzo e potremo essere una sorpresa».

CONCESSIONARIA Padovane & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47 tel. 040.827782
Monfalcone via Timavo 24 tel. 0481.790505

CALCIO SERIE B Triestina: cominciato il dialogo tra Berti e il presidente del Genoa Preziosi

Prime manovre per Godeas

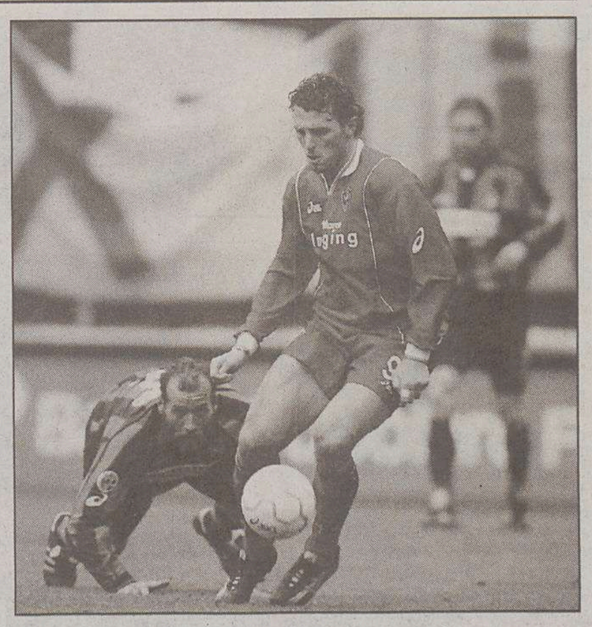
Seeber: «Esiste da parte nostra la volontà di riscattarlo»

TRIESTE Piccole manovre preparatorie di mercato in attesa della data fatidica del 23 giugno (mercoledì prossimo) entro la quale la Triestina dovrà avere risolto il problema delle comproprietà possibilmente senza arrivare alle buste che possono riservare brutte sorprese (vedi Fava). Amilcare Berti ha già cominciato a dialogare con il re dei giocattoli Preziosi, vero detentore dell'altro 50 per cento del cartellino di Godeas. Il presidente del Genoa era tentato di fare un nuovo tentativo per portare sotto la Lanterna il centravanti di Medea il quale l'anno scorso reagì con un secco no ma è probabile che alla fine si riprenda Makinwa. «La volontà e le basi per trovare un accordo su Godeas ci sono - conferma Werner Seeber - ma bisogna appena mettersi attorno ad un tavolo per parlare di cifre... Fa ben sperare il fatto che Berti e Preziosi in passato hanno sempre trovato un'intesa». Entro mercoledì il tormentone sarà finito.

Prima di partire per le vacanze (ma ha sempre il telefonino acceso) l'allenatore Attilio Tesser ha buttato già qualche idea e qualche nome in una riunione tecnica con Berti e il diggì Seeber. Con alcuni ritocchi la Triestina potrebbe diventare molto competitiva per la B qualora restassero tutti i giocatori che quest'anno ne hanno formato la struttura portante. In porta non ci sono problemi: c'è Campagnolo e gli sarà affiancato un altro portiere emergente. La difesa invece è da ricostruire ai lati data la partenza di Ferronetti mentre a sinistra (fatta eccezione per Sportillo e per il modesto Federici) non c'è mai stato un giocatore di ruolo. Servono quindi due terzini, uno dei quali portato a salire. Ci vuole anche almeno un buon ricambio per la coppia Bega-Pecorari (non c'è più Mantovani). Il centrocampo, sperando che rimangano sia Parola e Marianini, è da ridisegnare. Mancano nella «rosa» due vertici bassi, da sistemare davanti alla difesa e in grado di organizzare il gioco. Il romanista Galloppa, di Tor de' Cenci come Moscardelli, potrebbe essere il mancino di centrocampo. Per la trequarti c'è Rigoni e potrebbe servire ancora una «copia» se Muntasser decidesse di cambiare aria.

L'attacco rimane un'incognita perchè condizionato dai destini di Godeas e Moscardelli. Detto della comproprietà del primo, il secondo potrebbe essere sacrificato in presenza di una buona offerta purchè arrivi un'altra prima punta. «Abbiamo comunque bisogno di un giocatore da quindici gol a stagione», ha detto l'allenatore prima di concedersi un meritato periodo di riposo. E Baù? Dopo due stagioni in alabardato Eder potrebbe anche provare una nuova esperienza, in cerca di nuovi stimoli (Arezzo?) pur restando per metà della Triestina. Rientrano alla base Carbone, Federici e Aubameyang per i quali l'Unione non ha esercitato il diritto di riscatto. Il Modena, intanto, chiede notizie su Godeas, Moscardelli e Muntasser ma solo l'ultimo potrebbe andare in Emilia.

Maurizio Cattaruzza



L'attaccante Denis Godeas in una foto d'archivio.

SPAREGGIO

Venezia-Bari, lotta in laguna per restare tra i cadetti

VENEZIA Veneziani in spiaggia e Venezia all'ultima spiaggia. Dopo 46 partite di campionato e l'andata dello spareggio col Bari, persa per 1-0, stasera ai veneti rimane un'unica possibilità: vincere per salvarsi, o retrocedere in C1. La sconfitta di Bari non ha cambiato la situazione in modo drammatico per Gregucci e i suoi, risolvendosi in sostanza in uno scambio di posizioni con i pugliesi: se prima dello spareggio al Venezia bastava pareggiare e gli avversari erano costretti a vincere, ora la situazione si è invertita. La posizione di vantaggio ottenuta al termine del campionato dà ai veneziani almeno un vantaggio, perchè con qualunque risultato di vittoria la salvezza sarebbe comunque assicurata.

IN BREVE

Gli Juniores del San Luigi a Macerata per il tricolore

TRIESTE Un appuntamento di prestigio caratterizzerà la giornata del San Luigi. Gli juniores della società triestina potrebbero vincere il primo titolo tricolore della storia del sodalizio biancoverde. Si tratta dello scudetto di categoria per club dilettantistici, in palio oggi alle 16.30 a Monte San Giusto nelle Marche, sede della finalissima delle fasi nazionali riservate agli juniores regionali. I giuliani affronteranno i leccesi della Pro Trepuzzi in una gara secca e, per questo motivo, è stato scelto un campo neutro, abbastanza equidistante dai luoghi di provenienza delle due formazioni (anche se i pugliesi avevano da mettere in conto dieci chilometri in più rispetto agli avversari). I giocatori, mister Krizman e i dirigenti sanluigini sono partiti ieri in pullman alla volta della località in provincia di Macerata e, prima del match, saranno raggiunti da un torpedone proveniente da Trieste e composto da genitori e amici, decisi a bissare la festa fatta dai giocatori in un locale cittadino (fino alle due di notte) dopo la semifinale con lo Spoleto. Il presidente del San Luigi, Ezio Peruzzo, è comunque soddisfatto di quanto fatto finora. «Arrivare fino in finale è una cosa che fa piacere e finchè non la fai, non ci pensi. Non ce l'aspettavamo, ma la nostra formazione si è comportata bene e si è creato un gruppo. I ragazzi hanno dimostrato doti e caratteristiche per fare bene non ad un livello professionistico, ma per lo meno tra i dilettanti». Tanto che, durante la stagione 2003/2004, nove elementi dell'undici titolare delle ultime uscite sono entrati nel giro della prima squadra impegnata in Eccellenza. Pure Bampi stava per essere chiamato da mister Calò quando Scher e Pocecco erano indisponibili, ma una caviglia malconcia lo aveva stoppato.

Basket, Sgt cadetti in semifinale

TRIESTE Missione compiuta per la Ginnastica Triestina a Palermo che supera 82-77 i vice campioni della Scavolini Pesaro e guadagna l'accesso alle semifinali delle finali nazionali cadetti dove questo pomeriggio, alle 17, affronterà la Metis Varese detentrice del titolo. Prova di forza della compagine triestina che ha condotto la sfida dal primo minuto. Coach Quadrelli ha gestito con lucidità una situazione falli non facile risparmiando i titolari nei momenti più delicati e rifugiandosi per qualche minuto nella zona. Ottimo Cigliani, 35 punti e un super lavoro difensivo, bene Colli che dopo un girone eliminatorio in sordina ha fatto vedere tutto il suo potenziale realizzando anche 19 punti, molto positivo Metz autore di 16 punti.Ma è stata tutta la squadra a funzionare alla perfezione come ha sottolineato, al termine della gara, un Quadrelli decisamente soddisfatto. «Questa è una grande squadra - il commento di Andrea -. Aldilà dell'aspetto tecnico questi ragazzi stanno dimostrando di essere ottimi sotto il profilo umano. Questo è ben sperare...».

Due regate sul nostro golfo

TRIESTE La vela agonistica sul nostro golfo in questo fine settimana annuncia due regate: una per barche alturiere, la tradizionale internazionale Muggia-Portorose-Muggia, a due tappe con pernottamento nella località rivierasca istriana (partenza oggi alle 12 dal Vallone); arrivo domani davanti la sede a mare del Circolo organizzatore. Domenica la sezione triestina della Lega Navale Italiana darà vita a una delle sempre molto affollate regate giovanili, il Trofeo Giulia Stogaus per la classe Optimist, per nati negli anni '89-'95.

Il programma del sabato

CALCIO

Juniores regionali: finale per il tricolore dei dilettanti San Luigi-Pro Trepuzzi (16.30 Monte San Giusto, Macerata). **Memorial Frontali per esordienti al Ferrini:** alle 17.30 la finale per il 3° posto, alle 20.30 la finalissima, alle 21.45 le premiazioni. **Trofeo il Giulia in viale Sanzio:** alle 18.30 esordienti '92 San Giovanni-Esperia, alle 19.30 esordienti '91 Tabor-San Giovanni, alle 20.30 esordienti '91 Cgs-Montuzza.

BASKET

Basket...estate 2004 in via dell'Istria: alle 20 campioni d'Italia del Don Bosco juniores-Pallacanestro Trieste Under 20.

TENNIS

Torneo femminile internazionale Go§Go: semifinale del singolare a Gorizia (Zaccarelli), mentre alle 18 si disputa la finale del doppio a Nova Gorica.

VELA

Alle 12 parte la regata Muggia-Portorose, organizzata dal circolo della vela di Muggia.

PALLANUOTO

Serie B: Triestina-Bentegodi (19 Bianchi), Bergamo-Edera (19.30). **Serie D:** Belluno-Pallanuoto Trieste (20). **Coppa Triveneto di serie D:** Cus Trieste-Este (20.30 Bianchi).

ESORDIENTI

Frontali: la finale è tra Psg e Feyenoord

TRIESTE Non parla italiano la finale dell'ottavo memorial Flavio Frontali per esordienti. Il torneo, di scena al Ferrini di Ponziana, manderà in scena alle 20.30 l'ultimo atto, che metterà di fronte il Paris Saint Germain e gli olandesi del Feyenoord. Arbitro dell'incontro sarà Alberto Castellani di Verona, già abituato ai palcoscenici della serie A. Nel pomeriggio, invece, si disputerà la finale per il terzo posto: alle 17.30 scenderanno in campo l'Atalanta e la Roma.

Per quanto riguarda le semifinali, l'esito di entrambe le partite si decide sul filo di rasoio. Il Paris Saint Germain e l'Atalanta chiudono i tempi regolamentari sullo 0-0 e devono far ricorso ai rigori per decidere la vincitrice, palma che va ai francesi, impostisi per 4-2. Dopo un avvio equilibrato, i parigini si propongono maggiormente in avanti con il loro fraseggio, ma non concludono. Così è Ceresoli per due volte (la seconda subito dopo il tentativo di Monti) a rendersi pericoloso. La seconda parte è ad armi pari e annota un incrocio dei parigini e tre occasioni per l'Atalanta. Dal dischetto vanno a segno Jebbour, Gavazzeni, Courbera, Arena, Cheick e Ndogala. Sbagli per Gabbiadini, Cisse (parati) e Legrenzi (out).

Nella seconda semifinale il Feyenoord piega la Roma per 1-0 grazie a un calcio piazzato. La punizione decisiva è l'unica emozione di una prima frazione combattuta, con gli olandesi che, in particolare, si affidano alla vena della loro punta Karim. La palla inattiva viene servita al 14' ed è affidata a Bruma Van Homoet, che segna con la complicità del portiere Frasca, il quale sbaglia la presa.

Nei secondi 25' i romani cercano il pareggio, ma non sfondano contro avversari ben organizzati. I due pericoli maggiori li porta Serone con due punizioni (11' e 18'), mentre Cabral e Karim pungono sul versante orange al 2' e al 27'.

E ora la finale rappresenterà un'appendice particolare per il Frontali: una formazione d'oltreconfine non ha mai vinto tale manifestazione, visto che le straniere, giunte alla finalissima, sono sempre state sconfitte.

Massimo Laudani

IL GIULIA

Mia Rondine mata Monica e Nistri travolge Pellini

Bar M. Ron.	**3**	**Abb. Nistri**	**3**
Carr. Monica	**2**	**Pellini Caffè**	**1**

MARCATORI: pt 4' Scotto di Minico, 9' Cipracca, 16' Moscolin; st 5' Scotto di Minico, 19' Cipracca.
BAR MIA RONDINE: Cipollone, Stefani, Albanese (st 23' Lorenzoni), Licciulli, Vignali (st 6' Andreassich), Scotto di Minico, Moscolin. All. Speranza.
CARROZZERIA MONICA: Loigo, Scrigner, Saris, Pacherin, Cipracca, Vigliani, Giannella. All. Lacalamita.
ARBITRO: Tomasulo.

TRIESTE Colpaccio del Bar Mia Rondine nell'ultima giornata della seconda settimana di gara del Trofeo il Giulia, settore dilettanti, girone B. Il clan di Moscolin infligge un duro colpo alle velleità della Carrozzeria Monica, riaprendo la qualificazione.

«Carrozzieri» con un Vigliani meno pimpante del solito, fattore che agevola il Bar Mia Rondone che già al 4' trova la via della rete con una gran girata di Scotto di Minico. Il pareggio arriva una manciata di minuti più tardi; l'autore è Cipracca, con un rasoterra in corsa, ma l'estremo Cipollone non appare esente da colpe. Il Bar Mia Rondine manovra con maggiore pericolosità in avanti e verso il quarto d'ora ritrova puntualmente il gol con un perentorio tap-in di Moscolin sugli sviluppi di calcio piazzato.

Ripresa molto vivace. Scotto di Minico, con un tocco ravvicinato, porta a tre le reti dei celesti ma Cipracca riaccende le speranze e vivacizza con la sua personale doppietta il finale di gara.

fra. car.

MIA RONDINE: Cipollone, Stefani, Albanese (st 23' Lorenzoni), Licciulli, Vignali (st 6' Andreassich), Scotto di Minico, Moscolin. All. Speranza.
CARROZZERIA MONICA: Loigo, Scrigner, Saris, Pacherin, Cipracca, Vigliani, Giannella. All. Lacalamita.
ARBITRO: Tomasulo.

TRIESTE L'Abbigliamento Nistri conferma di possedere un tocco di potenziale maggiore, per il momento, rispetto alle contendenti del Trofeo Il Giulia. La squara di matrice sanluigina trova la secona vittoria nel girone A abbattendo un Pellini Caffè competitivo limitatamente nell'arco della prima frazione. Sono proprio gli uomini di Pallotta a passare per primi in vantaggio.

Schillani sfodera un sinitro che non lascia scampo a Ferluga poco dopo il quarto d'ora. La rete pungola l'orgoglio dell'Abbigliamento Nistri che trova subito il pareggio grazie a un destro perfetto, forte e preciso, di Amarante. Nella ripresa la Nistri vuole chiudere il conto, evitando rischi inutili.

Ci prova Zugna ma l'ex muggesano, dopo l'incrocio del primo tempo, ritrova la traversa. Allora ci pensa Zollia, su calcio di punizione. Una rete di vantaggio non regala la tranquillità all'Abbigliamento Nistri ma ci pensa Zugna, con un destro potente scoccato a cinque minuti dalla fine. La prodezza chiude la contesa a ribadisce la suprema zia della Nistri nel girone A.

CANOA

A fine mese in palio i titoli italiani

Lipizer batte Rodela di 3" dopo 24 km

TRIESTE Un campo di gara praticamente perfetto, quello dell'Ausa Corno, a San Giorgio di Nogaro, ha ospitato il campionato regionale di canoa marathon e una gara per le categorie under 14. Buona l'organizzazione della locale Canoa San Giorgio in collaborazione con il Comitato della Federcanoa, che hanno sapientemente gestito una manifestazione che oltre a assegnare i titoli in palio sulla disatanza più lunga del panorama canoistico, rappresentava la prova generale in vista del Campionato italiano di canoa marathon che a fine mese si svolgerà proprio a San Giorgio di Nogaro.

Presenti i nomi eccellenti della canoa regionale, alcuni dei quali freschi di convocazione in azzurro, le gare più interessanti sono state quelle del K1 junior e senior maschile. Nella gara under 18, atteso il confronte tra il rappresentante del Cmm N. Sauro, Michele Zerial, e il gradese dell'Ausonia, Prafloriani, recenti protagonisti della gara nazionale di Caccamo, valsa la convocazione per entrambi (oltre alla Alberti in campo femminile), per l'internazionale di Bochum. Gara impostata da subito su un ritmo elevato, che permetteva ai due favoriti della vigilia di confrontarsi fin quasi sulla linea del traguardo, dove prevaleva Zerial, di poco su Prafloriani.

In categoria senior, sfida sul filo di lana tra due tra le più titolate pagaie nazionali, esperte di canoa marathon: Lipizer e Rodela, del Circolo Marina. Dopo 24 estenuanti chilometri, aveva la meglio Marco Lipizer di soli 3" sul compagno di squadra (e di K2), Rodela. Una performance ben augurante in vista dei prossimi impegni nazionali e internazionali per i due atleti di Cutazzo.

In campo femminile, prevedibile doppietta ancora del Cmm, con le azzurre Alberti e Bordon. Da segnalare, il buon comportamento del Ck Monfalcone, preparato da Dreossi, che proprio nel corso di questa prima parte della stagione, sta dimostrando le proprie ambizioni a suon di risultati, primo fra tutti l'under 16 Decorti, vincitore del titolo regionale tra i ragazzi.

I risultati del Campionato regionale. K1 junior maschile 18 km: 1) Zerial (Cmm); 2) Prafloriani (Ausonia); 3) Culiat (Ausonia). K1 junior femminile 18 km: 1) Alberti (Cmm); 2) Gon (Ck Monfalcone). K1 senior femminile 18 km: 1) Bordon (Cmm); 2) Fonda (Cmm). K1 senior maschile 24 km: 1) Lipizer (Cmm); 2) Rodela (Cmm); 3) Rugo (Cmm). K1 ragazzi maschile 12 km: 1) Decorti (Ck Monfalcone); 2) Cavani (Cmm); 3) Pontil (Canoa San Giorgio). K1 ragazze femminile 12 km: 1) Franco (Canoa San Giorgio); 2) Mesiano (Ck Monfalcone); 3) Zerial (Cmm). Risultati gara regionale 2000 metri. K1 cadetti A maschile: 1) Malabotti (Timavo); 2) Scaramuzza (Ausonia); 3) Comisso (Ck Monfalcone). K420 allievi maschile: 1) Nonis (Canoa San Giorgio); 2) Russo (Cmm); 3) Franco (Canoa San Giorgio). K1 cadetti B maschile: 1) Gottard (Ck Monfalcone); 2) Crosara (Timavo); 3) Chierini (Cmm). K1 cadette B femminile: 1) Campana (Canoa San Giorgio); 2) Monferrà (Ausonia); 3) Fantini (Cmm). K420 allievi femminile: 1) Versolato (Canoa San Giorgio); 2) Baldo (Canoa San Giorgio).

Maurizio Ustolin

Testa a testa, a San Giorgio di Nogaro, tra Lipizer e Rodela.

PALLAVOLO

L'opposto Orel a Padova in A1

TRIESTE Mentre l'Adriavolley è alle prese con l'organizzazione della nuova stagione, la pallavolo locale saluta uno dei suoi gioielli. Aljosa Orel, opposto ventiduenne pronosticato come uno dei protagonisti della prossima annata in B1, ha infatti scelto di firmare per l'Edilbasso Padova di A1.

Dopo una rincorsa durata più di qualche settimana, la società patavina è riuscita ad assicurarsi la giovane promessa goriziana, lasciando così all'Adriavolley e alla gemellata Ok Val (proprietaria fino a ieri del cartellino di Orel) solo la sincera ma aleatoria soddisfazione per aver visto crescere e maturare un giocatore di interesse nazionale.

Per quel che riguarda il prossimo futuro della pallavolo triestina, invece, in casa biancorossa tutto tace. Il primo nodo da sciogliere resta la panchina, diventata vacante dopo la cessione del diritto di A2 e quindi lo scioglimento del contratto che legava Bastiani a Trieste per la serie A.

Tutto da imbastire sarà poi il parco giocatori, dove di cartellino Adriavolley ora come ora ci sono solo Manià e Fontanot. In bilico resta Mari, il cui il contratto è in scadenza, mentre per quanto riguarda Cavaliere e Polidori per scelta consensuale i contratti non saranno sicuramente rinnovati.

Cristina Puppin

TRIS

A Tor di Valle due chilometri e mezzo per American Gar

PRONOSTICO TOTIP		
Concorso 25		
1.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
2.a corsa	1.o arrivato	221
	2.o arrivato	1X2
3a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
4.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
5.a corsa	1.o arrivato	XX2
	2.o arrivato	X2X
6.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
Corsa +	1.o arrivato	2-5-3

ROMA A Tor di Valle l'odierna Tris si corre sui due chilometri e mezzo, maratonina con diciannove trottatori al via. Forze ben distribuite nei due nastri, con American Gar che si presenta come il più qualificato fra gli inseguitori, dove anche Birbodelaquercia, Boy d'Asti e Lovgardens Wilma possono distinguersi. Allo start, in evidenza Berenice D'Ete, ma guai ignorare Catch dei Bessi, Valter Caf e il veneto Bizzoso Ral.

Premio Memorial Saverio Pastore, euro 22.660, metri 2600=2620.

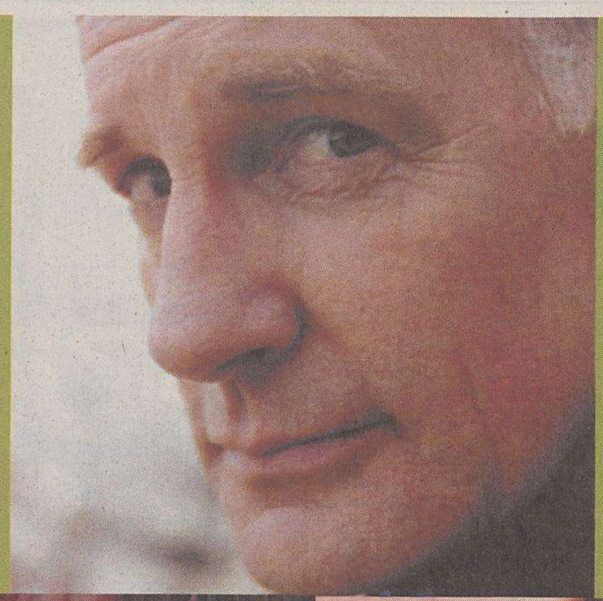
A metri 2600: 1) Countness Boss (F. Tranchina); 2) Condor del Cigno (M. Mangiapane); 3) Valter Caf (F. Piccirillo); 4) Conca d'Oro (D. Parenti); 5) Castore Gas (G. Contri); 6) Catch dei Bessi (D. Zanca); 7) Cap Frehel (L. La Rosa); 8) Cielo Spin (M. Barbini); 9) Bizzoso Ral (Pa. Bezzecchi); 10) Berenice d'Ete (M. Angeletti).

A metri 2620: 11) La Mare Bourcy (B. Lo Verde); 12) Bardeno Ans (F. Pettinari); 13) Birbodelaquercia (G.P. Minnucci); 14) Boy d'Asti (F. Ferrero); 15) American Gar (S. Viola); 16) Balder Lb (L. Becchetti); 17) Ardes (P. Carta); 18) Lovgardens Wilma (G. Luongo); 19) Coastal Clipper (A. Improda).

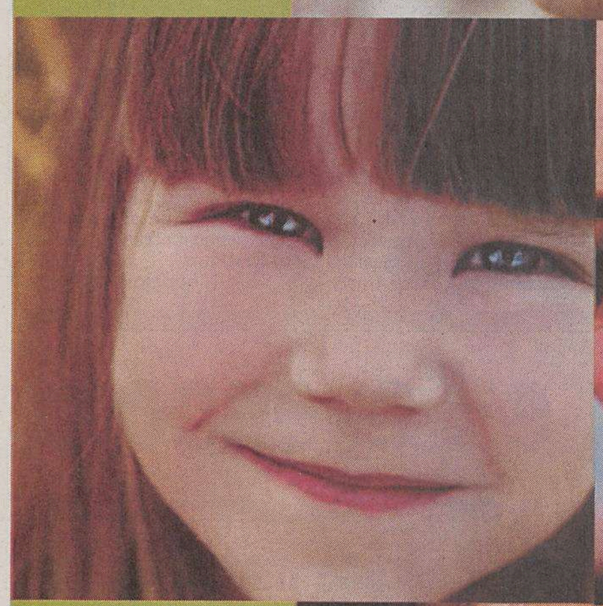
I nostri favoriti. Pronostico base: **15) American Gar. 13) Birbodelaquercia. 10) Berenice d'Ete.** Aggiunte sistemistiche: **18) Lovgardens Wilma. 14) Boy d'Asti. 6) Catch dei Bessi.**

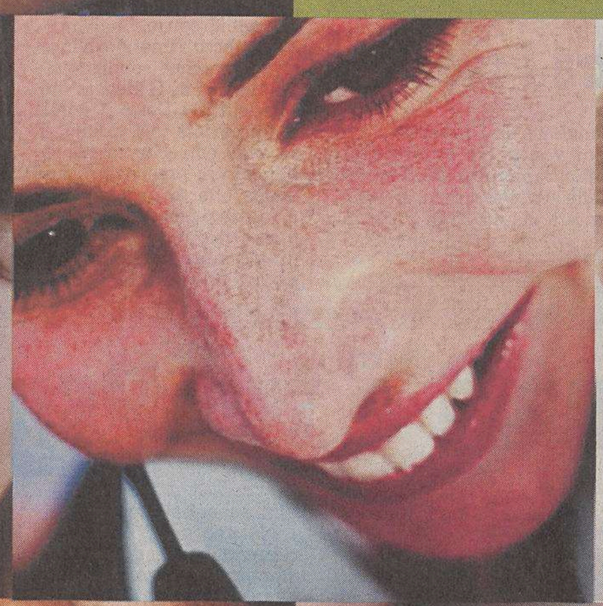
Giovedì al «Caprilli» livornese, la disfida fra i purosangue ha visto imporsi Albertina, montàta da Manuel Diaz, che ha preceduto Notable Shot e Party Girl. Totalizzatore: 6,32; 2,90, 3,41, 3,13; (34,96). Per i 2249 scommettitori che hanno indicato la combinazione 14 – 10 – 16 sono spettati 470,11 euro.

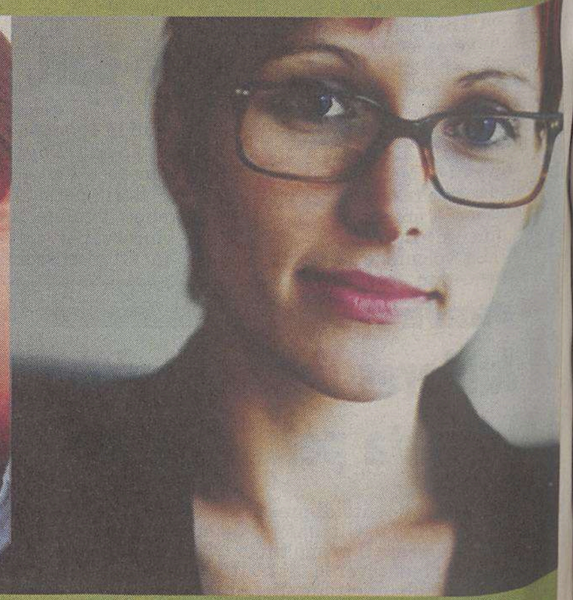
ger

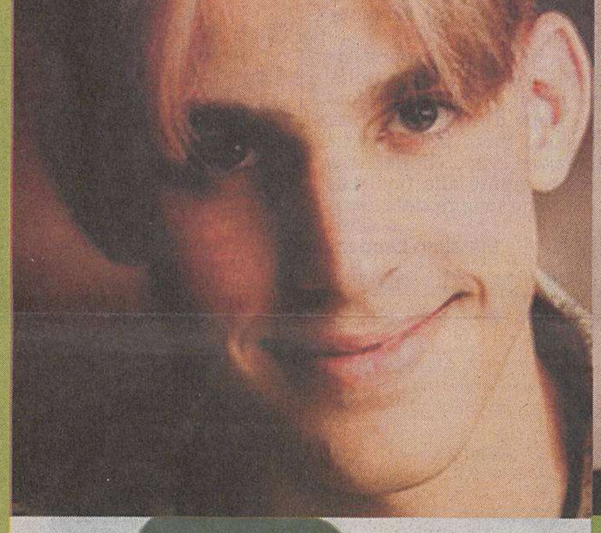


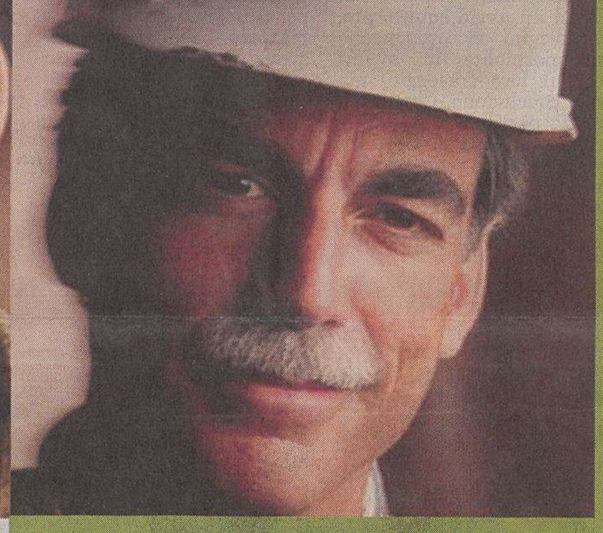
Le Banche di Credito Cooperativo per il territorio

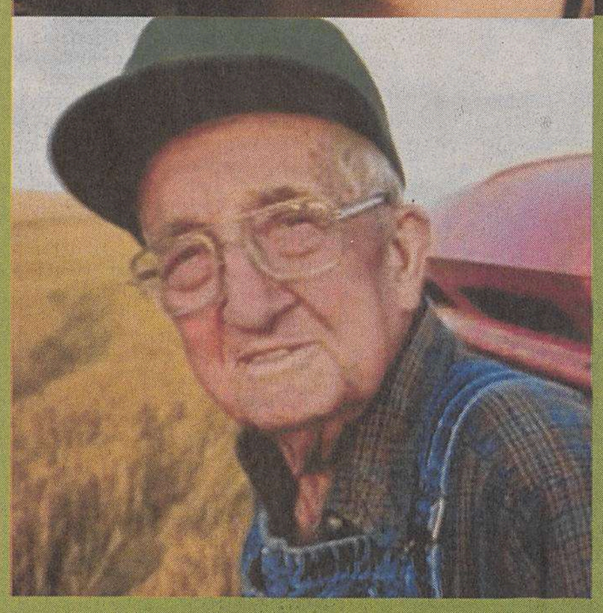












Il bilancio di tutti.

3.200 interventi nel sociale in un anno parlano per noi: una capillarità che riflette un profondo legame con la collettività, un'attenzione al locale senza uguali che permette di individuare e valorizzare anche i progetti più piccoli, quelli solitamente più bisognosi di sostegno.

Istituzioni locali e protezione civile
Sanità e assistenza
Scuola, educazione e lavoro
Sport e ricreazione
Cultura e arte
Culto e religione
Ambiente

www.bccfvg.it - www.associazionifvg.it